

K590X

K660X

K750X

***Bruciatori di gas-gasolio
Progressivi, Modulanti***

Controllo elettronico

LMV2x / 3x

MANUALE DI INSTALLAZIONE - USO - MANUTENZIONE

CIB UNIGAS

BURNERS - BRUCIATORI - BRULERS - BRENNER - QUEMADORES - ГОРЕЛКИ

PERICOLI, AVVERTENZE E NOTE DI ATTENZIONE

IL MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ED ESSENZIALE DEL PRODOTTO E DEVE ESSERE CONSEGNATO ALL'UTILIZZATORE.

LE AVVERTENZE CONTENUTE IN QUESTO CAPITOLO SONO DEDICATE SIA ALL'UTILIZZATORE CHE AL PERSONALE CHE CURERÀ L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DEL PRODOTTO.

L'UTILIZZATORE TROVERÀ ULTERIORI INFORMAZIONI SUL FUNZIONAMENTO E SULLE LIMITAZIONI D'USO NELLA 2ª PARTE DI QUESTO MANUALE CHE RACCOMANDIAMO DI LEGGERE CON ATTENZIONE.

CONSERVARE CON CURA IL PRESENTE MANUALE PER OGNI ULTERIORE CONSULTAZIONE.

Quanto di seguito riportato:

- presuppone la presa visione ed accettazione da parte del Cliente delle Condizioni Generali di Vendita dell'azienda. in vigore alla data di conferma d'ordine e consultabili in appendice ai Listini aggiornati.
- è destinato in via esclusiva ad utenza specializzata, avvertita ed istruita. In grado operare in condizioni di sicurezza per le persone, per il dispositivo e per l'ambiente. Nel pieno rispetto delle prescrizioni oggetto delle pagine a seguire e delle norme di sicurezza e salute vigenti.

Le informazioni riguardanti assiemaggio/installazione, manutenzione, sostituzione e ripristino, sono destinate - e quindi eseguibili - sempre ed in via esclusiva da Personale specializzato e/o direttamente dall'Assistenza Tecnica Autorizzata.

IMPORTANTE:

La fornitura è stata realizzata alle migliori condizioni su base ordine ed indicazioni tecniche del Cliente concernenti lo stato dei luoghi e degli impianti di installazione; nonché sulla necessità di predisporre particolari certificazioni e/o adeguamenti aggiuntivi rispetto allo standard osservato e trasmesso in capo a ciascun Prodotto. In merito a ciò il Fabbricante declina qualsiasi responsabilità per contestazioni, malfunzionamenti, criticità, danni e/o altro di conseguente ad informazioni lacunose, imprecise e/o assenti; nonché al mancato rispetto delle prescrizioni tecniche e normative di installazione, primo avviamento, conduzione operativa e manutenzione.

Per un corretto rapporto col dispositivo è necessario garantire leggibilità e conservazione del manuale - anche per futuri riferimenti -. In caso di deterioramento o più semplicemente per ragioni di approfondimento tecnico ed operativo, rivolgersi direttamente al Costruttore. Testo, descrizioni, immagini, esemplificazioni e quant'altro di contenuto nel presente Documento, è di esclusiva proprietà del Fabbricante. E' vietata qualsiasi riproduzione.

AVVERTENZE GENERALI

- L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato.
- Per personale professionalmente qualificato si intende quello avente competenza tecnica nel settore di applicazione dell'apparecchio (civile o industriale) e in particolare, i centri assistenza autorizzati dal costruttore.
- Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto.

In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore.

Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione, agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione.
- Non ostruire le griglie di aspirazione o di dissipazione.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto.

Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da un centro di assistenza autorizzato dalla casa costruttrice utilizzando esclusivamente ricambi e accessori originali.

Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile fare effettuare da personale professionalmente qualificato la manutenzione periodica attenendosi alle indicazioni del costruttore.

- Allorché si decida di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo;

- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il presente libretto accompagni l'apparecchio, in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore;
- Questo apparecchio dovrà essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extra contrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso, e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

Il verificarsi di una delle seguenti circostanze può causare danni anche gravi a persone, animali e cose, esplosioni, incendi, inquinamento (ad esempio ossido di carbonio CO) e ustioni:

- inosservanza di una delle AVVERTENZE riportate in questo capitolo
- inosservanza della buona norma applicabile
- errata movimentazione, installazione, regolazione, manutenzione
- uso improprio del bruciatore e delle sue parti o optional di fornitura

1) AVVERTENZE PARTICOLARI PER BRUCIATORI

- Il bruciatore deve essere installato in locale adatto con aperture minime di ventilazione secondo quanto prescritto dalle norme vigenti e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione.
- Devono essere utilizzati solo bruciatori costruiti secondo le norme vigenti.
- Questo bruciatore dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto.
- Prima di collegare il bruciatore accertarsi che i dati di targa siano corrispondenti a quelli della rete di alimentazione (elettrica, gas, gasolio o altro combustibile).
- Non toccare le parti calde del bruciatore. Queste, normalmente situate in vicinanza della fiamma e dell'eventuale sistema di preriscaldamento del combustibile, diventano calde durante il funzionamento e permangono tali anche dopo l'arresto del bruciatore.

Allorché si decida di non utilizzare in via definitiva il bruciatore, si dovranno far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti operazioni:

- a disinserire l'alimentazione elettrica staccando il cavo di alimentazione dall'interruttore generale;
- b chiudere l'alimentazione del combustibile attraverso la valvola manuale di intercettazione asportando i volantini di comando dalla loro sede.

Avvertenze particolari

- Accertarsi che chi ha eseguito l'installazione del bruciatore lo abbia fissato saldamente al generatore di calore in modo che la fiamma si generi all'interno della camera di combustione del generatore stesso.
- Prima di avviare il bruciatore, e almeno una volta all'anno, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti operazioni:
 - a tarare la portata di combustibile del bruciatore secondo la potenza richiesta dal generatore di calore;
 - b regolare la portata d'aria comburente per ottenere un valore di rendimento di combustione almeno pari al minimo imposto dalle norme vigenti;
 - c eseguire il controllo della combustione onde evitare la formazione di inquinanti nocivi o inquinanti oltre i limiti consentiti dalle norme vigenti;
 - d verificare la funzionalità dei dispositivi di regolazione e di sicurezza;
 - e verificare la corretta funzionalità del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione;
 - f controllare al termine delle regolazioni che tutti i sistemi di bloccaggio meccanico dei dispositivi di regolazione siano ben serrati;
 - g accertarsi che nel locale caldaia siano presenti anche le istruzioni relative all'uso e manutenzione del bruciatore.

- In caso di arresto di blocco, sbloccare l'apparecchiatura premendo l'apposito pulsante di RESET. Nell'eventualità di un nuovo arresto di blocco, interpellare l'Assistenza Tecnica, **senza effettuare ulteriori tentativi**.
- La conduzione e la manutenzione devono essere effettuate esclusivamente da personale professionalmente qualificato, in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

2) AVVERTENZE GENERALI IN FUNZIONE DEL TIPO DI ALIMENTAZIONE

2a) ALIMENTAZIONE ELETTRICA

- La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato a un'efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza.
- E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza. In caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto elettrico da parte di personale professionalmente qualificato, poiché il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.
- Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.
- Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghhe.
- Per l'allacciamento alla rete occorre prevedere un interruttore onnipolare come previsto dalle normative di sicurezza vigenti.
- L'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:
 - non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi
 - non tirare i cavi elettrici
 - non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.) a meno che non sia espressamente previsto
 - non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.
- Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente. In caso di danneggiamento del cavo, spegnere l'apparecchio, e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

Allorchè si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica (pompe, bruciatore, ecc.).

2b) ALIMENTAZIONE CON GAS, GASOLIO, O ALTRI COMBUSTIBILI

Avvertenze generali

- L'installazione del bruciatore deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato e in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.
- Prima dell'installazione, si consiglia di effettuare una accurata pulizia interna di tutte le tubazioni dell'impianto di adduzione del combustibile onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento del bruciatore.
- Per la prima messa in funzione del bruciatore, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:
 - a il controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile;
 - b la regolazione della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dal bruciatore;
 - c che il bruciatore sia alimentato dal tipo di combustibile per il quale è predisposto;
 - d che la pressione di alimentazione del combustibile sia compresa nei valori riportati in targhetta;
 - e che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria al bruciatore e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.
- Allorchè si decida di non utilizzare il bruciatore per un certo periodo, chiudere il rubinetto o i rubinetti di alimentazione del combustibile.

Avvertenze particolari per l'uso del gas

Far verificare da personale professionalmente qualificato:

- a che la linea di adduzione e la rampa gas siano conformi alle norme e prescrizioni vigenti.
 - b che tutte le connessioni gas siano a tenuta.
 - c che le aperture di aerazione del locale caldaia siano dimensionate in modo da garantire l'afflusso di aria stabilito dalle normative vigenti e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione.
- Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.
 - Non lasciare il bruciatore inutilmente inserito quando lo stesso non è utilizzato e chiudere sempre il rubinetto del gas.
 - In caso di assenza prolungata dell'utente, chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas al bruciatore.

Avvertendo odore di gas:

- a non azionare interruttori elettrici, il telefono o qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
 - b aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
 - c chiudere i rubinetti del gas;
 - d chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato.
- Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove è installato un apparecchio a gas, per evitare situazioni pericolose quali la formazione di miscele tossiche ed esplosive.

Utilizzo manometri olio: In genere, i manometri sono equipaggiati con una valvola manuale. Aprire la valvola solo per effettuare la lettura e chiuderla immediatamente dopo.

DIRETTIVE E NORME APPLICATE

Bruciatori di gas

Direttive europee:

- 2016/426/UE (Regolamento Apparecchi a Gas)
- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 676 (Bruciatori automatici di combustibili gassosi ad aria soffiata)
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- CEI EN 60335-2-102 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche.
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori di gasolio

Direttive europee

- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 267-2011 (Bruciatori automatici per combustibili liquidi ad aria soffiata);
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- CEI EN 60335-2-102 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche.
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori di olio combustibile

Direttive europee

- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 267-2011 (Bruciatori automatici per combustibili liquidi ad aria soffiata)
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori misti gas-gasolio

Direttive europee

- 2016/426/UE (Regolamento Apparecchi a Gas)
- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 676 (Bruciatori automatici di combustibili gassosi ad aria soffiata)
- UNI EN 267-2011 (Bruciatori automatici per combustibili liquidi ad aria soffiata)
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- CEI EN 60335-2-102 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche.
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori misti gas-olio combustibile

Direttive europee

- 2016/426/UE (Regolamento Apparecchi a Gas)
- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 676 (Bruciatori automatici di combustibili gassosi ad aria soffiata)
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori industriali

Direttive europee

- 2016/426/UE (Regolamento Apparecchi a Gas)
- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- EN 746-2 (Apparecchiature di processo termico industriale, Requisiti di sicurezza per la combustione e per la movimentazione ed il trattamento dei combustibili).

- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Targa dati del bruciatore

Per le seguenti informazioni fare sempre riferimento alla targa dati del bruciatore:

- tipo e modello della macchina (da segnalare in ogni comunicazione col fornitore macchina).
- numero matricola bruciatore (da segnalare obbligatoriamente in ogni comunicazione col fornitore).
- Data fabbricazione (mese e anno)
- Indicazione su tipo gas e pressione in rete

| | |
|------------|----|
| Tipo | -- |
| Modello | -- |
| Anno | -- |
| Mat. | -- |
| Port. | -- |
| Port. Olio | -- |
| Comb. | -- |
| Cat | -- |
| Press | -- |
| Visc | -- |
| Tens. | -- |
| Pot.Elet. | -- |
| P.Vent. | -- |
| Prot. | -- |
| Dest. | -- |
| PIN | -- |



ATTENZIONE

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può produrre danni irreparabili all'apparecchio o danni all'ambiente.



PERICOLO!

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può avere come conseguenza gravi danni per la salute fino a ferimenti mortali.



PERICOLO!

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può comportare scosse elettriche con conseguenze mortali.

SICUREZZA DEL BRUCIATORE

I bruciatori – e le configurazioni di seguito descritte – sono conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza, salute ed ambiente. Per qualsiasi approfondimento, consultare le dichiarazioni di conformità che sono parte integrante di questo Manuale.



PERICOLO! Una rotazione errata del motore può provocare gravi danni a persone e cose.

Rischi residui derivati da uso improprio e divieti

Il bruciatore è stato costruito in modo da rendere il suo funzionamento sicuro; ciononostante esistono dei rischi residui.



E' vietato toccare con mani o qualsiasi altra parte del corpo elementi meccanici in movimento. Pericolo di infortunio. Evitare il contatto diretto con le parti contenenti il combustibile (Esempio: serbatoio e tubi). Pericolo di scottature. E' vietato utilizzare il bruciatore in situazioni differenti da quelle previste nella targa dati. E' vietato utilizzare il bruciatore con combustibili diversi da quelli specificati. E' severamente vietato utilizzare il bruciatore in ambienti potenzialmente esplosivi. E' vietato rimuovere o escludere elementi di sicurezza della macchina. E' vietato rimuovere i dispositivi di protezione o aprire il bruciatore o qualsiasi suo componente mentre sta funzionando. E' vietato scollegare parti del bruciatore o suoi componenti durante il funzionamento del bruciatore stesso. E' vietato l'intervento su leveraggi da parte di personale non competente/istruito.



Dopo qualsiasi intervento, è importante ripristinare i sistemi di protezione prima di riaccendere la macchina. E' obbligatorio mantenere la piena efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza. Il personale autorizzato ad intervenire sulla macchina deve sempre essere munito di protezioni.



ATTENZIONE: durante il ciclo di funzionamento, le parti di bruciatore in prossimità del generatore (flangia di accoppiamento) sono soggette a surriscaldamento. Ove necessario, prevenire rischi da contatto dotandosi di opportuni D.P.I.

PARTE I - CARATTERISTICHE TECNICHE

Nota: Il disegno è indicativo.

- 1 Pannello sinottico con interruttore di accensione
- 2 Rampa gas
- 3 Quadro elettrico
- 4 Coperchio
- 5 Boccaglio + Testa di combustione
- 6 Flangia
- 7 Cassetto silenziatore
- 8 Servocomando
- 9 Pressostato aria
- 10 Distributore olio
- 11 Pompa
- 12 Motore ventilatore

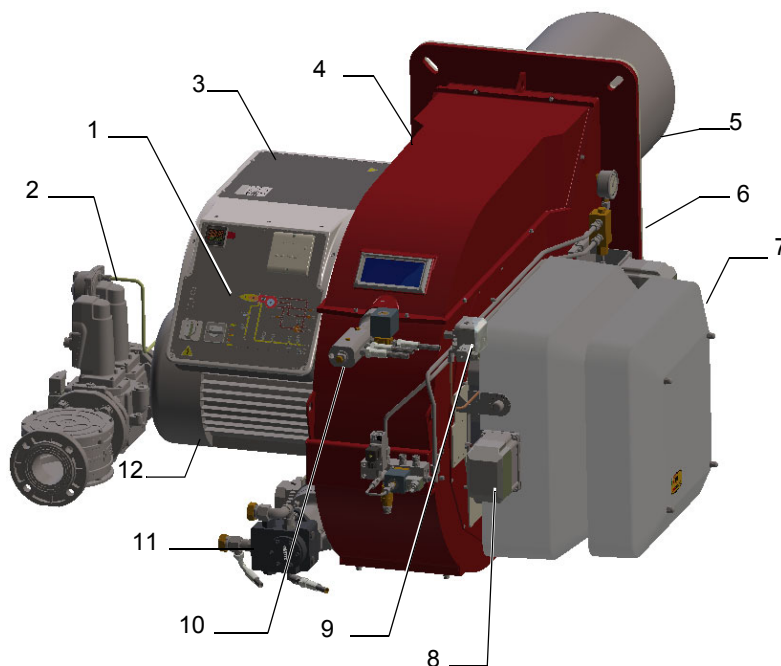


Fig. 1

Funzionamento a gas: il gas, proveniente dalla rete di distribuzione, passa attraverso il gruppo valvole, complete di filtro e stabilizzatore. Quest'ultimo mantiene la pressione nei limiti di utilizzo. I servocomandi, agiscono modo proporzionale sulle serrande di regolazione della portata dell'aria comburente e sulla valvola a farfalla del gas, consentendo di ottimizzare i valori del gas di scarico e, quindi, di ottenere un'efficace combustione.

Funzionamento a gasolio: il combustibile, proveniente dalla rete di distribuzione, viene inviato tramite la pompa all'ugello e da questo all'interno della camera di combustione in cui avviene la miscelazione con l'aria comburente e quindi lo sviluppo della fiamma.

Nei bruciatori la miscelazione tra l'olio e l'aria, essenziale per ottenere una combustione pulita ed efficiente, viene attivata mediante polverizzazione dell'olio in minutissime particelle. Questo processo si ottiene facendo passare l'olio in pressione attraverso l'ugello.

La funzione principale della pompa è di trasferire l'olio dal serbatoio all'ugello nella quantità e pressione desiderate. Per regolare tale pressione, le pompe incorporano un regolatore di pressione (ad eccezione di alcuni modelli per i quali è prevista una valvola di regolazione separata). Altri tipi di pompe hanno due regolatori di pressione: uno per l'alta e uno per la bassa pressione (per applicazioni a due stadi con ugello singolo).

Il posizionamento della testa di combustione determina la potenza del bruciatore. Combustibile e comburente vengono incanalati in vie geometriche separate fino al loro incontro nella zona di sviluppo fiamma (camera di combustione). Il pannello sinottico, presente nella parte anteriore del bruciatore, indica gli stadi di funzionamento.

Identificazione dei Bruciatori

I bruciatori vengono identificati con tipi e modelli. L'identificazione dei modelli è descritta di seguito.

| | | | | | | | | | | |
|------|--------------|---------|------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|
| Tipo | K590X | Modello | MG. | PR. | SR. | *IT. | A. | 1. | 65. | EC. |
| | (1) | | (2) | (3) | (4) | (5) | (6) | (7) | (8) | (9) |

| | | |
|---|--|---|
| 1 | BRUCIATORE TIPO | K590X - K660X - K750X |
| 2 | COMBUSTIBILE | MG - Gas metano-Gasolio, LG - GPLGasolio |
| 3 | REGOLAZIONE (Versioni disponibili) | PR - Progressivo MD - Modulante |
| 4 | BOCCAGLIO | SR = boccaglio standard + cassetto in polimero ABS (silenziato) LR = boccaglio lungo + cassetto in polimero ABS (silenziato) |
| 5 | PAESE DI DESTINAZIONE | * Vedere targa dati (IT= Italia) |
| 6 | VERSIONI SPECIALI | A - Standard Y - Speciale |
| 7 | EQUIPAGGIAMENTO (versioni disponibili) | 1 = 2 valvole + controllo di tenuta 8 = 2 valvole + controllo di tenuta+pressostato gas di massima |
| 8 | DIAMETRO RAMPA | 50 = Rp2 65 = DN65 80 = DN80 100 = DN100 |
| 9 | BRUCIATORE A CONTROLLO ELETTRONICO | EC = bruciatore a controllo elettronico, senza inverter ED =bruciatore a controllo elettronico, con inverter |

Caratteristiche Tecniche

| BRUCIATORE TIPO | | K590X (MG) | K660X (MG) | K750X (MG) |
|----------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Potenza | min. - max. kW | 670 - 5900 | 680 - 6600 | 860 - 7500 |
| Combustibile | | MG - Gas metano-Gasolio | | |
| Categoria gas | | (vedi paragrafo successivo) | | |
| Portata gas - Gas metano | min.- max. (Stm ³ /h) | 71 - 624 | 72 - 698 | 91 - 794 |
| Pressione gas | mbar | (vedi Nota2) | | |
| Alimentazione elettrica trifase | | 220V/230V 3~ / 380V/400V 3N ~ 50Hz | | |
| Alimentazione ausiliaria | | 220V/230V 2~ / 220V/230V 1N ~ 50Hz | | |
| Portata gasolio | min.-max. kg/h | 56 - 497 | 57 - 556 | 74 - 632 |
| Viscosità gasolio | cSt @ 40°C | 2 - 7,4 | | |
| Densità gasolio | kg/m ³ | 840 | | |
| Pressione ingresso rampa gasolio | bar max | 2 | | |
| Potenza elettrica totale | kW | 17,0 | 17,7 | 17,7 |
| Motore pompa | kW | 1,5 | 2,2 | 2,2 |
| Motore ventilatore | kW | 15,0 | 15,0 | 15,0 |
| Protezione | | IP40 | | |
| Tipo di regolazione | | MD - Modulante | | |
| Rampa gas 65 | Diametro valvole / Attacchi gas | 65 / DN65 | 65 / DN65 | 65 / DN65 |
| Rampa gas 80 | Diametro valvole / Attacchi gas | 80 / DN80 | 80 / DN80 | 80 / DN80 |
| Rampa gas 100 | Diametro valvole / Attacchi gas | 100 / 100 | 100 / 100 | 100 / 100 |
| Rampa gas 125 | Diametro valvole / Attacchi gas | 125 / 125 | 125 / 125 | 125 / 125 |
| Temperatura di funzionamento | °C | -10 ÷ +50 | -10 ÷ +50 | -10 ÷ +50 |
| Temperatura di immagazzinamento | °C | -20 ÷ +60 | -20 ÷ +60 | -20 ÷ +60 |
| Tipo di servizio (*) | | Continuo | | |

| BRUCIATORE TIPO | | K590X (LG) | K660X (LG) | K750X (LG) |
|----------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|------------|------------|
| Potenza | min. - max. kW | 670 - 5900 | 680 - 6600 | 860 - 7500 |
| Combustibile | | LG - GPL Gasolio | | |
| Categoria gas | | I _{3B/P} | | |
| Gas rate GPL | min.- max. (Stm ³ /h) | 25 - 220 | 25 - 246 | 32 - 280 |
| Pressione gas | mbar | (vedi Nota2) | | |
| Alimentazione elettrica trifase | | 220V/230V 3~ / 380V/400V 3N ~ 50Hz | | |
| Alimentazione ausiliaria | | 220V/230V 2~ / 220V/230V 1N ~ 50Hz | | |
| Portata gasolio | min.-max. kg/h | 56 - 497 | 57 - 556 | 74 - 632 |
| Viscosità gasolio | cSt @ 40°C | 2 - 7,4 | | |
| Densità gasolio | kg/m ³ | 840 | | |
| Pressione ingresso rampa gasolio | bar max | 2 | | |
| Potenza elettrica totale | kW | 17,0 | 17,7 | 17,7 |
| Motore pompa | kW | 1,5 | 2,2 | 2,2 |
| Motore ventilatore | kW | 15,0 | 15,0 | 15,0 |
| Protezione | | IP40 | | |
| Tipo di regolazione | | MD - Modulante | | |
| Rampa gas 65 | Diametro valvole / Attacchi gas | 65 / DN65 | 65 / DN65 | 65 / DN65 |
| Rampa gas 80 | Diametro valvole / Attacchi gas | 80 / DN80 | 80 / DN80 | 80 / DN80 |
| Rampa gas 100 | Diametro valvole / Attacchi gas | 100 / 100 | 100 / 100 | 100 / 100 |
| Rampa gas 125 | Diametro valvole / Attacchi gas | 125 / 125 | 125 / 125 | 125 / 125 |
| Temperatura di funzionamento | °C | -10 ÷ +50 | -10 ÷ +50 | -10 ÷ +50 |
| Temperatura di immagazzinamento | °C | -20 ÷ +60 | -20 ÷ +60 | -20 ÷ +60 |
| Tipo di servizio (*) | | Continuo | | |

| | |
|---------------|--|
| Nota1: | tutte le portate gas sono in Stm ³ /h (pressione assoluta 1013 mbar e temperatura 15 °C) e valgono per Gas G20 (potere calorifico inferiore H _i = 34,02 MJ/Stm ³); |
| Nota2: | Pressione gas massima = 500 mbar (con valvole Siemens VGD o Dungs MultiBloc MBE) Pressione gas minima = vedi curve pressione gas in rete |
| Nota3: | il bruciatore dev'essere installato in luogo chiuso e con umidità ambientale non superiore all'80% |

(*) **NOTA SUL TIPO DI SERVIZIO DEL BRUCIATORE:** l'apparecchiatura di controllo fiamma si arresta automaticamente dopo 24 ore di funzionamento continuo. Il dispositivo si riavvia immediatamente sempre in modo automatico.

Tipo di combustibile utilizzato



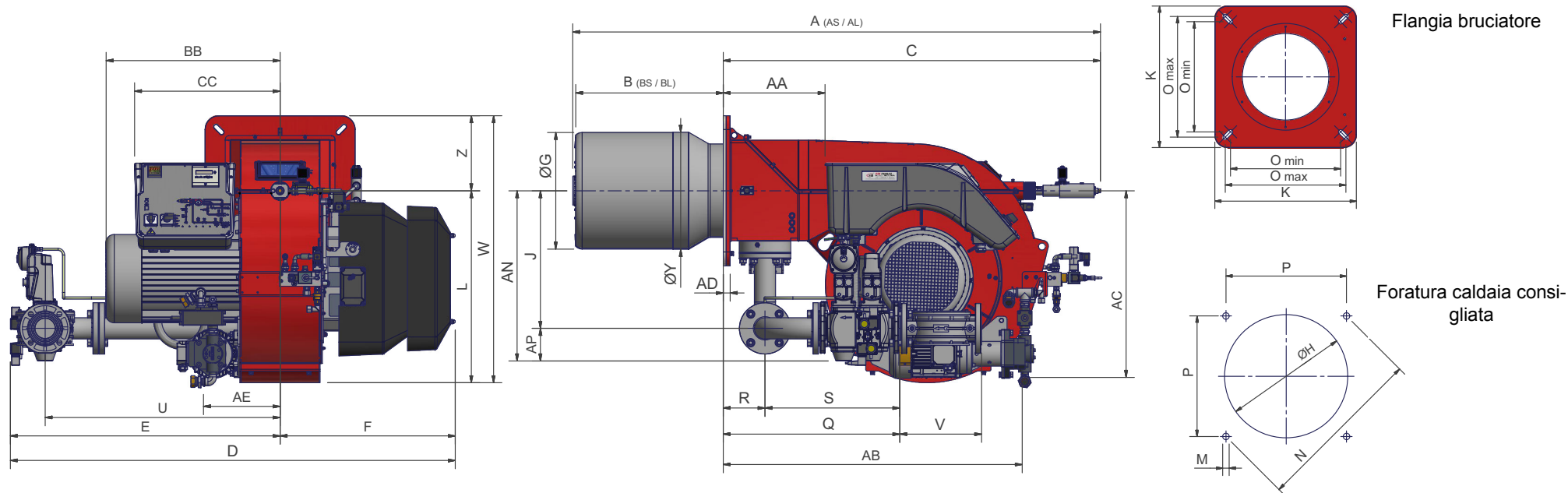
PERICOLO! Utilizzare il bruciatore solo con il combustibile indicato in targa dati.

| | |
|------------|----|
| Tipo | -- |
| Modello | -- |
| Anno | -- |
| Mat. | -- |
| Port. | -- |
| Port. Olio | -- |
| Comb. | -- |
| Cat | -- |
| Press | -- |
| Visc | -- |
| Tens. | -- |
| Pot. Elet. | -- |
| P. Vent. | -- |

Categorie gas e paesi di applicazione

| CATEGORIA GAS | PAESE |
|---------------------|--|
| I _{2H} | AT, ES, GR, SE, FI, IE, HU, IS, NO, CZ, DK, GB, IT, PT, CY, EE, LV, SI, MT, SK, BG, LT, RO, TR, CH |
| I _{2E} | LU, PL |
| I _{2E(R)B} | BE |
| I _{2EK} | NL |
| I _{2ELL} | DE |
| I _{2Er} | FR |

Dimensioni di ingombro in mm - K590X - K660X - K750X MG



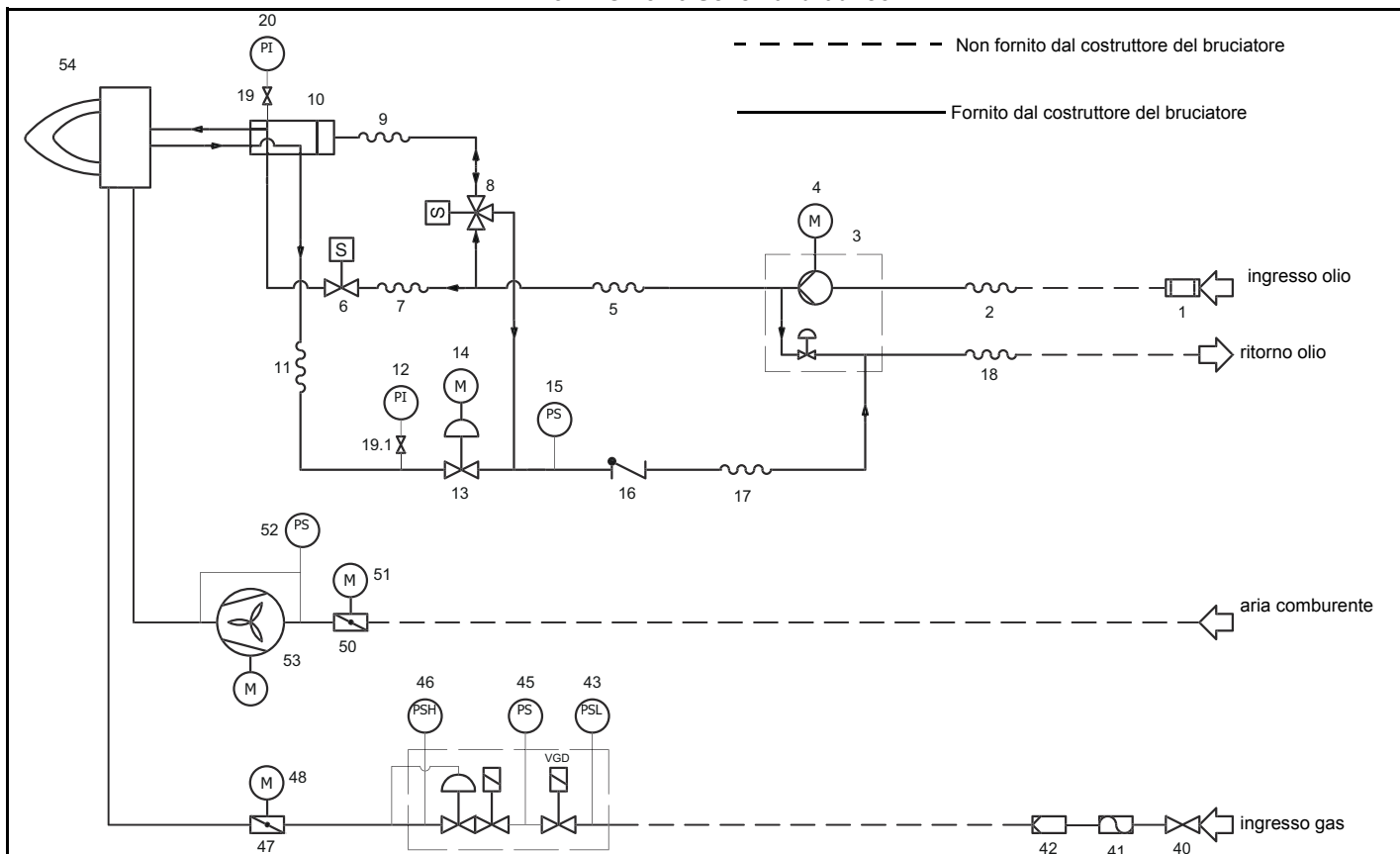
∞ *DN = diametro valvole gas

NOTA: le dimensioni di ingombro sono riferite a bruciatori provvisti di valvole Siemens mod. VGD.

B*: Lunghezze bocaglio SPECIALI vanno concordate con **Cib Unigas**

| TIPO | DN | A (AS) | A (AL) | AA | AB | AC | AD | AE | AN | AP | B (BS) | B (BL) | BB | C | CC | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | O | P | Q | R | S | U | V | W | Z |
|-------|-----|--------|--------|-----|------|-----|----|-----|-----|-----|--------|--------|-----|------|-----|------|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|
| K590X | 50 | 1785 | 1885 | 366 | 1082 | 670 | 25 | 314 | 595 | 101 | 430 | 530 | 626 | 1355 | 524 | 1672 | 946 | 726 | 360 | 400 | 405 | 494 | 540 | 690 | M16 | 651 | 460 | 460 | 763 | 150 | 614 | 845 | 190 | 960 | 270 |
| | 65 | | | | | | | | 611 | 117 | | | | | | 1695 | 969 | | | | | | | | | | | | 636 | | 487 | 845 | 292 | | |
| | 80 | | | | | | | | 626 | 132 | | | | | | 1728 | 1002 | | | | | | | | | | | | 687 | | 538 | 875 | 313 | | |
| | 100 | | | | | | | | 639 | 145 | | | | | | 1808 | 1082 | | | | | | | | | | | | 791 | | 642 | 942 | 353 | | |
| | 125 | | | | | | | | 738 | 175 | | | | | | 2073 | 1347 | | | | | | | | | | | | 904 | | 754 | 1192 | 479 | | |
| K660X | 50 | 1785 | 1885 | 366 | 1082 | 670 | 25 | 314 | 595 | 101 | 430 | 530 | 626 | 1355 | 524 | 1672 | 946 | 726 | 383 | 400 | 405 | 494 | 540 | 690 | M16 | 651 | 460 | 460 | 763 | 150 | 614 | 845 | 190 | 960 | 270 |
| | 65 | | | | | | | | 611 | 117 | | | | | | 1695 | 969 | | | | | | | | | | | | 636 | | 487 | 845 | 292 | | |
| | 80 | | | | | | | | 626 | 132 | | | | | | 1728 | 1002 | | | | | | | | | | | | 687 | | 538 | 875 | 313 | | |
| | 100 | | | | | | | | 639 | 145 | | | | | | 1808 | 1082 | | | | | | | | | | | | 791 | | 642 | 942 | 353 | | |
| | 125 | | | | | | | | 738 | 175 | | | | | | 2073 | 1347 | | | | | | | | | | | | 904 | | 754 | 1192 | 479 | | |
| K750X | 50 | 1785 | 1885 | 366 | 1073 | 670 | 25 | 300 | 595 | 101 | 430 | 530 | 626 | 1355 | 524 | 1672 | 946 | 726 | 419 | 470 | 421 | 494 | 540 | 690 | M16 | 651 | 460 | 460 | 763 | 150 | 614 | 845 | 190 | 960 | 270 |
| | 65 | | | | | | | | 611 | 117 | | | | | | 1695 | 969 | | | | | | | | | | | | 636 | | 487 | 845 | 292 | | |
| | 80 | | | | | | | | 626 | 132 | | | | | | 1728 | 1002 | | | | | | | | | | | | 687 | | 538 | 875 | 313 | | |
| | 100 | | | | | | | | 639 | 145 | | | | | | 1808 | 1082 | | | | | | | | | | | | 791 | | 642 | 942 | 353 | | |
| | 125 | | | | | | | | 738 | 175 | | | | | | 2073 | 1347 | | | | | | | | | | | | 904 | | 754 | 1192 | 479 | | |

Fig. 2
- 3I2MG-23 v0 Schema idraulico



NOTA: I seguenti componenti sono optional di fornitura: 19, 19.1, 20, 40, 41, 46

NOTA: I seguenti componenti sono presenti solo su alcuni tipi di bruciatore: 5,7,9,11,17

3I2MG23 rev.0 LEGENDA

| POS | RAMPA OLIO |
|-----|-----------------------------------|
| 1 | Filtro |
| 2 | Flessibile |
| 3 | Pompa con regolatore di pressione |
| 4 | Motore elettrico |
| 5 | Flessibile |
| 6 | Elettrovalvola |
| 7 | Flessibile |
| 8 | Elettrovalvola a 3 vie |
| 9 | Flessibile |
| 10 | Distributore olio |
| 11 | Flessibile |
| 12 | Manometro |
| 13 | Regolatore di pressione |
| 14 | Motore elettrico |
| 15 | Pressostato |
| 16 | Valvola di non ritorno |
| 17 | Flessibile |
| 18 | Flessibile |

| | |
|------------------------------|--|
| 19 | Rubinetto |
| 19.1 | Rubinetto |
| 20 | Manometro |
| RAMPA GAS PRINCIPALE | |
| 40 | Rubinetto |
| 41 | Giunto antivibrante |
| 42 | Filtro |
| 43 | Pressostato - PGMIN |
| 44 | Valvole di sicurezza con regolatore di pressione |
| 45 | Pressostato controllo di tenuta - PGCP |
| 46 | Pressostato - PGMAX |
| 47 | Valvola a farfalla |
| 48 | Motore elettrico |
| RAMPA ARIA COMBURENTE | |
| 50 | Serranda aria |
| 51 | Servocomando |
| 52 | Pressostato aria - PA |
| 53 | Ventilatore con motore elettrico |
| 54 | Bruciatore |

Рис. 3

Come interpretare il "Campo di lavoro" del bruciatore

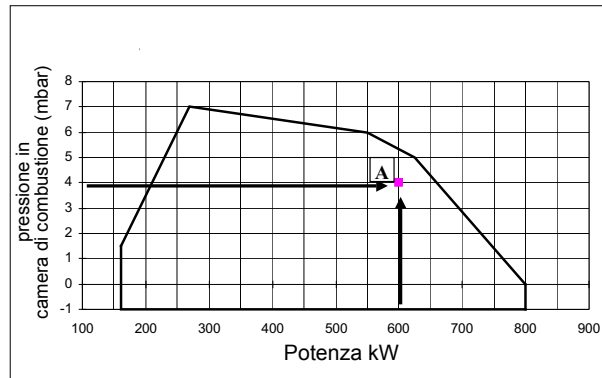
Per verificare se il bruciatore è idoneo al generatore di calore al quale deve essere applicato, servono i seguenti parametri:

- Potenzialità al focolare della caldaia in kW o kcal/h (kW = kcal/h/ 860);
- Pressione in camera di combustione, definita anche perdita di carico (Δp) lato fumi (il dato dovrà essere ricavato dalla targa dati o dal manuale del generatore di calore).

Esempio:

Potenza al focolare del generatore: 600 kW

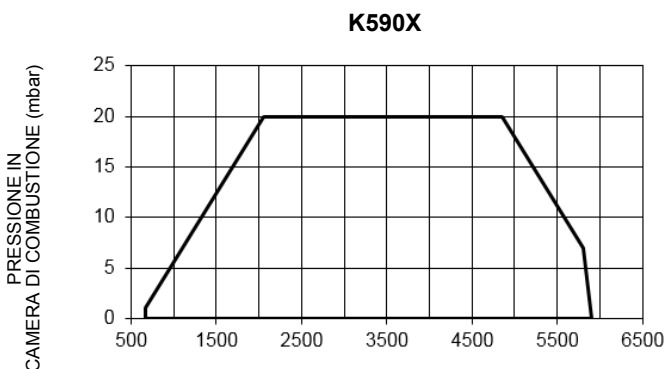
Pressione in camera di combustione: 4 mbar



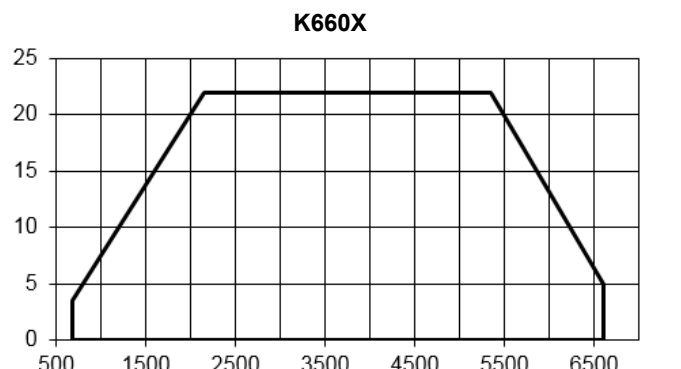
Tracciare, sul diagramma "Campo di lavoro" del bruciatore, una retta verticale in corrispondenza della potenza al focolare e una retta orizzontale in corrispondenza del valore di pressione di interesse. Il bruciatore è idoneo solo se il punto di intersezione "A" delle due rette, ricade all'interno del campo di lavoro.

I dati sono riferiti a condizioni standard: pressione atmosferica pari a 1013 mbar, temperatura ambiente pari a 15°C.

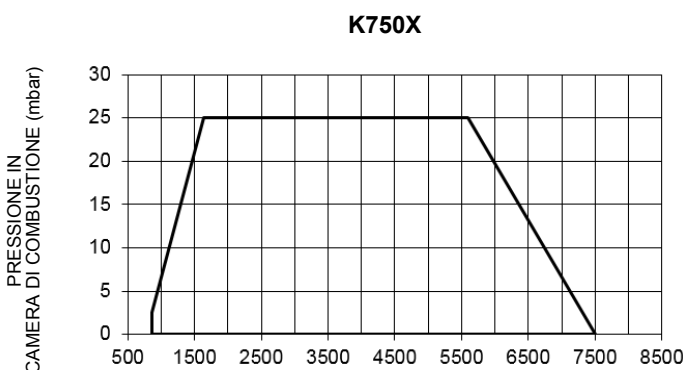
Campi di Lavoro



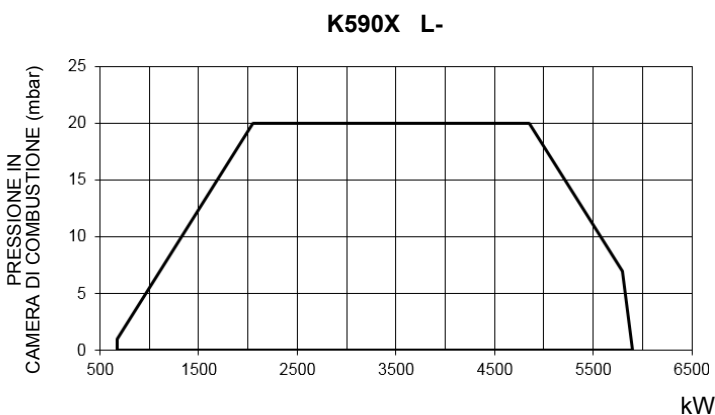
kW



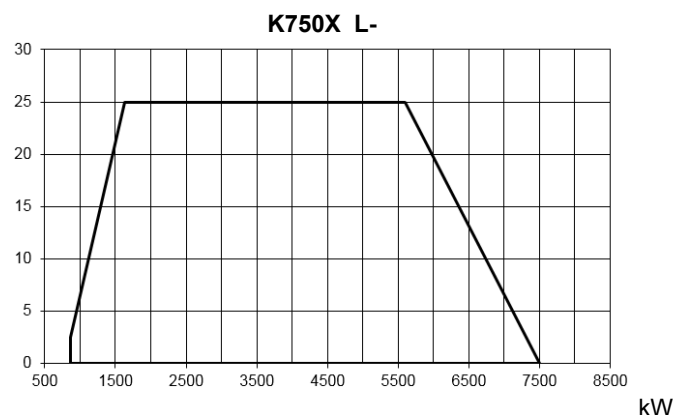
kW



kW



kW



kW

Per ottenere la potenza in kcal/h, moltiplicare il valore di potenza in kW per 860.

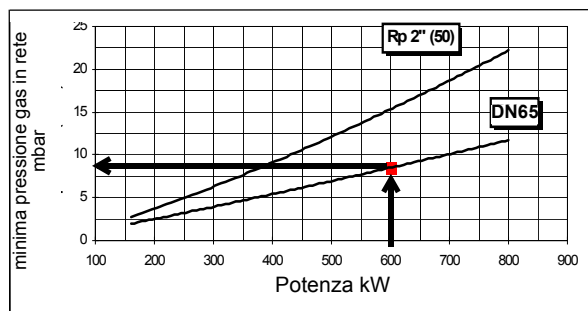
I dati sono riferiti a condizioni standard: pressione atmosferica pari a 1013 mbar, temperatura ambiente pari a 15°C.

AVVERTENZA: Il campo di lavoro è un diagramma che rappresenta le prestazioni ottenute in sede di omologazione o prove di laboratorio ma non rappresenta il campo di regolazione della macchina. Il punto di massima potenza di tale diagramma è in genere ottenuto impostando la testa di combustione nella sua posizione "max" (vedi paragrafo "Regolazione della testa di combustione"); il punto di minima potenza è al contrario ottenuto impostando la testa nella sua posizione "min". Essendo la testa posizionata una volta per tutte durante la prima accensione in maniera tale da trovare il giusto compromesso tra potenza bruciata e caratteristiche del generatore, non è detto che la potenza minima di utilizzo sia la potenza minima che si

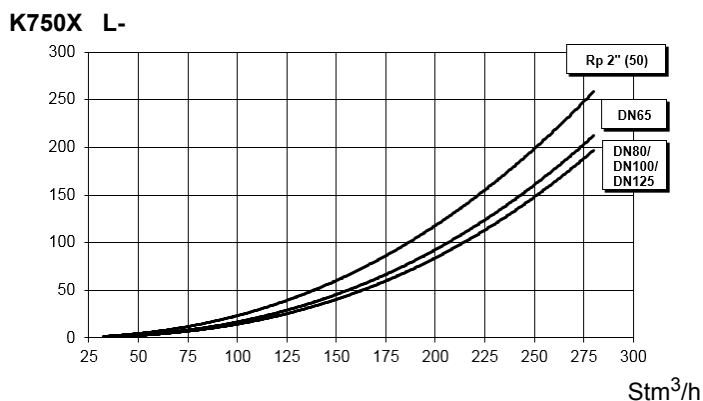
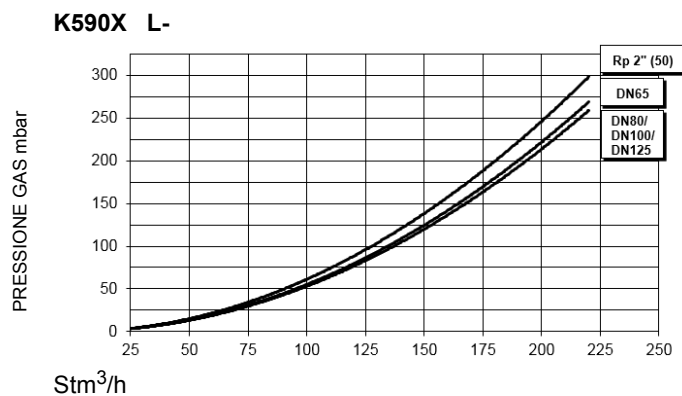
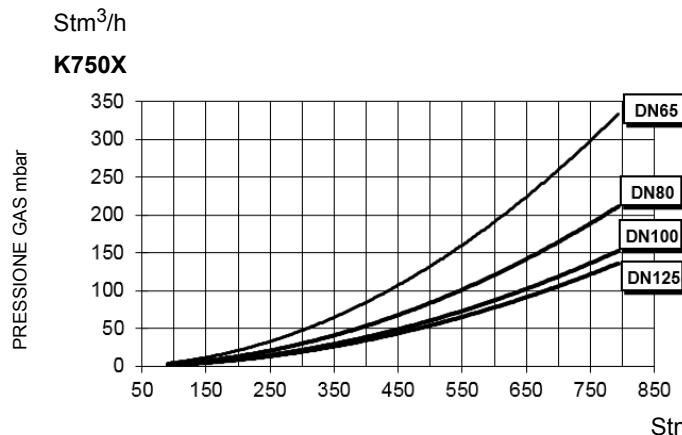
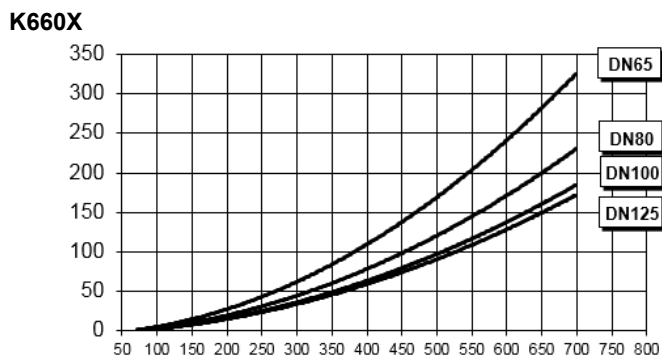
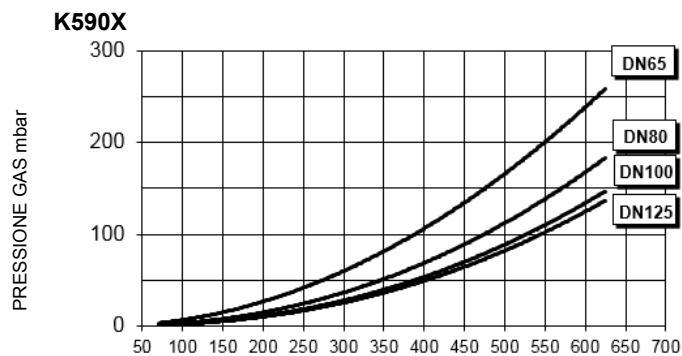
legge sul campo di lavoro.

Verifica del corretto diametro della rampa gas

Per verificare il corretto diametro della rampa gas, è necessario conoscere la pressione del gas disponibile a monte delle valvole gas del bruciatore. A questa pressione, quindi, si deve sottrarre la pressione in camera di combustione. Il dato risultante, sarà denominato p_{gas} . Tracciare, ora, una retta verticale in corrispondenza del valore di potenza del generatore di calore (nell'esempio, 600 kW), riportato in ascissa, fino ad incontrare la curva di pressione in rete corrispondente al diametro della rampa montata nel bruciatore in esame (DN65, nell'esempio). Dal punto di intersezione, tracciare una retta orizzontale fino a ritrovare, in ordinata, il valore di pressione necessaria a sviluppare la potenza richiesta dal generatore. Il valore letto, dovrà essere uguale o inferiore al valore p_{gas} , calcolato in precedenza.



Curve pressione in rete - portata gas (gas naturale)



ATTENZIONE! in ascissa è riportato il valore della portata gas, in ordinata il corrispondente valore di pressione in rete al netto della pressione in camera di combustione. Per conoscere la pressione minima in ingresso rampa, necessaria per ottenere la portata gas richiesta, bisogna sommare la pressione in camera di combustione al valore letto in ordinata.

Curve di pressione del gas in testa di combustione in funzione della portata

Le curve di pressione in testa di combustione in funzione della portata gas, sono valide nel caso di bruciatori correttamente regolati (percentuale di O₂ residuo nei fumi come da tabella "Parametri di combustione consigliati" e CO entro i limiti di norma). In questo stadio la testa di combustione, la farfalla del gas e il servocomando sono alla massima apertura. Fare riferimento alla Fig. 3, che indica il modo corretto per misurare la pressione del gas, tenendo conto dei valori di pressione in camera di combustione, rilevati dal manometro c dalle caratteristiche tecniche della caldaia/utilizzo.

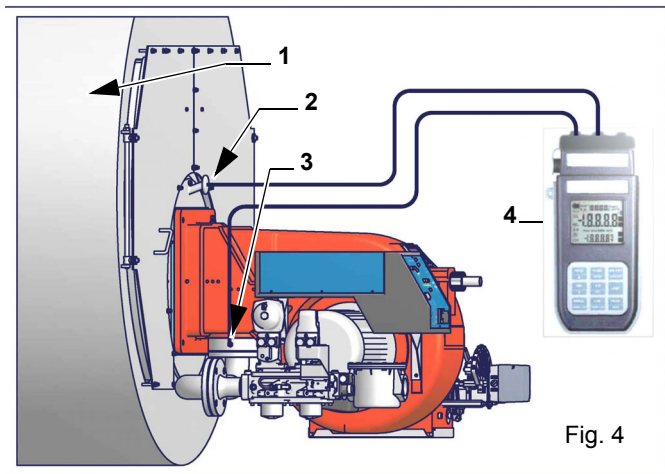


Fig. 4

Nota: Il disegno è indicativo.

Legenda

- 1 Generatore
- 2 Presa di pressione in camera di combustione
- 3 Presa di pressione gas valvola a farfalla
- 4 Manometro differenziale



ATTENZIONE: LA PORTATA DEL GAS BRUCIATO DEVE ESSERE LETTA AL CONTATORE. NEL CASO NON FOSSE POSSIBILE, L'UTENTE PUO' FARE RIFERIMENTO ALLE CURVE DI PRESSIONE COME VALORI PURAMENTE INDICATIVI.

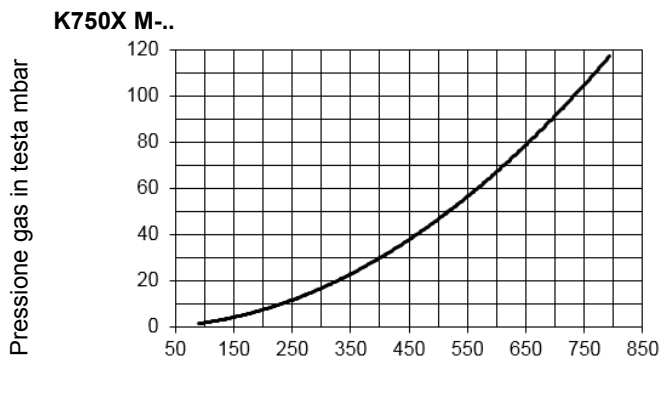
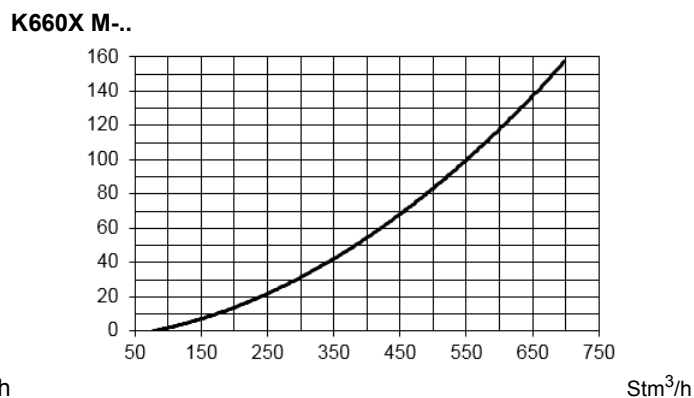
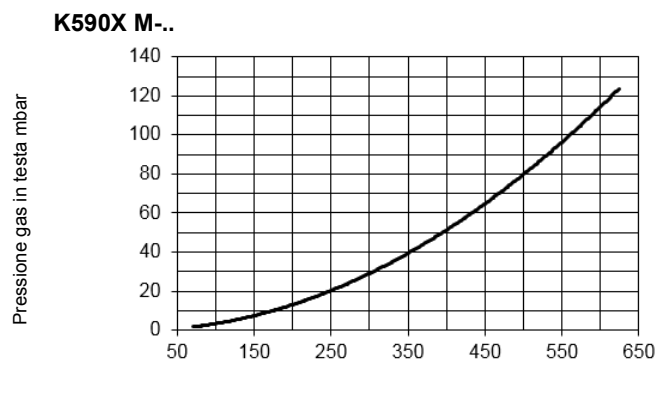
Misura della pressione del gas in testa di combustione

Inserire le sonde relative agli ingressi del manometro: una nella presa di pressione della camera di combustione per rilevare il dato di pressione in camera di combustione e l'altra nella presa di pressione gas della valvola a farfalla del bruciatore, per rilevare la pressione nella testa di combustione. In base alla pressione differenziale, così rilevata, si ricava il dato relativo alla portata gas massima: utilizzando i grafici delle curve pressione-portata in testa di combustione al paragrafo successivo, dal dato relativo alla pressione in testa (riportato in ordinata) si ricava il valore della portata bruciata in Stm³/h, riportata in ascissa. I dati ricavati devono essere utilizzati per la regolazione della portata del gas.

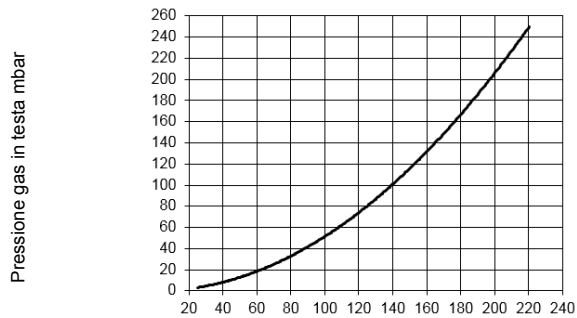
Curve pressione in testa di combustione - portata gas (gas naturale)



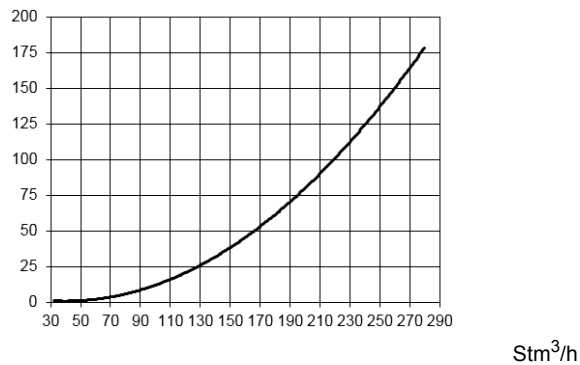
Le curve sono applicabili per pressione = 0 mbar in camera di combustione!



K590X L...



K750X L...



I valori nei diagrammi fanno riferimento a **Gas naturale** con potere calorifico di 8125 kcal/Stm³ (15°C, 1013 mbar) e densità di 0,714 kg/Stm³. Al variare del potere calorifico e della densità i valori di pressione vanno opportunamente corretti.



I valori nei diagrammi fanno riferimento a **GPL** con potere calorifico di 22300 kcal/Stm³ (15°C, 1013 mbar) e densità di 2,14 kg/Stm³. Al variare del potere calorifico e della densità i valori di pressione vanno opportunamente corretti.

$$\Delta p_2 = \Delta p_1 * \left(\frac{Q_2}{Q_1}\right)^2 * \left(\frac{\rho_2}{\rho_1}\right)$$

Dove:

- p* 1 Pressione gas naturale mostrata in diagramma
- p* 2 Pressione gas reale
- Q* 1 Portata gas naturale mostrata in diagramma
- Q* 2 Portata gas reale
- ρ* 1 Densità gas naturale mostrata in diagramma
- ρ* 2 Densità gas reale

PARTE II: INSTALLAZIONE

MONTAGGI E ALLACCIAMENTI

Trasporto e stoccaggio



ATTENZIONE: le operazioni di seguito riportate vanno eseguite - sempre ed in via esclusiva - da personale specializzato, nel pieno rispetto delle prescrizioni del manuale ed in conformità alle norme di sicurezza e salute vigenti. Porre inizio alle manovre di trasporto e/o movimentazione solo qualora siano predisposti e verificati entità di percorso e sollevamento, ingombri necessari, distanze di sicurezza, luoghi adatti per spazio ed ambiente al piazzamento e mezzi idonei all'operazione.



ATTENZIONE: qualora la massa da movimentare non consenta una sufficiente visibilità al manovratore, predisporre l'assistenza al suolo di un incaricato alle segnalazioni. Procedere comunque nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Gli imballi contenenti i bruciatori devono essere bloccati all'interno del mezzo di trasporto in modo da garantire l'assenza di pericolosi spostamenti ed evitare ogni possibile danno.

In caso di stoccaggio, i bruciatori devono essere custoditi all'interno dei loro imballi, in magazzini protetti dalle intemperie. Evitare luoghi umidi o corrosivi e rispettare le temperature indicate nella tabella dati bruciatori presente all'inizio di questo manuale.

Imballaggio

I bruciatori vengono consegnati in gabbie di legno di dimensioni:

- : 1886mm x 1456mm x 1120mm (L x P x H)

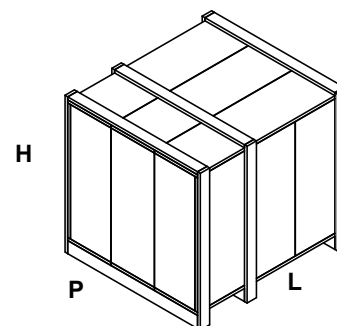
-

Tali imballi temono l'umidità e non sono adatti ad essere impilati.

All'interno di ciascun imballo sono inseriti:

- bruciatore con rampa gas staccata;
- guarnizione o corda in fibra ceramica (a seconda del tipo bruciatore) da interporre tra bruciatore e caldaia;
- busta contenente documentazione.
- flessibili olio;

Per smaltire l'imballo ed in caso di rottamazione del bruciatore, seguire le procedure previste dalle leggi vigenti sullo smaltimento dei materiali.



Sollevamento e movimentazione del bruciatore

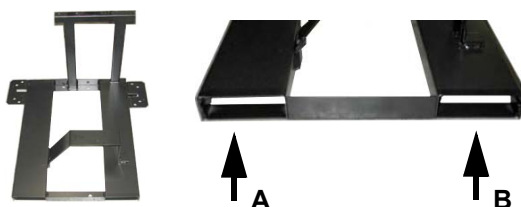
Il bruciatore è montato su una staffa predisposta per la movimentazione con carrello elevatore a forche: le forche devono essere inserite nelle guide A e B. Rimuovere la staffa solo dopo aver fissato il bruciatore alla caldaia.



ATTENZIONE! Le operazioni di sollevamento e movimentazione devono essere condotte da personale specializzato ed addestrato per la movimentazione dei carichi. Qualora queste operazioni non siano effettuate correttamente, permane il rischio residuo di rovesciamento e caduta della macchina.

Per la movimentazione utilizzare mezzi con portata adeguata al peso da sostenere (consultare il paragrafo "Caratteristiche tecniche").

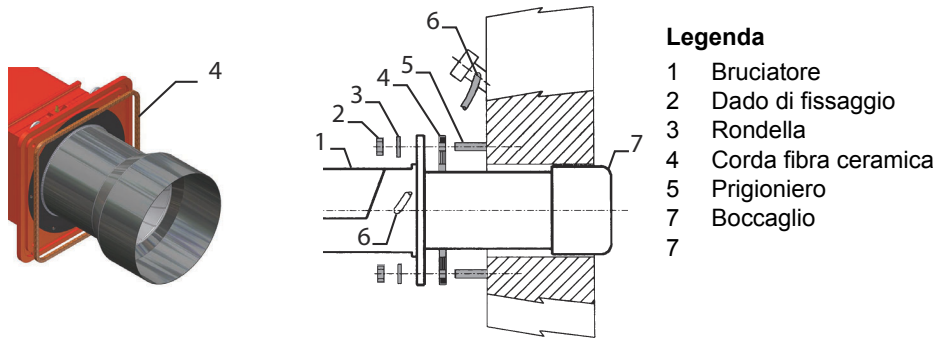
L'articolo senza imballo deve essere sollevato e movimentato esclusivamente utilizzando un carrello elevatore a forche.



Montaggio del bruciatore alla caldaia

Per installare il bruciatore alla caldaia, procedere nel modo seguente:

- 1 forare la piastra di chiusura della camera di combustione come descritto al paragrafo "Dimensioni di ingombro";
- 2 accostare il bruciatore alla piastra della caldaia: sollevare e movimentare il bruciatore utilizzando i golfari presenti sulla parte superiore del bruciatore (vedi paragrafo "Sollevamento e movimentazione");
- 3 avvitare i prigionieri (5) sui fori della piastra, secondo la dima di foratura descritta al paragrafo "Dimensioni di ingombro";
- 4 posizionare la corda di fibra ceramica sulla flangia del bruciatore; in assenza di sede, utilizzare uno spray adesivo sulla flangia.
- 5 montare il bruciatore alla caldaia;
- 6 fissarlo con i dadi ai prigionieri della caldaia secondo lo schema riportato in figura.
- 7 Terminato il montaggio del bruciatore alla caldaia, sigillare lo spazio tra il boccaglio e la pigiata refrattaria, con apposito materiale isolante (cordone in fibra resistente alla temperatura o cemento refrattario)

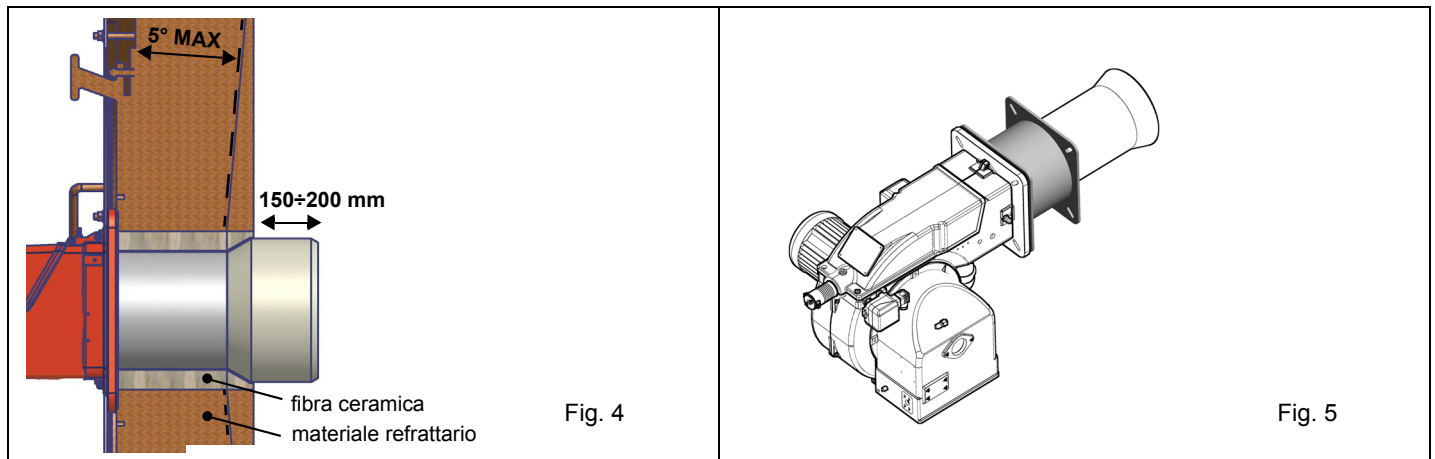


Legenda

- | | |
|---|----------------------|
| 1 | Bruciatore |
| 2 | Dado di fissaggio |
| 3 | Rondella |
| 4 | Corda fibra ceramica |
| 5 | Prigioniero |
| 7 | Boccaglio |

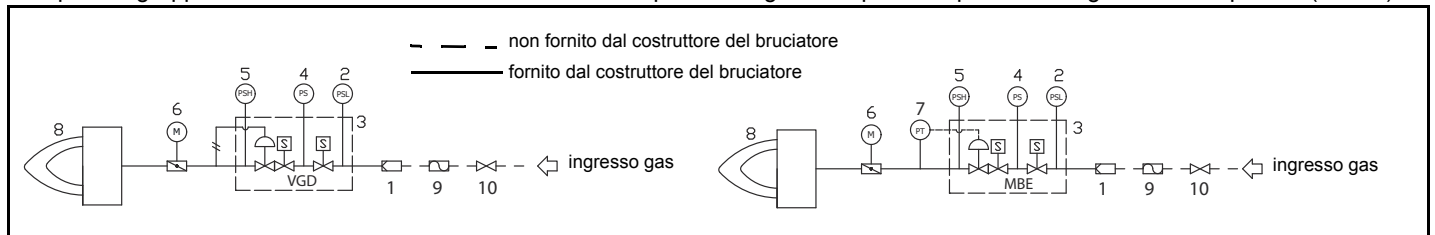
Abbinamento del bruciatore alla caldaia (bruciatori a basso NOx)

I bruciatori descritti in questo manuale sono stati provati in camere di combustione rispondenti alla norma EN676, le cui dimensioni sono descritte nel diagramma. Nel caso in cui il bruciatore debba essere abbinato a caldaie con camera di combustione di diametro inferiore o di minore lunghezza di quelle descritte nel diagramma, contattare il Costruttore per verificare che esso si adatti all'applicazione per cui è previsto. Per abbinare correttamente il bruciatore alla caldaia, verificare la tipologia di boccaglio. Verificare inoltre che la potenza richiesta e la pressione in camera di combustione rientrino nel campo di lavoro. In caso contrario dovrà essere rivista la scelta del bruciatore, consultando il Costruttore. Per la scelta della lunghezza del boccaglio applicare la regola seguente, anche in difformità alle indicazioni del costruttore della caldaia: Caldaie a tre giri di fumo (con il primo giro fumi nella parte posteriore): il boccaglio deve entrare in camera di combustione per almeno 150÷200 mm. La lunghezza dei boccagli non sempre soddisfa questo requisito, pertanto potrebbe essere necessario utilizzare un distanziale di misura adeguata, che serve a far arretrare il bruciatore in modo da soddisfare le misure di cui sopra.



ATTENZIONE! Sigillare con cura lo spazio libero tra boccaglio e tampone in refrattario della caldaia per mezzo di corda in fibra ceramica o altri mezzi idonei

Rampa con gruppo valvole VGD e MBE con stabilizzatore di pressione gas incorporato + pressostato gas controllo perdite (PGCP)



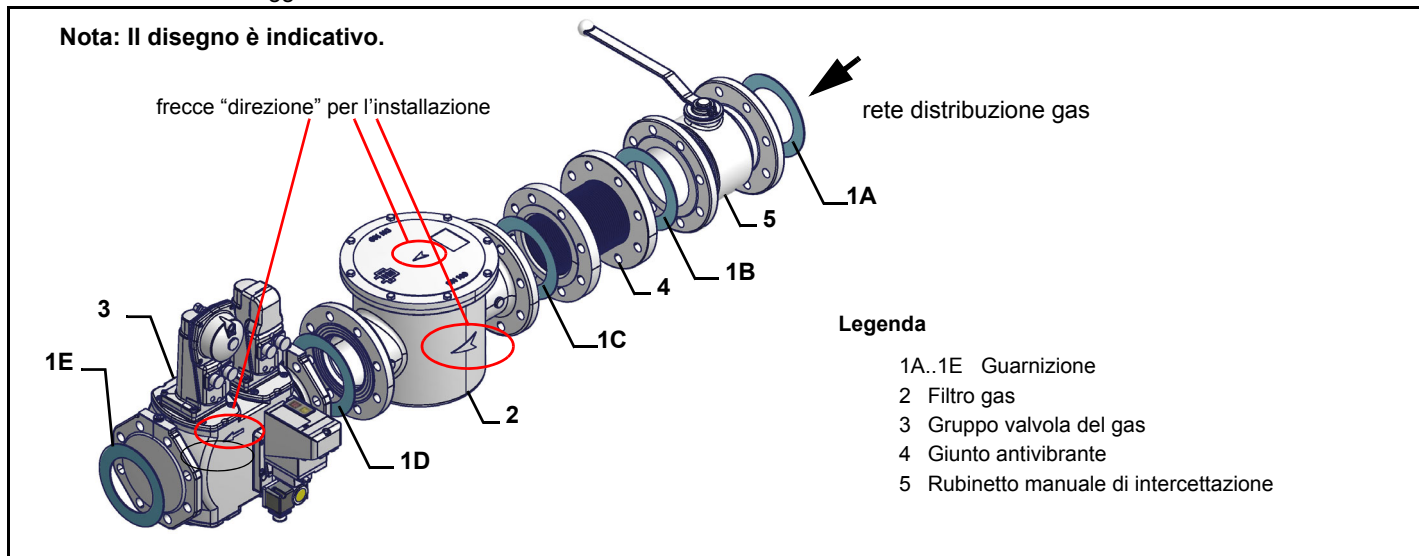
Legenda

| | | | |
|---|--|----|---------------------------------------|
| 1 | Filtro | 6 | Valvola a farfalla |
| 2 | Pressostato - PGMIN | 7 | Sensore di pressione |
| 3 | Valvole di sicurezza con regolatore di pressione | 8 | Bruciatore principale |
| 4 | Pressostato controllo di tenuta - PGCP | 9 | Giunto antivibrante (*opzione) |
| 5 | Pressostato PGMAX: incluso per MBE, opzionale per VGD e MB-DLE | 10 | Valvola di arresto manuale (*opzione) |

Una volta installata la rampa, eseguire i collegamenti elettrici dei tutti i componenti (gruppo valvole, controllo di tenuta, pressostati).

COLLEGAMENTO RAMPA GAS

Gli schemi seguenti mostrano i componenti inclusi nella fornitura insieme al bruciatore e quelli montati dall'installatore. Gli schemi sono conformi alle norme di legge



Montaggio corpo valvola sulla linea gas dedicata:

- per montare i gruppi valvole gas doppie, sono necessarie 2 flange filettate o flangiate a seconda del diametro
- per impedire l'ingresso di corpi estranei nella valvola montare dapprima le flange
- sulla tubazione, pulire le parti assemblate e successivamente montare la valvola
- la direzione del flusso di gas deve seguire la freccia sul corpo della valvola
- assicurarsi che gli O-ring siano correttamente posizionati tra le flange e la valvola (solo per VGD20..)
- assicurarsi che le guarnizioni siano correttamente posizionate tra le flange (solo per VGD40.. - MBE..)
- fissare tutti i componenti con le viti, secondo gli schemi riportati
- assicurarsi che i bulloni sulle flange siano accuratamente serrati; verificare che le connessioni di tutti i componenti siano a tenuta



ATTENZIONE: prima di eseguire i collegamenti alla rete di distribuzione del gas, accertarsi che le valvole manuali di intercettazione siano chiuse. Leggere attentamente il capitolo "avvertenze" del presente manuale.



ATTENZIONE: si consiglia di montare filtro e valvole gas, in modo tale che non cada del materiale estraneo all'interno delle valvole in fase di manutenzione e pulizia dei filtri (sia quelli esterni al gruppo valvole, sia quelli interni al gruppo, vedi capitolo "Manutenzione").



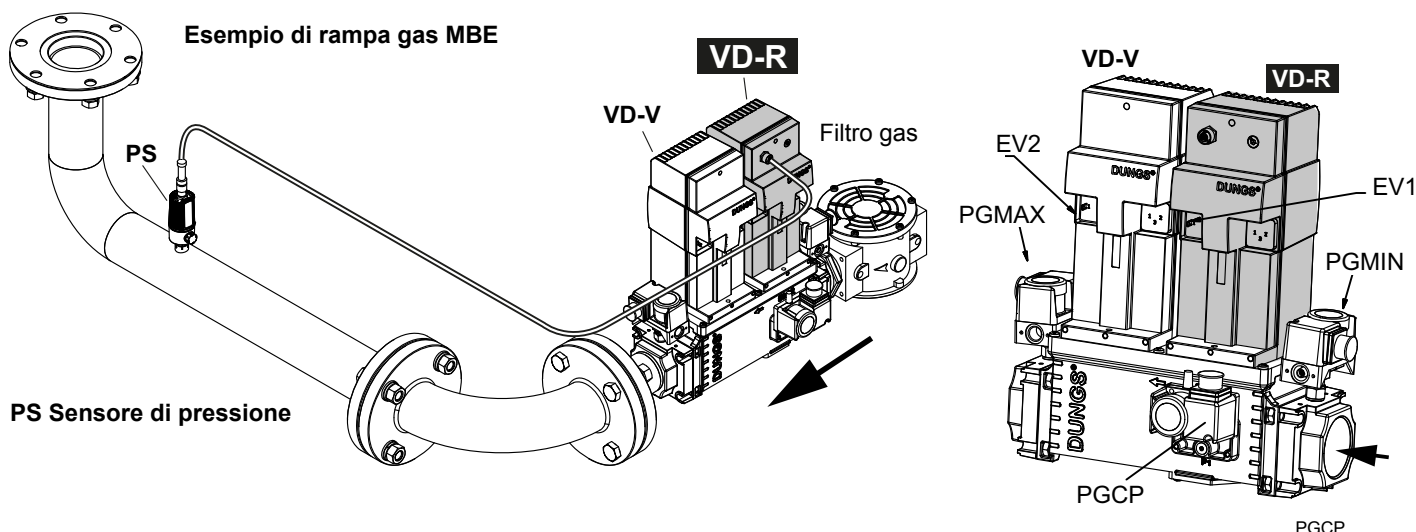
ATTENZIONE: una volta montata la rampa, deve essere effettuata la prova di tenuta del circuito gas, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per montare la rampa del gas, procedere nel seguente modo:

- 1 - Nel caso di giunti filettati: impiegare opportune guarniture idonee al gas utilizzato
- Nel caso di giunti flangiate: interporre tra un componente e l'altro, una guarnizione compatibile con il gas utilizzato
- 2 Fissare tutti i componenti con le viti, secondo gli schemi riportati, rispettando la direzione di montaggio di ogni elemento

NOTA: Il giunto antivibrante, il rubinetto di intercettazione **NON** fanno parte della fornitura standard. Vengono di seguito riportate le procedure di installazione dei gruppi valvole utilizzati nelle diverse rampe

MultiBloc MBE



ATTENZIONE: una volta montata la rampa deve essere effettuata la prova di tenuta del circuito gas, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

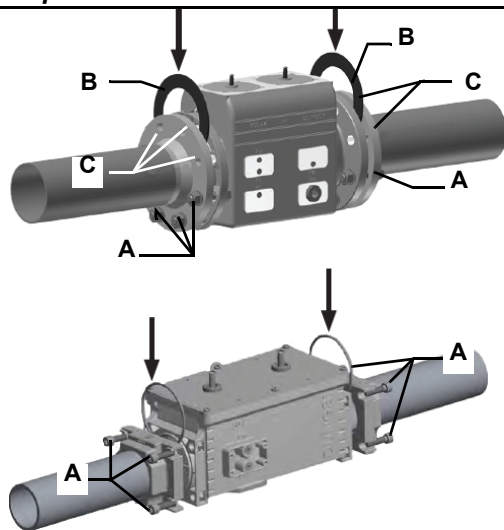


ATTENZIONE: si consiglia di montare filtro e valvole gas, in modo tale che non cada del materiale estraneo all'interno delle valvole in fase di manutenzione e pulizia dei filtri (sia quelli esterni al gruppo valvole, sia quelli interni al gruppo, vedi capitolo "Manutenzione").



ATTENZIONE: Aprire lentamente il rubinetto del combustibile onde evitare la rottura del regolatore di pressione.

Rampe filettate con MultiBloc MBE - Montaggio



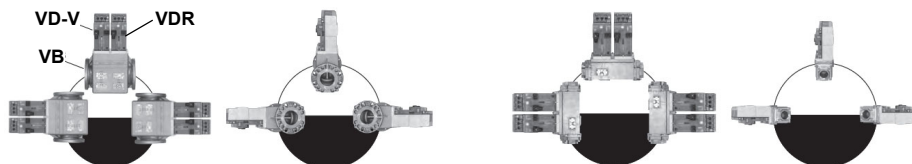
1. Inserire le viti A.
2. Inserire le guarnizioni B.
3. Inserire le viti C.
4. Stringere le viti A+C.

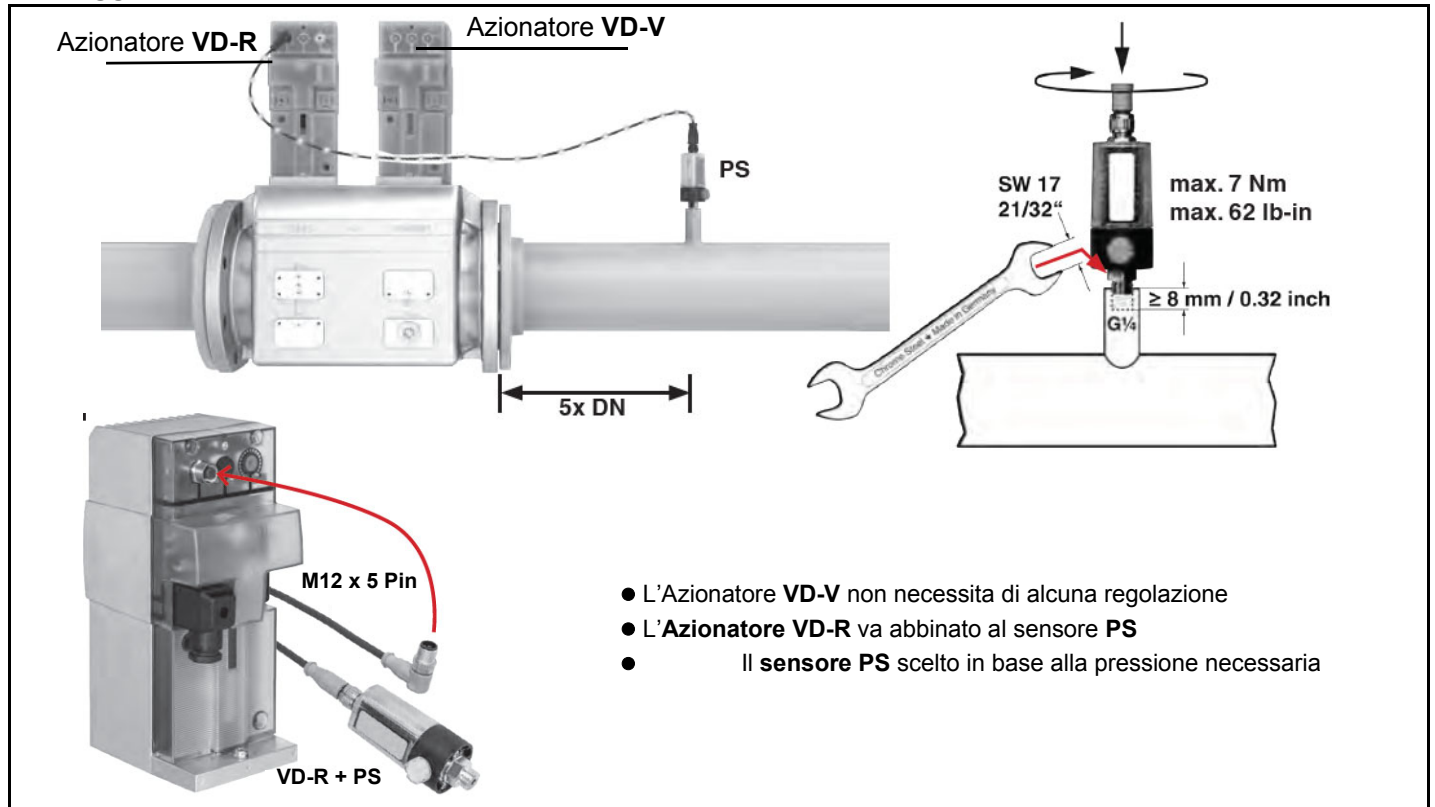
Prestare attenzione al corretto posizionamento della guarnizione! 5. Dopo il montaggio effettuare una prova di tenuta e funzionamento.

6. Nella fornitura sono comprese le viti (4xM5x20) per il montaggio delle VD.

1. Montare la flangia sulla tubazione. Utilizzare mastici adeguati.
2. Applicare VB nonché gli O-ring forniti. Osservare la corretta sede degli O-ring.
3. Stringere le viti fornite (8xM8x30).
4. Nella fornitura sono comprese le viti (4xM5x25) per il montaggio delle VD.
5. Dopo il montaggio controllare la tenuta ed il funzionamento.
6. lo smontaggio va effettuato esattamente nell'ordine inverso.

MultiBloc MBE Posizioni di montaggio



Montaggio VD-R & PS-...

1. La regolazione della pressione del gas è possibile solo con VD-R e sensore di pressione PS. **LA PRESSIONE DI USCITA DEVE SEMPRE ESSERE LIMITATA DA UN PRESSOSTATO DI MASSIMA.**
2. Montaggio sulla tubazione. Posizione del sensore: 5x DN secondo MBE. Niplo della tubazione con filettatura interna G $\frac{1}{4}$, montare il sensore con guarnizione, osservare la coppia!
3. Il sensore di pressione include un ugello limitatore di perdite secondo UL 353 e ANSI Z 21.18 / CSA 6.3.
4. Solo i sensori di pressione PS specificati da DUNGS possono essere collegati all'interfaccia M12 del VD-R.
5. Per il collegamento di PS a VD-R, possono essere utilizzati esclusivamente i cavi specificati da DUNGS. Lunghezza max. del cavo 3 m.

Siemens VGD20.. e VGD40..**Versione con SKP2.. (stabilizzatore di pressione incorporato)**

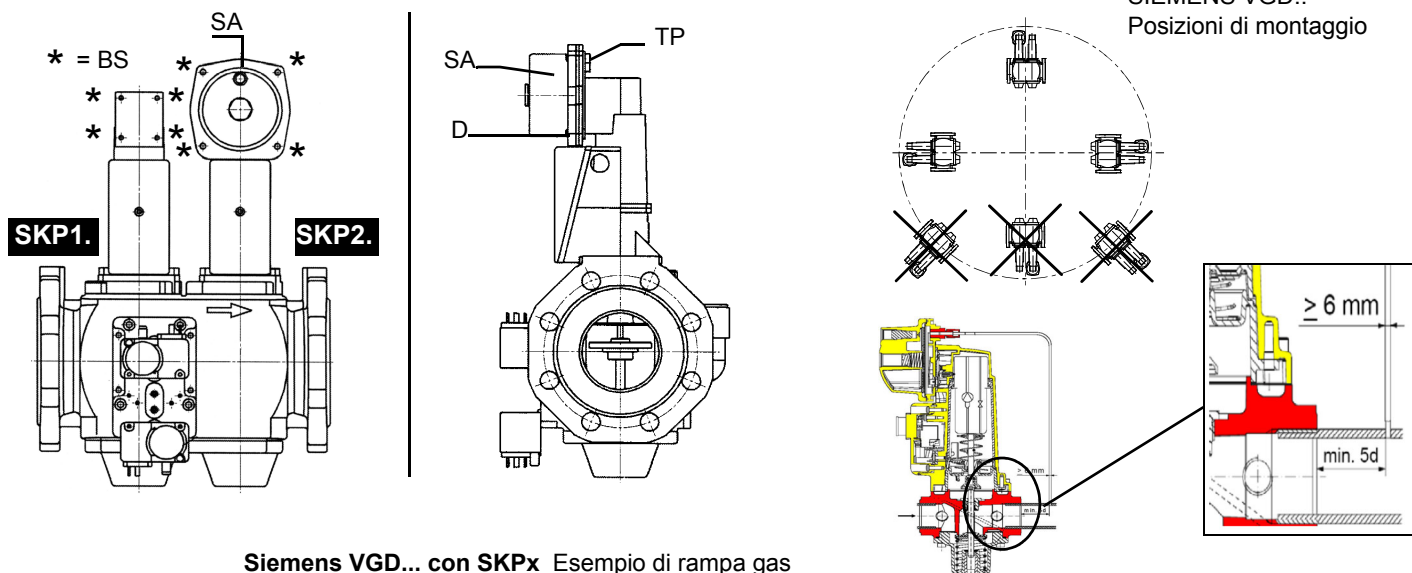
- Collegare il tubetto di riferimento pressione gas (TP in figura - tubo fornito sciolto con diametro esterno da 8 mm) agli appositi raccordi posti sulla tubazione gas, dopo le valvole gas: la pressione del gas deve essere acquisita ad una distanza pari o superiore a circa 5 volte il diametro nominale della tubazione.
- Lasciare libero lo sfiato in atmosfera (SA in figura). Qualora la molla installata non soddisfi le esigenze di regolazione, interpellare i nostri centri di assistenza per l'invio di una molla opportuna.



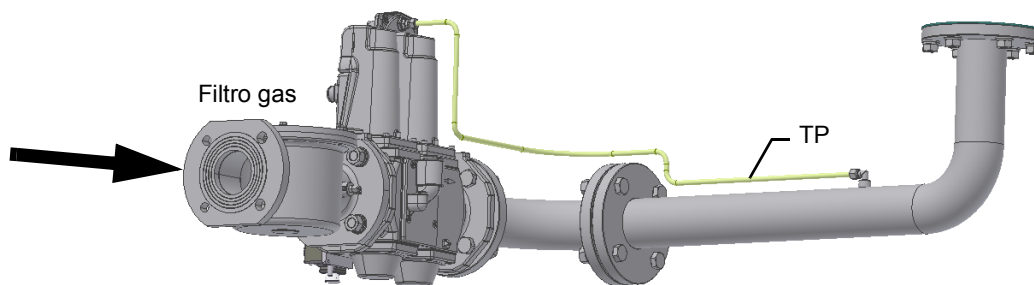
Attenzione: il diaframma D dell'SKP2 deve essere verticale



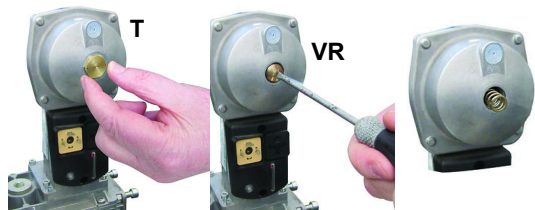
ATTENZIONE: la rimozione delle 4 viti BS danneggia irreparabilmente gli apparecchi!



Siemens VGD... con SKPx Esempio di rampa gas



Siemens VGD versione con SKP2 (stabilizzatore di pressione incorporato)



Valvole Siemens VGD con SKP:

Il campo di regolazione della pressione, a valle del gruppo valvole, varia in base al tipo di molla in dotazione al gruppo valvole.

Per sostituire la molla in dotazione al gruppo valvole, procedere nel modo seguente:

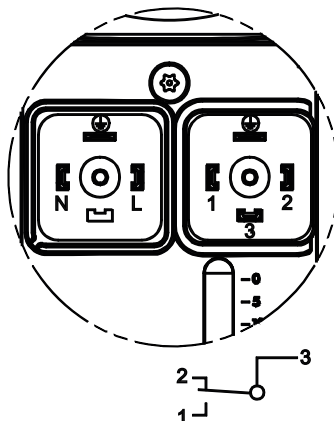
- Togliere il Tappo (T)
- Svitare la vite di regolazione (VR) con un cacciavite
- Sostituire la molla

Incollare la targhetta di specificazione della molla sulla targhetta d'identificazione.

| Campo di lavoro (mbar) | | | |
|------------------------|--------|----------|------------|
| | neutra | gialla | rossa |
| Colore molla SKP 25.0 | 0 ÷ 22 | 15 ÷ 120 | 100 ÷ 250 |
| Colore molla SKP 25.4 | | 7 ÷ 700 | 150 ÷ 1500 |

Siemens VGD SKPx5 (micro interruttore ausiliario-Opzionale)

Collegamento attuatore



Azionamento valvola- Collegamento a spina

Fine corsa Collegamento a spina



(solo con SKPxx.xx1xx)

A Valvola chiusa

Filtro Gas (se presente)

I filtri per gas fermano le particelle di polvere portate dal gas e proteggono gli elementi in pericolo (es.: valvole bruciatori, contatori e

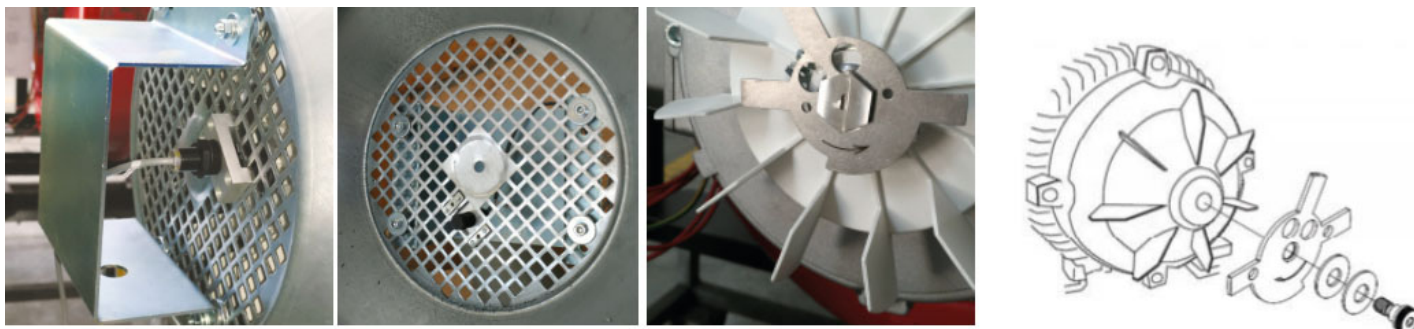
regolatori) da un rapido intasamento. Il filtro è normalmente posizionato a monte di tutti gli organi di regolazione e intercettazione.



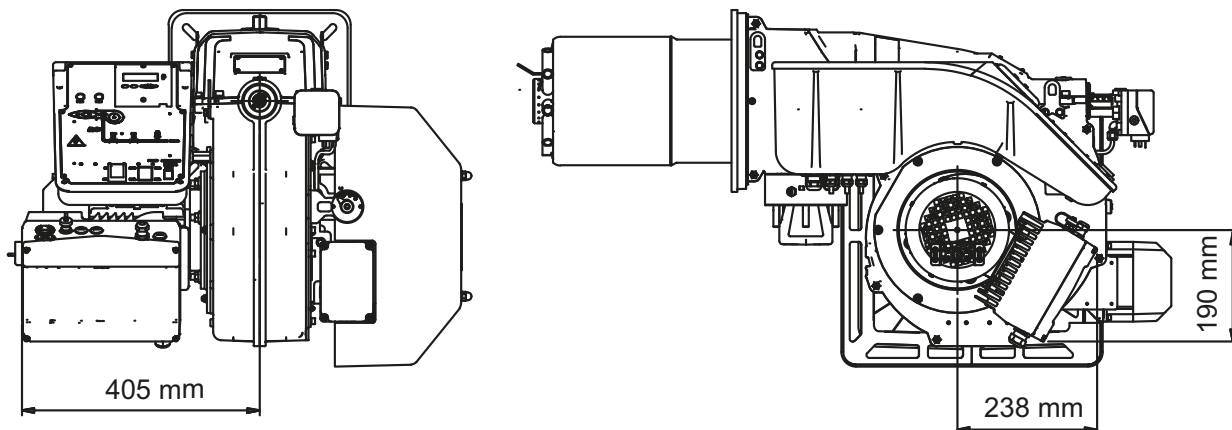
ATTENZIONE: si consiglia di montare il filtro con flusso gas parallelo al pavimento per impedire che durante le operazioni di manutenzione polveri cadano sulla valvola di sicurezza a valle del filtro stesso.

Una volta installata la rampa gas, collegare elettricamente il gruppo valvole e i pressostati.

Sensore di velocità AGG 5.310 è un Kit sensore di velocità utilizzato per monitorare la velocità di un motore. Questo kit viene utilizzato per montare il sensore di velocità direttamente sulla carcassa del motore.



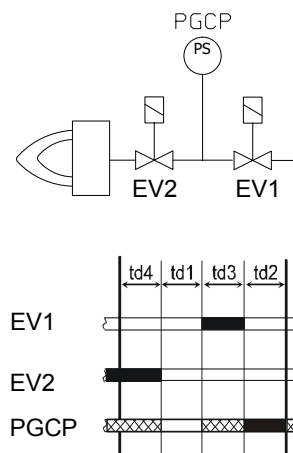
Dimensioni di ingombro in mm - BRUCIATORI CON VARIANTE INVERTER (se fornito)



Controllo di tenuta integrato (per bruciatori equipaggiati con LME7x, LMV, LDU)

Di seguito viene illustrato il funzionamento del controllo di tenuta integrato:

- Inizialmente entrambe le valvole EV1, EV2 sono chiuse
- Fase di evacuazione: la valvola EV2 (lato bruciatore) viene aperta e mantenuta in questa posizione per un periodo di tempo td_4 , in modo da portare il volume di prova (spazio tra EV1 e EV2) alla pressione atmosferica.
- Test della pressione atmosferica: la valvola EV2 viene chiusa e mantenuta in questa posizione per un periodo di tempo td_1 . Il pressostato PGCP non deve rilevare un'aumento di pressione.
- Fase di riempimento: viene aperta la valvola EV1 e mantenuta in questa posizione per un tempo td_3 in modo da permettere il riempimento del volume di prova
- Test della pressione del gas: viene chiusa la valvola EV1 e mantenuta in questa posizione per un tempo td_2 . Il pressostato PGCP non deve rilevare un calo di pressione.




Nel caso tutte le fasi precedentemente elencate abbiano successo, il test di tenuta può ritenersi concluso positivamente. In caso contrario verrà generato un blocco del bruciatore.

Per LMV5x, LMV2x/3x e LME73 (fatta eccezione per LME73.831BC), il controllo di tenuta può essere configurato in modo da avvenire all'accensione, allo spegnimento o entrambi.

Per LME73.831BC il controllo di tenuta è impostato esclusivamente per avvenire all'accensione.

BRUCIATORI CON VARIANTE INVERTER (se fornito)

|  <p>KOSTAL</p> | Tipo | Modello |
|--|-------------|--------------------------------|
| | LMV5 | XXXXX |
| XXXXX | | M-. MD. xx. xx. x. x. xxx. EG. |
| XXXXX | | MG. MD. xx. xx. x. x. xxx. EK. |
| XXXXX | | MG. MD. xx. xx. x. x. xxx. ER. |
| LMV2x/3x | XXXXX | M-. MD. xx. xx. x. x. xxx. EB. |
| | XXXXX | MG. MD. xx. xx. x. x. xxx. EC. |

I bruciatori con camma elettronica **LMV51.300 / LMV52.xxx, HAGC31-CU01 e LMV37.400/LMV26.300** dotati di motore ventilatore pilotato da inverter oltre alle curve di regolazione aria e combustibile hanno anche una curva di regolazione della velocità del motore ventilatore.

L'apparecchiatura **LMV5x, HAGC31-CU01** attraverso un sensore controlla i giri motore ventilatore e con un segnale in **4±20mA** lo comanda attraverso l'inverter.

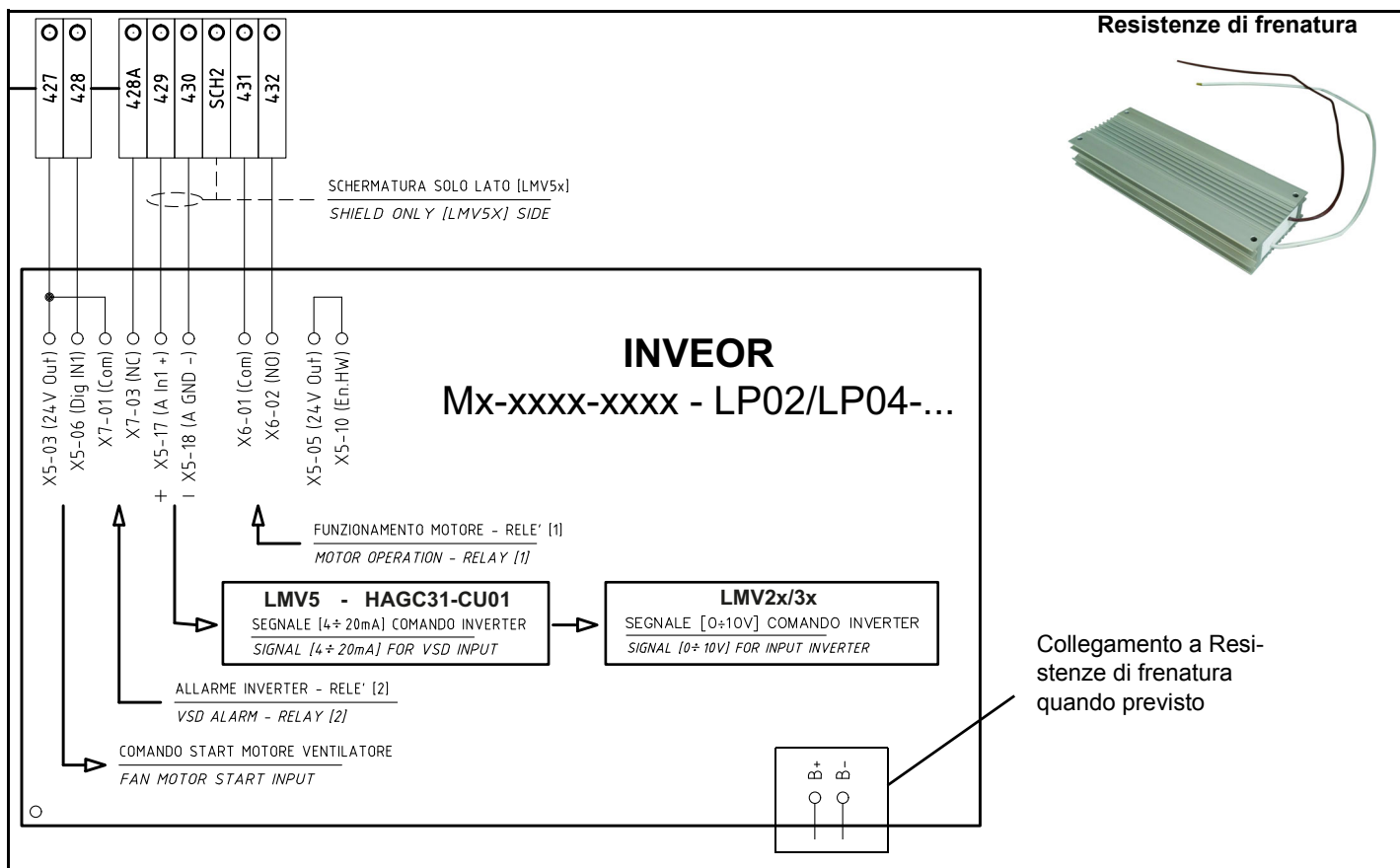
L'apparecchiatura **LMV3x/LMV2x** attraverso un sensore controlla i giri motore ventilatore e con un segnale in **0±10V** lo comanda attraverso l'inverter.

Generalmente la curva dell'inverter va da 50% a 100% dei giri motore. Questo oltre che a migliorare la regolazione del bruciatore permette anche un risparmio sui consumi del motore ventilatore.

INVEOR M



Morsetteria interfaccia con Inverter



BRUCIATORI CON VARIANTE INVERTER (se fornito)

| DANFOSS | Tipo | Modello |
|----------|-------|--------------------------------|
| | | XXXXX |
| LMV5 | XXXXX | M-. MD. xx. xx. x. x. xxx. EG. |
| | XXXXX | MG. MD. xx. xx. x. x. xxx. EK. |
| | XXXXX | MG. MD. xx. xx. x. x. xxx. ER. |
| | XXXXX | M-. MD. xx. xx. x. x. xxx. EB. |
| LMV2x/3x | XXXXX | M-. MD. xx. xx. x. x. xxx. EB. |
| | XXXXX | MG. MD. xx. xx. x. x. xxx. EC. |

I bruciatori con camma elettronica **LMV51.300 / LMV52.xxx e LMV37.400/LMV26.300** dotati di motore ventilatore pilotato da inverter oltre alle curve di regolazione aria e combustibile hanno anche una curva di regolazione della velocità del motore ventilatore. L'apparecchiatura **LMV5x** attraverso un sensore controlla i giri motore ventilatore e con un segnale in **4÷20mA** lo comanda attraverso l'inverter. L'apparecchiatura **LMV3x/LMV2x** attraverso un sensore controlla i giri motore ventilatore e con un segnale in **0÷10V** lo comanda attraverso l'inverter.

Generalmente la curva dell'inverter va da 50% a 100% dei giri motore. Questo oltre che a migliorare la regolazione del bruciatore permette anche un risparmio sui consumi del motore ventilatore.

Due serie di Inverter intercambiabili versione con Inverter FC101 e FC102

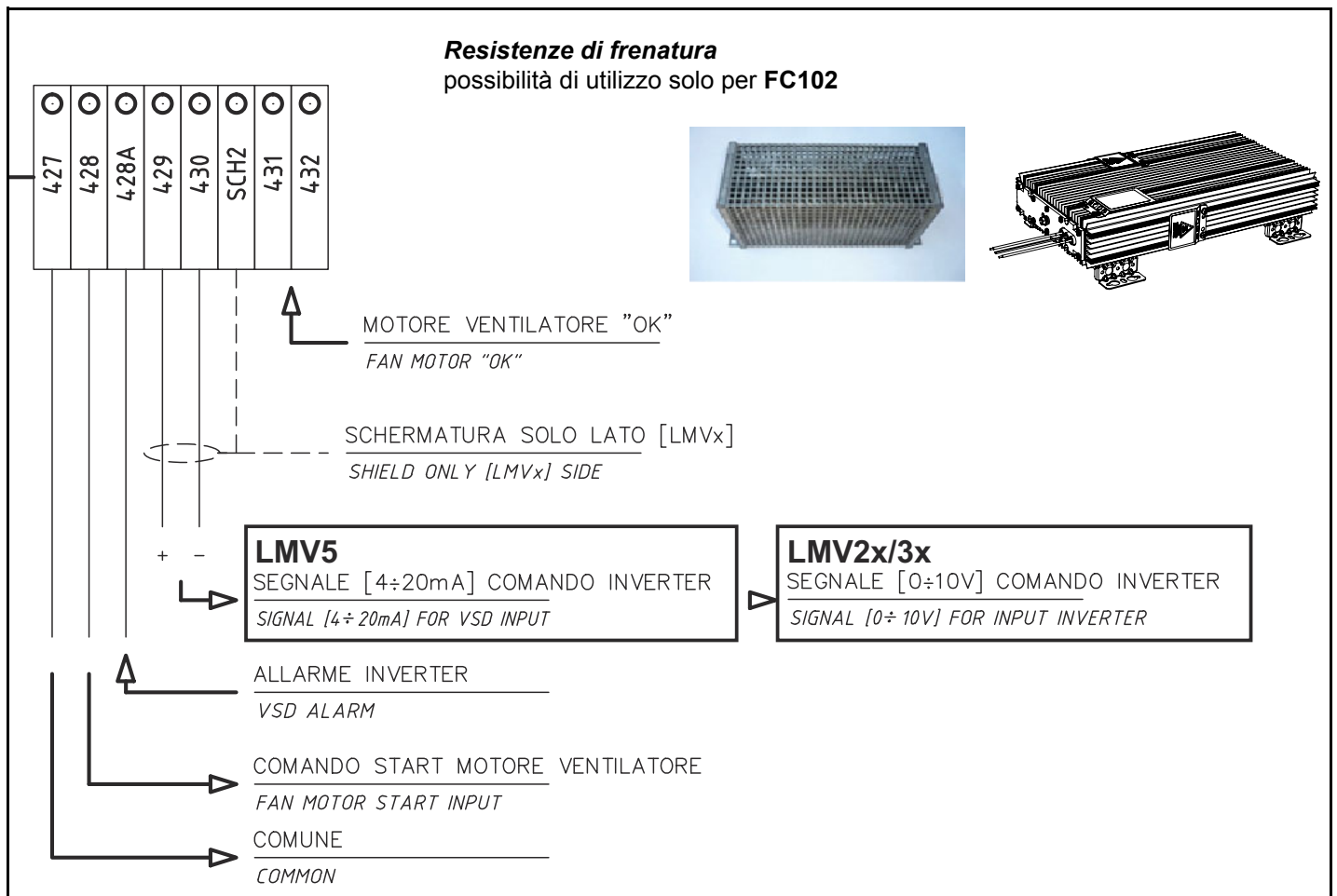
Danfoss FC102



Danfoss FC101

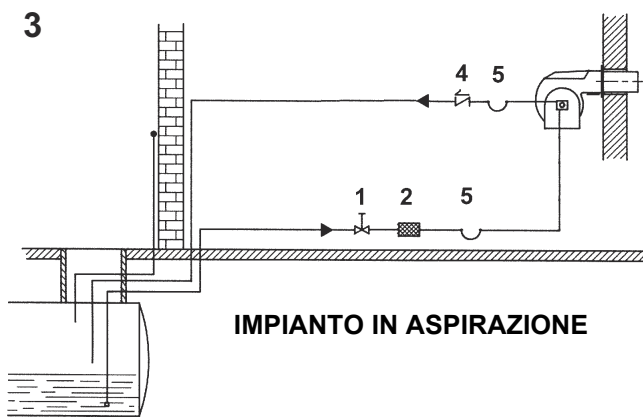
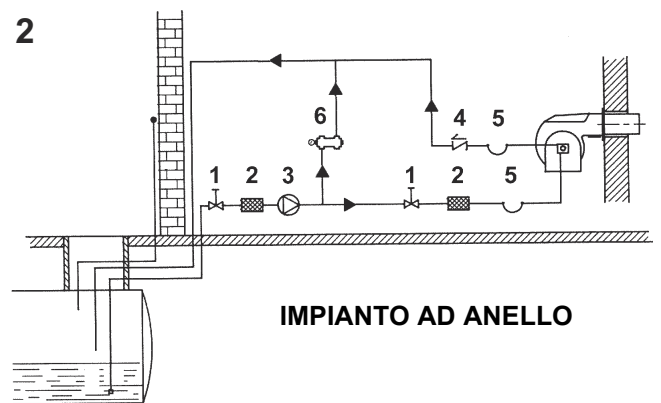
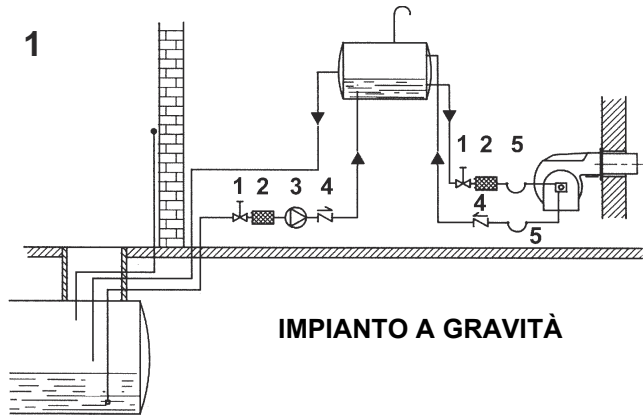


Morsetteria interfaccia con Inverter



COLLEGAMENTO RAMPA OLIO

Schemi esemplificativi di impianti di alimentazione gasolio



Legenda

- 1 Valvola manuale di intercettazione
- 2 Filtro gasolio
- 3 Pompa di alimentazione gasolio
- 4 Valvola di non ritorno
- 5 Flessibili gasolio
- 6 Valvola di sfioro

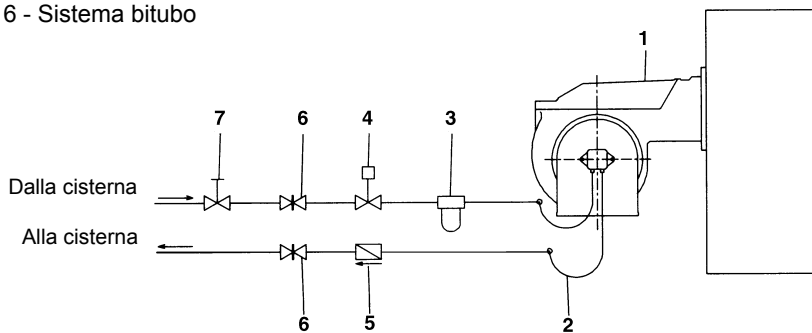
NOTA: negli impianti a gravità e ad anello, inserire un dispositivo di intercettazione automatica.

Schema di installazione tubazioni gasolio



ATTENZIONE: leggere scrupolosamente le avvertenze riportate all'inizio del manuale.

Fig. 6 - Sistema bitubo



La fornitura prevede il filtro e i flessibili, tutta la parte a monte del filtro e a valle del flessibile di ritorno, deve essere predisposta dall'utente. Per il collegamento dei flessibili, consultare il relativo paragrafo.

Legenda

- 1 Bruciatore
- 2 Tubi flessibili (a corredo)
- 3 Filtro combustibile (a corredo)
- 4 Dispositivo di intercettazione automatica (*)
- 5 Valvola di non ritorno (*)
- 6 Saracinesca
- 7 Saracinesca a chiusura rapida (esterna ai locali serbatoio e caldaia)

(*) Richiesto in Italia, solo negli impianti con alimentazione per gravità, a sifone o a circolazione forzata. Se il dispositivo installato è una elettrovalvola, installare un temporizzatore per ritardarne la chiusura. Il collegamento diretto del dispositivo di intercettazione automatica (4) senza temporizzatore può causare la rottura della pompa.

In base alla pompa installata, è possibile realizzare l'impianto per sistemi di tipo monotubo o bitubo:

Sistema monotubo: viene utilizzato un unico tubo che, partendo immediatamente sopra il fondo del serbatoio, raggiunge l'entrata della pompa. Dalla pompa, il fluido in pressione viene convogliato all'ugello: una parte esce dall'ugello mentre il resto del fluido ritorna alla pompa. In questo sistema, se è presente il grano di by-pass, esso dovrà essere tolto e l'attacco opzionale di ritorno, sul corpo pompa, dovrà essere chiuso con tappo cieco.

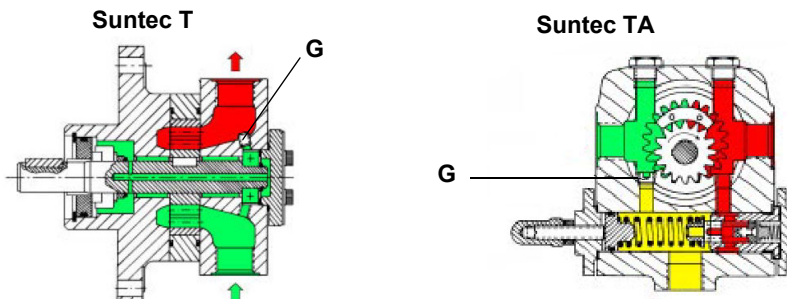
Sistema bitubo: viene utilizzato un tubo che collega il serbatoio con l'attacco di ingresso della pompa, come nel sistema monotubo, e

di un secondo tubo che dall'attacco di ritorno della pompa si collega, a sua volta, al serbatoio. Tutto l'olio in eccesso ritorna, così, al serbatoio: l'installazione può, quindi, essere considerata auto-spurgante. Se presente, il grano di by-pass interno deve essere inserito per evitare che aria e combustibile passino attraverso la pompa.

I bruciatori escono dalla fabbrica predisposti per l'alimentazione con impianto a due tubi.

Per alimentazione con impianto monotubo (consigliabile nel caso di alimentazione a gravità) è possibile eseguire la trasformazione, nel modo descritto sopra. Per passare da un sistema monotubo a un sistema bitubo, si deve inserire il grano di by-pass in corrispondenza di G (pompa con rotazione antioraria - guardando l'albero).

Attenzione: la modifica del senso di rotazione della pompa ne comporta la variazione di tutti i collegamenti. **Pompe HP serie UHE:** per il passaggio dal sistema da 2 tubi a 1 tubo è necessario fornirsi di un kit (Art.-Nr.: 0841211)



Filtri gasolio



| | Tipo | Note | Attacchi | Pressione di esercizio Max | Temp. Max di esercizio | Grado di Filtrazione | Grado di Protezione |
|---|-------------|------|----------|----------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 5 | 20151PE (*) | - | 3/8" | 1 bar | -20, 60 °C | 100 µ | - |
| 6 | 20201PL (*) | - | 3/8" | 1 bar | -20, 60 °C | 100 µ | - |
| 7 | GA70501 | - | 1" | 4 bar | 90 °C | 100 µ | IP65 |

(*) Forniti per pilota gasolio se presente

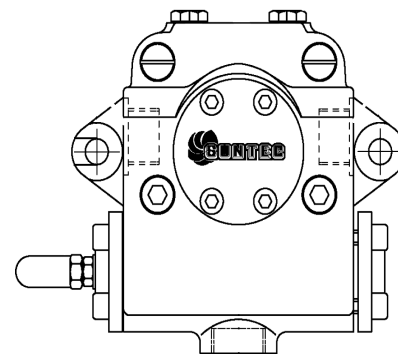
Utilizzo delle pompe combustibile

- Se il tipo di installazione è monotubo, verificare che all'interno del foro di ritorno non sia presente il grano di by-pass. In questo caso infatti la pompa non funzionerebbe correttamente e potrebbe danneggiarsi.
- Non aggiungere al combustibile altre sostanze additive, così da evitare la formazione di composti che alla lunga possano andare a depositarsi tra i denti dell'ingranaggio, bloccandolo.
- Dopo il riempimento della cisterna, attendere prima di avviare il bruciatore. Questo dà il tempo ad eventuali impurità in sospensione di depositarsi sul fondo anziché essere aspirate dalla pompa.
- Quando si avvia la pompa per la prima volta e si prevede il funzionamento a secco per un periodo di tempo considerevole (ad esempio a causa di un lungo condotto di aspirazione), iniettare dell'olio lubrificante dalla presa di vuoto.
- Durante il fissaggio dell'albero del motore all'albero della pompa, prestare attenzione a non obbligare quest'ultimo in senso assiale o laterale, per evitare usure eccessive del giunto, rumore e sovraccarichi di sforzo sull'ingranaggio.
- Le tubazioni non devono contenere aria. Evitare pertanto attacchi rapidi, usando di preferenza raccordi filettati o a tenuta meccanica. Sigillare con un sigillante smontabile adatto, le filettature di raccordo, i gomiti e le giunzioni. Limitare al minimo indispensabile il numero delle connessioni in quanto sono tutte potenziali sorgenti di perdita.
- Evitare l'utilizzo di Teflon nel collegamento dei flessibili di aspirazione, ritorno e mandata, così da evitare una possibile messa in circolo di particelle che si depositerebbero sui filtri della pompa o dell'ugello, limitandone l'efficacia. Privilegiare raccordi con OR, oppure tenute meccaniche (ad ogiva o con rondelle di rame o alluminio).
- Prevedere sempre un filtro esterno nella tubazione di aspirazione a monte della pompa.



ATTENZIONE: prima di avviare il bruciatore, è obbligatorio riempire i tubi di adduzione con gasolio e spurgare le bolle d'aria residue. Prima di accendere il bruciatore, controllare il senso di rotazione del motore della pompa premendo brevemente l'interruttore di avviamento; assicurarsi che non vi siano suoni anomali durante il funzionamento e solo dopo accendere il bruciatore. La mancata osservanza di questo requisito invaliderà la garanzia del bruciatore.

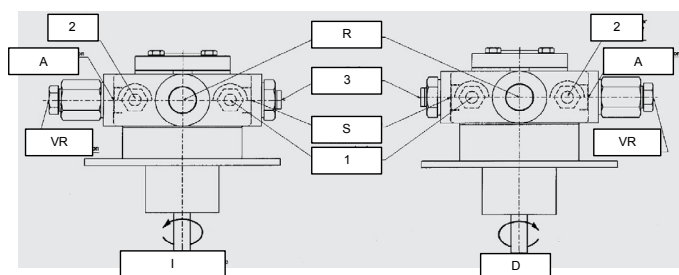
| Suntec TA.. | |
|------------------------------|---|
| Viscosità olio | 3 ÷ 75 cSt |
| Temperatura olio | 0 ÷ 150°C |
| Pressione entrata minima | - 0.45 bar per evitare la formazione di gas |
| Pressione entrata massima | 5 bar |
| Pressione massima in ritorno | 5 bar |
| Velocità di rotazione | 3600 rpm max. |



1. Entrata G1/2
2. All'ugello G1/2
3. Ritorno G1/2
4. Attacco manometro G1/4
5. Attacco vacuometro G1/4
6. Vite regolazione pressione

| HP-Technik UHE-A.. | |
|------------------------------|---|
| Viscosità olio | 3 ÷ 75 cSt |
| Temperatura olio | 0 ÷ 150°C |
| Pressione entrata minima | - 0.45 bar per evitare la formazione di gas |
| Pressione entrata massima | 5 bar |
| Pressione massima in ritorno | 5 bar |
| Velocità di rotazione | 3600 rpm max. |

1. Porta manometro 1 – mandata (M1) – G1/4
2. Porta manometro 2 – aspirazione (M2) – G1/4
3. Porta manometro 3 (M3)
- A. Aspirazione – G1/2
- D. Diretto – senso orario
- I. Indiretto – senso anti-orario
- R. Collegamento by-pass– G1/2
- S. Mandata – G1/2
- VR. Dopo rimozione tappo vite: regolazione pressione.

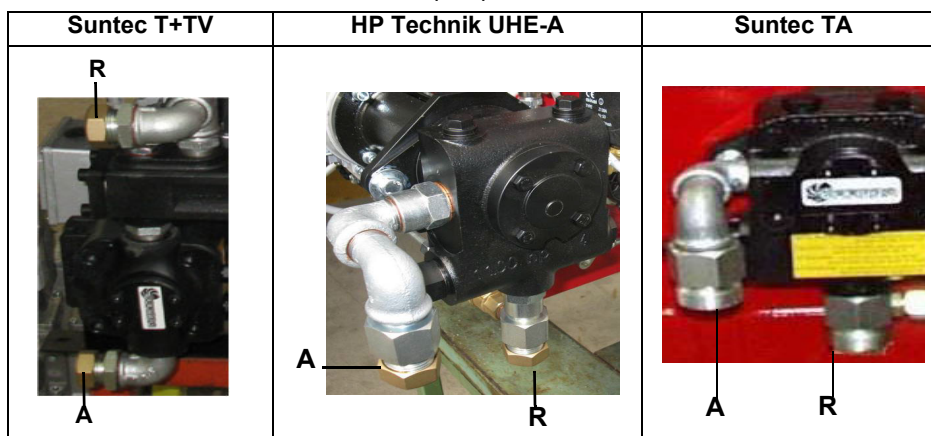


Collegamento dei flessibili alla pompa

Per collegare i flessibili alla pompa procedere nel seguente modo:

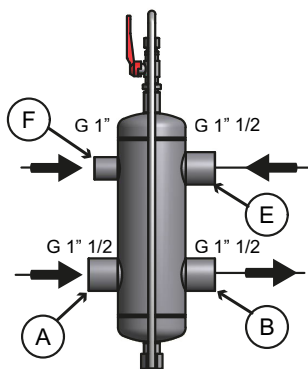
- 1 togliere i tappi di chiusura dei condotti **A** (ingresso) e **R** (ritorno) della pompa;
- 2 avvitare i dadi girevoli dei due flessibili alla pompa, facendo **attenzione a non invertire i collegamenti**: osservare attentamente le frecce stampate sulla pompa .

Per ulteriori informazioni, consultare il libretto di istruzioni della pompa..



Degasatore (se presente)

Periodicamente drenare e sfiatare i residui accumulati.



F) libero - ritorno - G 1"
 E) libero - ritorno - G 1 1/2"
 A) IN - G 1 1/2"
 B) OUT - G 1 1/2"
 Tappare il foro sul ritorno non utilizzato

COLLEGAMENTI ELETTRICI



PERICOLO! Rispettare le regole fondamentali di sicurezza, assicurarsi del collegamento all'impianto di messa a terra, non invertire i collegamenti di fase e neutro, prevedere un interruttore differenziale magneto-termico adeguato per l'allacciamento alla rete.

PERICOLO! Prima di eseguire i collegamenti elettrici, assicurarsi di posizionare l'interruttore dell'impianto in posizione OFF e accertarsi che l'interruttore principale del bruciatore sia in posizione 0 (OFF - spento). Leggere attentamente il capitolo "AVVERTENZE", alla sezione "Alimentazione elettrica".

ATTENZIONE: Collegando i fili elettrici di alimentazione alla morsettiere MA del bruciatore, assicurarsi che il filo di terra sia più lungo dei conduttori di fase e neutro.

- 3 Per eseguire i collegamenti elettrici, procedere nel modo seguente:
 - 1 togliere il coperchio dal quadro elettrico a bordo del bruciatore;
 - 2 eseguire i collegamenti elettrici alla morsettiere di alimentazione facendo riferimento agli schemi elettrici allegati al manuale;
 - 3 controllare il senso di rotazione del motore (vedere paragrafo successivo);
 - 1 rimontare il coperchio del quadro elettrico.



ATTENZIONE: (valido per bruciatori bistadio e progressivi) il bruciatore viene fornito con un ponte elettrico tra i morsetti 6 e 7, nel caso di collegamento del termostato alta/bassa fiamma, rimuovere tale ponte prima di collegare il termostato.

Rotazione del motore elettrico

Dopo aver completato il collegamento elettrico del bruciatore, ricordarsi di verificare la rotazione del motore elettrico. Il motore deve ruotare nel senso indicato sulla coclea. In caso di rotazione errata invertire l'alimentazione trifase e riverificare la rotazione del motore.



ATTENZIONE: controllare la taratura del termico del motore.

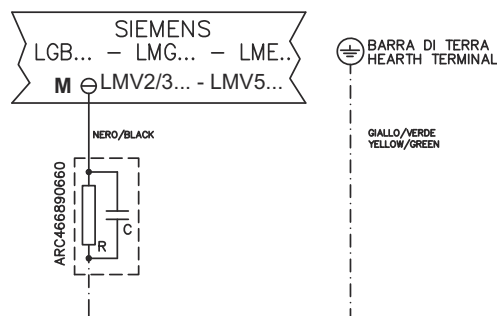
NOTA: i bruciatori sono forniti per alimentazione trifase 380/400/415/480 V, nel caso di alimentazione trifase 220/230/240 V è necessario modificare i collegamenti elettrici all'interno della scatola morsetti del motore elettrico e sostituire il relè termico.

Nota sull'alimentazione elettrica

Nel caso in cui l'alimentazione elettrica degli AUSILIARI del bruciatore fase-fase (senza neutro), per la rilevazione fiamma è necessario collegare tra il morsetto 2 (morsetto X3-04-4, nel caso di LMV2x, LMV3x, LMV5x, LME7x) della basetta e il morsetto di terra il circuito RC Siemens, RC466890660. Nel caso di bruciatori equipaggiati con LMV5x, consultare le prescrizioni cablaggio di impianto date da Siemens nel CD allegato.

Legenda

- C - Condensatore (22 nF , 250 V)
- LME.. /LMV..- Apparecchiatura controllo fiamma Siemens
- R - Resistenza (1 MΩ)
- RC466890660 - Circuito RC Siemens
- M - morsetto 2 (LGB, LME), morsetto X3-04-4 (LMV2, LMV3, LMV5, LME7)



PARTE III: FUNZIONAMENTO



PERICOLO! Una rotazione errata del motore può provocare gravi danni a persone e cose. **ATTENZIONE:** prima di avviare il bruciatore, assicurarsi che le valvole manuali di intercettazione siano aperte e controllare che il valore di pressione a monte della rampa sia conforme ai valori riportati nel paragrafo "Dati tecnici". Assicurarsi, inoltre, che l'interruttore generale di alimentazione sia chiuso.

PERICOLO: Durante le operazioni di taratura fare attenzione a non far funzionare il bruciatore con portata d'aria insufficiente (pericolo di formazione di monossido di carbonio); nel caso ciò avvenisse ridurre lentamente il gas fino a rientrare nei valori di combustione normali. **ATTENZIONE:** le viti sigillate non devono essere assolutamente allentate! Se ciò avvenisse, la garanzia sul componente decadrebbe immediatamente!

LIMITAZIONI D'USO

IL BRUCIATORE È UN APPARECCHIO PROGETTATO E COSTRUITO PER FUNZIONARE SOLO DOPO ESSERE STATO CORRETTAMENTE ACCOPPIATO AD UN GENERATORE DI CALORE (ES. CALDAIA, GENERATORE ARIA CALDA, FORNO, ECC.), OGNI ALTRO USO È DA CONSIDERARSI IMPROPRIO E QUINDI PERICOLOSO.

L'UTENTE DEVE GARANTIRE IL CORRETTO MONTAGGIO DELL'APPARECCHIO AFFIDANDONE L'INSTALLAZIONE A PERSONALE QUALIFICATO, E FACENDO ESEGUIRE LA PRIMA ACCENSIONE DA UN CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO DALL'AZIENDA COSTRUTTRICE DEL BRUCIATORE. È FONDAMENTALE, A QUESTO PROPOSITO, IL COLLEGAMENTO ELETTRICO AGLI ORGANI DI REGOLAZIONE E SICUREZZA DEL GENERATORE (TERMOSTATI DI LAVORO, SICUREZZA, ECC.) CHE GARANTISCE UN FUNZIONAMENTO DEL BRUCIATORE CORRETTO E SICURO.

È PERTANTO DA ESCLUDERSI OGNI FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO CHE PRESCINDA DALLE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE O CHE AVVENGA DOPO TOTALE O PARZIALE MANOMISSIONE DI QUESTE (ES. SCOLLEGAMENTO ANCHE PARZIALE DI CONDUTTORI ELETTRICI, APERTURA DEL PORTELLONE DEL GENERATORE, SMONTAGGIO DI PARTI DEL BRUCIATORE).

NON APRIRE O SMONTARE MAI ALCUN COMPONENTE DELLA MACCHINA ECCETTO CHE PER LA SUA MANUTENZIONE.

PER METTERE IN SICUREZZA LA MACCHINA AGIRE SULL'INTERRUTTORE SEZIONATORE GENERALE. IN CASO DI ANOMALIE CHE RICHIEDANO LO SPEGNIMENTO DEL BRUCIATORE, È POSSIBILE AGIRE SULL'INTERRUTTORE LINEA AUSILIARIO PRESENTE NEL FRONTALE QUADRO.

IN CASO DI ARRESTO DI BLOCCO, SBLOCCARE L'APPARECCHIATURA PREMENDO L'APPOSITO PULSANTE DI RESET. NELL'EVENTUALITÀ DI UN NUOVO ARRESTO DI BLOCCO, INTERPELLARE L'ASSISTENZA TECNICA, SENZA EFFETTUARE ULTERIORI TENTATIVI.

ATTENZIONE: DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO LE PARTI DEL BRUCIATORE PIÙ VICINE AL GENERATORE (FLANGIA DI ACCOPPIAMENTO) SONO SOGGETTE A RISCALDAMENTO. EVITARE DI TOCCARLE PER NON RIPORTARE USTIONI.

Рис. 6

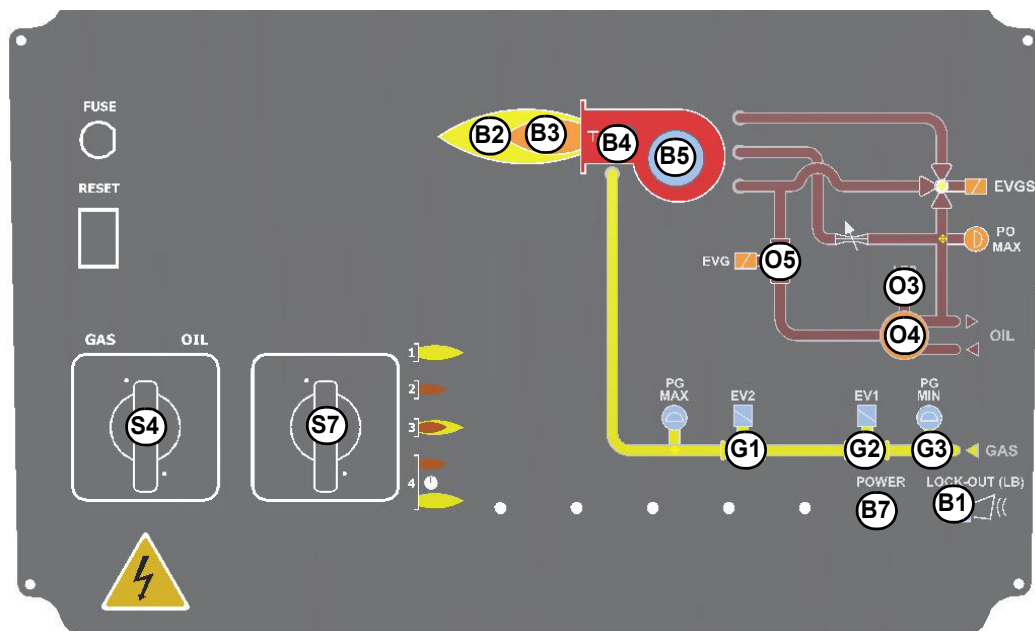


Fig. 7 - Pannello frontale quadro elettrico bruciatore

Legenda

- B1 Spia segnalazione blocco
- B2 Spia di segnalazione funzionamento in alta fiamma
- B3 Spia di segnalazione funzionamento in bassa fiamma
- B4 Spia funzionamento trasformatore di

- accensione
- B7 Spia segnalazione accensione del bruciatore
- G1 Spia di segnalazione funzionamento elettrovalvola EV2
- G2 Spia di segnalazione funzionamento elettrovalvola EV1
- G3 Spia segnalazione consenso pressostato gas

- S4 Selettore combustibile
- S7 Selettore CMF (0= fermo, 1= alta fiamma, 2= bassa fiamma, 3= automatico) - solo bruciatori modulari
- O3 Spia di segnalazione intervento termico pompa
- O4 Spia di funzionamento pompa combustibile
- O5 Spia segnalazione intervento valvola gasolio EVG

Рис. 8

Scelta del combustibile:

- Per comandare la fase di avviamento a gas o gasolio agire sul commutatore del quadro di comando del bruciatore e selezionare (1) = gas o (2) = gasolio .
Se il selettore fronte quadro è impostato su scelta (1) il rubinetto del gas deve essere aperto, mentre quello sul gasolio deve essere chiuso. Viceversa se la scelta del selettore fronte quadro è impostata su (2).
- ATTENZIONE:** nel caso si selezioni il combustibile olio, accertarsi che i rubinetti di intercettazione della linea di alimentazione e di ritorno siano aperti.
- Controllare che il controllo fiamma non si trovi in posizione di blocco (segnalazione su LMV) ed eventualmente sbloccarla premendo il pulsante dedicato (per ulteriori informazioni sul dispositivo LMV..., consultare il relativo manuale).
- Verificare che la serie di pressostati o termostati dia il consenso di funzionamento al bruciatore.

Funzionamento gas

- Verificare che la pressione di alimentazione del gas sia sufficiente (segnalata dall'accensione della spia **G3**).
- **Nota solo per bruciatori equipaggiati con controllo di tenuta:** inizia il ciclo di verifica del dispositivo controllo di tenuta delle valvole gas, il completamento della verifica è segnalato dall'accensione dell'apposita spia sul controllo di tenuta. Terminata la verifica delle valvole gas inizia il ciclo di avviamento del bruciatore: nel caso di perdita di una valvola gas, il dispositivo di controllo tenuta va in blocco e la spia **B1** si accende.
- All'inizio del ciclo di avviamento, il servocomando porta la serranda aria in posizione di massima apertura e quindi si avvia il motore del ventilatore, dando inizio così alla fase di preventilazione.
- Al termine della preventilazione, la serranda aria si porta in posizione di accensione, viene inserito il trasformatore di accensione (segnalato dalla spia B4 sul pannello frontale) e, dopo pochi secondi, vengono alimentate le due valvole gas EV1 e EV2 (spie G1 G2 sul pannello frontale).
- Pochi secondi dopo l'apertura delle valvole gas, il trasformatore di accensione viene escluso dal circuito e la spia B4 si spegne.
- Il bruciatore è acceso in bassa fiamma, dopo alcuni secondi inizia il funzionamento a due stadi ed il bruciatore aumenta o diminuisce la potenzialità, a seconda delle esigenze dell'impianto.

Funzionamento gasolio

- Si avvia il motore del ventilatore ed ha inizio la fase di preventilazione. Poichè la preventilazione deve avvenire con la massima portata d'aria, l'apparecchiatura di controllo comanda l'apertura del servocomando e solo quando viene raggiunta la posizione di massima apertura, inizia il conteggio del tempo di preventilazione.

- Al termine del tempo di preventilazione, il servocomando si porta in posizione di accensione gasolio e, appena questa è raggiunta, viene inserito il trasformatore di accensione (segnalato dalla spia **B4** sul pannello grafico); successivamente si aprono le valvole del gas pilota e del gasolio. Pochi secondi dopo l'apertura della valvole, il trasformatore di accensione viene escluso dal circuito e la spia **B4** si spegne.
- Il bruciatore risulta così acceso, contemporaneamente il servocomando si porta verso la posizione di alta fiamma, dopo alcuni secondi, inizia il funzionamento a 2 stadi e il bruciatore si porta automaticamente in alta o in bassa fiamma a seconda delle richieste dell'impianto. Il funzionamento in alta/bassa fiamma è segnalato dall'accensione/spegnimento della spia **B2** sul pannello grafico.

Il combustibile, alla pressione stabilita tramite il regolatore di pressione in mandata, viene spinto dalla pompa all'ugello. L'elettrovalvola blocca l'immissione di combustibile nella camera di combustione. L'ugello è alimentato a pressione costante, mentre la pressione sulla linea di ritorno è regolata dal regolatore, a sua volta azionato dal servocomando. La portata di olio non combusto ritorna alla cisterna tramite il circuito di ritorno..



PERICOLO! Durante le operazioni di taratura fare attenzione a non far funzionare il bruciatore con portata d'aria insufficiente (pericolo di formazione di monossido di carbonio); nel caso ciò avvenisse ridurre lentamente il combustibile fino a rientrare nei valori di combustione normali

ATTENZIONE! l'eccesso di aria di combustione va regolato secondo i parametri consigliati riportati nella seguente tabella:

| Parametri di combustione consigliati | | |
|--------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| Combustibile | CO ₂ Consigliato (%) | O ₂ Consigliato (%) |
| Gas naturale | 9,0 ÷ 10,0 | 3,0 ÷ 4,8 |
| Gasolio | 11,5 ÷ 13,0 | 2,9 ÷ 4,9 |

Regolazione - descrizione generale

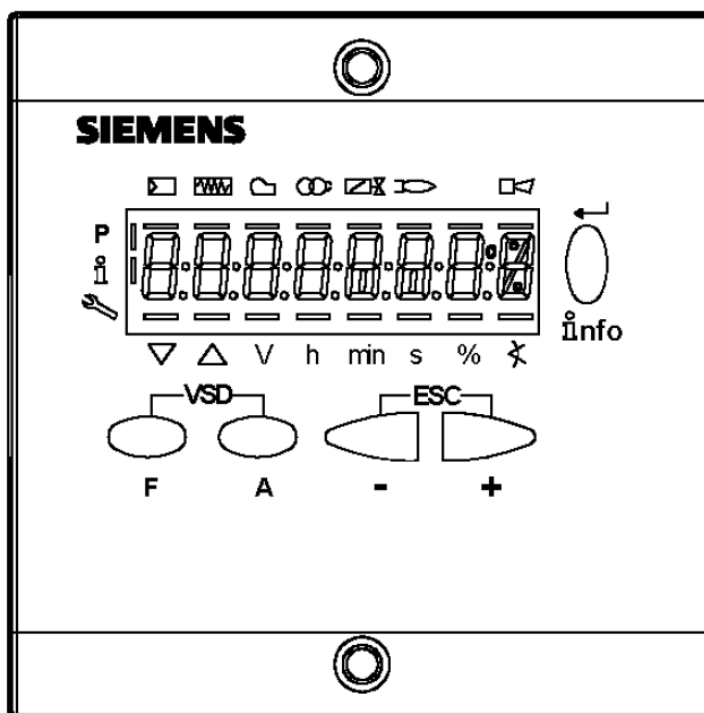
La regolazione delle portate di aria e di combustibile si esegue prima alla massima potenza ("alta fiamma"): consultare il manuale LMV allegato.

- Verificare che i parametri di combustione rientrino nei limiti consigliati.
- Verificare la portata misurandola al contatore o, nel caso non fosse possibile, verificando la pressione in testa di combustione con un manometro differenziale, come descritto al paragrafo "Curve di pressione del gas in testa di combustione in funzione della portata".
- Successivamente, regolare la combustione definendo i punti della curva "rapporto gas/aria" (consultare il manuale LMV allegato).
- Infine, regolare la potenza della bassa fiamma (seguendo le istruzioni riportate nella documentazione allegata per Siemens LMV) al fine di evitare che la potenza in bassa fiamma sia troppo elevata oppure che la temperatura dei fumi sia troppo bassa da causare condensazioni nel camino..

Interfaccia utente

Il display AZL2x.. si presenta in questo modo:

I pulsanti hanno le seguenti funzioni:



Pulsante F

Utilizzato per regolare la posizione servocomando “combustibile”. (Fuel): :

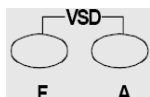
Tenendo premuto **F** con i pulsanti **+** e **-** si modifica la posizione del servocomando “combustibile”.



Pulsante A

Utilizzato per regolare la posizione servocomando “aria” (Air):

Tenendo premuto **A** con i pulsanti **+** e **-** si modifica la posizione del servocomando “aria”.



Pulsante F + A

Premendo contemporaneamente i due pulsanti sul display compare la scritta **code** e inserendo la password opportuna si entra in configurazione **Service**. Solo con LMV37, durante l'inserimento dei punti della curva premendo contemporaneamente i due pulsanti si imposta la % dei giri dell'inverter .



Pulsanti Info e Enter

Utilizzati per navigare nei menù **Info** e **Service**

Serve in modalità configurazione come **Enter**

Serve in caso di blocco bruciatore come pulsante di **Reset**

Serve per accedere ad un livello nei menù



Pulsante -

Serve per diminuire un valore.

Serve per scorrere la lista dei parametri in modalità Info e Service.



Pulsante +

Serve per aumentare un valore

Serve per scorrere la lista dei parametri in modalità Info e Service

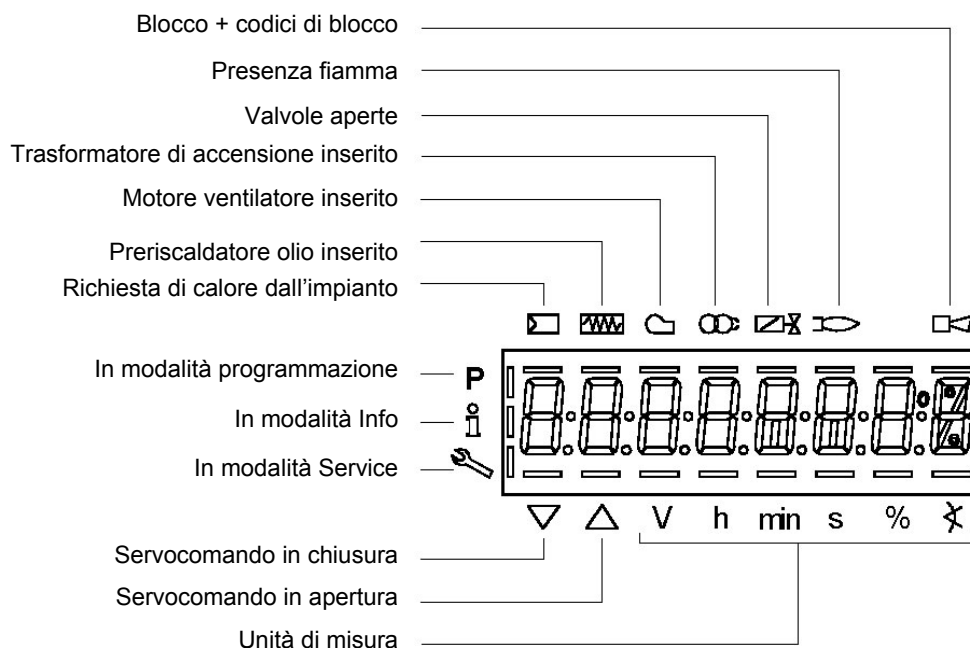


Combinazione pulsanti (+ e -) = ESC

Premendo contemporaneamente i due pulsanti si ha la funzione ESCAPE, si possono avere due funzioni:

- uscire dal livello del menù

Il display può mostrare questi dati::



Menù di configurazione

Il menù di configurazione è suddiviso in diversi blocchi::

| Bloc. | Descrizione | Description | Password |
|-------|-----------------------|----------------|----------------------|
| 100 | Informazioni generali | General | OEM / Service / Info |
| 200 | Controllo bruciatore | Burner control | OEM / Service |
| 400 | Curve rapporto | Ratio curves | OEM / Service |
| 500 | Controllo rapporto | Ratio control | OEM / Service |
| 600 | Servocomandi | Actuators | OEM / Service |
| 700 | Storico errori | Error history | OEM / Service / Info |
| 900 | Dati di processo | Process data | OEM / Service / Info |

Gli accessi ai vari blocchi del menù sono regolati tramite password. Le password sono suddivise in tre livelli:

- Gli accessi ai vari blocchi del menù sono regolati tramite password. Le password sono suddivise in tre livelli: Livello utente (Info): non serve password
- Livello Assistenza (Service)
- Livello costruttore (OEM)

TABELLA FASI

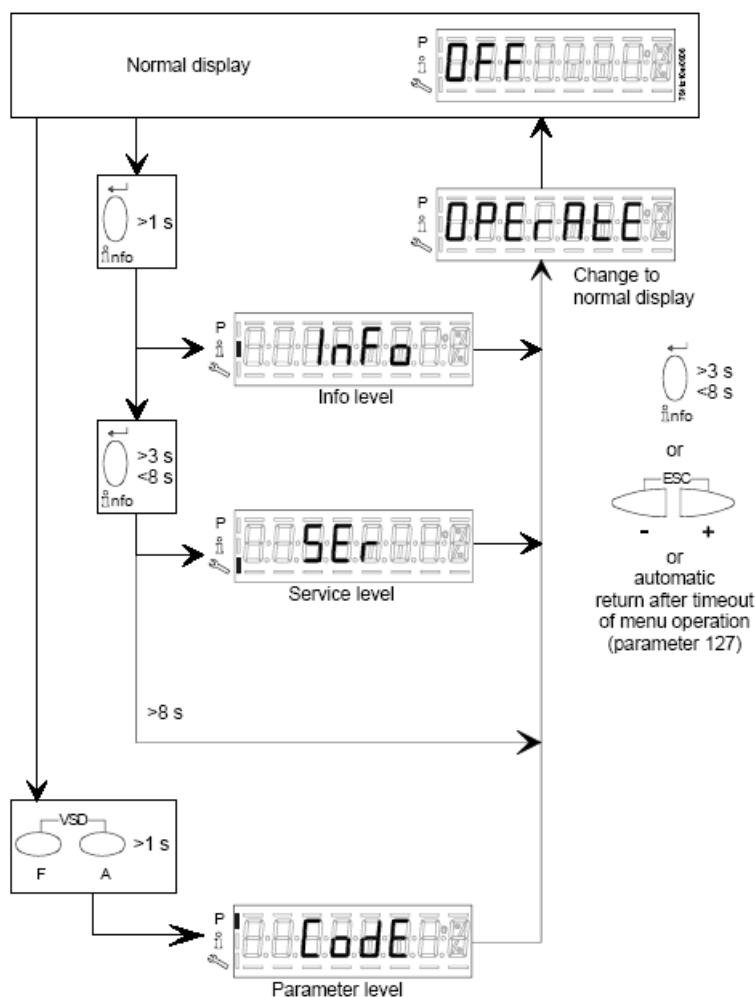
Durante il funzionamento, verranno visualizzate in successione le varie fasi del programma. Nella tabella sottostante viene riportato il significato di ogni fase.

| Fase / | Funzione | Function |
|--------|---|--|
| Ph00 | Fase blocco | Lockout phase |
| Ph01 | Fase di sicurezza | Safety phase |
| Ph10 | t10 = tempo raggiungimento posizione riposo | t10 = home run |
| Ph12 | Pausa | Standby (stationary) |
| Ph22 | t22 = tempo di salita ventilatore (motore ventilatore = ON, valvola intercettazione di sicurezza = ON) | t22 = fan ramp up time (fan motor = ON, safety shutoff valve = ON) |
| Ph24 | Verso posizione preventilazione | Traveling to the prepurge position |
| Ph30 | t1 = tempo preventilazione | t1 = prepurge time |
| Ph36 | Verso posizione accensione | Traveling to the ignition position |
| Ph38 | t3 = tempo preaccensione | t3 = preignition time |
| Ph40 | TSA1 = primo tempo sicurezza (trasformatore accensione ON) TSA1 = primo tempo sicurezza (trasformatore accensione ON) | TSA1= 1st safety time (ignition transformer ON) |

| | | |
|------|---|---|
| Ph42 | TSA1 = primo tempo sicurezza (trasformatore accensione OFF) | TSA1 = 1st safety time (ignition transformer OFF) t42 = preignition time OFF |
| Ph44 | t44 = intervallo 1 | t44 = interval 1 |
| Ph50 | TSA2 = secondo tempo sicurezza | TSA2 = 2nd safety time |
| Ph52 | t52 = intervallo 2 | t52 = interval 2 |
| Ph60 | Funzionamento 1 (stazionario) | Operation 1 (stationary) |
| Ph62 | t62 = massimo tempo bassa fiamma (funzionamento 2, in preparazione per spegnimento, verso bassa fiamma) | t62 = max. time low-fire (operation 2, preparing for shutdown, traveling to low-fire) |
| Ph70 | t13 = tempo postcombustione | t13 = afterburn time |
| Ph72 | Verso posizione postcombustione | Traveling to the postpurge position |
| Ph74 | t8 = tempo postventilazione | t8 = postpurge time |
| Ph80 | t80 = tempo evacuazione controllo tenuta valvole | t80 = valve proving test evacuation time |
| Ph81 | t81 = tempo perdita pressione atmosferica, prova atmosferica | t81 = leakage time test time atmospheric pressure, atmospheric test |
| Ph82 | t82 = test perdita, test riempimento | t82 = leakage test filling test, filling |
| Ph83 | t83 = tempo perdita pressione gas, test pressione | t83 = leakage test time gas pressure, pressure test |
| Ph90 | Tempo attesa "mancanza gas" | Gas shortage waiting time |

Accesso ai livelli

L'accesso ai vari livelli parametri si può fare con opportune combinazioni di tasti come mostrato nello schema a blocchi seguente:

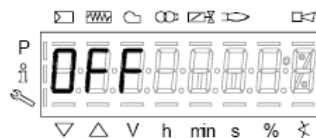


Il bruciatore e di conseguenza l'LMV2x.. escono dalla fabbrica con una prima configurazione e taratura delle curve aria e combustibile.

Livello Info

Per entrare nel livello **Info** procedere nel modo seguente::

- 1 da qualsiasi posizione del menù, premere contemporaneamente i pulsanti **+** e **-** quindi il programma si porterà all'inizio: sul display compare **OFF**.



- 2 Premere il pulsante **enter** (**InFo**)  fino a che sul display compare **InFo**,

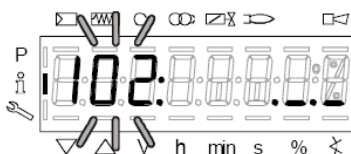


- 3 subito dopo sul display compare il primo codice (167) lampeggiante con a destra l'eventuale dato memorizzato. Premendo il pulsante **+** o il pulsante **-** si scorre la lista dei parametri.
- 4 Se a destra compare un tratto punto-linea non c'è spazio per la visualizzazione completa, premendo ancora **enter** per un tempo da 1 a 3 secondi si visualizza il dato esteso. Premendo **enter** o **+** e **-** contemporaneamente si esce dalla visualizzazione del parametro e si ritorna al numero parametro lampeggiante.

Il livello **Info** visibile a tutti mostra alcuni parametri base e cioè:

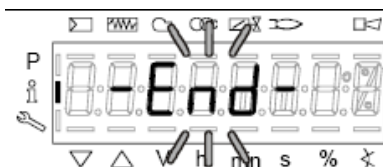
| Parametro | Descrizione |
|-----------|--|
| 167 | Volume combustibile (m ³ , l, ft ³ , gal - azzerabile) |
| 162 | Ore di funzionamento (azzerabile) |
| 163 | Ore di funzionamento apparecchio |
| 164 | Partenze bruciatore (resettabile) |
| 166 | Numero totale di partenze |
| 113 | Numero bruciatore almeno 4 cifre (es. matricola) |
| 107 | Versione software |
| 102 | Data software |
| 103 | Matricola apparecchio LMV... |
| 104 | Codice costruttore |
| 105 | Versione |
| 143 | Libero |



- 5 Esempio: selezionare il parametro 102 per visualizzare la data:



verrà visualizzato il parametro lampeggiante e a fianco una stringa di punti linea “_.” ..

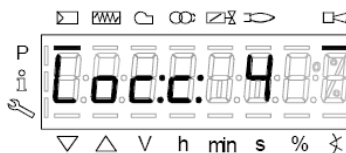
- 6 premere il tasto **InFo** per 1-3 secondi: comparirà la data
- 7 premere **InFo** per tornare al parametro “102”;
- 8 premendo **+** o **-** si continua a scorrere la lista dei parametri (vedi tabella sopra); oppure, premendo **ESC** o **InFo** per più secondi verrà visualizzato
- 9 Una volta raggiunto l'ultimo parametro (143) premendo ancora il pulsante **+**, sul display lampeggia la scritta **End**.



- 10 Premere **InFo**  per più di tre secondi o  per uscire dalla modalità **InFo** e tornare al display principale (Operate - funzionamento)



Se durante il corso del funzionamento, viene visualizzato un messaggio del tipo:



significa che il bruciatore è in **blocco (Lockout)** con codice errore (Error code): nell'esempio "Codice errore: 4". Verrà visualizzato alternato anche il messaggio



"Codice diagnostico" (Diagnostic code): nell'esempio "Codice diagnostico: 3". Registrare i numeri e verificare nella tabella errori il tipo di avaria."

Per eseguire il reset, premere il tasto **InFo** per un secondo:



L'interfaccia AZL può visualizzare anche il codice di un evento che non ha portato all'arresto. Il display visualizza il codice corrente **c** alternato con il codice diagnostico **d**:



Premere **InFo** per tornare a visualizzare le fasi:
Esempio: Codice errore 111 / codice diagnostico 0



Per eseguire il reset, premere il tasto **InFo** per un secondo. Registrare i numeri e verificare nella tabella errori il tipo di avaria.

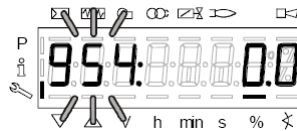
Livello Service

Per accedere alla modalità Service premere il tasto **InFo** finchè verrà visualizzato.

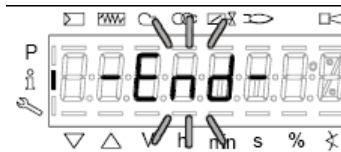




Il livello Service permetti di visualizzare informazioni sull'intensità di fiamma, posizione servocomandi, numero e codici di blocco:

| Parametro | Descrizione |
|-----------|---|
| 954 | Intensità di fiamma |
| 121 | % potenza di uscita, se indefinito = funzionamento automatico |
| 922 | Posizione servocomandi, 00= fuel; 01= air |
| 161 | Numero di blocchi |
| 701..725 | Storico blocchi (vedi capitolo 23 manuale) |



- 1 .il primo parametro visualizzato è il "954": a destra è indicata la percentuale dell'intensità di fiamma. Premendo il pulsante + o il pulsante - si scorre la lista dei parametri.
- 2 Una volta raggiunto l'ultimo parametro, premendo ancora il pulsante + , sul display lampeggia la scritta **End**.



- 3 Premere  **Info** per più di tre osecondi  per uscire dalla modalità **Info** e tornare al display principale (Operate - funzionamento)



Per ulteriori informazioni, consultare il manuale LMV2x/3x allegato.

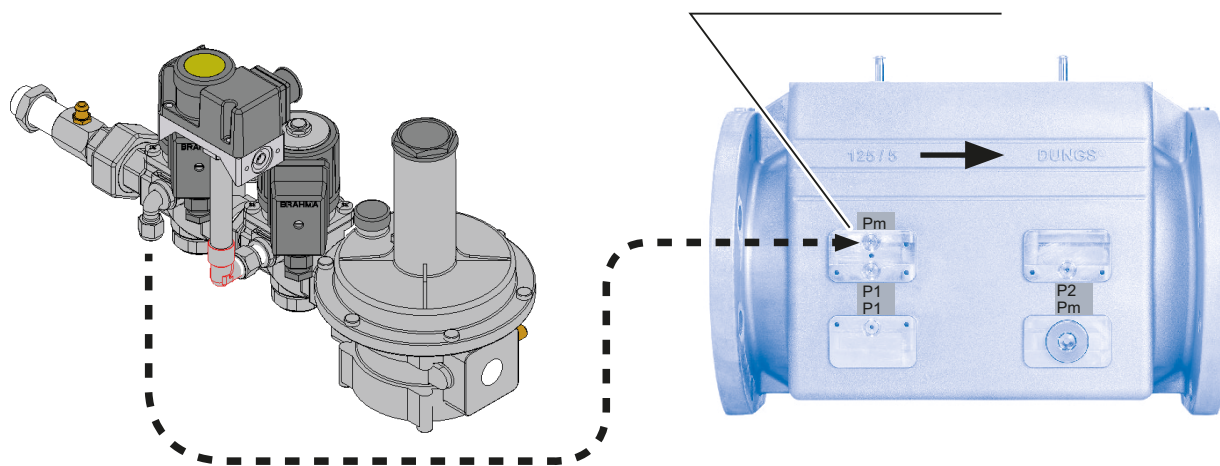
REGOLAZIONE PER FUNZIONAMENTO A GAS

Regolazione delle portate aria e gas

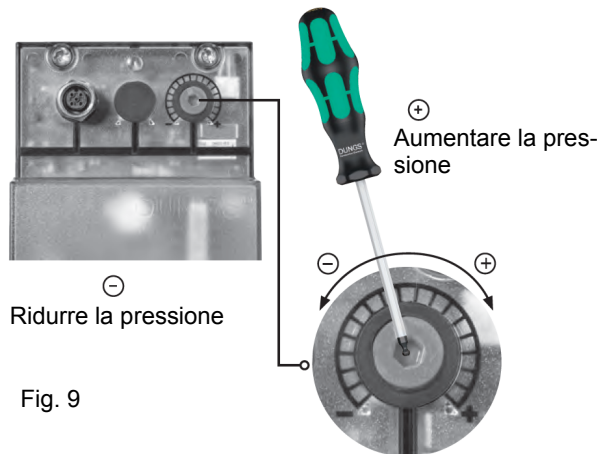
- Accendere il bruciatore selezionando GAS tramite il commutatore presente nel pannello frontale
- Procedere all'impostazione delle curve di rapporto aria/combustibile, secondo le istruzioni riportate nel manuale LMV allegato, monitorando costantemente l'analisi dei fumi. Al fine di evitare combustioni in difetto d'aria, dosare l'aria in base alla variazione della portata del gas effettuata.
- Una volta aperta completamente la farfalla gas, per regolare la **portata del gas in alta fiamma** ai valori richiesti dalla caldaia/utilizzo, agire sullo stabilizzatore di pressione del gruppo valvole:
- Regolare, solo se necessario, la posizione della testa di combustione.
- Dopo avere regolato le portate di aria e gas alla potenza massima, procedere alla regolazione punto per punto sulla curva rapporto aria/combustibile fino al punto di minima potenza
- Procedere, ora, alla regolazione dei pressostati.

Collegamento del pilota alla valvola MBE

raccordo per attaccarsi alla valvola MBE
(con sigilla filetti) fornito a corredo
Vite di bloccaggio G1/8" ISO 228



MultiBloc MBE Regolazione VD-R con PS



- Non lineare!** Diversi sensori installabili. Pressione di uscita a seconda del range di misurazione del sensore.
- Regolazione della pressione in uscita in base ai dati del produttore del bruciatore!**
- Con la regolazione della pressione di uscita non devono essere raggiunte o superate condizioni di esercizio del bruciatore pericolose!**

Fig. 9

ATTENZIONE: Per impostare la pressione in uscita del regolatore VD-R, agire sull'apposita ghiera di regolazione (Fig. 14) La posizione dell'indicatore nella ghiera indica il valore della pressione in uscita calcolata come percentuale del fondo scala del sensore PS (Fig. 15)

| Pressione di uscita | MIN | 10% | 25% | 50% | 75% | MAX |
|---------------------|-------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| PS-10/40 | 4 mbar 0,4 kPa 2 "w.c. | 10 mbar 1,0 kPa 4 "w.c. | 25 mbar 2,5 kPa 10 "w.c. | 50 mbar 5,0 kPa 20 "w.c. | 75 mbar 7,5 kPa 30 "w.c. | 100 mbar 10,0 kPa 40 "w.c. |
| PS-50/200 | 20 mbar 2,0 kPa 8 "w.c. | 50 mbar 5,0 kPa 20 "w.c. | 125 mbar 12,5 kPa 50 "w.c. | 250 mbar 25,0 kPa 100 "w.c. | 375 mbar 37,5 kPa 150 "w.c. | 500 mbar 50,0 kPa 200 "w.c. |

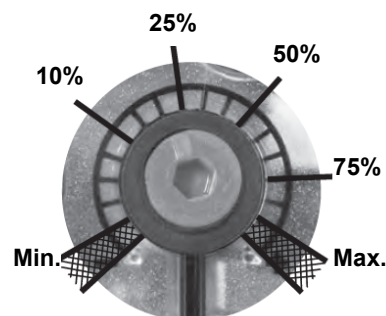


Fig. 10

Impostazione della pressione di uscita positiva in combinazione con PS-10/40 o PS-50/200:

Prese di pressione MultiBloc MBE

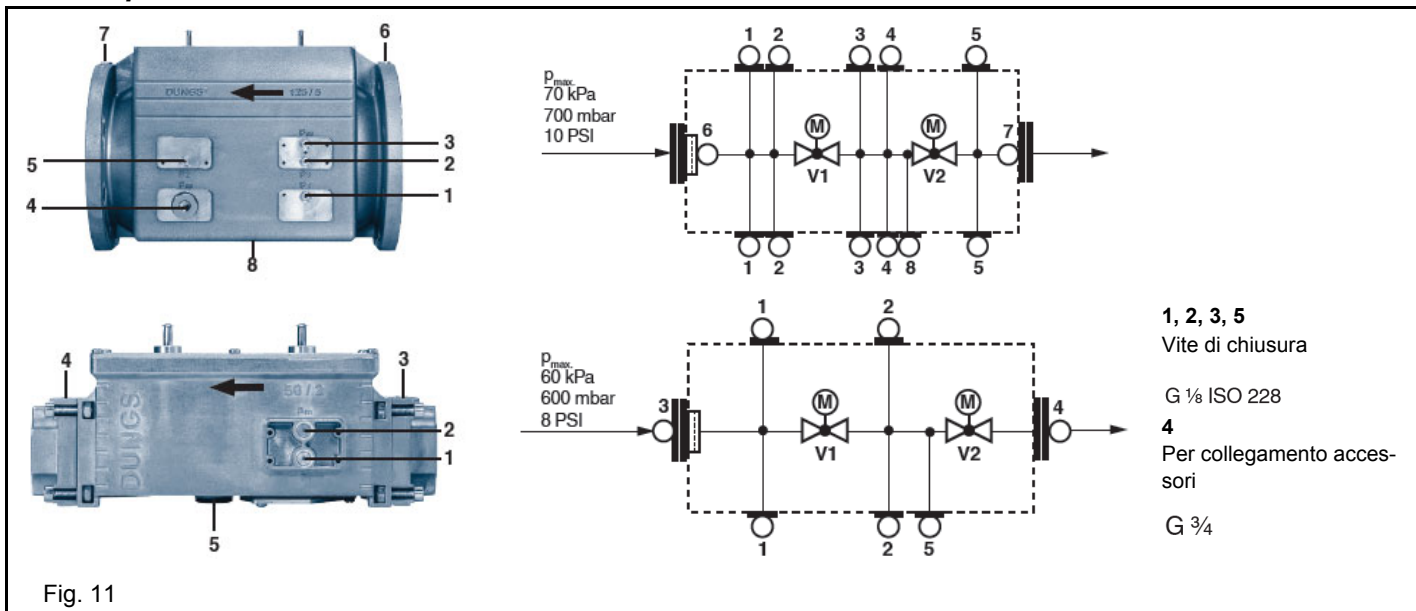
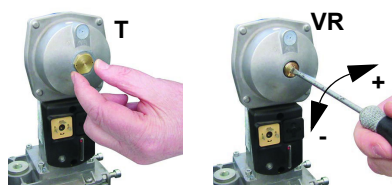


Fig. 11



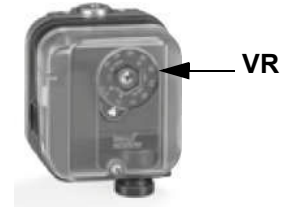
Siemens VGD versione con SPK2 (stabilizzatore di pressione incorporato)

Per aumentare o diminuire la pressione e di conseguenza la portata di gas, agire con un cacciavite sulla vite di regolazione VR dopo avere tolto il tappo T. Avvitando la portata aumenta, svitando diminuisce.

Taratura dei pressostati di aria e di gas

Il **pressostato aria** ha la funzione di mettere in sicurezza (bloccare) l'apparecchiatura di controllo fiamma se la pressione dell'aria non è quella prevista. In caso di blocco, sbloccare il bruciatore servendosi del pulsante di sblocco dell'apparecchiatura, presente sul pannello di controllo del bruciatore.

I **pressostati gas** controllano la pressione per impedire il funzionamento del bruciatore nei casi in cui il valore di pressione non sia compreso nel campo di pressione ammissibile.



Taratura pressostato gas di minima

Per la taratura del pressostato gas procedere come segue:

- Assicurarsi che il filtro sia pulito.
- Togliere il coperchio di plastica trasparente.
- Con il bruciatore in funzione alla massima potenza, misurare la pressione del gas sulla presa di pressione del pressostato.
- Chiudere lentamente la valvola manuale di intercettazione a monte pressostato (vedi diagramma installazione rampe gas), fino a riscontrare una riduzione della pressione del 50% rispetto al valore letto in precedenza. Controllare che non aumenti il valore di CO nei fumi: se il valore di CO è superiore ai limiti di legge, aprire lentamente la valvola di intercettazione fino a rientrare nei suddetti limiti.
- Verificare che il bruciatore funzioni regolarmente.
- Ruotare la ghiera di regolazione del pressostato in senso orario (per aumentare la pressione), fino allo spegnimento del bruciatore.
- Aprire completamente la valvola manuale di intercettazione
- Rimontare il coperchio trasparente.

Taratura pressostato gas di massima (dove presente)

Per la taratura procedere come segue, a seconda della posizione di montaggio del pressostato di massima:

- togliere il coperchio di plastica trasparente del pressostato.
- se il pressostato di massima è montato a monte delle valvole del gas: misurare la pressione del gas in rete con fiamma spenta; impostare, sulla ghiera di regolazione **VR**, il valore letto aumentato del 30%.
- Se, invece, il pressostato di massima è montato dopo il gruppo "regolatore-valvole gas" e prima della valvola a farfalla: accendere il bruciatore, regolarlo secondo la procedura riportata ai precedenti paragrafi. Misurare, quindi, la pressione del gas alla portata di esercizio, dopo il gruppo "regolatore-valvole gas" e prima della valvola a farfalla; impostare, sulla ghiera di regolazione **VR**, il valore letto, aumentato del 30%.
- rimontare il coperchio di plastica trasparente.

Taratura pressostato aria

Procedere con la taratura del pressostato aria come segue:

- Togliere il coperchio di plastica trasparente.
- Dopo aver completato le tarature di aria e combustibile, accendere il bruciatore.
- Con il bruciatore in bassa fiamma, ruotare lentamente la ghiera di regolazione **VR** in senso orario (per aumentare la pressione di taratura) fino ad ottenere il blocco del bruciatore, leggere il valore di pressione sulla scala e reimpostarlo ad un valore inferiore del 15% circa.
- Ripetere il ciclo di accensione del bruciatore e controllare che funzioni correttamente.
- Rimontare il coperchio trasparente sul pressostato.

Pressostato gas controllo perdite PGCP (con apparecchiatura di controllo Siemens LDU/LME7x Siemens LMV)

- Togliere il coperchio di plastica trasparente sul pressostato.
- Regolare il pressostato PGCP allo stesso valore impostato per il pressostato gas di minima pressione.
- Rimontare il coperchio di plastica trasparente.

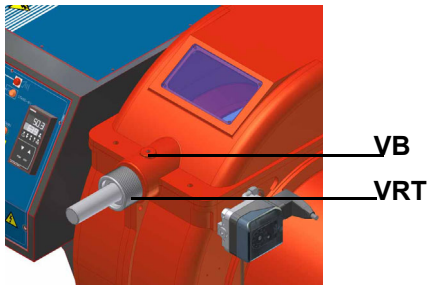
Regolazione della testa di combustione



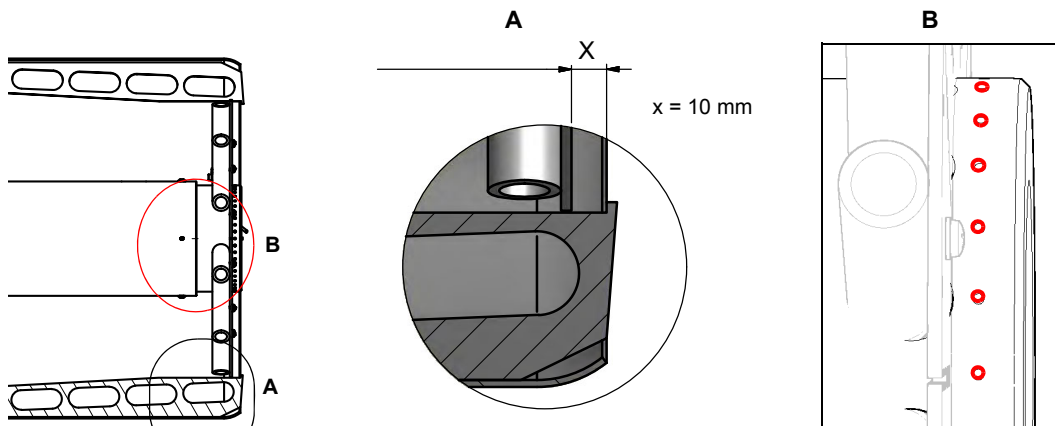
Attenzione! se si varia la posizione della testa, ripetere le regolazioni di aria e combustibile descritte ai punti precedenti.

La posizione della testa di combustione, influisce sulla stabilità di fiamma e va settata durante il commissioning del bruciatore, in base alle necessità di regolazione. Il diffusore viene regolato di fabbrica come mostrato sotto (figura A, x = 10 mm). Nel caso fosse necessaria una configurazione differente, è possibile variare questa posizione; allentare la vite VB e portare leggermente indietro la testa di

combustione, ruotando in senso orario la ghiera VRT. Bloccare la vite VB a regolazione ultimata.



A seconda dell'applicazione, è possibile agire sui fori (figura B) per migliorare la stabilità di fiamma e i valori di emissione NOx, CO. Se necessario, chiudere/aprire i fori della figura B utilizzando il kit viti dato a corredo del bruciatore.



ATTENZIONE: eseguire queste operazioni una volta spento il bruciatore e lasciato raffreddare.

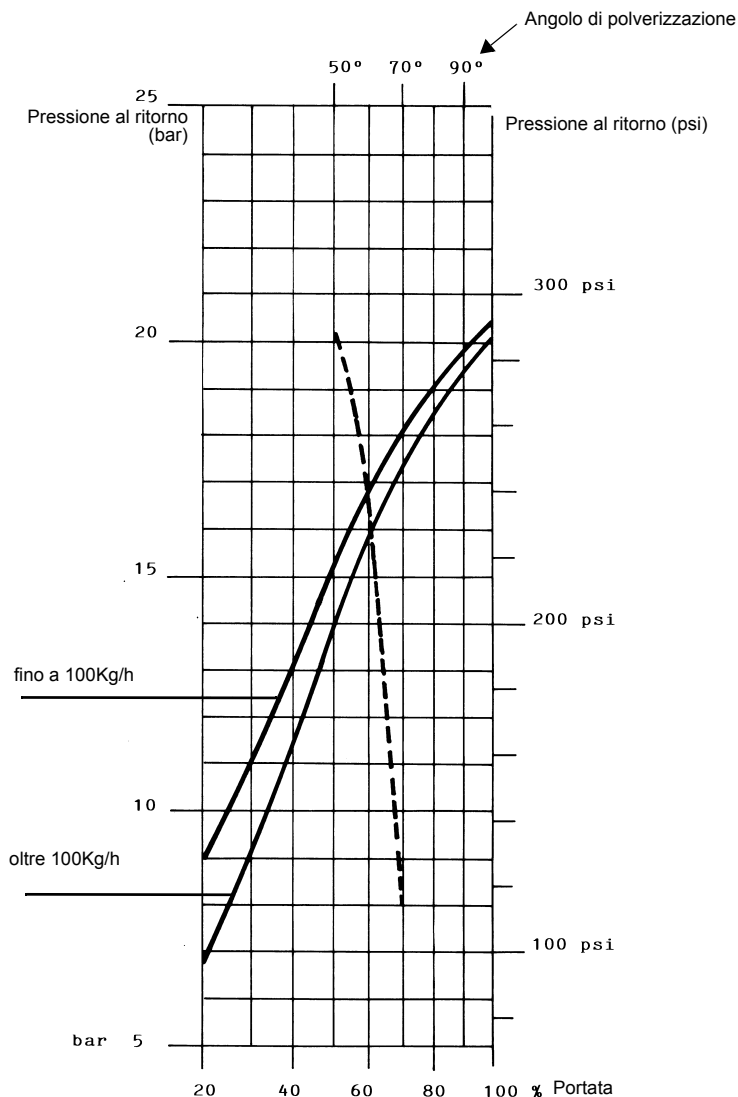
Procedura di regolazione nel funzionamento a gasolio

La portata del gasolio viene regolata scegliendo un ugello (del tipo a riflusso) di dimensione adatta alla potenza della caldaia/utilizzo tarando le pressioni di mandata e di ritorno secondo i valori riportati nel diagramma.

UGELLO FLUIDICS: DIAGRAMMA DI RIFERIMENTO (INDICATIVO)

| DIMENSIONE | PORTATA kg/h | | Pressione di ritorno indicativa (bar) |
|------------|--------------|-----|---------------------------------------|
| | Min | Max | |
| 40 | 13 | 40 | 19 |
| 50 | 16 | 50 | 22 |
| 60 | 20 | 60 | 20 |
| 70 | 23 | 70 | 23 |
| 80 | 26 | 80 | 23 |
| 90 | 30 | 90 | 22 |
| 100 | 33 | 100 | 22 |
| 115 | 38 | 115 | 21 |
| 130 | 43 | 130 | 22 |
| 145 | 48 | 145 | 21 |
| 160 | 53 | 160 | 21 |
| 180 | 59 | 180 | 22 |
| 200 | 66 | 200 | 21 |
| 225 | 74 | 225 | 22 |
| 250 | 82 | 250 | 22 |
| 275 | 91 | 275 | 22 |
| 300 | 99 | 300 | 23 |
| 330 | 109 | 330 | 23 |
| 360 | 119 | 360 | 22 |
| 400 | 132 | 400 | 22 |
| 450 | 148 | 450 | 22 |
| 500 | 165 | 500 | 22 |
| 550 | 181 | 550 | 22 |
| 600 | 198 | 600 | 23 |
| 650 | 214 | 650 | 23 |
| 700 | 231 | 700 | 23 |
| 750 | 250 | 750 | 23 |
| 800 | 267 | 800 | 22 |
| 850 | 284 | 850 | 22 |

Tab. 1



PRESSIONE ALIMENTAZIONE UGELLO = 25 bar

----- Angolo di polverizzazione in funzione della pressione di ritorno

———— Portata %

viscosita' all'ugello = 5 cSt



ATTENZIONE! La massima portata indicata si ottiene con il ritorno completamente chiuso.

Regolazione della portata olio

- 1 Dopo avere eseguito la taratura per il funzionamento a gas, spegnere il bruciatore e selezionare il funzionamento a olio combustibile (OIL) tramite il selettore presente sul pannello di controllo del bruciatore.
- 2 Azionare la pompa dell'olio agendo sul relativo contattore **CP** (vedi figura): verificare il senso di rotazione del motore pompa e tenere premuto per alcuni secondi finché il circuito dell'olio non si carica;



- 3 sfiatare l'aria dall'attacco (**M**) manometro della pompa (Fig. 12), allentando leggermente il tappo, senza toglierlo; quindi rilasciare il contattore.

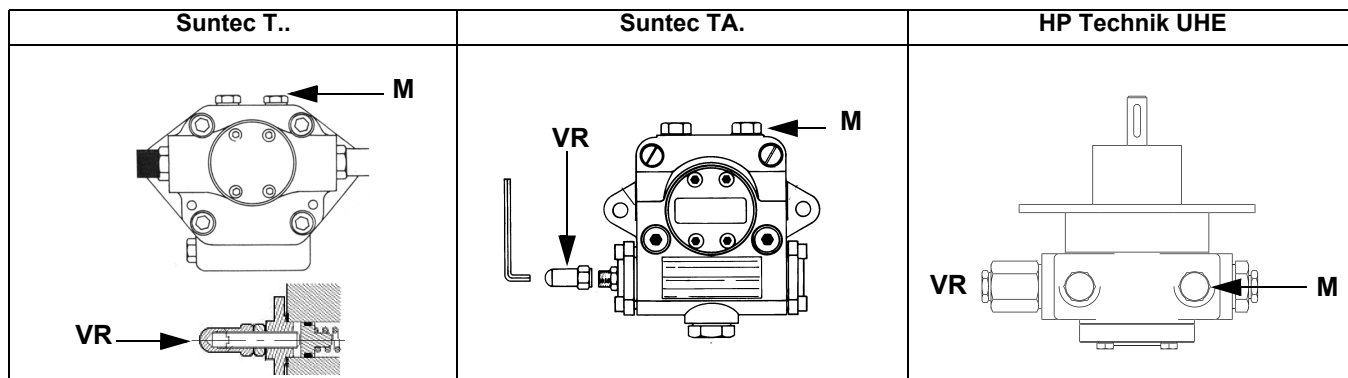


Fig. 12

- 4 Per l'impostazione delle curve di rapporto combustibile/aria, consultare il manuale LMV allegato.
- 5 Solo se necessario, regolare la pressione di alimentazione (vedi relativo paragrafo) nel modo seguente: inserire un manometro nella posizione indicata in Fig. 13 agire sulla vite di regolazione **VR** della pompa (vedi Fig. 12) fino ad ottenere una pressione all'ugello pari a 20 bar (ugelli Monarch o ugelli Bergonzo - vedere grafici a pag. 41);

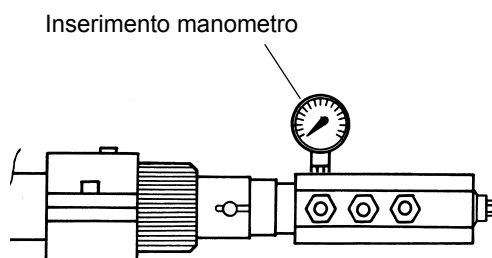


Fig. 13

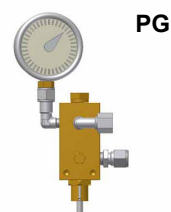


Fig. 14

- 6 Per ottenere la portata massima dell'olio regolare la pressione (leggendo il valore sul manometro PG), senza variare la portata d'aria stabilita durante la taratura in funzionamento a gas (vedi par. precedente), sempre controllando i valori di combustione. Spegnere e riaccendere il bruciatore. Se la portata dell'olio necessita di ulteriori regolazioni, ripetere i punti precedenti.

Pressostato di minima olio - taratura (dove presente)

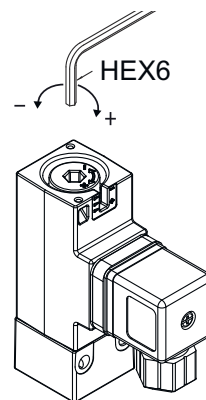
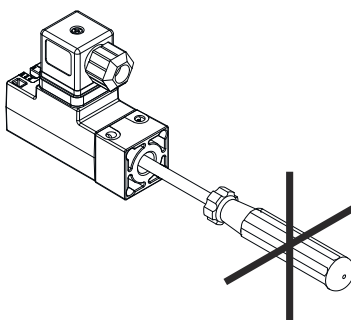
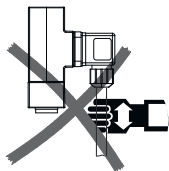
Il pressostato di minima sulla linea di mandata dell'olio serve per monitorare che la pressione non scenda al di sotto di un valore prefissato. Si consiglia un valore di taratura inferiore del 10% rispetto al valore di pressione all'ugello.

Pressostato di massima olio - taratura

Il pressostato di massima sulla linea di ritorno dell'olio serve per monitorare che la pressione non ecceda un valore prefissato. Va tarato a non oltre la pressione massima accettabile sulla linea di ritorno. Tale valore è riportato nei dati tecnici. Una variazione di pressione sulla linea di ritorno ha influenza sui parametri di combustione; per questo motivo, il pressostato va tarato ad un valore del 20% superiore rispetto alla pressione che si registra all'atto della regolazione della combustione. Il valore di taratura di fabbrica è pari a 4 bar. Buona norma è verificare che, anche a fronte di una variazione di pressione tale da arrivare vicino al limite di intervento del pressostato, i parametri di combustione rientrino nel campo di valori accettabili. Questo controllo va fatto su tutto l'arco di funzionamento della macchina. Si riscontrassero valori non accettabili, ridurre dal 20% al 15% la sovrappressione di taratura e ripetere le sopraccitate operazioni.

Pressostato olio - regolazioni

Le regolazioni vanno effettuate secondo le istruzioni di seguito, in base al pressostato installato.

Trafag Picostat 9B4..

PARTE IV: MANUTENZIONE



ATTENZIONE! TUTTI GLI INTERVENTI SUL BRUCIATORE DEVONO ESSERE EFFETTUATI CON L'INTERRUTTORE ELETTRICO GENERALE APERTO E VALVOLE MANUALI DI INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE CHIUSE. ATTENZIONE: LEGGERE SCRUPolosAMENTE LE AVVERTENZE RIPORTATE ALL'INIZIO DEL MANUALE.

Almeno un volta all'anno eseguire le operazioni di manutenzione riportate nel seguito. Nel caso di servizio stagionale si raccomanda di eseguire la manutenzione alla fine di ogni stagione di riscaldamento; nel caso di servizio continuativo la manutenzione va eseguita ogni 6 mesi.

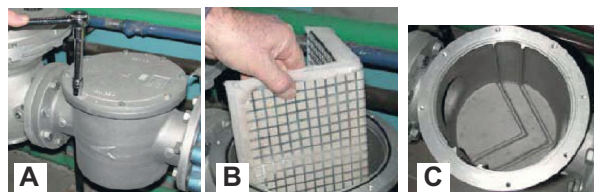
OPERAZIONI PERIODICHE

- Pulizia ed esame cartuccia filtro combustibile, in caso di necessità sostituirla;
- esame stato conservazione flessibili combustibile, verifica esistenza di eventuali perdite;
- pulizia ed esame filtro all'interno della pompa combustibile: per assicurare il corretto funzionamento della pompa è consigliabile la pulizia del filtro almeno una volta all'anno. Per togliere il filtro è indispensabile rimuovere il coperchio, svitando le quattro viti con una chiave brugola. Durante il rimontaggio fare attenzione che i piedini di sostegno del filtro siano rivolti verso il corpo pompa. Se possibile sostituire la guarnizione del coperchio.
- smontaggio esame e pulizia testa di combustione, nel successivo rimontaggio rispettare scrupolosamente le misure indicate nel manuale.
- esame elettrodi di accensione e relativi isolatori in ceramica, pulizia, eventuale registrazione e, se necessario, sostituzione;
- smontaggio e pulizia degli ugelli combustibile (IMPORTANTE: la pulizia deve essere eseguita utilizzando solventi e non utensili metallici!), al termine delle operazioni di manutenzione, dopo aver rimontato il bruciatore, accendere la fiamma e verificare la combustione; in caso di dubbio sostituire gli ugelli, o l'ugello, difettosi/o; in caso di impiego intenso del bruciatore si consiglia la sostituzione preventiva degli ugelli all'inizio della stagione di funzionamento;
- esame elettrodo/fotocellula di rilevazione (a seconda del modello di bruciatore), pulizia, eventuale registrazione e, se necessario, sostituzione. In caso di dubbio verificare il circuito di rilevazione, dopo aver rimesso in funzione il bruciatore, seguire gli schemi riportati nel manuale.
- pulizia ed ingrassaggio di leve e parti rotanti.

Manutenzione del filtro gas

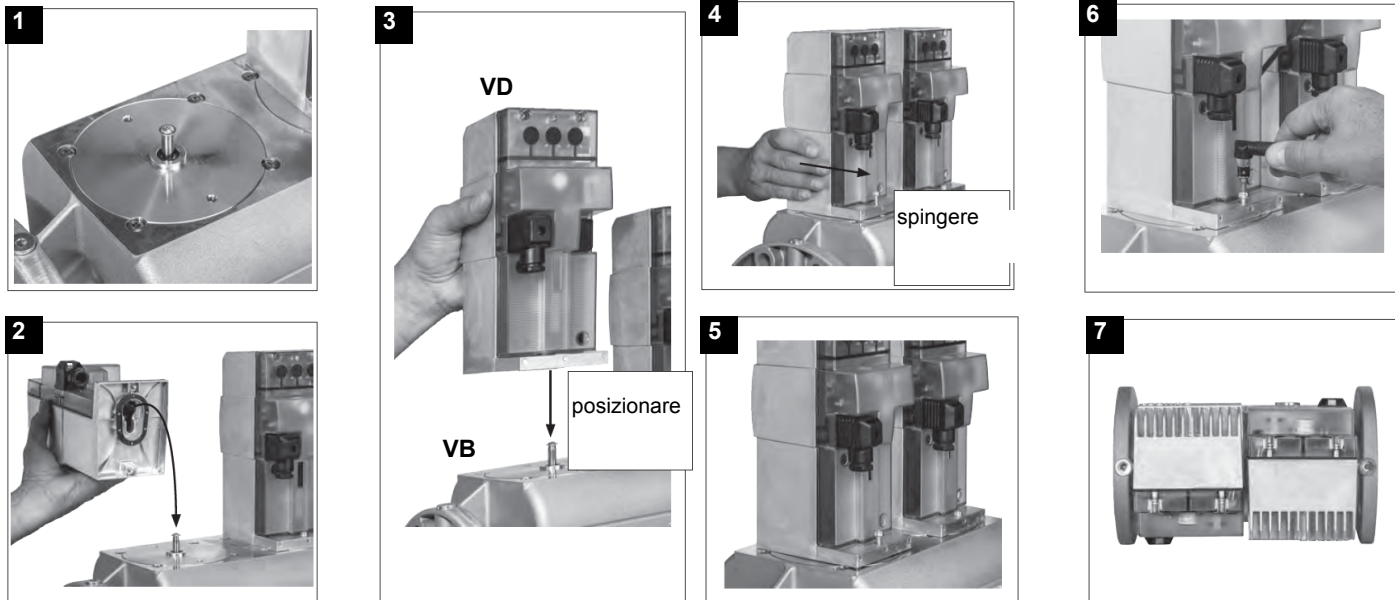
Per pulire o sostituire il filtro gas procedere nel modo seguente:

- 1 togliere il coperchio svitando le viti di bloccaggio (A);
- 2 smontare la cartuccia filtrante (B), pulirla con acqua e sapone, soffiarla con aria compressa (o sostituirla se necessario)
- 3 rimontare la cartuccia nella posizione iniziale controllando che sia sistemata tra le apposite guide e che non ostacoli il montaggio del coperchio;
- 4 facendo attenzione che l'o-Ring sia sistemato nell'apposita cava (C), richiudere il coperchio bloccandolo con le apposite viti (A).
- 5



PERICOLO: prima di aprire il filtro chiudere la valvola di intercettazione del gas a valle e sfiatare; assicurarsi, inoltre, che al suo interno non vi sia gas in pressione.

MultiBloc VD Montaggio



1. Applicare VD su VB, fig. 2+3.
2. Spingere VD in avanti fino alla battuta, fig. 4.
3. Fissare VD rispettivamente con 2 viti M5, max. 5 Nm/44 in.lb, fig. 5/6.
4. VD può essere montato ruotato di 180°, fig. 7.



Procedura tecnica di sostituzione del pacco filtrante

- 1 Chiudere la valvola di intercettazione combustibile a monte/valle del filtro autopulente
- 2 Togliere tensioni da eventuali apparecchiature elettriche a bordo filtro (esempio motorizzazioni o resistenze)



ATTENZIONE! Svuotare l'impianto svitando il tappo di spurgo posto sul fondo del filtro autopulente

- 3 Scollegare la tubazione (o tubo flessibile) in uscita dal coperchio del filtro autopulente
- 4 Sfilare il coperchio con tutto il pacco filtrante, lasciando la sola vaschetta sulla rampa
- 5 Pulire i residui sul fondo della vaschetta e cestello (rete), pulire la sede dell'O-Ring di tenuta



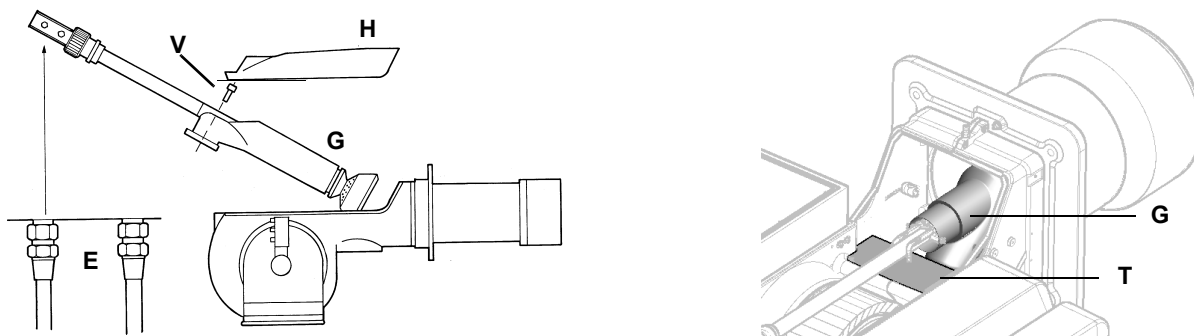
ATTENZIONE! Sostituire L'O-ring di tenuta fra vaschetta e coperchio

- 6 Inserire nuovamente il pacco filtrante assicurandosi di rispettare il corretto verso di entrata/uscita o eventuali riferimenti su coperchio e vaschetta
- 7 Ripristinare il filtro seguendo le operazioni dall'ordine inverso
- 8 Assicurarsi che non ci siano perdite e dare tensioni alle eventuali apparecchiature elettriche a bordo filtro

Estrazione della testa di combustione

- 1 Togliere la calotta **H**.
- 2 Sfilare la fotocellula **UV** dal suo alloggiamento; scollegare i cavi degli elettrodi e staccare i flessibili del gasolio.
- 3 Svitare le viti **V** che bloccano il collettore del gas **G**, allentare i raccordi **E**.
- 4 In presenza di deflettore aria **T**, spostare il collettore in avanti e rimuovere il deflettore.
- 5 Estrarre il gruppo completo come indicato in figura.
- 6 Pulire la testa di combustione aspirando le impurità; rimuovere eventuali incrostazioni utilizzando una spazzola metallica.

Nota: per il successivo rimontaggio eseguire in ordine inverso le operazioni sopra descritte.



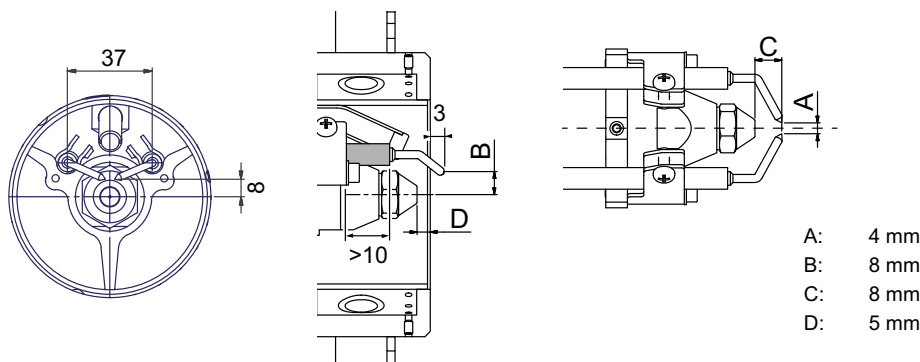
Regolazione posizione degli elettrodi

Importante: eseguire il controllo degli elettrodi di accensione dopo aver smontato la testa di combustione.



ATTENZIONE: per non compromettere il funzionamento del bruciatore, evitare il contatto degli elettrodi di accensione e rilevazione con parti metalliche (testa, boccaglio, ecc). Controllare la posizione degli elettrodi dopo ogni intervento di manutenzione sulla testa di combustione.

Regolare la posizione degli elettrodi e dell'ugello, rispettando le quote indicate



Pulizia/sostituzione degli elettrodi

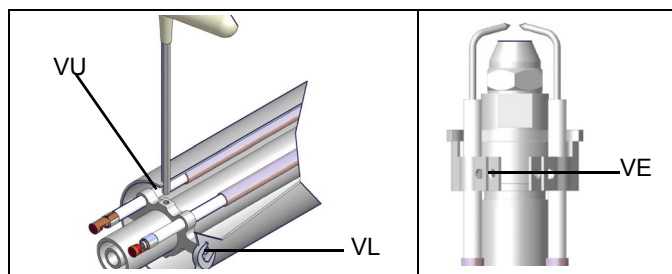


ATTENZIONE: per non compromettere il funzionamento del bruciatore, evitare il contatto degli elettrodi con parti metalliche (testa, boccaglio, ecc). Controllare la posizione degli elettrodi dopo ogni intervento di manutenzione sulla testa di combustione.

Per estrarre la lancia, procedere nel modo seguente:

- 1 estrarre la testa di combustione come indicato al paragrafo precedente;
- 2 estrarre la lancia e il gruppo elettrodi, dopo avere allentato la vite **VL**: controllare la lancia, se necessario sostituirla;
- 3 dopo avere estratto la lancia, per sostituire l'ugello, svitarlo dalla sua sede e procedere alla sostituzione;
- 4 per sostituire gli elettrodi, svitare le viti di fissaggio **VE** dei due elettrodi e sfilarli: inserire i nuovi elettrodi e prestare attenzione alle quote indicate in mm al paragrafo successivo; procedere al rimontaggio seguendo la procedura inversa.

Attenzione: per regolare la posizione dell'ugello rispetto al tubo dell'aria, agire sulla vite **VU**, dopo avere bloccato la vite **VL** (figura sotto).



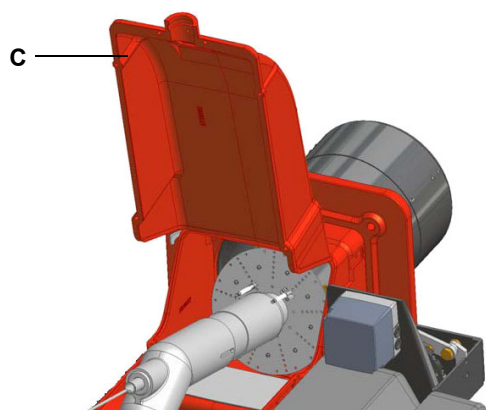
Sostituzione degli elettrodi di accensione



ATTENZIONE: per non compromettere il funzionamento del bruciatore, evitare il contatto degli elettrodi di accensione e rilevazione con parti metalliche (testa, boccaglio, ecc). Controllare la posizione degli elettrodi dopo ogni intervento di manutenzione sulla testa di combustione.

Per sostituire gli elettrodi procedere nel seguente modo:

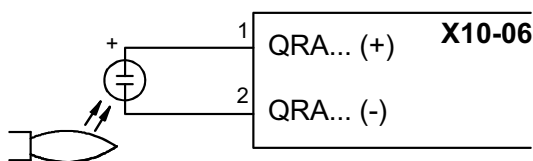
- 1 togliere la calotta **C** del bruciatore;
- 2 scollegare i cavi dagli elettrodi;
- 3 estrarre la testa di combustione facendo riferimento al paragrafo “Estrazione della testa di combustione”;
- 4 svitare le viti **V** che assicurano gli elettrodi (vedi figura);
- 5 estrarre gli elettrodi e sostituirli facendo riferimento alle quote riportate nel paragrafo precedente;
- 6 ricollegare i cavi degli elettrodi;
- 7 rimontare la testa di combustione;
- 8 rimontare la calotta.



Controllo della corrente di rilevazione (gas naturale)

Per controllare la corrente di rilevazione seguire lo schema di figura. Se il segnale è inferiore al valore indicato, verificare la posizione dell'elettrodo di rilevazione o della fotocellula, i contatti elettrici ed eventualmente sostituire l'elettrodo o la fotocellula.

| Dispositivo | Rilevazione fiamma | Minimo segnale di rilevazione |
|------------------|--------------------|-------------------------------------|
| Siemens LMV2x/3x | QRA | 70 μ A (intensità fiamma: >24%) |



Termine di servizio del bruciatore

- In condizioni ottimali di funzionamento, e con una manutenzione preventiva, la durata di vita del bruciatore può arrivare a 20 anni.
- Alla scadenza del termine di servizio del bruciatore è necessario effettuare una diagnosi tecnica e in caso di necessità, eseguire una riparazione complessiva.
- Lo stato del bruciatore viene considerato al limite se è tecnicamente impossibile continuare a utilizzarlo a causa della non conformità ai requisiti di sicurezza oppure a causa del calo di prestazioni.
- Il proprietario prende la decisione se terminare l'impiego del bruciatore, oppure la sostituzione e lo smaltimento in base allo stato effettivo dell'apparecchio e alle eventuali spese di riparazione.
- L'utilizzo del bruciatore per altri scopi oltre la scadenza dei termini di utilizzo è severamente vietato.

Controllo della corrente di rilevazione

Per controllare la corrente di rilevazione seguire lo schema di figura. Se il segnale è inferiore al valore indicato, verificare la posizione dell'elettrodo di rilevazione o della fotocellula, i contatti elettrici ed eventualmente sostituire l'elettrodo o la fotocellula.

Sonda di rilevazione fiamma

Per pulire/sostituire la fotocellula di rilevazione procedere nel seguente modo:

- 1 togliere tensione all'impianto;
- 2 interrompere l'alimentazione del combustibile;
- 3 estrarre, tirando, la fotocellula dalla sua sede come mostrato in figura;
- 4 pulire il bulbo se sporco, facendo attenzione a non toccarlo con le mani nude;
- 5 se necessario, sostituire il bulbo

reinserire la fotocellula nel suo alloggiamento.



Fermo stagionale

Per spegnere il bruciatore nel periodo di fermo stagionale, procedere nel modo seguente:

- 1 portare l'interruttore generale del bruciatore in posizione 0 (OFF - spento)
- 2 staccare la linea di alimentazione elettrica
- 3 chiudere il rubinetto del combustibile della linea di distribuzione.

Smaltimento del bruciatore

In caso di rottamazione del bruciatore, seguire le procedure previste dalle leggi vigenti sullo smaltimento dei materiali.

SCHEMI ELETTRICI

Consultare gli schemi elettrici allegati.

ATTENZIONE

- 1 - Alimentazione elettrica 230V / 400V 50Hz 3N a.c.
- 2 - Non invertire fase con neutro
- 3 - Assicurare una buona messa a terra del bruciatore
- 4 - Seguire l'allegato al manuale "Prescrizioni per collegamenti LMV5x"

TABELLA PROBLEMI- CAUSE - SOLUZIONI Funzionamento a gas

| | | |
|---|--|---|
| IL BRUCIATORE NON SI ACCENDE | * Non c'è alimentazione elettrica | * Ripristinare l'alimentazione |
| | * Interruttore principale aperto | * Chiudere l'interruttore |
| | * Termostati aperti | * Controllare i set point e i collegamenti dei termostati |
| | * Set point impostato male o termostato rotto | * Reimpostare o sostituire il termostato |
| | * Mancanza di pressione del gas | * Ripristinare la pressione |
| | * Dispositivi di sicurezza aperti (impostazione manuale del termostato di sicurezza, pressostato o altro) | * Ripristinare i dispositivi di sicurezza; attendere che la caldaia raggiunga la temperatura richiesta, quindi controllare la funzionalità dei dispositivi di sicurezza. |
| | * Fusibili rotti | * Rimpiazzare i fusibili. Controllare la corrente assorbita. |
| | * Contatti del termico ventilatore aperti (solo per trifase) | * Ripristinare i contatti e controllare la corrente assorbita |
| PERDITE GAS: BRUCIATORE IN BLOCCO (NO FIAMMA) | * Apparecchiatura controllo fiamma bruciatore in blocco | * Ripristinare e controllare la funzionalità |
| | * Apparecchiatura controllo fiamma bruciatore danneggiata | * Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma |
| | * Portata gas troppo bassa | * aumentare la portata * controllare la pulizia del filtro del gas * controllare l'apertura della valvola a farfalla quando il bruciatore parte |
| | * L'elettrodo di accensione scarica a terra perché sporco o rotto | * Pulire o sostituire l'elettrodo |
| | * Cattiva regolazione degli elettrodi | * Controllare la posizione gli elettrodi in base ai disegni nel manuale |
| | * Cavi elettrici di accensione danneggiati | * Sostituire i cavi |
| | * Cavi collegati male al trasformatore o agli elettrodi | * Rifare i collegamenti |
| | * Trasformatore di accensione danneggiato | * Sostituire il trasformatore |
| BRUCIATORE IN BLOCCO CON PRESENZA DI FIAMMA | * Impostazione errata del rilevatore di fiamma | * Regolare nuovamente il rilevatore di fiamma |
| | * Rilevatore di fiamma danneggiato | * Sostituire il rilevatore di fiamma |
| | * Cavi o rilevatore di fiamma danneggiati | * Controllare i cavi |
| | * Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata | * Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma |
| | * Fase e neutro invertiti | * Rifare i collegamenti |
| | * Manca il collegamento a terra o è danneggiato | * Controllare i collegamenti a terra |
| | * tensione sul neutro | * Eliminare tensione dal neutro |
| | * Fiamma troppo piccola (dovuta a poco gas) | * Regolare la portata del gas * Controllare la pulizia del filtro del gas |
| solo per LME22 - IL BRUCIATORE ESEGUE LE PROCEDURE SENZA ACCENDERE IL BRUCIATORE | * Troppa aria | * Regolare la portata dell'aria |
| | * Pressostato aria danneggiato o collegato male | * Controllare la funzionalità e i collegamenti del pressostato aria |
| IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO IN MANCANZA PORTATA GAS | * Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata | * Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma |
| | * Le valvole del gas non si aprono | * Controllare la tensione sulle valvole; se necessario, sostituirle o sostituire l'apparecchiatura di controllo fiamma * Controllare che la pressione del gas non sia talmente elevata da non permettere alle valvole di aprirsi |
| | * Valvole del gas completamente chiuse | * Aprire le valvole |
| | * Regolatore di pressione troppo chiuso | * Regolarlo |
| | * Valvola a farfalla troppo chiusa | * Aprire la valvola a farfalla |
| | * Pressostato di massima aperto (se presente) | * Controllare i collegamenti e la funzionalità |
| | * Pressostato dell'aria non chiude il contatto normalmente aperto (NA) | * Controllare i collegamenti * Controllare la funzionalità del pressostato |
| | IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO E L'APPARECCHIATURA FORNISCE UN CODICE DI BLOCCO "CAUSA GUASTO PRESSOSTATO ARIA" | * Pressostato dell'aria danneggiato (resta in modalità stand-by o impostato male) |
| * Collegamenti errati del pressostato aria | | * Controllare i collegamenti |
| * Ventilatore aria danneggiato | | * Sostituire il motore |
| * Manca l'alimentazione | | * Resettare l'alimentazione elettrica |
| IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO | * Serranda dell'aria troppo chiusa | * Regolare la posizione della serranda dell'aria |
| | * Circuito rilevatore fiamma interrotto | * Controllare i collegamenti |
| | | * Controllare la fotocellula |
| | * Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata | * Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma |
| ALL'AVVIAMENTO, IL BRUCIATORE APRE PER UN PO' LE VALVOLE E RIPETE IL CICLO DI PRE-VENTILAZIONE DALL'INIZIO | * Pressostato di massima danneggiato o impostato male | * Resettare il pressostato o sostituirlo |
| | * Pressostato gas impostato male | * Resettare il pressostato gas |
| | * Filtro gas sporco | * Pulire il filtro gas |
| IL BRUCIATORE SI FERMA DURANTE IL FUNZIONAMENTO SENZA NESSUNA COMMUTAZIONE DEI TERMOSTATI | * Regolatore gas troppo basso o danneggiato | * Resettare o sostituire il regolatore |
| | * Contatti aperti del termico ventilatore | * Ripristinare i contatti e controllare i valori * Controllare la corrente di assorbimento |
| MOTORE VENTILATORE NON PARTE | * Avvolgimento interno del motore rotto | * Sostituire l'avvolgimento o il motore completo |
| | * Teleruttore del motore ventilatore rotto | * Sostituire il teleruttore |
| | * Fusibili rotti (solo trifase) | * Sostituire i fusibili e controllare la corrente di assorbimento |
| IL BRUCIATORE NON COMMUTA IN ALTA FIAMMA | * Il termostato di alta-bassa fiamma è impostato male o danneggiato | * Resettare o sostituire il termostato |
| | * Camma servocomando impostata male | * Resettare camma servocomando |
| solo vers. meccanica - QUALCHE VOLTA IL SERVOCOMANDO RUOTA NELLA DIREZIONE SBAGLIATA | * Condensatore del servocomando danneggiato | * Sostituire il condensatore |
| ALIMENTAZIONE FASE-FASE O PRESENZA DI TENSIONE SUL NEUTRO* | * Si accende e va in blocco | * In questi casi inserire un circuito RC (ns cod. 2531003) |

TABELLA PROBLEMI- CAUSE - SOLUZIONI **Funzionamento a gasolio**

| | | |
|---|---|---|
| IL BRUCIATORE NON ACCENDE | * manca l'alimentazione elettrica | * attendere che l'alimentazione elettrica venga ripristinata |
| | * Interruttore principale aperto | * chiudere l'interruttore |
| | * Termostati aperti | * controllare i set point e i collegamenti dei termostati |
| | * Set-point impostato male o termostato rotto | * impostare o sostituire il termostato |
| | * mancanza pressione gas | * ripristinare pressione gas |
| | * Dispositivi di sicurezza (termostato sicurezza a riarmo manuale o pressostato ecc.) aperti | * Ripristinare i dispositivi di sicurezza; attendere che la caldaia arrivi in temperature, quindi controllare il funzionamento dei dispositivi di sicurezza. |
| | * Fusibili rotti | * Sostituire i fusibili. Controllare l'assorbimento di corrente |
| | * Contatti termico ventilatore aperti (solo per trifase) | * Ripristinare i contatti e controllare l'assorbimento di corrente |
| | * Apparecchiatura controllo fiamma in blocco | * Fare reset e controllare il funzionamento |
| | * Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata | * Sostituire l'apparecchiatura |
| IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO IN PRESENZA DI FIAMMA | * Sensore fiamma sporco o danneggiato | * Pulire o sostituire il sensore fiamma |
| | * Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata | * Sostituire l'apparecchiatura |
| | * Fiamma fumosa | * Ripristinare la portata di aria comburente * controllare l'ugello o, se necessario, sostituirlo * controllare la pulizia della testa di combustione * controllare aspirazione del camino * controllare la pulizia della caldaia |
| | * testa di combustione sporca | * pulire la testa di combustione |
| IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO SENZA PORTATA COMBUSTIBILE | * Mancanza di combustibile | * riempire il serbatoio |
| | * giunto pompa rotto | * controllare pressione pompa |
| | * pompa danneggiata | * controllare aspirazione pompa * sostituire la pompa |
| | * aria compressa (o vapore) troppo elevata | * ridurre pressione aria compressa (o vapore) |
| | * regolatore olio non aperto abbastanza | * controllare pressione aria * controllare posizione servocomando |
| | * Elettrovalvola olio non alimentata | * controllare il cablaggio o rimpiazzare la valvola |
| | * motore ventilatore non efficiente | * regolare o sostituire il motore |
| | * rotazione errata del motore ventilatore o motore pompa | * cambiare rotazione |
| | * ugello ostruito | * pulire o rimpiazzare l'ugello |
| | * valvola di non ritorno in cisterna bloccata o in perdita | * controllare o sostituire la valvola |
| | * filtro olio sporco | * pulire il filtro |
| | * filtro pompa sporco | |
| BRUCIATORE IN BLOCCO CON PORTATA COMBUSTIBILE (SENZA FIAMMA) | * pressione olio troppo bassa | * ripristinare pressione olio |
| | * ugello sporco o danneggiato | * pulire o sostituire l'ugello |
| | * acqua in cisterna | * eliminare l'acqua dalla cisterna * pulire i filtri |
| | * aspirazione troppo elevata | * controllare l'aspirazione prima della pompa. Se necessario, sostituire i filtri. |
| | * Elettrodi accensione a massa perché sporchi o danneggiati | * pulire o sostituire gli elettrodi |
| | * Elettrodi accensione regolati male | * controllare la posizione degli elettrodi, facendo riferimento al manuale istruzioni |
| | * cavi danneggiati | * sostituire i cavi |
| | * cavi collegati male o sul trasformatore o sugli elettrodi | * migliorare l'installazione |
| | * trasformatore di accensione danneggiato | * sostituire il trasformatore |
| | | |
| POMPA TROPPO RUMOROSA | * aspirazione troppo elevata (oltre 0,35 bar) (filtri sporchi, controllare che la valvola in cisterna non sia bloccata, ecc...) | * pulire i filtri * sostituire la valvola di non ritorno in cisterna |
| | * flessibili danneggiati | * sostituire i flessibili |
| | * infiltrazione aria nella tubazione | * eliminare qualsiasi infiltrazione |
| | * tubazione troppo lunga o troppo stretta | * aumentare il diametro della linea |
| IL BRUCIATORE RIMBOMBA VIBRA QUANDO VA IN ALTA FIAMMA | * Il bruciatore è troppo fiacco | * regolare rapporto aria-olio |
| | * il cassetto aria non è regolato bene | * controllare la posizione del cassetto |
| | * la fiamma si stacca | * controllare la posizione della testa |
| RESIDUI DI FUMO NEL FOCOLARE DELLA CALDAIA | * la fiamma si stacca dal diffusore | * controllare la posizione dell'ugello rispetto alla testa |
| | * ugello sporco | * pulire l'ugello |
| | * il getto d'olio lambisce la testa di combustione | * controllare la posizione dell'ugello rispetto alla testa |
| FIAMMA IRREGOLARE O SCINTILLANTE | * angolo di poverizzazione troppo ampio | * ridurre l'angolo del getto |
| | * pressione olio all'ugello troppo bassa | * reimpostare la pressione dell'olio |
| | * portata aria troppo elevata | * regolare portata aria |
| | * olio sporco | * controllare i filtri |
| | * acqua nel combustibile | * eliminare tutta l'acqua |
| | * deposito di olio sulla testa di combustione | * cassetto troppo indietro * l'ugello non sporge dal centro del foro del diffusore aria* fiamma strappata |
| | * ugello sporco o danneggiato | * pulire o, se necessario, sostituire l'ugello |
| IL BRUCIATORE ACCENDE, MA LA FIAMMA STRAPPA | * cassetto non posizionato correttamente | * spostare in avanti o all'indietro |
| | * ugello troppo avanti rispetto al foro centrale del diffusore | * spostare l'ugello all'indietro, rispetto al diffusore |
| | * pressione olio o pressione aria, all'ugello, troppo bassa | * aumentare la pressione dell'olio o dell'aria |
| | * serranda aria troppo aperta | * ridurre l'apertura della serranda dell'aria |
| FIAMMA IRREGOLARE O FUMOSA | * non c'è abbastanza aria comburente | * regolare la portata di aria |
| | * ugello sporco o danneggiato | * pulire o, se necessario, sostituire l'ugello |
| | * fiamma troppo grande in camera di combustione o angolo polverizzazione dell'ugello errato | * controllare l'abbinamento bruciatore/caldaia * cambiare l'ugello con uno più appropriato |
| | * angolo polverizzazione dell'ugello errato (fiamma troppo lunga o troppo larga) | * cambiare l'ugello |
| | * caldaia sporca | * pulire la caldaia |
| | * non c'è abbastanza aspirazione al camino | * controllare la pulizia del camino o le dimensioni |
| | * pressione all'ugello troppo bassa | * regolare la pressione dell'olio |
| | * ingresso aria comburente sporco | * pulire ingresso aria |
| * fiamma troppo piccola rispetto al volume del focolare | * sostituire l'ugello o regolare la pressione pompa | |
| TEMPERATURA FUMI TROPPO ELEVATA | * caldaia sporca | * pulire la caldaia |
| | * portata olio troppo elevata | * regolare la pressione dell'olio o sostituire l'ugello |



C.I.B. UNIGAS S.p.A.
Via L.Galvani, 9 - 35011 Campodarsego (PD) - ITALY
Tel. +39 049 9200944 - Fax +39 049 9200945/9201269
web site: www.cibunigas.it - e-mail: cibunigas@cibunigas.it

Le informazioni contenute in questo documento sono puramente indicative e non impegnative. L'azienda si riserva la facoltà di apportare modifiche senza obbligo di preavviso.

Sistema elettronico AZL2x - LMV2x/3x per la gestione del bruciatore



Manuale Assistenza

INDICE

| | |
|--|----|
| SISTEMA DI CONTROLLO ELETTRONICO..... | 6 |
| Interfaccia utente | 6 |
| Diagramma di flusso del programma | 8 |
| MENÙ DI CONFIGURAZIONE | 9 |
| Blocco 000: Parametri interni..... | 10 |
| Blocco 100: Informazioni generali..... | 10 |
| Blocco 200: Controllo bruciatore..... | 13 |
| Blocco 400: Impostazione curve rapporto aria/combustibile..... | 25 |
| Blocco 500: Controllo rapporto aria/combustibile | 26 |
| Blocco 600: Servocomandi | 28 |
| Blocco 700: Storico errori..... | 31 |
| Blocco 900: Dati di processo | 32 |
| Riferimento dei servocomandi | 33 |
| Controllo di tenuta 33..... | |
| Punti della curva | 33 |
| PROGRAMMAZIONE DELL'UNITÀ LMV.../ 34..... | |
| Impostazione "a caldo"..... | 38 |
| Impostazione "a freddo"..... | 40 |
| AVVIO DEL BRUCIATORE CON LMV... GIÀ PROGRAMMATA | 41 |
| Blocco manuale | 43 |
| Uscita automatica dalla programmazione..... | 43 |
| Accesso ai livelli..... | 44 |
| Livello Info..... | 45 |
| Livello Service..... | 47 |
| TABELLA FASI | 48 |
| BACKUP PARAMETRI SU AZL2x..... | 49 |
| RESTORE PARAMETRI DA AZL2x a LMV..... | 50 |
| SCHEMA CONNESSIONI ELETTRICHE | 60 |
| Collegamenti elettrici per LMV20..... | 60 |
| Varianti collegamenti elettrici per LMV27..... | 61 |
| Varianti collegamenti elettrici per LMV26..... | 62 |
| Varianti collegamenti elettrici per LMV37..... | 63 |

PERICOLI, AVVERTENZE E NOTE DI ATTENZIONE

IL MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ED ESSENZIALE DEL PRODOTTO E DEVE ESSERE CONSEGNATO ALL'UTILIZZATORE.

LE AVVERTENZE CONTENUTE IN QUESTO CAPITOLO SONO DEDICATE SIA ALL'UTILIZZATORE CHE AL PERSONALE CHE CURERÀ L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DEL PRODOTTO.

L'UTILIZZATORE TROVERÀ ULTERIORI INFORMAZIONI SUL FUNZIONAMENTO E SULLE LIMITAZIONI D'USO NELLA 2ª PARTE DI QUESTO MANUALE CHE RACCOMANDIAMO DI LEGGERE CON ATTENZIONE.

CONSERVARE CON CURA IL PRESENTE MANUALE PER OGNI ULTERIORE CONSULTAZIONE.

Quanto di seguito riportato:

- presuppone la presa visione ed accettazione da parte del Cliente delle Condizioni Generali di Vendita dell'azienda. in vigore alla data di conferma d'ordine e consultabili in appendice ai Listini aggiornati.
- è destinato in via esclusiva ad utenza specializzata, avvertita ed istruita. In grado operare in condizioni di sicurezza per le persone, per il dispositivo e per l'ambiente. Nel pieno rispetto delle prescrizioni oggetto delle pagine a seguire e delle norme di sicurezza e salute vigenti.

Le informazioni riguardanti assiemaggio/installazione, manutenzione, sostituzione e ripristino, sono destinate - e quindi eseguibili - sempre ed in via esclusiva da Personale specializzato e/o direttamente dall'Assistenza Tecnica Autorizzata.

IMPORTANTE:

La fornitura è stata realizzata alle migliori condizioni su base ordine ed indicazioni tecniche del Cliente concernenti lo stato dei luoghi e degli impianti di installazione; nonché sulla necessità di predisporre particolari certificazioni e/o adeguamenti aggiuntivi rispetto allo standard osservato e trasmesso in capo a ciascun Prodotto. In merito a ciò il Fabbricante declina qualsiasi responsabilità per contestazioni, malfunzionamenti, criticità, danni e/o altro di conseguente ad informazioni lacunose, imprecise e/o assenti; nonché al mancato rispetto delle prescrizioni tecniche e normative di installazione, primo avviamento, conduzione operativa e manutenzione.

Per un corretto rapporto col dispositivo è necessario garantire leggibilità e conservazione del manuale - anche per futuri riferimenti -. In caso di deterioramento o più semplicemente per ragioni di approfondimento tecnico ed operativo, rivolgersi direttamente al Costruttore. Testo, descrizioni, immagini, esemplificazioni e quant'altro di contenuto nel presente Documento, è di esclusiva proprietà del Fabbricante. E' vietata qualsiasi riproduzione.

AVVERTENZE GENERALI

- L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato.
- Per personale professionalmente qualificato si intende quello avente competenza tecnica nel settore di applicazione dell'apparecchio (civile o industriale) e in particolare, i centri assistenza autorizzati dal costruttore.
- Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto.

In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore.

Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione, agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione.
- Non ostruire le griglie di aspirazione o di dissipazione.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto.

Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da un centro di assistenza autorizzato dalla casa costruttrice utilizzando esclusivamente ricambi originali.

Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile fare effettuare da personale professionalmente qualificato la manutenzione periodica attenendosi alle indicazioni del costruttore.

- Allorchè si decida di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di peri-

colo;

- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il presente libretto accompagni l'apparecchio, in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore;
- Per tutti gli apparecchi con optional o kit (compresi quelli elettrici), si dovranno utilizzare solo accessori originali.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extra contrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso, e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

Il verificarsi di una delle seguenti circostanze può causare danni anche gravi a persone, animali e cose, esplosioni, incendi, tossici (ad esempio ossido di carbonio CO) e ustioni:

- inosservanza di una delle AVVERTENZE riportate in questo capitolo
- inosservanza della buona norma applicabile
- errata movimentazione, installazione, regolazione, manutenzione
- uso improprio del bruciatore e delle sue parti o optional di fornitura

1) AVVERTENZE PARTICOLARI PER BRUCIATORI

- Il bruciatore deve essere installato in locale adatto con aperture minime di ventilazione secondo quanto prescritto dalle norme vigenti e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione.
- Devono essere utilizzati solo bruciatori costruiti secondo le norme vigenti.
- Questo bruciatore dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto.
- Prima di collegare il bruciatore accertarsi che i dati di targa siano corrispondenti a quelli della rete di alimentazione (elettrica, gas, gasolio o altro combustibile).
- Non toccare le parti calde del bruciatore. Queste, normalmente situate in vicinanza della fiamma e dell'eventuale sistema di preriscaldamento del combustibile, diventano calde durante il funzionamento e permangono tali anche dopo l'arresto del bruciatore.

Allorchè si decida di non utilizzare in via definitiva il bruciatore, si dovranno far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti operazioni:

- a) disinserire l'alimentazione elettrica staccando il cavo di alimentazione dall'interruttore generale;
- b) chiudere l'alimentazione del combustibile attraverso la valvola manuale di intercettazione asportando i volantini di comando dalla loro sede.

Avvertenze particolari

- Accertarsi che chi ha eseguito l'installazione del bruciatore lo abbia fissato saldamente al generatore di calore in modo che la fiamma si generi all'interno della camera di combustione del generatore stesso.
- Prima di avviare il bruciatore, e almeno una volta all'anno, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti operazioni:
 - a) tarare la portata di combustibile del bruciatore secondo la potenza richiesta dal generatore di calore;
 - b) regolare la portata d'aria comburente per ottenere un valore di rendimento di combustione almeno pari al minimo imposto dalle norme vigenti;
 - c) eseguire il controllo della combustione onde evitare la formazione di incombusti nocivi o inquinanti oltre i limiti consentiti dalle norme vigenti;
 - d) verificare la funzionalità dei dispositivi di regolazione e di sicurezza;
 - e) verificare la corretta funzionalità del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione;
 - f) controllare al termine delle regolazioni che tutti i sistemi di bloccaggio meccanico dei dispositivi di regolazione siano ben serrati;
 - g) accertarsi che nel locale caldaia siano presenti anche le istruzioni relative all'uso e manutenzione del bruciatore.
- In caso di arresto di blocco, sbloccare l'apparecchiatura premendo l'apposito pulsante di RESET. Nell'eventualità di un nuovo arresto di

blocco, interpellare l'Assistenza Tecnica, **senza effettuare ulteriori tentativi**.

- La conduzione e la manutenzione devono essere effettuate esclusivamente da personale professionalmente qualificato, in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

2) AVVERTENZE GENERALI IN FUNZIONE DEL TIPO DI ALIMENTAZIONE

2a) ALIMENTAZIONE ELETTRICA

- La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato a un'efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza.
- E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza. In caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto elettrico da parte di personale professionalmente qualificato, poiché il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.
- Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.
- Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe.
- Per l'allacciamento alla rete occorre prevedere un interruttore onnipolare come previsto dalle normative di sicurezza vigenti.
- L'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:
 - non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi
 - non tirare i cavi elettrici
 - non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.) a meno che non sia espressamente previsto
 - non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.
- Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente. In caso di danneggiamento del cavo, spegnere l'apparecchio, e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

Allorchè si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica (pompe, bruciatore, ecc.).

2b) ALIMENTAZIONE CON GAS, GASOLIO, O ALTRI COMBUSTIBILI

Avvertenze generali

- L'installazione del bruciatore deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato e in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.
- Prima dell'installazione, si consiglia di effettuare una accurata pulizia interna di tutte le tubazioni dell'impianto di adduzione del combustibile onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento del bruciatore.
- Per la prima messa in funzione del bruciatore, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:
 - a) il controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile;
 - b) la regolazione della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dal bruciatore;
 - c) che il bruciatore sia alimentato dal tipo di combustibile per il quale è predisposto;
 - d) che la pressione di alimentazione del combustibile sia compresa nei valori riportati in targhetta;
 - e) che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria al bruciatore e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.
- Allorchè si decida di non utilizzare il bruciatore per un certo periodo, chiudere il rubinetto o i rubinetti di alimentazione del combustibile.

Avvertenze particolari per l'uso del gas

Far verificare da personale professionalmente qualificato:

- a) che la linea di adduzione e la rampa gas siano conformi alle norme e prescrizioni vigenti.
- b) che tutte le connessioni gas siano a tenuta.
- c) che le aperture di aerazione del locale caldaia siano dimensionate in modo da garantire l'afflusso di aria stabilito dalle normative vigenti e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione.

- Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.
- Non lasciare il bruciatore inutilmente inserito quando lo stesso non è utilizzato e chiudere sempre il rubinetto del gas.
- In caso di assenza prolungata dell'utente, chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas al bruciatore.

Avvertendo odore di gas:

- a) non azionare interruttori elettrici, il telefono o qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
 - b) aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
 - c) chiudere i rubinetti del gas;
 - d) chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato.
- Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove è installato un apparecchio a gas, per evitare situazioni pericolose quali la formazione di miscele tossiche ed esplosive.

Utilizzo manometri olio:In genere, i manometri sono equipaggiati con una valvola manuale. Aprire la valvola solo per effettuare la lettura e chiuderla immediatamente dopo.

DIRETTIVE E NORME APPLICATE

Bruciatori di gas

Direttive europee:

- 2009/142/CE (Direttiva gas);
- 2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione);
- 2004/108/CE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica).

Norme armonizzate:

- UNI EN 676 (Bruciatori di gas);- EN 55014-1(Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- CEI EN 60335-1(Sicurezza degli apparecchi elettrici d' uso domestico e similare) - parte I: Requisiti generali;
- EN 50165 Equipaggiamento elettrico degli apparecchi non elettrici per uso domestico e similare. Prescrizioni di sicurezza.
- EN 60335-2-102 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Parte II: norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche.

Bruciatori di gasolio

Direttive europee:

- 2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione);
- 2004/108/CE(Direttiva Compatibilità Elettromagnetica).

Norme armonizzate:

- UNI EN 267 (Bruciatori di gasolio ad aria soffiata);
- CEI EN 60335-1(Sicurezza degli apparecchi elettrici d' uso domestico e similare) - parte I: Requisiti generali;
- EN 55014-1(Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 50165 Equipaggiamento elettrico degli apparecchi non elettrici per uso domestico e similare. Prescrizioni di sicurezza.

Norme nazionali

- UNI 7824- Bruciatori monoblocco di combustibili liquidi a polverizzazione. Caratteristiche e metodi di prova.

Bruciatori di olio combustibile

Direttive europee:

- 2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione);
- 2004/108/CE(Direttiva Compatibilità Elettromagnetica).

Norme armonizzate

- CEI EN 60335-1(Sicurezza degli apparecchi elettrici d' uso domestico e similare) - parte I: Requisiti generali;
- EN 55014-1(Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 50165 Equipaggiamento elettrico degli apparecchi non elettrici per uso domestico e similare. Prescrizioni di sicurezza.

Norme nazionali:

- UNI 7824- Bruciatori monoblocco di combustibili liquidi a polverizzazione. Caratteristiche e metodi di prova.

Bruciatori misti gas-gasolio

Direttive europee:

- 2009/142/CE (Direttiva gas);
- 2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione);
- 2004/108/CE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica).

Norme armonizzate:

- UNI EN 676 (Bruciatori di gas);
- EN 55014-1(Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- UNI EN 267 (Bruciatori di gasolio ad aria soffiata);
- CEI EN 60335-1(Sicurezza degli apparecchi elettrici d' uso domestico e similare) - parte I: Requisiti generali;
- EN 50165 Equipaggiamento elettrico degli apparecchi non elettrici per uso domestico e similare. Prescrizioni di sicurezza.

Norme nazionali

- UNI 7824- Bruciatori monoblocco di combustibili liquidi a polverizzazione. Caratteristiche e metodi di prova.

Bruciatori misti gas-olio combustibile

Direttive europee

- 2009/142/CE (Direttiva gas);
- 2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione);
- 2004/108/CE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica).

Direttive armonizzate

- CEI EN 60335-1(Sicurezza degli apparecchi elettrici d' uso domestico e similare) - parte I: Requisiti generali;
- EN 55014-1(Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 50165 Equipaggiamento elettrico degli apparecchi non elettrici per uso domestico e similare. Prescrizioni di sicurezza.

Direttive nazionali

- UNI 7824- Bruciatori monoblocco di combustibili liquidi a polverizzazione. Caratteristiche e metodi di prova.

Bruciatori industriali

Direttive europee

- 2009/142/CE (Direttiva gas);
- 2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione);
- 2004/108/CE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica).

Direttive armonizzate

- EN 55014-1(Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- UNI EN 746-2 (Apparecchiature di processo termico industriale, Requisiti di sicurezza per la combustione e per la movimentazione ed il trattamento dei combustibili)
- EN 50165 (Requisiti di sicurezza impianti elettrici)

TARGA DATI DEL BRUCIATORE

Per le seguenti informazioni fare sempre riferimento alla targa dati del bruciatore:

- tipo e modello della macchina (da segnalare in ogni comunicazione col fornitore macchina).

- numero matricola bruciatore (da segnalare obbligatoriamente in ogni comunicazione col fornitore).

- Data fabbricazione (mese e anno)

- Indicazione su tipo gas e pressione in rete

| | |
|------------|----|
| Tipo | -- |
| Modello | -- |
| Anno | -- |
| Mat. | -- |
| Port. | -- |
| Port. Olio | -- |
| Comb. | -- |
| Cat | -- |
| Press | -- |
| Visc | -- |
| Tens. | -- |
| Pot.Elet. | -- |
| P.Vent. | -- |
| Prot. | -- |
| Dest. | -- |
| PIN | -- |

SPIEGAZIONE DEI SIMBOLI E DELLE AVVERTENZE



ATTENZIONE

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può produrre danni irreparabili all'apparecchio o danni all'ambiente.



PERICOLO!

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può avere come conseguenza gravi danni per la salute fino a ferimenti mortali.

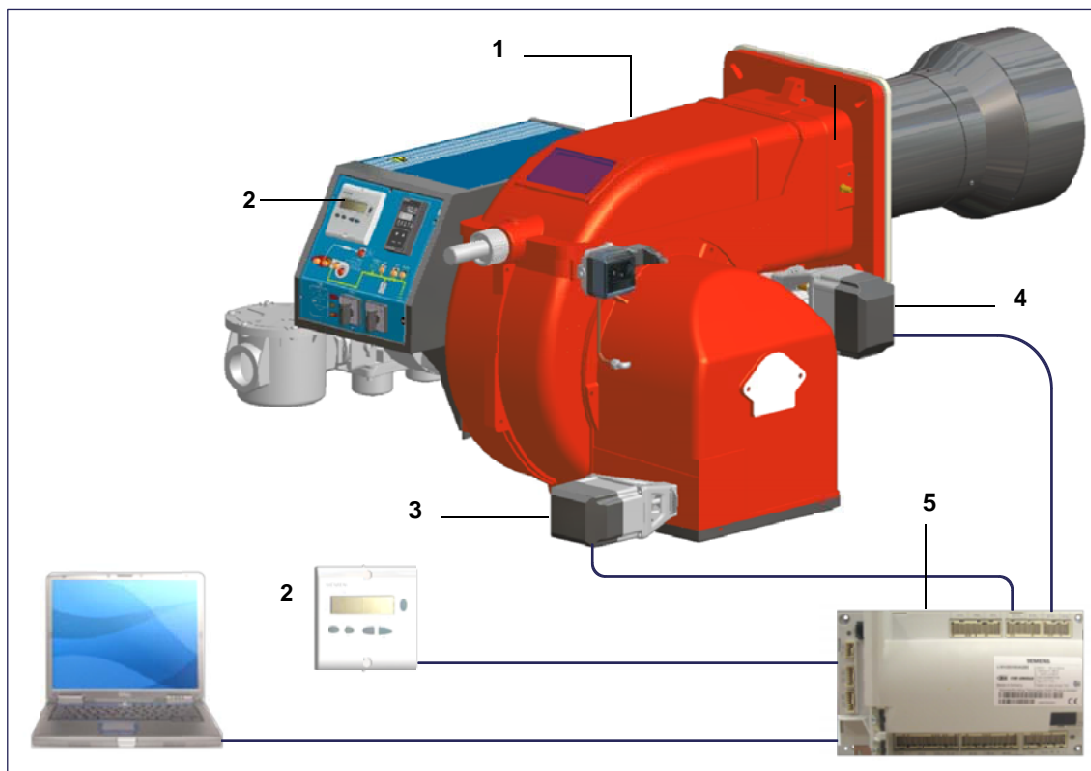


PERICOLO!

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può comportare scosse elettriche con conseguenze mortali

SISTEMA DI CONTROLLO ELETTRONICO

Il sistema di controllo elettronico è composto dall'unità centrale Siemens LMV che integra tutte le funzioni di controllo del bruciatore e dall'unità locale di programmazione Siemens AZL che si interfaccia con l'utente.

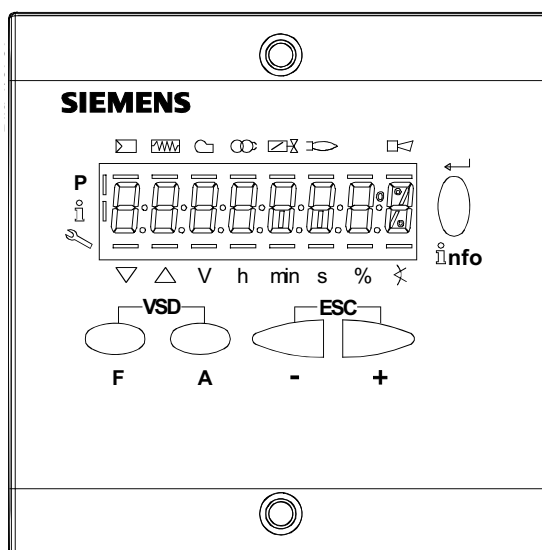


Legenda

- 1 Bruciatore
- 2 AZL2..
- 3 Servocomando aria
- 4 Servocomando combustibile
- 5 LMV2..

Interfaccia utente

Il display/unità di programmazione AZL2x.. si presenta in questo modo:



I pulsanti hanno le seguenti funzioni:



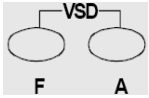
Pulsante F

Utilizzato per regolare la posizione servocomando “combustibile”. (**Fuel**):
Tenendo premuto **F** con i pulsanti **+** e **-** si modifica la posizione del servocomando “combustibile”.



Pulsante A

Utilizzato per regolare la posizione servocomando “aria” (**Air**):
Tenendo premuto **A** con i pulsanti **+** e **-** si modifica la posizione del servocomando “aria”.



Pulsante F + A

Premendo contemporaneamente i due pulsanti sul display compare la scritta **code** e inserendo la password opportuna si entra in configurazione **Service**. Solo con LMV37, durante l’inserimento dei punti della curva premendo contemporaneamente i due pulsanti si imposta la % dei giri dell’inverter .



Pulsanti Info e Enter

Utilizzati per navigare nei menù **Info** e **Service**
Serve in modalità configurazione come **Enter**
Serve in caso di blocco bruciatore come pulsante di **Reset**
Serve per accedere ad un livello nei menù



Pulsante -

Serve per diminuire un valore.
Serve per scorrere la lista dei parametri in modalità Info e Service.



Pulsante +

Serve per aumentare un valore
Serve per scorrere la lista dei parametri in modalità Info e Service



Combinazione pulsanti (+ e -) = ESC

Premendo contemporaneamente i due pulsanti si ha la funzione ESCAPE, si possono avere due funzioni:
- uscire dal livello del menù

Il display può mostrare questi dati::

- Blocco + codici di blocco
- Presenza fiamma
- Valvole aperte
- Trasformatore di accensione inserito
- Motore ventilatore inserito
- Preriscaldatore olio inserito
- Richiesta di calore dall'impianto
- In modalità programmazione
- In modalità Info
- In modalità Service
- Servocomando in chiusura
- Servocomando in apertura
- Unità di misura

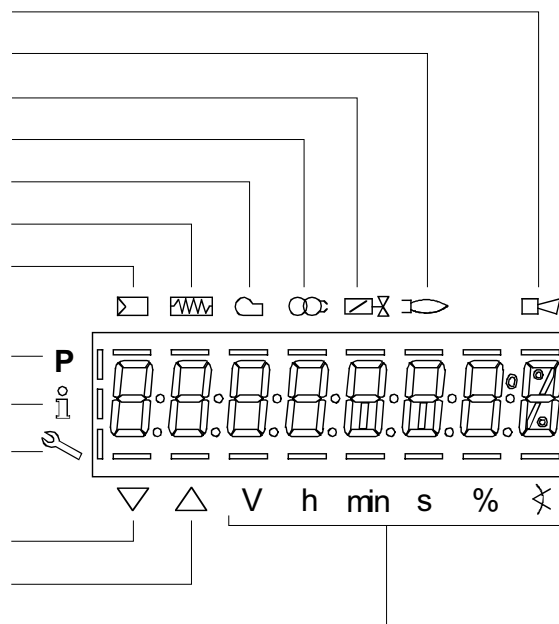
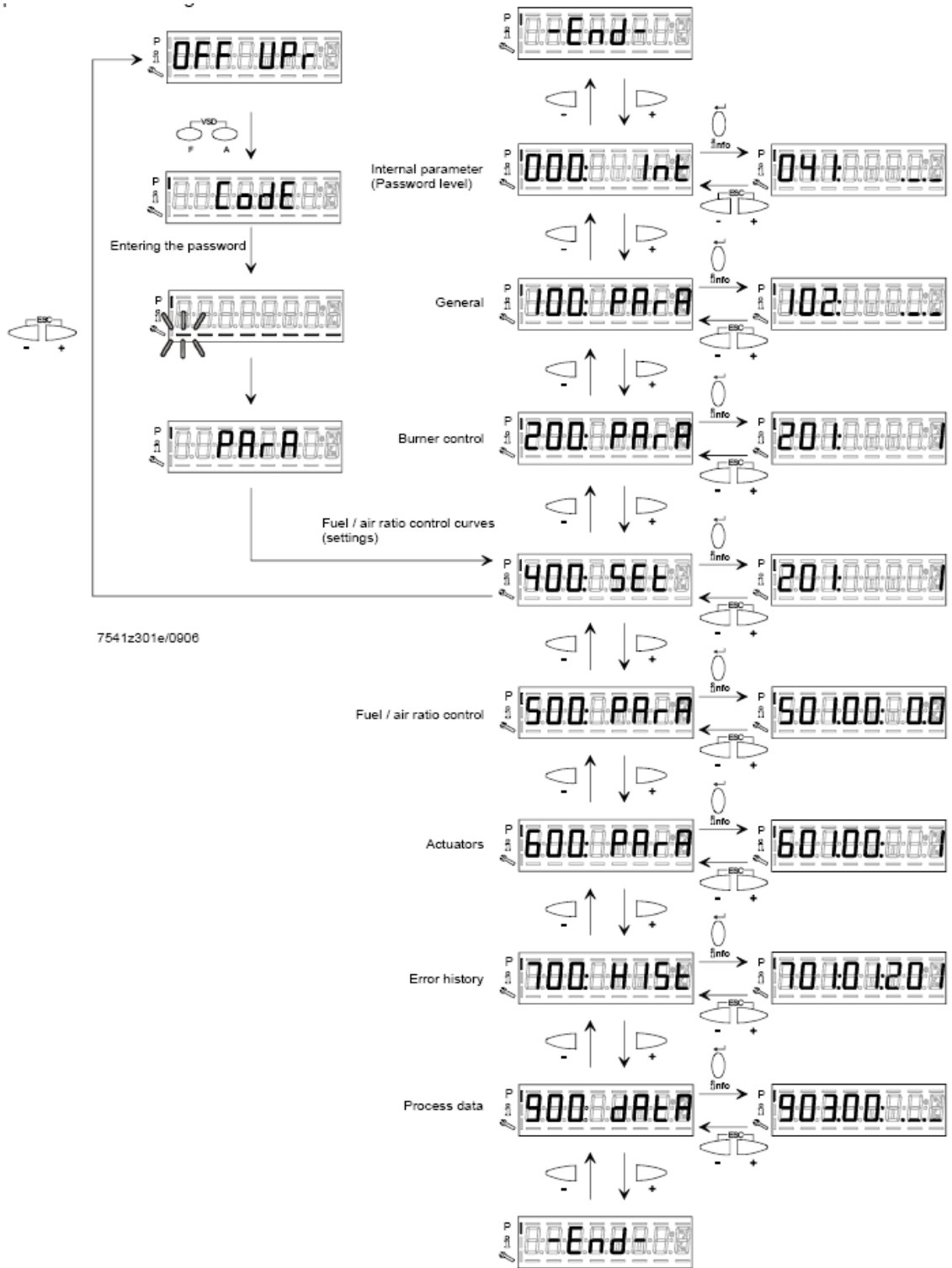


Diagramma di flusso del programma



MENÙ DI CONFIGURAZIONE

Il menù di configurazione è suddiviso in diversi blocchi::

| Bloc. | Descrizione | Description | Password |
|--------------|---|-------------------------------------|----------------------|
| 000 | Parametri interni | Internal parameters | OEM / Service |
| 100 | Informazioni generali | General | OEM / Service / Info |
| 200 | Controllo bruciatore | Burner control | OEM / Service |
| 300 | Controllo bruciatore (solo LMV26) | Burner control (LMV26 only) | OEM / Service |
| 400 | Curve rapporto | Ratio curves | OEM / Service |
| 500 | Controllo rapporto | Ratio control | OEM / Service |
| 600 | Servocomandi | Actuators | OEM / Service |
| 700 | Storico errori | Error history | OEM / Service / Info |
| 900 | Dati di processo | Process data | OEM / Service / Info |

Gli accessi ai vari blocchi del menù sono regolati tramite password. Le password sono suddivise in tre livelli:

- Livello utente (Info): non serve password
- Livello Assistenza (Service)
- Livello costruttore (OEM), parametri modificabili solo dal costruttore del bruciatore

Blocco 000: Parametri interni

| Param. | Descrizione | Description | Password |
|--------|--|---|----------------|
| 041 | Password livello assistenza (ingegnere del calore) | Password heating engineer (4 characters) | OEM |
| 042 | Password livello OEM (costruttore del bruciatore) | Password OEM (5 characters) | OEM |
| 050 | Start backup/restore via AZL2x/PC | Start backup / restore via AZL2.../ PC software (set parameter to 1) Index 0: Create backup Index 1: Execute restore Error diagnostics via negative values (see error code 137) | SO |
| 055 | Identificazione bruciatore (backup dati) | Burner identification of AZL2... backup data set | SO |
| 056 | AZL2... mostra dati set backup | ASN extraction of AZL2... backup data set | SO |
| 057 | Versione software creata dal set dati backup | Software version when creating the AZL2... backup data set | Service / Info |

Blocco 100: Informazioni generali

| Param. | Descrizione | Description | Password | LMV20 LMV27 | LMV26 | LMV37 |
|--------|--|---|--|----------------|-------|-------|
| 102 | Data produzione (in gg-mm-aa) | Identification date (yy-mm-dd) | Service / Info | x | x | x |
| 103 | Numero identificativo | Identification number | Service / Info | x | x | x |
| 104 | Set di parametri preimpostati: codice cliente | Preselected parameter set: customer code | Service / Info | x | x | x |
| 105 | Set di parametri preimpostati: versione | Preselected parameter set: version | Service / Info | x | x | x |
| 107 | Versione software | Software version | Service / Info | x | x | x |
| 108 | Variante software | Software variant | Service / Info | x | x | x |
| 113 | Identificativo bruciatore | Burner identification | Service / Info SO password for writing | x | x | x |
| 121 | Potenza manuale Valore "Undefined = automatico Impostare un valore inferiore a = in modo che il display mostri --- altrimenti, il controllore rimarrà sempre in stand-by e il display mostrerà la scritta OFF lampeggiante. | Manual output Undefined = automatic mode | Service / Info | x | x | x |

| | | | | | | |
|-----|--|--|----------------|---|---|---|
| 125 | Frequenza di rete 0 = 50 Hz 1 = 60 Hz | Mains frequency 0 = 50 Hz 1 = 60 Hz | Service / Info | x | x | x |
| 126 | Luminosità display | Display brightness | Service / Info | x | x | x |
| 127 | Tempo dopo il quale, se non viene premuto nessun tast il software esce dalla modalita programmazione (valore fabbrica = 60min - range impostazione: 10 - 120 min) | Timeout for menu operation (default value = 60min - range: 10 - 120 min) | OEM | x | x | x |
| 130 | Azzeramento Storico errori Impostare prima il parametro a 1 e poi a 2; se compare "0" = lo Storico è stato azzerato se compare "-1" = scaduto tempo sequ. 1_2 | Delete display of error history To delete display : set to 1 then to 2; return value "0" = error history deleted return value "-1" = timeout of 1_2 sequence | OEM / Service | x | x | x |
| 141 | Attivazione comunicazione bus 0 = off 1 = Modbus 2 = riserva | Operating mode BACS 0 = off 1 = Modbus 2 = reserved | OEM / Service | | x | x |
| 142 | Tempo d'arresto in caso di guasto di comunicazione | Setback time in the event of communication breakdown | OEM / Service | | x | x |
| 143 | Riserva | Reserved | Service / Info | | x | x |
| 144 | Riserva | Reserved | OEM / Service | | x | x |
| 145 | Indirizzo dispositivo per Modbus | Device address for Modbus | OEM / Service | | x | x |
| 146 | Velocità di trasmissione per Modbus | Baud rate for Modbus | OEM / Service | | x | x |
| 147 | Parità per Modbus | Parity for Modbus | OEM / Service | | x | x |
| 148 | Con una interruzione della comunicazione bus: 0 ... 19.9 = bruciatore spento 20 ... 100 = 20 ... 100% potenza Per il funzionamento multistadio: 0 = bruciatore OFF, P1, P2, P3 non valido = nessun standard di prestazione della LMV. | Performance standard at interruption of communication with building automation For modulation operation the setting range is as follows: 0...19.9 = burner off 20...100 = 20...100% burner rating For multistage operation apply to setting range: 0 = burner OFF, P1, P2, P3 Invalid = no performance standards of the building auto-mation | OEM / Service | | x | x |
| 161 | Numero di avarie | Number of faults | Service / Info | x | x | x |
| 162 | Ore di esercizio (azzerabile da Service) | Operating hours (resettable by Service) | Service / Info | x | x | x |
| 163 | Ore di esercizio (con dispositivo sotto tensione) | Operating hours (when unit is live) | Service / Info | x | x | x |
| 164 | Numero di partenze (azzerabile da Service) | Number of startups (resettable by Service) | Service / Info | x | x | x |

| | | | | | | |
|-----|--|--|----------------|---|---|---|
| 165 | Numero di partenze | Number of startups | Service / Info | x | x | x |
| 166 | Numero totale di partenze (non azzerabile) | Total number of startups | Service / Info | x | x | x |
| 167 | Volume combustibile (azzerabile da OEM) | Fuel volume (resettable by OEM) | Service / Info | x | x | x |
| 172 | Fuel 1(secondo combustibile)Ore di esercizio (azzerabile da Service) | Fuel 1: Operation hours resettable | Service / Info | | x | |
| 174 | Fuel 1 (secondo combustibile) Numero di partenze (azzerabile da Service) | Fuel 1: Number of startups resettable | Service / Info | | x | |
| 175 | Fuel 1 (secondo combustibile) Numero di partenze | Fuel 1: Number of startups | Service / Info | | x | |
| 177 | Fuel 1 (secondo combustibile) Volume combustibile (azzerabile da OEM) | Fuel 1: Fuel volume resettable (m ³ , l, ft ³ , gal) | Service / Info | | x | |

Blocco 200: Controllo bruciatore

| Param. | Descrizione | Description | Password | LMV20 LMV27 | LMV26 | LMV37 |
|--------|---|---|---------------|----------------|-------|-------|
| 201 | <p>Modalità funzionamento bruciatore (rampa combustibile, modulante / multistadio, servo-comandi, ecc.)</p> <p>___ = non definito (cancellazione curve)</p> <p>1 = accensione diretta a gas (G mod)</p> <p>2 = accensione tramite pilota gas con attacco tra le due elettrovalvole EV1/EV2 del gas (Gp1 mod)</p> <p>3 = accensione tramite pilota gas con attacco a monte dell'elettrovalvola EV1 del gas (Gp2 mod)</p> <p>4 = accensione a gasolio - modulante (Lo mod)</p> <p>5 = accensione a gasolio - bistadio (Lo 2 stage)</p> <p>6 = accensione a gasolio - tristadio (Lo 3 stage)</p> <p>7 = accensione diretta a gas - regolazione pneumatica (G mod pneu)</p> <p>8 = accensione tramite pilota gas con attacco tra le due elettrovalvole EV1/EV2 del gas - regolazione pneumatica (Gp1 mod pneu)</p> <p>9 = accensione tramite pilota gas con attacco a monte dell'elettrovalvola EV1 del gas - regolazione pneumatica (Gp2 mod pneu)</p> | <p>Burner operating mode (fuel train, modulating / multistage, actuators, etc..)</p> <p>___ = undefined (delete curves)</p> <p>1 = gas direct ignition (G mod)</p> <p>2 = ignition by gas pilot connected between the two gas solenoid valves EV1/EV2 (Gp1 mod)</p> <p>3 = ignition by gas pilot connected upstream the gas EV1 (Gp2 mod)</p> <p>4 = light oil ignition - modulating (Lo mod)</p> <p>5 = light oil ignition - double stage (Lo 2 stage)</p> <p>6 = light oil ignition - three stage (Lo 3 stage)</p> <p>7 = gas direct ignition - pneumatic regulation (G mod pneu)</p> <p>8 = ignition by gas pilot connected between the two gas solenoid valves EV1/EV2 - pneumatic regulation (Gp1 mod pneu)</p> <p>9 = ignition by gas pilot connected upstream the gas EV1 - pneumatic regulation (Gp2 mod pneu)</p> | OEM / Service | x | x | x |
| | <p>10 = olio modulante con accensione tramite pilota (LOGp mod)</p> <p>11 = olio 2 stadi con accensione tramite pilota (LOGp 2-stage)</p> <p>12 = olio modulante con 2 valvole combustibile (LOmod 2 valvole)</p> <p>13 = olio modulante con 2 valvole combustibile e con accensione tramite pilota (LOGp 2 valvole)</p> <p>14 = gas modulante pneumatico senza servomotori (Gmod pneu)</p> | <p>10 = LoGp mod</p> <p>11 = LoGp 2-stage</p> <p>12 = Lo mod 2 fuel valves</p> <p>13 = LoGp mod 2 fuel valves</p> <p>14 = G mod pneu without actuator</p> | | | | |

| | | | | | | |
|-----|--|---|---------------|---|---|---|
| | 15 = gas rampa Gp1 modulante pneumatico senza servomotori (Gp1 mod pneu) 16 = gas rampa Gp2 modulante pneumatico senza servomotori (Gp2 mod pneu) 17 = olio LO 2 stadi senza servomotori 18 = olio LO 3 stadi senza servomotori 19 = gas Gmod con solo servomotore gas 20 = gas Gp1 mod con solo servomotore gas 21 = gas Gp2 mod con solo servomotore gas 22 = olio LO mod con solo servomotore olio | 15 = Gp1 mod pneu without actuator 16 = Gp2 mod pneu without actuator 17 = Lo 2-stage without actuator 18 = Lo 3-stage without actuator 19 = G mod gas actuator only 20 = Gp1 mod gas actuator only 21 = Gp2 mod gas actuator only 22 = Lo mod oil actuator only | | | | |
| 208 | Stop programma 0 = non attivo 1 = posizione preventilazione (Ph24 - fase 24 del programma) 2 = posizione accensione (Ph36 - fase 36 del programma) 3 = intervallo di tempo 1 (Ph44 - fase 44 del programma) 4 = intervallo di tempo 2 (Ph52 - fase 52 del programma) | Program stop 0 = deactivated 1 = pre-purge position (Ph24 - program phase 24) 2 = ignition position (Ph36 - program phase 36) 3 = interval 1 (Ph44 - program phase 44) 4 = interval 2 (Ph52 - program phase 52) | OEM / Service | x | x | x |
| 210 | Allarme impedimento avviamento 0 = non attivo 1 = attivo | Alarm in the event of start prevention 0 = deactivated 1 = activated | OEM / Service | x | x | x |
| 211 | Tempo aumento giri ventilatore (valore fabbrica = 2s - range impostazione: 2 - 60 s) | Fan ramp up time (default value = 2s - range: 2 - 60 s) | OEM / Service | x | x | x |
| 212 | Tempo massimo raggiungimento bassa fiamma (valore fabbrica = 45 s - range impostazione: 0.2 s - 10 min) Stabilisce il massimo intervallo di tempo durante il quale il bruciatore raggiunge la minima potenza e poi si spegne | Maximum time down to low-fire (default value = 45 s - range: 0.2 s - 10 min) It states the maximum time interval during which the burner drives to the low output and then turns off | OEM / Service | | x | |
| 213 | Tempo minimo raggiungimento posizione di stand by (valore fabbrica = 2 s - range impostazione: 2 - 60 s) | Min. time home run (default value = 2 s - range: 2 - 60 s) | OEM | x | x | x |
| 214 | Tempo massimo inizio partenza | Max. time start release | OEM | x | x | x |
| 215 | Limite ripetizioni catena di sicurezza (valore fabbrica = 16 - range impostazione: 1 - 16) | Repetition limit safety loop (default value = 16 - range: 1 - 16) | OEM / Service | x | x | x |
| 217 | Tempo massimo per rilevazione segnale (valore fabbrica = 30s - range impostazione: 5s - 10 min) | Max. time to detector signal (default value = 30s - range: 5s - 10 min) | OEM | x | x | x |

| | | | | | | |
|-----|--|---|---------------|---|---|---|
| 221 | Gas: sonda rilevazione fiamma attivo (valore fabbrica = 1) | Gas: active detector flame evaluation (default value = 1) 0 = QRB../QRC.. 1 = ION / QRA.. | OEM / Service | x | x | x |
| 222 | Gas: Preventilazione (valore fabbrica = 1) 1 = attivo 0 = non attivo ATTENZIONE : In ambito civile la norma EN676 rende obbligatoria la preventilazione. In ambito industriale, vedere i casi in cui la norma EN746-2 prevede la possibilità di non fare la preventilazione. In questi ultimi casi il bruciatore deve essere costruito obbligatoriamente con controllo di tenuta e valvole gas in classe A | Gas: Pre-purging (default value = 1) 1 = active 0 = deactivated WARNING: in the civil field, the prepurge is mandatory according to the standard EN676. In the industrial fiels, check if the pre purge can be avoided according to the stanrds EN746-2 If the prepurge is not performed, the burner must be equipped with two valves and the proving system. | OEM / Service | x | x | x |
| 223 | Limite ripetizioni pressostato gas di minima pressione (valore fabbrica = 16 - range impostazione:1 - 16) | Repetition limit pressure switch-min-gas (default value = 16 - range:1 - 16) | OEM / Service | x | x | x |
| 225 | Gas: tempo di preventilazione (valore fabbrica = 20s - range impostazione:20s - 60min) | Gas: Prepurge time (default value = 20s - range:20s - 60min) | OEM / Service | x | x | x |
| 226 | Gas: tempo di preaccensione (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Gas: Preignition time (default value = 2s - range: 0.2s - 60min) | OEM / Service | x | x | x |
| 227 | Gas: tempo di sicurezza 1 (TSA1) (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2 - 10s) | Gas: Safety time 1 (TSA1) (default value = 3s - range: 0.2 - 10s) | OEM | x | x | x |
| 229 | Gas: tempo di risposta a cadute di pressione entro TSA1 e TSA2 (valore fabbrica = 1.8s - range impostazione:0.2s - 9.8s) | Gas: time to respond to pressure faults in TSA1 e TSA2 (default value = 1.8s - range: 0.2s - 9.8s) | OEM | x | x | x |
| 230 | Gas: Intervallo 1 (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Gas: Interval 1 (default value = 2s - range: 0.2s - 60min) | OEM / Service | x | x | x |
| 231 | Gas: tempo di sicurezza 2 (TSA2) (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2 - 10s) | Gas: Safety time 2 (TSA2) (default value = 3s - range:0.2 - 10s) | OEM | x | x | x |
| 232 | Gas: Intervallo 2 (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Gas: Interval 2 (default value = 2s - range:0.2s - 60min) | OEM / Service | x | x | |
| 233 | Gas: Tempo postcombustione (valore fabbrica = 8s - range impostazione:0.2s - 60s) | Gas: postcombustion time (default value = 8s - range:0.2s - 60s) | OEM / Service | x | x | x |
| 234 | Gas: Tempo postventilazione (valore fabbrica = 0.2s - range impostazione:0.2s - 180min) | Gas: Postpurge time (default value = 0.2s - range:0.2s - 180min) | OEM / Service | x | x | x |

| | | | | | | |
|-----|---|---|---------------|---|---|---|
| 236 | Gas: Pressostato gas di minima (default = 1) 0 = inattivo 1 = pressostato gas di minima (a monte valvola V1) 2 = controllo perditavalvole via pressostato (montato tra le valvole V1 e V2) | Gas: Pressure switch-min input 0 = inactive 1 = pressure switch-min (upstream of fuel valve 1 (V1)) 2 = valve proving via pressure switch-min (between fuel valves 1 (V1) and 2 (V2)) | OEM / Service | x | x | |
| 237 | Gas: Pressostato gas di massima / ingresso-POC 0 = inattivo 1= pressostato gas di massima 2= POC 3 = pressostato controllo perdite | Gas: Pressure switch-max / POC input 0 = inactive 1 = pressure switch-max 2 = POC 3 = pressure switch valve proving | | | x | x |
| 239 | Gas: Forzatura al funzionamento intermittente 0 = disattivato 1 = attivato Attenzione : di default questo parametro è attivo = (1); esso è modificabile solo su LMV37. Dal punto di vista della sicurezza, il funzionamento continuo è valido esclusivamente per bruciatori di gas con elettrodo di rilevazione. | Gas: Forced intermittent operation 0 = deactivated 1 = activated | OEM | | | x |
| 240 | Limite ripetizioni perdita di fiamma (valore fabbrica = 2 - range impostazione:1 - 2) | Repetition limit loss of flame (default value= 2 - range:1 - 2) | OEM | x | x | x |
| 241 | Gas: esecuzione controllo tenuta (valore fabbrica = 2) 0 = no controllo tenuta 1 = controllo tenuta in avviamento 2 = controllo tenuta in arresto 3 = controllo tenuta in arresto e in avviamento | Gas: execution proving test (default value= 2) 0 = no proving test 1 = proving test on startup 2 = proving test on shutdown 3 = proving test on shutdown and on startup | OEM / Service | x | x | x |
| 242 | Gas: tempo evacuazione controllo tenuta (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2s - 10s) | Gas: proving test evacuation time (default value = 3s - range:0.2s - 10s) | OEM | x | x | x |

| | | | | | | |
|-----|---|---|---------------|---|---|---|
| 243 | Gas: tempo pressione atmosferica controllo tenuta (valore fabbrica = 10s - range impostazione:0.2s - 60s) | Gas: proving test time atmospheric pressure (default value = 10s - range:0.2s - 60s) | OEM | x | x | x |
| 244 | Gas: tempo riempimento controllo tenuta (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2s - 10s) | Gas: proving test filling time (default value = 3s - range:0.2s - 10s) | OEM | x | x | x |
| 245 | Gas: tempo test pressione gas (valore fabbrica = 10s - range impostazione:0.2s - 60s) | Gas: proving test time gas pressure (default value = 10s - range:0.2s - 60s) | OEM | x | x | x |
| 246 | Gas: tempo attesa consenso pressostato di minima (valore fabbrica = 10s - range impostazione:0.2s - 60s) Se la pressione del gas è troppo bassa, in fase 22 non verrà eseguito l'avviamento: il sistema compie un numero impostabile di tentativi finché non si arriva al blocco. Il tempo di attesa tra un tentativo e il successivo viene raddoppiato ad ogni tentativo. | Gas: waiting time gas shortage (default value = 10s - range:0.2s - 60s) If the gas pressure is too low, in phase 22 the startup will not be performed: the system tries for a certain number of times the it locks out. The time interval between two attempts is doubled at each attempt. | OEM | x | x | x |
| 248 | Gas: Tempo di post-ventilazione 3 (abortito con regolatore di potenza (LR)-ON) | Gas: Postpurge time 3 (abortion with load controller (LR)-ON) | OEM / Service | x | x | x |
| 261 | Olio: sonda rilevazione fiamma attivo (valore fabbrica = 0) 0 = QRB../QRC.. 1 = ION / QRA.. | Oil: active detector flame evaluation (default value = 0) 0 = QRB../QRC.. 1 = ION / QRA.. | OEM / Service | x | x | x |
| 262 | Olio: preventilazione (valore fabbrica = 1) 1 = attivo 0 = non attivo In ambito civile la norma EN267 rende obbligatoria la preventilazione. In ambito industriale, vedere i casi in cui la norma EN746-2 prevede la possibilità di non fare la preventilazione. | Oil: prepurging (default value = 1) 0 = deactivated 1 = activated 0 = deactivated WARNING: in the civil field, the prepurge is mandatory according to the standard EN267. In the industrial fiels, check if the pre purge can be avoided according to the standard EN746-2 | OEM / Service | x | x | x |
| 265 | Olio: tempo preventilazione (valore fabbrica = 15s - range impostazione:15s - 60min) | Oil: prepurging time (default value = 15s - range:15s - 60min) | OEM / Service | x | x | x |
| 266 | Olio: tempo preaccensione (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Oil: preignition time (default value = 2s - range:0.2s - 60min) | OEM / Service | x | x | x |
| 267 | Olio: tempo di sicurezza 1 (TSA1) (valore fabbrica = 5s - range impostazione:0.2 - 15s) | Oil: safety time 1 (TSA1) (default value = 5s - range:0.2 - 15s) | OEM | x | x | x |
| 269 | Olio: tempo di risposta a cadute di pressione entro TSA1 e TSA2 (valore fabbrica = 1.8s - range impostazione:0.2s - 14.8s) | Oil: time to respond to pressure faults in TSA1 and TSA2 (default value = 1.8s - range:0.2s - 14.8s) | OEM | x | x | x |

| | | | | | | |
|-----|--|---|---------------|---|---|---|
| 270 | Olio: Intervallo 1 (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Oil: Interval 1 (default value = 2s - range:0.2s - 60min) | OEM / Service | x | x | x |
| 271 | Olio: tempo di sicurezza 2 (TSA2) (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2 - 10s) | Oil: safety time 2 (TSA2) (default value = 3s - range:0.2 - 10s) | OEM | x | x | x |
| 272 | Olio: Intervallo 2 (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Oil: Interval 2 (default value = 2s - range:0.2s - 60min) | OEM / Service | x | x | x |
| 273 | Olio: Tempo postcombustione (valore fabbrica = 8s - range impostazione:0.2s - 60s) | Oil: Postcombustion time (default value = 8s - range:0.2s - 60s) | OEM / Service | x | x | x |
| 274 | Olio: Tempo postventilazione (valore fabbrica = 0.2s - range impostazione:0.2s - 180min) | Oil: Postpurging time (default value = 0.2s - range:0.2s - 180min) | OEM / Service | x | x | x |
| 276 | Olio : Pressostato olio di minima (default = 1) 0 = inattivo 1 = attivo dalla fase 38 2 = attivo dal tempo di sicurezza (TSA) | Oil. Pressure switch-min input 0 = inactive 1 = active from phase 38 2 = active from safety time (TSA) | OEM / Service | x | x | |
| 277 | Olio: Pressostato olio di massima / ingresso-POC 0 = inattivo 1= pressostato olio di massima 2= POC | Oil: Pressure switch-max/POC input 0 = inactive 1 = pressure switch-max 2 = POC | | | x | |
| 279 | Olio: Forzatura al funzionamento intermittente 0 = disattivato 1 = attivato Attenzione : di default questo parametro è attivo = (1); esso è modificabile solo su LMV37.. | Oil: Forced intermittent operation 0 = deactivated 1 = activated | OEM | | x | x |
| 280 | Limite ripetizioni perdita di fiamma (valore fabbrica = 2 - range impostazione:1 - 2) | Repetition limit value loss of flame (default value = 2 - range:1 - 2) | OEM | x | x | x |
| 281 | Olio: tempo iniezione olio (valore fabbr. = 1) 0 = preaccensione corta (Ph38 - fase programma 38) 1 = preaccensione lunga (con ventilatore) (Ph22 - fase programma 22) | Oil: time oil ignition (default value = 1) 0 = short preignition (Ph38-progr. phase 38) 1 = long preignition (with fan) (Ph22 - program phase 22) | OEM / Service | x | x | x |
| 284 | Olio: Tempo di post-ventilazione 3 (abortito con regolatore di potenza (LR)-ON) | Oil: Postpurge time 3 (abortion with load controller (LR)-ON) | OEM / Service | x | x | x |

Blocco 300: Controllo bruciatore (solo con LMV26)

| Param. | Descrizione | Description | Password | LMV20 LMV27 | LMV26 | LMV37 |
|--------|---|---|---------------|----------------|-------|-------|
| 301 | <p>Combustibile 1 : Modalità funzionamento bruciatore (rampa combustibile, modulante / multistadio, servocomandi, ecc.)</p> <p>__ = non definito (cancellazione curve)</p> <p>1 = accensione diretta a gas (G mod)</p> <p>2 = accensione tramite pilota gas con attacco tra le due elettrovalvole EV1/EV2 del gas (Gp1 mod)</p> <p>3 = accensione tramite pilota gas con attacco a monte dell'elettrovalvola EV1 del gas (Gp2 mod)</p> <p>4 = accensione a gasolio - modulante (Lo mod)</p> <p>5 = accensione a gasolio - bistadio (Lo 2 stage)</p> <p>6 = accensione a gasolio - tristadio (Lo 3 stage)</p> <p>7 = accensione diretta a gas - regolazione pneumatica (G mod pneu)</p> <p>8 = accensione tramite pilota gas con attacco tra le due elettrovalvole EV1/EV2 del gas - regolazione pneumatica (Gp1 mod pneu)</p> <p>9 = accensione tramite pilota gas con attacco a monte dell'elettrovalvola EV1 del gas - regolazione pneumatica (Gp2 mod pneu)</p> <p>10 = olio modulante con accensione tramite pilota (LOGp mod)</p> | <p>Fuel 1 : Burner operating mode (fuel train, modulating / multistage, actuators, etc..)</p> <p>__ = undefined (delete curves)</p> <p>1 = gas direct ignition (G mod)</p> <p>2 = ignition by gas pilot connected between the two gas solenoid valves EV1/EV2 (Gp1 mod)</p> <p>3 = ignition by gas pilot connected upstream the gas EV1 (Gp2 mod)</p> <p>4 = light oil ignition - modulating (Lo mod)</p> <p>5 = light oil ignition - double stage (Lo 2 stage)</p> <p>6 = light oil ignition - three stage (Lo 3 stage)</p> <p>7 = gas direct ignition - pneumatic regulation (G mod pneu)</p> <p>8 = ignition by gas pilot connected between the two gas solenoid valves EV1/EV2 - pneumatic regulation (Gp1 mod pneu)</p> <p>9 = ignition by gas pilot connected upstream the gas EV1 - pneumatic regulation (Gp2 mod pneu)</p> <p>10 = LoGp mod</p> | OEM / Service | | x | |

| | | | | | | |
|-----|---|---|---------------|--|---|--|
| | <p>11 = olio 2 stadi con accensione tramite pilota (LOGp 2-stage)</p> <p>12 = olio modulante con 2 valvole combustibile (LOmod 2 valvole)</p> <p>13 = olio modulante con 2 valvole combustibile e con accensione tramite pilota (LOGp 2 valvole)</p> <p>14 = gas modulante pneumatico senza servomotori (Gmod pneu)</p> <p>15 = gas rampa Gp1 modulante pneumatico senza servomotori (Gp1 mod pneu)</p> <p>16 = gas rampa Gp2 modulante pneumatico senza servomotori (Gp2 mod pneu)</p> | <p>11 = LoGp 2-stage</p> <p>12 = Lo mod 2 fuel valves</p> <p>13 = LoGp mod 2 fuel valves</p> <p>14 = G mod pneu without actuator</p> <p>15 = Gp1 mod pneu without actuator</p> <p>16 = Gp2 mod pneu without actuator</p> | | | | |
| | <p>17 = olio LO 2 stadi senza servomotori</p> <p>18 = olio LO 3 stadi senza servomotori</p> <p>19 = gas Gmod con solo servomotore gas</p> <p>20 = gas Gp1 mod con solo servomotore gas</p> <p>21 = gas Gp2 mod con solo servomotore gas</p> <p>22 = olio LO mod con solo servomotore olio</p> | <p>17 = Lo 2-stage without actuator</p> <p>18 = Lo 3-stage without actuator</p> <p>19 = G mod gas actuator only</p> <p>20 = Gp1 mod gas actuator only</p> <p>21 = Gp2 mod gas actuator only</p> <p>22 = Lo mod oil actuator only</p> | | | x | |
| 321 | <p>Combustibile 1 - Gas: sonda rilevazione fiamma attivo (valore fabbrica = 1) -</p> <p>0 = QRB../QRC..</p> <p>1 = ION / QRA..</p> | <p>Fuel 1 - Gas: active detector flame evaluation (default value = 1)</p> <p>0 = QRB../QRC..</p> <p>1 = ION / QRA..</p> | OEM / Service | | x | |
| 322 | <p>Combustibile 1 - Gas: Preventilazione (valore fabbrica = 1)</p> <p>1 = attivo</p> <p>0 = non attivo</p> <p>ATTENZIONE : In ambito civile la norma EN676 rende obbligatoria la preventilazione. In ambito industriale, vedere i casi in cui la norma EN746-2 prevede la possibilità di non fare la preventilazione.</p> <p>In questi ultimi casi il bruciatore deve essere costruito obbligatoriamente con controllo di tenuta e valvole gas in classe A.</p> | <p>Fuel 1 - Gas: Pre-purging (default value = 1)</p> <p>1 = active</p> <p>0 = deactivated</p> <p>WARNING: in the civil field, the prepurge is mandatory according to the standard EN676. In the industrial fiels, check if the pre purge can be avoided according to the stanrds EN746-2</p> <p>If the prepurge is not performed, the burner must be equipped with two valves and the proving system.</p> | OEM / Service | | x | |
| 323 | <p>Limite ripetizioni pressostato gas di minima pressione (valore fabbrica = 16 - range impostazione:1 - 16)</p> | <p>Repetition limit pressure switch-min-gas (default value = 16 - range:1 - 16)</p> | OEM / Service | | x | |
| 325 | <p>Combustibile 1 - Gas: tempo di preventilazione (valore fabbrica = 20s - range impostazione:20s - 60min)</p> | <p>Fuel 1 - Gas: Prepurge time (default value = 20s - range:20s - 60min)</p> | OEM / Service | | x | |

| | | | | | | |
|-----|--|---|---------------|--|---|--|
| 326 | Combustibile 1 - Gas: tempo di preaccensione (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Fuel 1 - Gas: Preignition time (default value = 2s - range: 0.2s - 60min) | OEM / Service | | x | |
| 327 | Combustibile 1 - Gas: tempo di sicurezza 1 (TSA1) (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2 - 10s) | Fuel 1 - Gas: Safety time 1 (TSA1) (default value = 3s - range: 0.2 - 10s) | OEM | | x | |
| 329 | Combustibile 1 - Gas: tempo di risposta a cadute di pressione entro TSA1 e TSA2 (valore fabbrica = 1.8s - range impostazione:0.2s - 9.8s) | Fuel 1 - Gas: time to respond to pressure faults in TSA1 e TSA2 (default value = 1.8s - range: 0.2s - 9.8s) | OEM | | x | |
| 330 | Combustibile 1 - Gas: Intervallo 1 (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Fuel 1 - Gas: Interval 1 (default value = 2s - range: 0.2s - 60min) | OEM / Service | | x | |
| 331 | Combustibile 1 - Gas: tempo di sicurezza 2 (TSA2) (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2 - 10s) | Fuel 1 - Gas: Safety time 2 (TSA2) (default value = 3s - range:0.2 - 10s) | OEM | | x | |
| 332 | Combustibile 1 - Gas: Intervallo 2 (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Fuel 1 - Gas: Interval 2 (default value = 2s - range:0.2s - 60min) | OEM / Service | | x | |
| 333 | Combustibile 1 - Gas: Tempo postcombustione (valore fabbrica = 8s - range impostazione:0.2s - 60s) | Fuel 1 - Gas: postcombustion time (default value = 8s - range:0.2s - 60s) | OEM / Service | | x | |
| 334 | Combustibile 1 - Gas: Tempo postventilazione (valore fabbrica = 0.2s - range impostazione:0.2s - 180min) | Fuel 1 - Gas: Postpurge time (default value = 0.2s - range:0.2s - 180min) | OEM / Service | | x | |
| 336 | Combustibile 1 - Gas: Pressostato gas di minima (default = 1) 0 = inattivo 1 = pressostato gas di minima (a monte valvola V1) 2 = controllo perditavalvole via pressostato (montato tra le valvole V1 e V2) | Fuel 1 - Gas: Pressure switch-min input 0 = inattivo 1 = pressure switch-min (upstream of fuel valve 1 (V1)) 2 = valve proving via pressure switch-min (between fuel valves 1 (V1) and 2 (V2)) | OEM / Service | | x | |
| 337 | Combustibile 1 - Gas: Pressostato gas di massima / ingressoPOC 0 = inattivo 1= pressostato gas di massima 2= POC 3 = pressostato controllo perdite | Fuel 1 - Gas: Pressure switch-max / POC input 0 = inattivo 1 = pressure switch-max 2 = POC 3 = pressure switch valve proving | | | x | |

| | | | | | | |
|-----|--|--|---------------|--|---|--|
| 340 | Limite ripetizioni perdita di fiamma (valore fabbrica = 2 - range impostazione:1 - 2) | Repetition limit loss of flame (default value= 2 - range:1 - 2) | OEM | | x | |
| 341 | Combustibile 1 - Gas: esecuzione controllo tenuta (valore fabbrica = 2) 0 = no controllo tenuta 1 = controllo tenuta in avviamento 2 = controllo tenuta in arresto 3 = controllo tenuta in arresto e in avviamento | Fuel 1 - Gas: execution proving test (default value= 2) 0 = no proving test 1 = proving test on startup 2 = proving test on shutdown 3 = proving test on shutdown and on startup | OEM / Service | | x | |
| 342 | Combustibile 1 - Gas: tempo evacuazione controllo tenuta (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2s - 10s) | Fuel 1 - Gas: proving test evacuation time (default value = 3s - range:0.2s - 10s) | OEM | | x | |
| 343 | Combustibile 1 - Gas: tempo pressione atmosferica controllo tenuta (valore fabbrica = 10s - range impostazione:0.2s - 60s) | Fuel 1 - Gas: proving test time atmospheric pressure (default value = 10s - range:0.2s - 60s) | OEM | | x | |
| 344 | Combustibile 1 - Gas: tempo riempimento controllo tenuta (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2s - 10s) | Fuel 1 - Gas: proving test filling time (default value = 3s - range:0.2s - 10s) | OEM | | x | |
| 345 | Combustibile 1 - Gas: tempo test pressione gas (valore fabbrica = 10s - range impostazione:0.2s - 60s) | Fuel 1 - Gas: proving test time gas pressure (default value = 10s - range:0.2s - 60s) | OEM | | x | |
| 346 | Combustibile 1 - Gas: tempo attesa consenso pressostato di minima (valore fabbrica = 10s - range impostazione:0.2s - 60s) Se la pressione del gas è troppo bassa, in fase 22 non verrà eseguito l'avviamento: il sistema compie un numero impostabile di tentativi finché non si arriva al blocco. Il tempo di attesa tra un tentativo e il successivo viene raddoppiato ad ogni tentativo. | Fuel 1 - Gas: waiting time gas shortage (default value = 10s - range:0.2s - 60s) If the gas pressure is too low, in phase 22 the startup will not be performed: the system tries for a certain number of times the it locks out. The time interval between two attempts is doubled at each attempt. | OEM | | x | |
| 348 | Combustibile 1 - Gas: Tempo di post-ventilazione 3 (abortito con regolatore di potenza (LR)-ON | Fuel 1 - Gas: Postpurge time 3 (abortion with load controller (LR)-ON | OEM / Service | | x | |
| 361 | Combustibile 1 - Olio: sonda rilevazione fiamma attivo (valore fabbrica = 0) 0 = QRB../QRC.. 1 = ION / QRA.. | Fuel 1 - Oil: active detector flame evaluation (default value = 0) 0 = QRB../QRC.. 1 = ION / QRA.. | OEM / Service | | x | |

| | | | | | | |
|-----|--|---|---------------|--|---|--|
| 362 | Combustibile 1 - Olio: preventilazione (valore fabbrica = 1) 1 = attivo 0 = non attivo In ambito civile la norma EN267 rende obbligatoria la preventilazione. In ambito industriale, vedere i casi in cui la norma EN746-2 prevede la possibilità di non fare la preventilazione. | Fuel 1 - Oil: prepurging (default value = 1) 0 = deactivated 1 = activated 0 = deactivated WARNING: in the civil field, the prepurge is mandatory according to the standard EN267. In the industrial fiels, check if the pre purge can be avoided according to the standard EN746-2 | OEM / Service | | x | |
| 365 | Combustibile 1 - Olio: tempo preventilazione (valore fabbrica = 15s - range impostazione:15s - 60min) | Fuel 1 - Oil: prepurging time (default value = 15s - range:15s - 60min) | OEM / Service | | x | |
| 366 | Combustibile 1 - Olio: tempo preaccensione (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Fuel 1 - Oil: preignition time (default value = 2s - range:0.2s - 60min) | OEM / Service | | x | |
| 367 | Combustibile 1 - Olio: tempo di sicurezza 1 (TSA1) (valore fabbrica = 5s - range impostazione:0.2 - 15s) | Fuel 1 - Oil: safety time 1 (TSA1) (default value = 5s - range:0.2 - 15s) | OEM | | x | |
| 369 | Combustibile 1 - Olio: tempo di risposta a cadute di pressione entro TSA1 e TSA2 (valore fabbrica = 1.8s - range impostazione:0.2s - 14.8s) | Fuel 1 - Oil: time to respond to pressure faults in TSA1 and TSA2 (default value = 1.8s - range:0.2s - 14.8s) | OEM | | x | |
| 370 | Combustibile 1 - Olio: Intervallo 1 (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Fuel 1 - Oil: Interval 1 (default value = 2s - range:0.2s - 60min) | OEM / Service | | x | |
| 371 | Combustibile 1 - Olio: tempo di sicurezza 2 (TSA2) (valore fabbrica = 3s - range impostazione:0.2 - 10s) | Fuel 1 - Oil: safety time 2 (TSA2) (default value = 3s - range:0.2 - 10s) | OEM | | x | |
| 372 | Combustibile 1 - Olio: Intervallo 2 (valore fabbrica = 2s - range impostazione:0.2s - 60min) | Fuel 1 - Oil: Interval 2 (default value = 2s - range:0.2s - 60min) | OEM / Service | | x | |
| 373 | Combustibile 1 - Olio: Tempo postcombustione (valore fabbrica = 8s - range impostazione:0.2s - 60s) | Fuel 1 - Oil: Postcombustion time (default value = 8s - range:0.2s - 60s) | OEM / Service | | x | |
| 374 | Combustibile 1 - Olio: Tempo postventilazione (valore fabbrica = 0.2s - range impostazione:0.2s - 180min) | Fuel 1 - Oil: Postpurging time (default value = 0.2s - range:0.2s - 180min) | OEM / Service | | x | |
| 377 | Combustibile 1 - Olio: Pressostato olio di massima / ingressoPOC 0 = inattivo 1= pressostato olio di massima 2= POC | Fuel 1 - Oil: Pressure switch-max/POC input 0 = inactive 1 = pressure switch-max 2 = POC | | | x | |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---------------|--|---|--|
| 380 | Limite ripetizioni perdita di fiamma (valore fabbrica = 2 - range impostazione:1 - 2) | Repetition limit value loss of flame (default value = 2 - range:1 - 2) | OEM | | x | |
| 381 | Combustibile 1 - Olio: tempo iniezione olio (valore fabbr. = 1) 0 = preaccensione corta (Ph38 - fase programma 38) 1 = preaccensione lunga (con ventilatore) (Ph22 - fase programma 22) | Fuel 1 - Oil: time oil ignition (default value = 1) 0 = short preignition (Ph38-progr. phase 38) 1 = long preignition (with fan) (Ph22 - program phase 22) | OEM / Service | | x | |
| 384 | Combustibile 1 - Olio: Tempo di post-ventilazione 3 (abortito con regolatore di potenza (LR)-ON) | Fuel 1 - Oil: Postpurge time 3 (abortion with load controller (LR)-ON) | OEM / Service | | x | |

Blocco 400: Impostazione curve rapporto aria/combustibile

| Param. | Descrizione | Description | Password | LMV20 LMV27 | LMV26 | LMV37 |
|--------|--|--|---------------|----------------|-------|-------|
| 401 | Curve controllo servocomando combustibile (F): si accede alla lista dei punti da impostare (da P0 a P9) - consultare paragrafo "Impostazione curve" | Ratio control curve fuel actuator (F): it accesses to the parameter list of the points to be set (P0 to P9) - see paragraph "Setting the curves" | OEM / Service | x | x | x |
| 402 | Curve controllo servocomando aria (A): si accede alla lista dei punti da impostare (da P0 a P9) - consultare paragrafo "Impostazione curve" | Ratio control curve air actuator (A): it accesses to the parameter list of the points to be set (P0 to P9) - see paragraph "Setting the curves" | OEM / Service | x | x | x |
| 403 | Curve controllo inverter (F + A): si accede alla lista dei punti da impostare (da P0 a P9) - consultare paragrafo "Impostazione curve" | Ratio control curves VSD (curve setting only) | SO | | x | x |
| 404 | Combustibile 1 - Curve controllo servocomando combustibile 1 (F): si accede alla lista dei punti da impostare (da P0 a P9) - consultare paragrafo "Impostazione curve" | Fuel 1: Ratio control curves fuel actuator (curve setting only) | SO | | x | |
| 405 | Combustibile 1 - Curve controllo servocomando aria (A): si accede alla lista dei punti da impostare (da P0 a P9) - consultare paragrafo "Impostazione curve" | Fuel 1: Ratio control curves air actuator (curve setting only) | SO | | x | |
| 406 | Combustibile 1 - Curve controllo inverter (F + A): si accede alla lista dei punti da impostare (da P0 a P9) - consultare paragrafo "Impostazione curve" | Fuel 1: Ratio control curves VSD (curve setting only) | SO | | x | |

Blocco 500: Controllo rapporto aria/combustibile

| Param. | Descrizione | Description | Password | LMV20 | LMV26 | LMV37 |
|--------|---|---|---------------|-------|-------|-------|
| | | | | LMV27 | | |
| 501 | Posizione servocomando combustibile in assenza di fiamma (no-flame) Indice 0 = posizione di sosta = 0° Indice 1 = posizione preventilazione = 0° Indice 2 = posizione postventilazione = 15° | No-flame position fuel actuator Index 0 = no-load position = 0° Index 1 = prepurge position = 0° Index 2 = postpurge position = 15° | OEM / Service | x | x | x |
| 502 | Posizione servocomando aria in assenza di fiamma (no-flame) Indice 0 = posizione di sosta = 0° Indice 1 = posizione preventilazione = 90° Indice 2 = posizione postventilazione = 45° | No-flame position air actuator Index 0 = no-load position = 0° Index 1 = prepurge position = 90° Index 2 = postpurge position = 45° | OEM / Service | x | x | x |
| 503 | % giri motore con inverter 0% = ventilatore fermo, 100% = ventilatore al massimo della velocità Indice 0 = posizione di sosta = 0% Indice 1 = posizione preventilazione = 100% Indice 2 = posizione postventilazione = 50% | No-flame speeds VSD Index 0 = no-load speed = 0% Index 1 = prepurge speed = 100% Index 2 = postpurge speed = 50% | OEM / Service | | x | x |
| 504 | Combustibile 1 - Posizione servocomando combustibile in assenza di fiamma (no-flame) Indice 0 = posizione di sosta = 0° Indice 1 = posizione preventilazione = 0° Indice 2 = posizione postventilazione = 15° | Fuel 1 No-flame position fuel actuator Index 0 = no-load position = 0° Index 1 = prepurge position = 0° Index 2 = postpurge position = 15° | OEM / Service | | x | |
| 505 | Combustibile 1 - Posizione servocomando aria in assenza di fiamma (no-flame) Indice 0 = posizione di sosta = 0° Indice 1 = posizione preventilazione = 90° Indice 2 = posizione postventilazione = 45° | Fuel 1 No-flame position air actuator Index 0 = no-load position = 0° Index 1 = prepurge position = 90° Index 2 = postpurge position = 45° | OEM / Service | | x | |
| 506 | Combustibile 1 - % giri motore con inverter 0% = ventilatore fermo, 100% = ventilatore al massimo della velocità Indice 0 = posizione di sosta = 0% Indice 1 = posizione preventilazione = 100% Indice 2 = posizione postventilazione = 50% | Fuel 1 No-flame speeds VSD Index 0 = no-load speed = 0% Index 1 = prepurge speed = 100% Index 2 = postpurge speed = 50% | OEM / Service | | x | |
| 522 | Tempo rampa di salita inverter | Ramp up | OEM / Service | | x | x |
| 523 | Tempo rampa di discesa inverter | Ramp down | OEM / Service | | x | x |

| | | | | | | |
|-----|---|---|---------------|--|---|---|
| 542 | Attivazione inverter/ventilatore PWM (PWM = Pulse-Width Modulation) 0=disattivato 1=attivato | Activation of VSD / PWM fan (PWM = Pulse-Width Modulation) | OEM / Service | | x | x |
|-----|---|---|---------------|--|---|---|

| 544 | | | Parametro 544 | | | | OEM / Service | x | x | x |
|-----|-----------------------------|--------------------------------------|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------|---|---|---|
| | Servocomando | Parametro velocità servo-comando 613 | Modulazione 32s | Modulazione 48s | Modulazione 64s | Modulazione 80s | | | | |
| | | | Massima distanza tra i punti della curva | | | | | | | |
| | Servocomando (<= 5Nm) | 5s / 90° | 31° | 46° | 62° | 77° | | | | |
| | Servocomando SQM33.7 | 17s / 90° | 9° (1) | 13° | 18° | 22° | | | | |

(1) in questo caso la max. posizione di 90° non può essere raggiunta

| | | | | | | |
|-----|---|--|---------------|---|---|---|
| 545 | Percentuale minima di carico per modulazione (valore fabbrica = n.d. - range impostazione:20%-100%) | Lower load limit (default value = n.d. - range:20%-100%) | OEM / Service | x | x | x |
| 546 | Percentuale massima di carico per modulazione (valore fabbrica = n.d. - range impostazione:20%-100%) | Higher load limite (default value = n.d. - range:20%-100%) | OEM / Service | x | x | x |
| 565 | Combustibile 1 - Percentuale minima di carico per modulazione (valore fabbrica = n.d. - range impostazione:20%-100%) | Fuel 1 Lower load limit (default value = n.d. - range:20%-100%) | OEM / Service | | x | |
| 566 | Combustibile 1 - Percentuale massima di carico per modulazione (valore fabbrica = n.d. - range impostazione:20%-100%) | Fuel 1 Higher load limite (default value = n.d. - range:20%-100%) | OEM / Service | | x | |

Blocco 600: Servocomandi

| Param. | Descrizione | Description | Password | LMV20 LMV27 | LMV26 | LMV37 |
|--------|---|--|---------------|----------------|-------|-------|
| 601 | Impostazione punto di riferimento Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria 0 = chiuso (<0°) 1 = aperto (>90°) | Selection of reference point Index 0 = fuel Index 1 = air 0 = closed (<0°) 1 = open (>90°) | OEM | x | x | x |
| 602 | Direzione rotazione del servocomando Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria 0 = antiorario 1 = orario VEDI MESSAGGIO DI "ATTENZIONE" RIPORTATO SOTTO. | Actuator's direction of rotation Index 0 = fuel Index 1 = air 0 = counterclockwise 1 = clockwise SEE "WARNING" MESSAGE QUOTED BELOW. | OEM | x | x | x |
| 606 | Limite tolleranza per monitoraggio posizione (0.1°) Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria | Tolerance limit of position monitoring (0.1°) Index 0 = fuel Index 1 = air | OEM / Service | x | x | x |
| 608 | Combustibile 1 - Impostazione punto di riferimento Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria 0 = chiuso (<0°) 1 = aperto (>90°) | Fuel 1 : Selection of reference point Index 0 = fuel Index 1 = air 0 = closed (<0°) 1 = open (>90°) | OEM | | x | |
| 609 | Combustibile 1 - Direzione rotazione del servocomando Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria 0 = antiorario 1 = orario VEDI MESSAGGIO DI "ATTENZIONE" RIPORTATO SOTTO. | Fuel 1 : Actuator's direction of rotation Index 0 = fuel Index 1 = air 0 = counterclockwise 1 = clockwise SEE "WARNING" MESSAGE QUOTED BELOW. | OEM | | x | |
| 610 | Combustibile 1 - Limite tolleranza per monitoraggio posizione (0.1°) Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria | Fuel 1 : Tolerance limit of position monitoring (0.1°) Index 0 = fuel Index 1 = air | OEM / Service | | x | |

| | | | | | | |
|-----|--|---|-----|---|---|---|
| 611 | <p>Tipo di riferimento dei servocomandi index 0 = fuel (default = 0 (riferimento standard)) index 1 = air (default = 0 (riferimento standard)) 0 = standard 1 = fermo entro il raggio utile 2 = fermi interni (SQN1...) 3 = entrambi</p> | <p>Type of referencing Index 0 = fuel Index 1 = air 0 = standard 1 = stop within usable range 2 = internal stop (SQN1...) 3 = both</p> | OEM | x | x | x |
| 612 | <p>Combustibile 1 - Tipo di riferimento del servocomando combustibile 0 = standard 1 = fermo entro il raggio utile 2 = fermi interni (SQN1...) 3 = entrambi</p> | <p>Fuel 1: Type of reference for fuel actuator 0 = standard 1 = range stop in the usable range 2 = internal range stop (SQN1...) 3 = both</p> | OEM | | x | |
| 613 | <p>Tipo di servocomando Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria 0 = 5s / 90° (1Nm, 1,2Nm, 3Nm) 1 = 10s / 90° (6Nm) 2 = 17s / 90° (10Nm)</p> | <p>Type of actuator Index 0 = fuel Index 1 = air 0 = 5 s / 90° (1Nm, 1,2Nm, 3Nm) 1 = 10 s / 90° (6Nm) 2 = 17 s / 90° (10Nm)</p> | OEM | x | x | x |
| 614 | <p>Combustibile 1 :Tipo di servocomando Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria 0 = 5s / 90° (1Nm, 1,2Nm, 3Nm) 1 = 10s / 90° (6Nm) 2 = 17s / 90° (10Nm)</p> | <p>Fuel 1 : Type of actuator Index 0 = fuel Index 1 = air 0 = 5 s / 90° (1Nm, 1,2Nm, 3Nm) 1 = 10 s / 90° (6Nm) 2 = 17 s / 90° (10Nm)</p> | OEM | | x | |
| 641 | <p>Attivazione procedura di standardizzazione inverter (riferirsi al codice errore 82) 0 = standardizzazione disattivata 1 = standardizzazione attivata</p> | <p>Control of speed standardization of VSD Error diagnostics of negative values (refer to error code 82)0 = no speed standardization 1 = speed standardization active</p> | | | x | x |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---------------|-------|---|---|
| 645 | Configurazione uscita analogica % di carico (valore fabbrica = 0) 0 = DC 0..10 V 1 = DC 2..10 V 2 = DC 0/2..10 V | Configuration of analog output (default value = 0) 0 = DC 0..10 V 1 = DC 2..10 V 2 = DC 0/2..10 V | OEM / Service | LMV27 | x | x |
|-----|---|--|---------------|-------|---|---|



ATTENZIONE: per il servocomando SQM3x impostare la rotazione in base alla funzione del servocomando.
 Per il servocomando SQN1x, impostare **sempre** il verso antiorario, indipendentemente dal modello scelto per il funzionamento.

Blocco 700: Storico errori

| Param. | Descrizione | Description | Password |
|---------------|---|---|-----------------|
| 701 | Storico errori: 701 - 725.01.codice | Error history: 701 - 725.01.code | Service / Info |
| ° | Storico errori: 701 - 725.02.codice diagnostico | Error history: 701 - 725.02.diagnostic code | Service / Info |
| ° | Storico errori: 701 - 725.03.classe errore | Error history: 701 - 725.03.error class | Service / Info |
| ° | Storico errori: 701 - 725.04.fase | Error history: 701 - 725.04.phase | Service / Info |
| ° | Storico errori: 701 - 725.05.contatore avvii | Error history: 701 - 725.05.startup counter | Service / Info |
| 725 | Storico errori: 701 - 725.06.carico | Error history: 701 - 725.06.load | Service / Info |

Blocco 900: Dati di processo

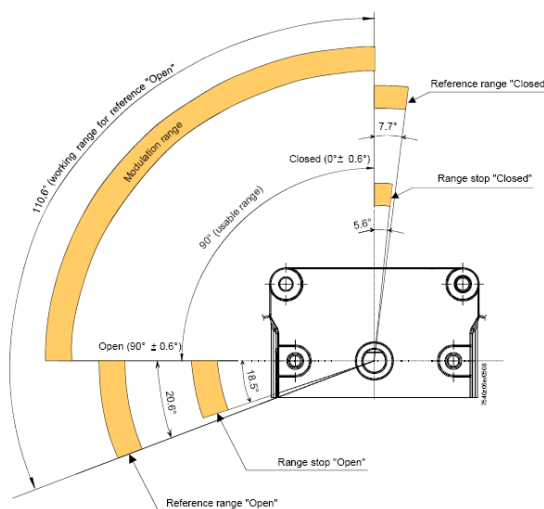
| Param. | Descrizione | Description | Password |
|--------|---|--|----------------|
| 903 | Potenza attuale (valore fabbrica = 0% - range impostazione = 0-100%) Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria | Current output (default value = 0% - range = 0-100%) Index 0 = fuel Index 1 = air | Service / Info |
| 922 | Posizione incrementale servocomandi (valore fabbrica = 0% - range impostazione = -50% - 150%) Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria | Incremental position of actuators (default value = 0% - range = -50% - 150%) Index 0 = fuel Index 1 = air | Service / Info |
| 935 | Giri motore assoluti | Absolute speed | OEM / Service |
| 936 | Giri motore in fase standardizzazione | Standardized speed | Service / Info |
| 942 | Sorgente potenza attiva | Active load source | OEM / Service |
| 945 | Solo con LMV26 : Combustibile attuale 0 = combustibile 0 1 = combustibile 1 | Actual fuel 0 = fuel 0 1 = fuel 1 | Service / Info |
| 947 | Risultato interrogazione contatti (codifica bit) | Result of contact sensing (bit-coded) | Service / Info |
| 950 | Stato relè (codifica bit) | Required relay state (bit-coded) | Service / Info |
| 954 | Intensità di fiamma (0% ÷ 100%); minima corrente 30% = 4µA; massima corrente 100% = 16µA; massima corrente ammissibile = 40µA. | Intensity of flame (range = 0% - 100%) minimum current 30% = 4µA; maximum current 100% = 16µA; maximum current possible = 40µA. | Service / Info |
| 961 | Stato moduli esterni e display | Status of external modules and display | Service / Info |
| 981 | Errore memoria: codice | Error memory: code | Service / Info |
| 982 | Errore memoria: codice diagnostica | Error memory: diagnostic code | Service / Info |
| 992 | Flag di errore | Error Flags | OEM / Service |

Riferimento dei servocomandi

Per controllare la posizione dei servocomandi, viene utilizzato un trasduttore incrementale ottico. Il riferimento dei servocomandi viene effettuato dopo avere dato tensione al bruciatore. Dopo ogni spegnimento, in fase 10, viene eseguito, automaticamente, il riferimento dei servocomandi per evitare l'accumulo di errori di posizionamento che potrebbero portare allo spegnimento del bruciatore. Se si verifica un errore di posizionamento, il sistema commuta alla fase di sicurezza (Fase 01) individuando i servocomandi con codice di errore di riferimento. La posizione del punto di riferimento dipende dal Costruttore del bruciatore e può essere $<0^\circ$ (posizione CHIUSO) o $>90^\circ$ (posizione APERTO).

Durante la fase 10 ("Corsa di ritorno" - "Homerun") viene definito il punto di riferimento dei servocomandi: con punto di riferimento a 0° , il servocomando una volta raggiunta la posizione di chiusura (0°) va oltre tale punto fino a trovare il punto di riferimento per poi riposizionarsi a 0° . Con punto di riferimento a 90° (completa apertura), una volta raggiunta la posizione, il servocomando andrà oltre tale punto fino a trovare il punto di riferimento per poi riposizionarsi a 90° . Qualora i due servocomandi siano uguali, in corrispondenza di uno di essi, il Costruttore del bruciatore inserirà un blocco meccanico, dalla parte opposta al punto di riferimento, in modo che non possano essere scambiati di posizione.

NOTA: Se durante la fase di controllo del punto di riferimento, quando il servocomando si trova nella zona al disotto dello 0° oppure al di sopra dei 90° , viene tolta la tensione, il servocomando nel tentativo di orientarsi può finire fuori della zona di controllo e pertanto non riesce a trovare la posizione di riferimento. Per ritrovare la posizione di riferimento, togliere tensione e ridarla subito dopo, quando il servocomando nella fase di controllo si avvicina alla zona corretta, togliere tensione e ridarla subito dopo. In questo modo, il servocomando dovrebbe ritrovare il quadrante di lavoro corretto e riposizionarsi allo 0° .



| Param. | Descrizione | Description | Password |
|--------|--|--|----------|
| 601 | Impostazione punto di riferimento Indice 0 = combustibile Indice 1 = aria 0 = chiuso ($<0^\circ$) 1 = aperto ($>90^\circ$) | Selection of reference point Index 0 = fuel Index 1 = air 0 = closed ($<0^\circ$) 1 = open ($>90^\circ$) | OEM |

Se si scambia la posizione dei servocomandi (codice errore: 85), il bruciatore si arresterà e cercherà di ricalibrarsi per tre volte dopodiché se non ci riesce, andrà in blocco. Una volta risolto il problema, premere RESET, per fare ripartire il bruciatore.

Controllo di tenuta

Solo se il bruciatore è costruito con controllo di tenuta il parametro è utilizzabile, diversamente si dovrà modificare anche la rampa gas con gruppo valvole dotato di bobine separate e pressostato controllo perdite. Durante il controllo di tenuta, la valvola del gas dal lato bruciatore viene aperta per prima per portare lo spazio di test alla pressione atmosferica. La valvola viene quindi chiusa non appena la pressione nello spazio di test non eccede un certo valore, misurato dal pressostato di controllo perdite (PGCP). Viene quindi aperta la valvola di alimentazione per riempire il tubetto del gas. Una volta chiusa la valvola, la pressione non deve scendere sotto un certo livello. E' possibile scegliere se effettuare il controllo di tenuta all'avvio, durante lo spegnimento o in entrambe le fasi (parametro 241).

Punti della curva

Esistono 10 punti nella curva di rapporto aria/combustibile: T

P0 = Punto di accensione utilizzato solo per eseguire l'accensione, successivamente il bruciatore passa automaticamente sul punto P1 (bassa fiamma) senza ritornare su P0.

Il punto di accensione P0 può essere regolato a seconda delle necessità indipendentemente dal resto della curva. P1 = Bassa fiamma

P9 = Alta Fiamma

PROGRAMMAZIONE DELL'UNITÀ LMV.../

La completa programmazione dell'LMV... va eseguita solo nel caso l'unità non sia mai stata programmata o sia stata resettata (esempio ricambio).

La procedura di programmazione prevede l'impostazione obbligatoria dei seguenti elementi principali:

- 1 se LMV.. è un ricambio, inserire il "burner ID" (parametro **113**) almeno 4 cifre i
- 2 impostazione del tipo di rampa combustibile (parametro "**201**")
- 3 impostazione dei punti della curva di rapporto aria/combustibile (Gruppo parametri "**400**")
- 4 impostazione della percentuale di carico massimo (parametro "**546**")
- 5 impostazione della percentuale di carico minimo (parametro "**545**").



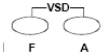
ATTENZIONE: se, alla prima accensione, compare un messaggio di errore del tipo "Loc....", premere il tasto ENTER (InFo) finché non compare il messaggio "Reset". Dopodichè premere nuovamente il tasto Enter per resettare.

Se, all'accensione si visualizzerà la scritta "Off" significa che l'unità è già stata programmata e, in questo caso, seguire le istruzioni a partire dal successivo capitolo "Avvio del bruciatore con LMV... è già programmata".

Se invece, alla prima accensione dell'LMV..., nel display dell'AZL si visualizzerà la scritta:



Significa che l'unità non è mai stata programmata o che non è impostato un tipo di funzionamento (rampe combustibile) o che non è stata configurata completamente.

Premere contemporaneamente i pulsanti **F** (Fuel - combustibile) e **A** (Air - aria)  fino a che il display visualizza **code** e successivamente 7 trattini in basso di cui il primo a sinistra lampeggiante.



Premere il pulsante "**+**" fino a visualizzare la prima cifra della password (la password di default è 9876) e premere **ENTER (InFo)**: a questo punto la cifra si trasforma in trattino centrale, mentre il secondo trattino in basso lampeggia. Premere il pulsante "**+**" fino a visualizzare la seconda cifra, premere **ENTER (InFo)**.

Ripetere fino all'ultima cifra e premere **ENTER (InFo)**, poi ancora **ENTER (InFo)** fino a che compare la scritta **PARA** e successivamente compare sul display il codice del blocco parametri "**400**".



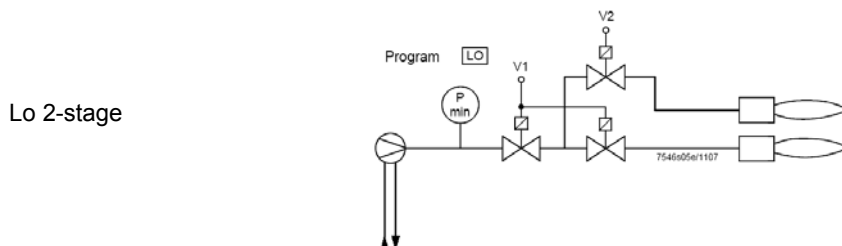
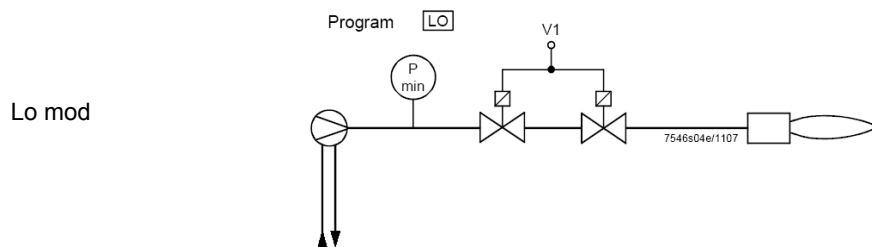
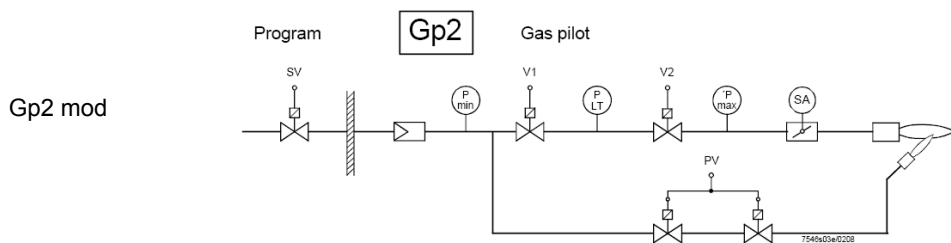
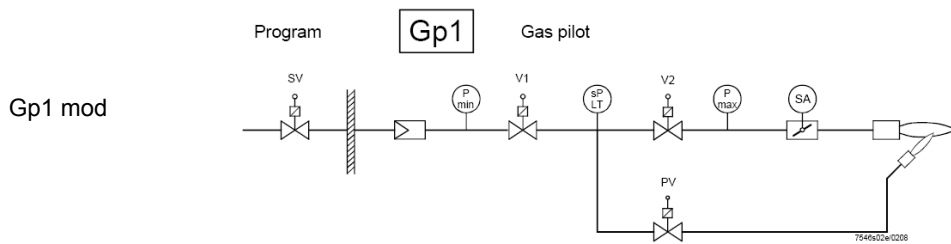
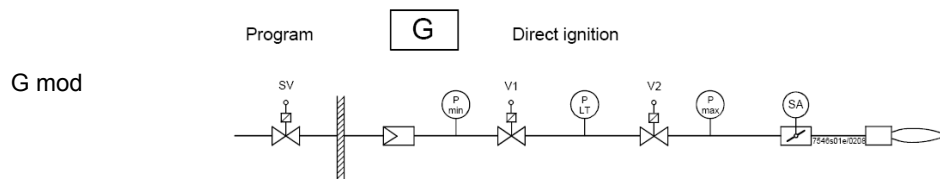
premere nuovamente il tasto **ENTER (InFo)**, per accedere all'impostazione del funzionamento (rampa combustibile - fuel train): il parametro "201" lampeggia:



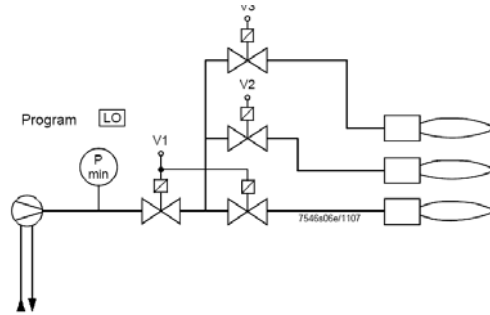
Nell'esempio inseriremo la configurazione: **1** = accensione diretta a gas (G mod).

Le altre possibilità sono le seguenti:

| Param. | Descrizione | Description | Password |
|--------|--|--|---------------|
| 201 | Modalità funzionamento bruciatore (rampa comb., mod. / multistadio, servocom., ecc.) ___ = non definito (cancellazione curve) ___ = 1 = accensione diretta a gas (G mod) 2 = accensione tramite pilota gas con attacco tra le due elettrovalvole EV1/EV2 gas (Gp1 mod) 3 = accens. tramite pilota gas con attacco a monte dell'elettrov. EV1 del gas (Gp2 mod) 4 = accensione a gasolio - modul. (Lo mod) 5 = accens. a gasolio - bistadio (Lo 2 stage) 6 = accens. a gasolio - tristadio (Lo 3 stage) | Burner operating mode (fuel train, mod / multi-stage, actuators, etc.) ___ = undefined (delete curves) 1 = gas direct ignition(G mod) 2 = gas pilot ignition with connection between the two gas solenodi valves EV1/EV2 (Gp1 mod) 3 = gas pilot ignition with connection upstream the gas solenoid valve EV1 (Gp2 mod) 4 = Light Oil - modulating (Lo mod) 5 = Light Oil - 2stages (Lo 2 stage) 6 = Light Oil - 3stages (Lo 3 stage) | OEM / Service |



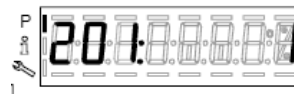
Lo 3-stage



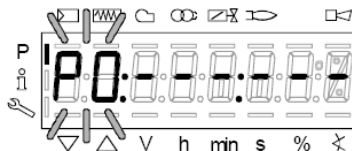
Volendo configurare per esempio la rampa gas Gmod (configurazione 1).

Selezionare il tipo di rampa premendo ENTER e poi, il tasto "+". Premere ENTER per confermare: verrà visualizzata solo la cifra "1" a destra del display.

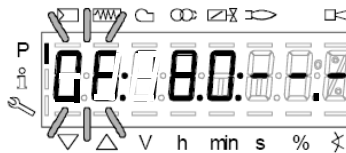
Quindi, premere ESC  per uscire. A questo punto viene visualizzato:



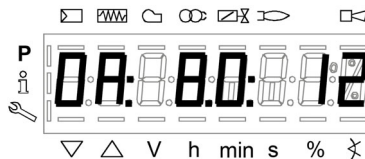
Premere "+" per fare comparire il primo punto da impostare P0.



Premere "F" e "+" per aumentare l'angolo di apertura del servocomando combustibile "0F" fino al valore desiderato (per esempio 12° ÷ 15° -vedi sotto) per il punto di accensione oppure "F" e "-" per diminuire l'angolo:



Volendo impostare l'angolo di apertura della serranda dell'aria "0A" nel punto di accensione (per esempio a 10° - vedi sotto) premere "A" e contemporaneamente "+" oppure "-":

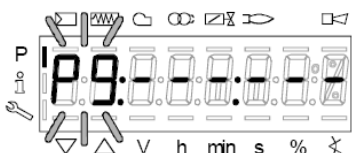


A questo punto sono state impostate le quantità di combustibile e di aria nel punto di accensione P0

LMV37: solo per i bruciatori con comando motore ventilatore via inverter, tenendo premuti i tasti **F + A**, con i tasti + e - si può impostare la % dei giri motore ventilatore per il punto di accensione **P0**.

Il punto P0 impostato in questo modo serve solamente per la prima accensione, una volta però regolato lo stabilizzatore per l'alta fiamma, si dovrà ritornare al punto P0 e riaggiustare i valori.

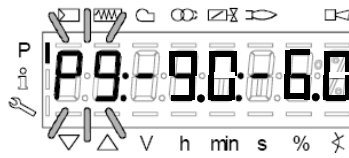
Premendo il tasto "+" si passa a impostare il punto P9 per stabilire i valori di aria e combustibile nel punto di massima potenza:



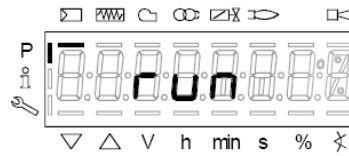
procedere con la stessa modalità descritta sopra per l'impostazione dei valori di apertura dei servocomandi aria (**A**) e combustibile (**F**) ed eventuale inverter (**F+A**) per LMV37:



ATTENZIONE: per la prima taratura del bruciatore, si consiglia di impostare il punto di carico massimo P9 agli stessi valori del punto di accensione (o poco superiori), in modo da raggiungere, successivamente, il punto di P9 in sicurezza (vedi paragrafo successivo).



Premendo il tasto “+” sul display apparirà il messaggio:



il bruciatore è pronto per partire. A questo punto si possono impostare i punti della curva, in base ai valori di combustione, premendo il tasto “enter”.

Impostazione "a caldo"

- 1 Una volta premuto il tasto "enter", se la serie termostatica fosse aperta comparirà la scritta Ph12, quindi chiudere la serie termostatica e l'unità esegue tutto il ciclo di preventilazione (vedi tabella fasi) fermandosi in posizione P0 senza però accendere.
- 2 Premendo il tasto "+", il bruciatore accende e il rapporto aria/combustibile può essere quindi accuratamente impostato in presenza di fiamma modificando aria e combustibile nel punto P0 per rendere stabile il punto di accensione.
- 3 Premendo nuovamente "+" viene visualizzato il successivo punto P1 (pari a P0 - l'unità copia i dati del punto di accensione P0 nel punto P1 automaticamente);
- 4 premendo nuovamente "+", comparirà il messaggio "Calc": l'unità sta elaborando i punti della curva di rapporto aria/combustibile fino al punto P9 precedentemente impostato. Dopo l'elaborazione viene visualizzato il punto P2 calcolato.
- 5 Continuando a premere "+", si naviga sulla curva calcolata fino al punto P9.

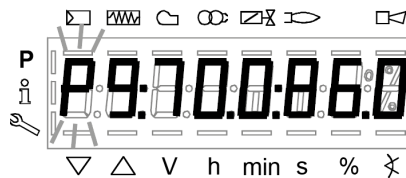
Nota : se il punto non lampeggia, significa che i servocomandi non hanno ancora raggiunto la posizione impostata.

- 6 Per Impostare il punto P9 ai valori di portata necessari alla massima potenza desiderata, procedere nel seguente modo:

Nota: L'obiettivo e' quello di aprire completamente la farfalla del gas per poter successivamente regolare la portata del gas in alta fiamma unicamente dallo stabilizzatore del gruppo valvole.

- Procedere gradualmente aumentando per primo solo di alcuni gradi il servocomando della serranda dell'aria e successivamente aumentando solo di alcuni gradi anche il servocomando del combustibile, sempre verificando tramite l'analisi di combustione che l'eccesso d'aria rimanga entro dei limiti tollerabili. (dal 3% al 7% di O₂) diversamente, aggiustare l'eccesso d'aria solo dal servocomando aria;
- Continuare ad aumentare ancora gradualmente prima l'angolo del servocomando dell'aria e poi quello del servocomando combustibile con le stesse modalità attuate in precedenza, lo scopo appunto è di arrivare gradualmente alla condizione finale in cui la farfalla del gas risulti completamente aperta, cioè di 60÷70° (o, nel caso di combustibile liquido, il regolatore di portata del gasolio, raggiunga il valore desiderato).

Vedi esempio:

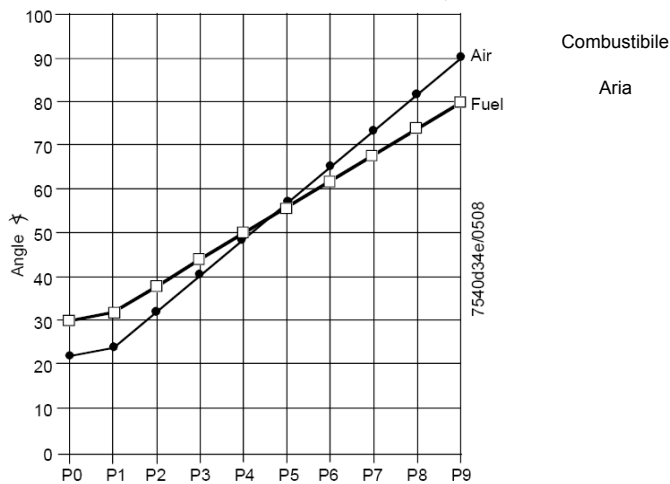


- Se al punto precedente, durante la fase di apertura del servocomando combustibile, dovesse verificarsi un eccessivo incremento della portata di gas, ridurla unicamente tramite lo stabilizzatore del gruppo valvole, quindi continuare ad aumentare l'angolo del servocomando combustibile fino a raggiungere la massima apertura della farfalla gas (60÷70°) e verificando l'eccesso d'aria con l'analisi.
 - Nel caso in cui nel gruppo valvole oltre allo stabilizzatore sia anche una valvola gas regolabile, Aprire completamente e gradualmente anche la valvola del gas, sempre controllando/limitando la portata dallo stabilizzatore dello stesso gruppo valvole.
- 7 Una volta raggiunta la condizione in cui, la farfalla del gas è completamente aperta e anche l'eventuale valvola del gas è completamente aperta, determinare la portata del gas unicamente dallo stabilizzatore sui valori richiesti dall'impianto.
 - 8 Regolare l'apertura del servocomando serranda aria per ottenere i valori di eccesso d'aria ottimali (normalmente compresi tra 3÷4.8% O₂).

Nota1: nel punto di alta fiamma (carico massimo), ogni volta che si modifica la portata del gas allo stabilizzatore, devono essere ricontrollati tutti i punti da P8 a P0 procedendo verso il basso lungo la curva, reimpostandoli se necessario.

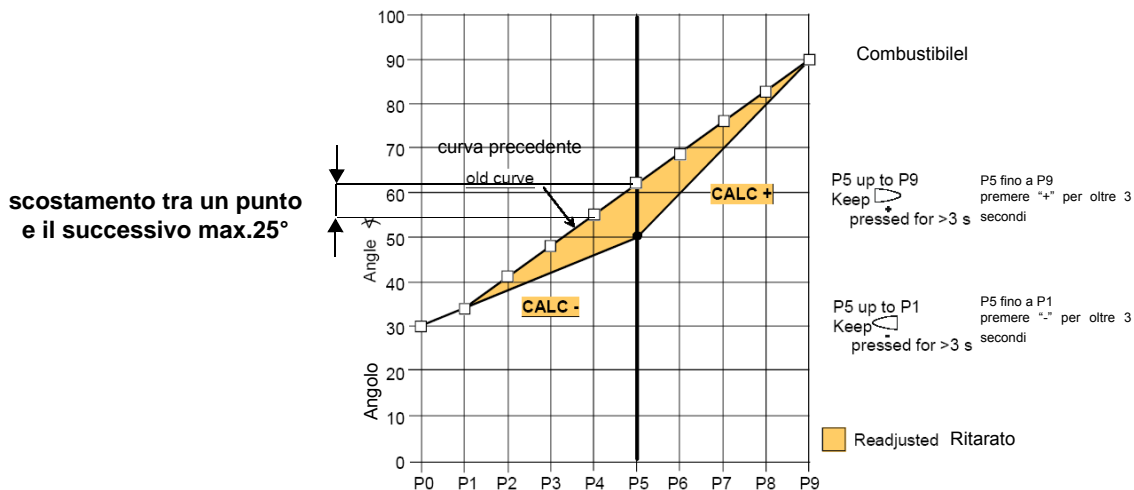
- 9 Una volta definito il punto P9 (Alta fiamma), procedere a regolare i punti più bassi, tenendo premuto il tasto "-" per alcuni secondi

fino a visualizzare "Calc": l'unità ricalcola automaticamente la curva;



- 10 Automaticamente, l'unità si porterà al punto P8 calcolato: verificare la combustione nel punto, se necessario modificarlo.
- 11 Premere il tasto "-" per scendere a tutti i punti inferiori e verificare la combustione, se necessario modificare i punti.

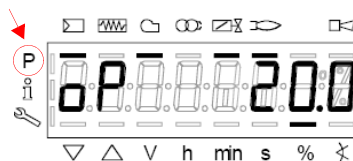
Nota: se in un punto intermedio (per esempio P5), la variazione della posizione dei servocomandi rispetto al punto P5 calcolato dall'unità è ampia, tenere premuto ancora il tasto "-" finché verrà di nuovo visualizzato "Calc". La curva viene ricalcolata verso il punto P1..



- 12 premere il tasto "-" per scendere a tutti i punti inferiori fino a P0 e verificare la combustione, se necessario modificare i punti come descritto sopra.
- 13 Al termine della programmazione dei punti, premendo ESC, appare il parametro "546" (impostazione carico massimo); premere ENTER (InFo) e poi "+" fino al 100%, poi premere ancora ENTER (InFo) e ESC.



- 14 Successivamente premere "+" appare "545" (impostazione carico minimo): premere ENTER e quindi "+" fino al 20%, poi ENTER, quindi ESC per tre volte. Comparirà, quindi, il messaggio "oP" e un numero corrispondente alla percentuale di carico alla quale il bruciatore sta funzionando.



Il trattino in corrispondenza del simbolo "P" (evidenziato in figura) scomparirà, indicando che l'unità è uscita dalla programmazione. Il bruciatore funzionerà, quindi, in modo automatico, seguendo la curva impostata.

Nota2: Se l'impostazione delle curve viene abbandonata prima (premendo ESC o per arresto dovuto ad avaria), verrà visualizzato il messaggio OFF UPr. finché non saranno impostati tutti i punti.

Nota 4: se durante la parametrizzazione della curva, si verifica un errore che porta al blocco di sicurezza, la stessa parametrizzazione verrà interrotta..

Impostazione "a freddo"

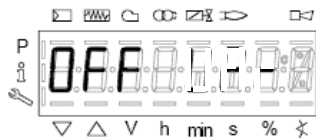
L'impostazione "a freddo" (senza fiamma) può essere applicata solo nel caso in cui si conoscano già i valori dei punti della curva (ad esempio, in caso di sostituzione dell'LMV)..



A bruciatore spento modificando un punto della curva, al successivo riavvio del bruciatore l'AZL2x mostra OFF UPr (OFF UPr0 o OFF UPr1 per LMV26). L'LMV.. quindi, richiede un nuovo avvio "caldo" (vedi procedura paragrafo "Impostazione a caldo") con la verifica della correttezza di tutti i punti da P0 a P9 della curva.

AVVIO DEL BRUCIATORE CON LMV... GIÀ PROGRAMMATA

All'accensione dell'LMV, il display dell'AZL visualizzerà:



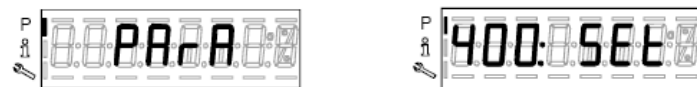
Il bruciatore esce dalla fabbrica già con una programmazione di base. La curva rapporto aria/combustibile viene impostata con il punto di massima potenza P9 poco sopra o uguale a P0. Per la taratura del bruciatore sull'impianto, si deve ora regolare il punto di massima potenza ai valori di portata effettivamente necessari. Si dovrà quindi scorrere i punti della curva, premendo più volte il tasto “+” fino a raggiungere il punto P9: a questo punto, regolare la posizione dei servocomandi aria (per la serranda) e combustibile (per la farfalla del gas o per il regolatore dell'olio), regolando contemporaneamente la portata del combustibile tramite lo stabilizzatore di pressione (nel caso di gas) o tramite il regolatore di pressione (nel caso dell'olio), controllando i valori di combustione. Una volta regolato il bruciatore alla massima potenza, premere il tasto “-” per più di 5 secondi per linearizzare la curva verso il basso. Si otterrà in questo modo una retta: procedere con il controllo della combustione punto per punto e, nel caso, modificare i punti (se necessario, linearizzare di nuovo).

Prima di accendere il bruciatore premere contemporaneamente **F** e **A** comparirà:

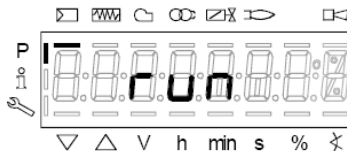


inserire la password secondo la procedura riportata al capitolo “Programmazione dell'LMV...”.

Premere ENTER finché comparirà:



Premere ancora ENTER: verrà visualizzato:



premere il tasto **ENTER (InFo)** : a display verrà visualizzata la fase 12:



Ph12 (fase12): fase *Stand-by*

Chiudendo la serie termostatica, inizierà il ciclo di avviamento del bruciatore:

Ph22 (fase22): fase *Avvio ventilatore* (motore ventilatore = ON, valvole intercettazione = ON)

Ph24 (fase24): fase *Verso posizione preventilazione*

Ph30 (fase30): fase *Posizione preventilazione* (vengono visualizzati i secondi del conto alla rovescia)

Ph36 (fase36): fase *Verso posizione di accensione*

Ph38 (fase38): fase *Preaccensione*

Ph40 (fase40): *1° tempo di sicurezza* (trasformatore di accensione ON)

Ph42 (fase42): *1° tempo di sicurezza* (trasformatore di accensione OFF), tempo di preaccensione OFF

Ph44 (fase44): *Intervallo1*

La sequenza di avvio termina con la fase 44.

Il bruciatore risulta acceso e in posizione “P1” (punto di bassa fiamma).



Impostare la curva di rapporto aria/combustibile come descritto nella sezione "impostazione a caldo" al precedente capitolo "Programmazione dell'LMV2x".

Nota: altre fasi sono:


Ph60 = funzionamento (OP= in modulazione)

Ph62 = verso il minimo per lo spegnimento

Ph70 = spento ma in ventilazione dopo il burntime

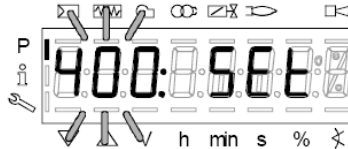
Ph72 = verso posizione postventilazione


Ph74 = postventilazione (si visualizzano i secondi del conto alla rovescia)

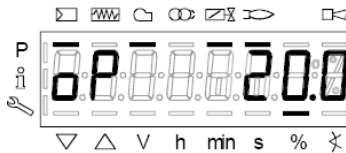
Premere quindi  (+/- contemporaneamente) verrà visualizzato il parametro **546: Impostazione carico massimo**.

Premere quindi  (+/- contemporaneamente) per uscire dalla programmazione delle curve.

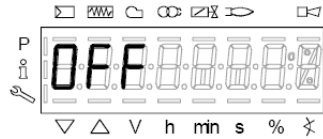
Verrà visualizzato:



Premere  una seconda volta: il display visualizzerà la percentuale di carico alla quale il bruciatore sta funzionando.



Quando il generatore avrà raggiunto il set-point impostato, il bruciatore andrà in stand-by: il display visualizzerà



Blocco manuale

Il sistema può essere bloccato manualmente premendo simultaneamente **ENTER (InFo)** e qualsiasi altro tast sull'AZL2.. Questa funzione permette all'utente di fermare il sistema quando si verifica un'emergenza. Nel fare il reset, verranno eseguite le seguenti operazioni:

- Il relè di allarme e il display avaria sono spenti
- la posizione di blocco viene cancellata
- l'unità fa un reset e poi commuta su Stand-by (pausa)

A questo punto, per eseguire il reset premere il tasto **enter (InFo)** finché non verrà visualizzato il messaggio "RESET" e rilasciare immediatamente; se si continua a tenere premuto il tasto, verranno visualizzati i menù **Info** e **Service** e il sistema rimarrà in blocco.

| Codice errore / Error code | Codice diagnostico / Diagnostic code | Descrizione / Meaning |
|-----------------------------------|---|--|
| 167 | 2 | Blocco manuale tramite AZL2.. / Manual lockout via AZL2... |

Uscita automatica dalla programmazione

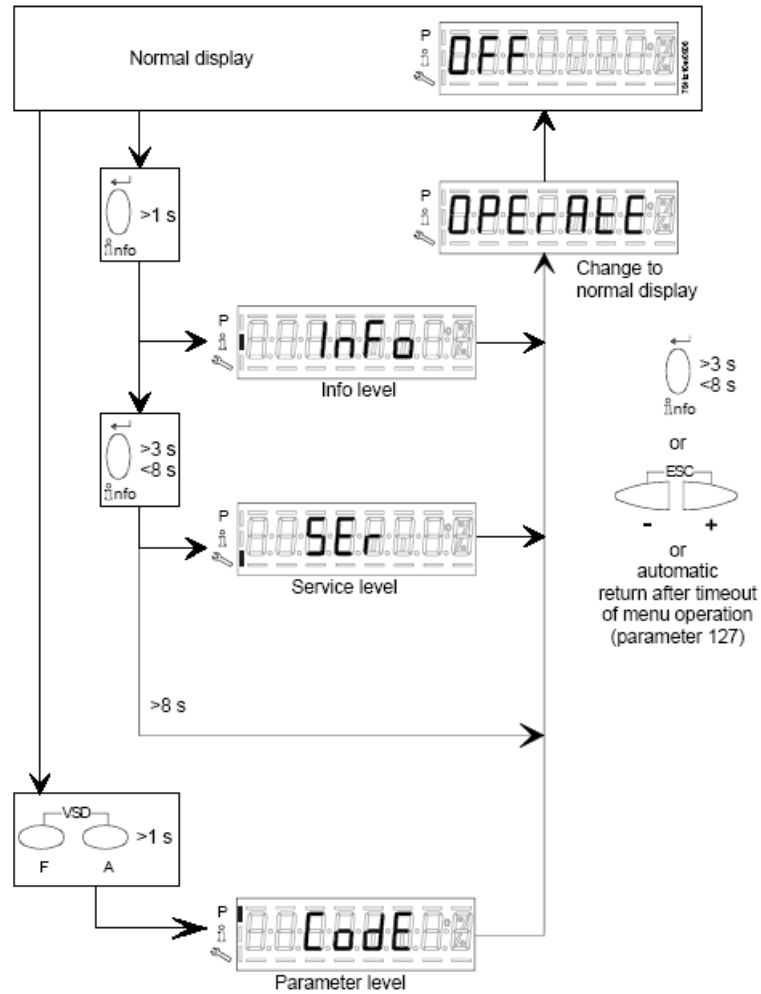
Il tempo di uscita automatica dalla programmazione, può essere impostato tra i 10 e i 120 minuti, utilizzando il parametro 127 (Timeout for menu operation). Se durante il periodo impostato non verrà eseguita alcuna operazione sull'AZL..., l'unità uscirà dalla programmazione per passare al livello Info/Service.

Attenzione! Questa interruzione della comunicazione tra LMV2 e AZL durante la programmazione delle curve porterà al blocco dell'unità.

| Codice erroreC | Codice diagnostico | Descrizione |
|-----------------------|---------------------------|--|
| 167 | 8 | Blocco manuale e interruzione della comunicazione con PC Manual locking |

Accesso ai livelli

L'accesso ai vari livelli parametri si può fare con opportune combinazioni di tasti come mostrato nello schema a blocchi seguente:

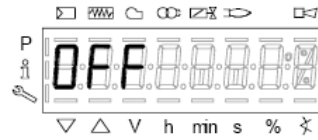


Il bruciatore e di conseguenza l'LMV... escono dalla fabbrica con una prima configurazione e taratura delle curve aria e combustibile.

Livello Info

Per entrare nel livello **Info** procedere nel modo seguente::

- 1 da qualsiasi posizione del menù, premere contemporaneamente i pulsanti **+** e **-** quindi il programma si porterà all'inizio: sul display compare **OFF**.



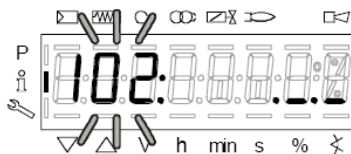
- 2 Premere il pulsante **enter** (**InFo**) , fino a che sul display compare **InFo**,



- 3 subito dopo sul display compare il primo codice (167) lampeggiante con a destra l'eventuale dato memorizzato. Premendo il pulsante **+** o il pulsante **-** si scorre la lista dei parametri.
- 4 Se a destra compare un tratto punto-linea non c'è spazio per la visualizzazione completa, premendo ancora **enter** per un tempo da 1 a 3 secondi si visualizza il dato esteso. Premendo **enter** o **+** e **-** contemporaneamente si esce dalla visualizzazione del parametro e si ritorna al numero parametro lampeggiante. Il livello **Info** visibile a tutti mostra alcuni parametri base e cioè:

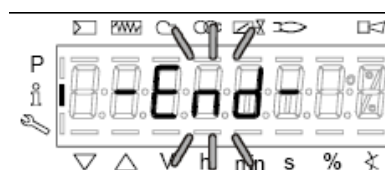
| Paramtro | Descrizione |
|----------|--|
| 167 | Volume combustibile (m³, l, ft³, gal - azzerabile) |
| 162 | Ore di funzionamento (azzerabile) |
| 163 | Ore di funzionamento apparecchio |
| 164 | Partenze bruciatore (resettabile) |
| 166 | Numero totale di partenze |
| 113 | Numero bruciatore almeno 4 cifre (es. matricola) |
| 107 | Versione software |
| 102 | Data software |
| 103 | Matricola apparecchio LMV... |
| 104 | Codice costruttore |
| 105 | Versione |
| 143 | Libero |


- 5 Esempio: selezionare il parametro 102 per visualizzare la data:

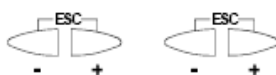


verrà visualizzato il parametro lampeggiante e a fianco una stringa di punti linea “_.” ..

- 6 premere il tasto **InFo** per 1-3 secondi: comparirà la data
- 7 premere **InFo** per tornare al parametro “102”;
- 8 premendo **+** o **-** si continua a scorrere la lista dei parametri (vedi tabella sopra); oppure, premendo **ESC** o **InFo** per più secondi verrà visualizzato
- 9 Una volta raggiunto l'ultimo parametro (143) premendo ancora il pulsante **+**, sul display lampeggia la scritta **End**.



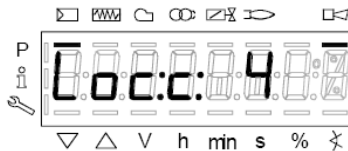
- 10 Premere **InFo**  per più di tre secondi o



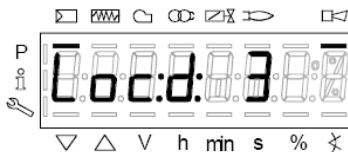
per uscire dalla modalità **InFo** e tornare al display princi-



Se durante il corso del funzionamento, viene visualizzato un messaggio del tipo:



significa che il bruciatore è in **blocco (Lockout)** con codice errore (Error code): nell'esempio "Codice errore: 4". Verrà visualizzato alternato anche il messaggio



"Codice diagnostico" (Diagnostic code): nell'esempio "Codice diagnostico: 3". Registrare i numeri e verificare nella tabella errori il tipo di avaria."

Per eseguire il reset, premere il tasto **InFo** per un secondo:



L'interfaccia AZL può visualizzare anche il codice di un evento che non ha portato all'arresto. Il display visualizza il codice corrente **c** alternato con il codice diagnostico **d**:



Premere **InFo** per tornare a visualizzare le fasi:
Esempio: Codice errore 111 / codice diagnostico 0



Per eseguire il reset, premere il tasto **InFo** per un secondo. Registrare i numeri e verificare nella tabella errori il tipo di avaria.

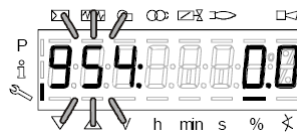
Livello Service

Per accedere alla modalità Service premere il tasto **InFo** finchè verrà visualizzato.

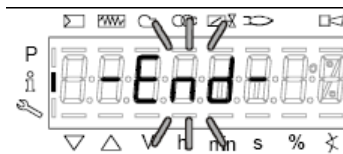



Il livello Service permetti di visualizzare informazioni sull'intensità di fiamma, posizione servocomandi, numero e codici di blocco:

| Paramtro | Descrizione |
|----------|---|
| 954 | Intensità di fiamma |
| 121 | % potenza di uscita, se indefinito = funzionamento automatico ATTENZIONE!!! : lasciare il parametro come di default indefinito altrimenti il bruciatore non riparte |
| 922 | Posizione servocomandi, 00= fuel; 01= air |
| 161 | Numero di blocchi |
| 701..725 | Storico blocchi (vedi capitolo 23 manuale) |



- 1 il primo parametro visualizzato è il "954": a destra è indicata la percentuale dell'intensità di fiamma. Premendo il pulsante + o il pulsante - si scorre la lista dei parametri.
- 2 Una volta raggiunto l'ultimo parametro, premendo ancora il pulsante + , sul display lampeggia la scritta **End**.



- 3 Premere **InFo**  oper più di tre osecondi o - funzionamento)



per uscire dalla modalità **InFo** e tornare al display principale (Operate



TABELLA FASI

Durante il funzionamento, verranno visualizzate in successione le varie fasi del programma. Nella tabella sottostante viene riportato il significato di ogni fase.

| Fase /Phase | Funzione | Function |
|-------------|---|---|
| Ph00 | Fase blocco | Lockout phase |
| Ph01 | Fase di sicurezza | Safety phase |
| Ph10 | t10 = tempo raggiungimento posizione riposo | t10 = home run |
| Ph12 | Pausa | Standby (stationary) |
| Ph22 | t22 = tempo di salita ventilatore (motore ventilatore = ON, valvola intercettazione di sicurezza = ON) | t22 = fan ramp up time (fan motor = ON, safety shutoff valve = ON) |
| Ph24 | Verso posizione preventilazione | Traveling to the prepurge position |
| Ph30 | t1 = tempo preventilazione | t1 = prepurge time |
| Ph36 | Verso posizione accensione | Traveling to the ignition position |
| Ph38 | t3 = tempo preaccensione | t3 = preignition time |
| Ph40 | TSA1 = primo tempo sicurezza (trasformatore accensione ON) | TSA1= 1st safety time (ignition transformer ON) |
| Ph42 | TSA1 = primo tempo sicurezza (trasformatore accensione OFF) | TSA1 = 1st safety time (ignition transformer OFF), t42 = preignition time OFF |
| Ph44 | t44 = intervallo 1 | t44 = interval 1 |
| Ph50 | TSA2 = secondo tempo sicurezza | TSA2 = 2nd safety time |
| Ph52 | t52 = intervallo 2 | t52 = interval 2 |
| Ph60 | Funzionamento 1 (stazionario) | Operation 1 (stationary) |
| Ph62 | t62 = massimo tempo bassa fiamma (funzionamento 2, in preparazione per spegnimento, verso bassa fiamma) | t62 = max. time low-fire (operation 2, preparing for shutdown, traveling to low-fire) |
| Ph70 | t13 = tempo postcombustione | t13 = afterburn time |
| Ph72 | Verso posizione postcombustione | Traveling to the postpurge position |
| Ph74 | t8 = tempo postventilazione | t8 = postpurge time |
| Ph80 | t80 = tempo evacuazione controllo tenuta valvole | t80 = valve proving test evacuation time |
| Ph81 | t81 = tempo perdita pressione atmosferica, prova atmosferica | t81 = leakage time test time atmospheric pressure, atmospheric test |
| Ph82 | t82 = test perdita, test riempimento | t82 = leakage test filling test, filling |
| Ph83 | t83 = tempo perdita pressione gas, test pressione | t83 = leakage test time gas pressure, pressure test |
| Ph90 | Tempo attesa "mancanza gas" | Gas shortage waiting time |

BACKUP PARAMETRI SU AZL2x

Su l'AZL2x è possibile salvare la configurazione LMV per poi scaricarla su di un'altro apparecchio.

Per fare questo:

accedere alla programmazione premendo contemporaneamente **F** e **A** comparirà:



inserire la password secondo la procedura riportata al capitolo "Programmazione dell'LMV...".

Premere ENTER finché comparirà:



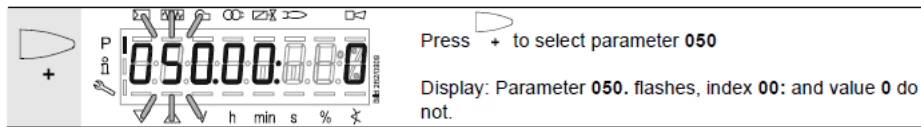
con il pulsante



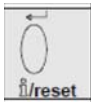
portarsi nel gruppo parametri **000** e premere



; con i pulsanti **+** e **-** selezionare il parametro **050**



premere



il display mostra



premere nuovamente

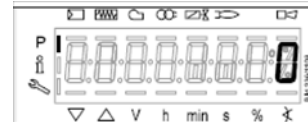


con il pulsante **+** selezio-

nare **1** e avviare il processo di backup premendo



Dopo circa 5 secondi il processo di backup finisce ed il display mostra



Si raccomanda di eseguire una procedura di backup ogni volta che si modificano i parametri dell' LMV per averne una copia dentro l'AZL2x!


RESTORE PARAMETRI DA AZL2x a LMV..

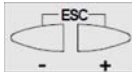

Per copiare la configurazione salvata precedentemente su AZL2x procedere come segue:
 accedere alla programmazione premendo contemporaneamente **F** e **A** comparirà:




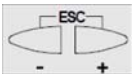

inserire la password secondo la procedura riportata al capitolo "Programmazione dell'LMV...".
 Premere ENTER finché comparirà:

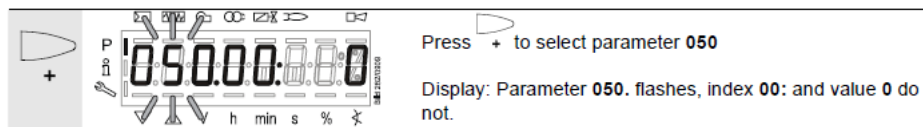





 Per poter copiare la configurazione da AZL2x a LMV.. è importante che il tipo di LMV sia lo stesso (per esempio LMV20 con LMV20 etc.) e che il parametro 113 "Burner ID" del bruciatore sia lo stesso valore salvato nella configurazione da copiare.



Con i pulsanti  portarsi al gruppo parametri **100**, premere  e sempre con i pulsanti **+** e **-** portarsi al

parametro **113 "Burner ID"**, premere  e verificare (e/o modificare con le frecce ripremendo **enter** per confermare) il valore

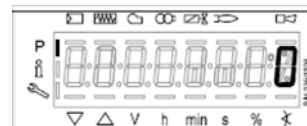
Con i pulsanti  portarsi al gruppo parametri **000**, premere  e selezionare il parametro **050**



premere  il display mostra  con il pulsante  si visualizza

 premere nuovamente  con il pulsante **+** selezionare **1** e avviare il processo di restore pre-

mendo .



Dopo circa 5 secondi il processo di restore finisce ed il display mostra Ora, LMV ha la stessa configurazione che era memorizzata sull'AZL2x.

TABELLE CODICI ERRORI

| Cod. errore | Cod. diagnostico | Descrizione | Interventi |
|-------------|--|---|--|
| 2 | # | Mancanza fiamma alla fine di TSA1 | Controllare sensore rilevazione fiamma. Controllare il punto di accensione |
| | 1 | Mancanza fiamma alla fine di TSA1 | Controllare sensore rilevazione fiamma. Controllare il punto di accensione |
| | 2 | Mancanza fiamma alla fine di TSA2 | Controllare sensore rilevazione fiamma. Controllare il punto di accensione |
| | 4 | Mancanza fiamma alla fine di TSA1 (versioni software inferiori a V02.00) | Controllare sensore rilevazione fiamma. Controllare il punto di accensione |
| 3 | # | Mancanza pressione aria | Controllare funzionamento pressostato aria |
| | 0 | Pressostato aria disattivo | Controllare funzionamento pressostato aria |
| | 1 | Pressostato aria disattivo subito dopo l'avvio del motore ventilatore | Controllare il collegamento /funzionamento pressostato aria |
| | 4 | Pressostato aria attivo prima dell'avvio | Controllare il collegamento /funzionamento pressostato aria |
| | 20 | Pressione aria, pressione in camera di combustione - in partenza preventilazione | |
| | 68 | Pressione aria, POC - in partenza preventilazione | |
| | 84 | Pressione aria, pressione in camera di combustione, POC - in partenza preventilazione | |
| 4 | # | Luce estranea | |
| | 0 | Luce estranea durante l'avvio | Controllare sonda rilevazione fiamma |
| | 1 | Luce estranea durante lo spegnimento | |
| | 2 | Luce estranea durante l'avvio – impedimento avvio | |
| | 6 | Luce estranea durante l'avvio,pressione aria – impedimento avvio | |
| | 18 | Luce estranea durante l'avvio, pressione in camera di combustione – impedimento avvio | |
| | 24 | Luce estranea durante l'avvio, pressione aria, pressione in camera di combustione – impedimento avvio | |
| | 66 | Luce estranea durante l'avvio, POC – inizio prevenzione | |
| | 70 | Luce estranea durante l'avvio, pressione aria, POC – impedimento avvio | |
| | 82 | Luce estranea durante l'avvio, pressione in camera di combustione, POC – impedimento avvio | |
| 86 | Luce estranea durante l'avvio, pressione aria, pressione in camera di combustione, POC – impedimento avvio | | |
| 7 | # | Distacco fiamma | Controllare sonda rilevazione fiamma |
| | 0 | Distacco fiamma | |
| | 3 | Distacco fiamma (versioni software inferiori a V02.00) | |
| | 3..255 | Distacco della fiamma con TÜV test | |
| 12 | # | Controllo tenuta valvole | |
| | 0 | Perdita valvola 1 | Controllare che la valvola dal lato gas non abbia perdite Controllare che non ci sia un circuito aperto Controllare che la valvola fal lato bruciatore non abbia perdite |
| | 1 | Perdita valvola 2 | Controllare che il pressostato controllo perdite PGCP sia chiuso in presenza di pressione gas Controllare che non ci sia un corto-circuito |

| | | | |
|-----------------|----------|--|--|
| | 2 | Controllo tenuta non possibile | Controllo tenuta attivato, ma pressostato di minima selezionato come ingresso funzione per X9-04 (controllare i parametri 238 e 241) |
| | 3 | Controllo tenuta non possibile | Controllo tenuta attivato, ma non assegnato ingresso (controllare i parametri 236 e 237) |
| | 4 | Controllo tenuta non possibile | Controllo tenuta attivato, ma assegnati 2 ingressi (settare parametro 237 come pressostato di massima o POC) |
| | 5 | Controllo tenuta non possibile | Controllo tenuta attivato, ma assegnati 2 ingressi (settare parametri 236 e 237) |
| | 81 | V1 non tiene | Verificare se la valvola lato gas non tiene. Verificare cablaggio per escludere interruzioni. |
| | 83 | V2 non tiene | Verificare se la valvola lato bruciatore non tiene. Verificare se l'interruttore di pressione per test perdite è chiuso quando è presente pressione gas. Verificare cablaggio per escludere cortocircuiti. |
| 14 | # | POC | |
| | 0 | POC aperto | Controllare se con valvole chiuse il contatto è chiuso |
| | 1 | POC chiuso | Controllare il cablaggio; Verificare se il contatto di chiusura della valvola si apre quando la valvola è comandata |
| | | POC aperto - impedimento avvio | Controllare il cablaggio e verificare se c'è una interruzione della linea; Controllare se con valvole chiuse il contatto è chiuso |
| 19 | 80 | Pressione in camera di combustione, POC – impedimento avvio | Controllare se il pressostato è chiuso in assenza di pressione in camera di combustione; Controllare il cablaggio del pressostato POC |
| 20 | # | Pmin | |
| | 0 | Mancanza minima pressione gas/olio | Controllare il pressostato di minima e l'alimentazione del gas Controllare il pressostato di minima e l'alimentazione dell'olio |
| | 1 | Mancanza pressione - impedimento avvio | Controllare il cablaggio del pressostato |
| 21 | # | Pressostato di massima/ POC | |
| | 0 | Intervento pressostato di massima POC aperto (versioni software inferiori a V02.00) | Controllare il cablaggio e vedere se c'è una interruzione; POC : Verificare se il contatto di chiusura della valvola è chiusa |
| | 1 | POC chiuso (versioni software inferiori a V02.00) | Controllare il cablaggio; Verificare se il contatto di chiusura della valvola si apre quando la valvola è comandata |
| 22 OFF S | # | Catena sicurezze / flangia bruciatore | |
| | 0 | Catena sicurezze / flangia bruciatore aperta | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 1 | Catena sicurezze / flangia bruciatore aperta - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 3 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, luce estranea - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 5 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, pressione aria - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 17 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, pressione in camera di combustione - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 19 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, luce estranea, pressione in camera di combustione - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 21 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, pressione aria, pressione in camera di combustione - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 23 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, luce estranea, pressione aria, pressione in camera di combustione - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 65 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, POC - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |

| | | | |
|----|----|---|---|
| | 67 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, luce estranea, POC - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 69 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, pressione aria, POC - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 71 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, luce estranea, pressione aria, POC - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 81 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, pressione in camera di combustione, POC - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 83 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, luce estranea, pressione in camera di combustione, POC - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 85 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, pressione aria, pressione in camera di combustione, POC - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| | 87 | Catena sicurezze / flangia bruciatore, luce estranea, pressione aria, pressione in camera di combustione, POC - impedimento avvio | Controllare i dispositivi di sicurezza |
| 50 | # | Errore interno | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 51 | # | | |
| 55 | # | | |
| 56 | # | | |
| 57 | # | | |
| 58 | # | | |
| 60 | 0 | | |
| 61 | # | Cambio combustibile | |
| | 0 | Combustibile 0 | Nessun errore - cambiamento di combustibile 0 |
| | 1 | Combustibile 1 | Nessun errore - cambiamento di combustibile 1 |
| 62 | # | Segnale errato combustibile / Informazioni combustibile | |
| | 0 | Manca segnale combustibile scelto | Verificare cablaggio elettrico |
| | 1 | Differente segnale scelta combustibile tra microprocessori | Fare un reset; se l'errore si ripete sostituire LMV |
| | 2 | Differente segnale scelta combustibile tra microprocessori | Fare un reset; se l'errore si ripete sostituire LMV |
| | 3 | Segnale combustibile scelto presente su entrambi i morsetti | Verificare cablaggio elettrico |
| 65 | # | Errore interno | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 66 | # | | |
| 67 | # | | |
| 70 | # | Errore controllo rapporto combustibile/aria | |
| | 23 | Portata non valida | |
| | 26 | Punti curva non definiti | Impostare i punti delle curve per i servocomandi |
| 71 | # | Posizione speciale non definita | |
| | 0 | Posizione pausa | Impostare posizione sosta per i servocomandi utilizzati |
| | 1 | Posizione postventilazione | Impostare posizione postventilazione per i servocomandi utilizzati |
| | 2 | Posizione preventilazione | Impostare posizione preventilazione per i servocomandi utilizzati |
| | 3 | Posizione accensione | Impostare posizione accensione per i servocomandi utilizzati |
| 72 | # | Errore interno controllo rapporto combustibile/aria | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità. |
| 73 | # | Errore interno controllo rapporto combustibile/aria | |
| | 23 | Calcolo posizione, carico in funzionamento multistadio non valido (gasolio) | Carico non valido |

| | | | |
|-----------|---|---|---|
| | 26 | Calcolo posizione, punti curve non definiti, in funzionamento multistadio (gasolio) | Impostare punti curve per servocomandi |
| 75 | # | Errore interno controllo rapporto combustibile/aria: controllo sincronismo | |
| | 1 | Errore posizionamento carico attuale | |
| | 2 | Errore posizionamento carico finale | |
| | 4 | Errore sincronismo posizioni finali | |
| 76 | # | Errore interno controllo rapporto combustibile/aria | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 80 | # | Controllo range di limitazione inverter | L'LMV potrebbe non correggere la differenza di velocità e raggiunto un limite di gamma di controllo 1 - Non è stata eseguita la standardizzazione 2 - Tempo rampa di salita e discesa inverter troppo corta rispetto a impostazioni inverter (par. 522 e 523) 3 - Segnale comando inverter no impostato correttamente (par. 645) 4 - Inverter non segue LMV, verificare impostazioni su inverter |
| 81 | 1 | Controllo range di limitazione inverter nella parte inferiore | Velocità inverter troppo alta |
| | 2 | Memorizzazione della velocità standardizzata non riuscita | Velocità inverter troppo bassa |
| 82 | 1 | Input di limitazione velocità inverter interrotto | Troppe interferenze elettromagnetiche sulla linea del sensore, migliorare EMC |
| | # | Errori durante la standardizzazione dell'inverter | |
| | 1 | Tempo rampa di discesa inverter troppo lungo | Tempo rampa di discesa su inverter più lungo rispetto a LMV par. 523 |
| | 2 | Input di limitazione velocità inverter interrotto | Bloccare l'LMV, poi resettarlo e ripetere la standardizzazione |
| | 3 | Interruzione sulla linea sensore giri | Unità di base non riceve impulsi da sensore di velocità 1 - Il motore non gira 2 - Il sensore non è collegato 3 - Il sensore non è attivato dal disco sensore (controllare distanza) |
| | 4 | Variazione di velocità / tempo rampa inverter troppo lungo / velocità sotto il limite minimo per la standardizzazione | Il motore non ha raggiunto una velocità stabile dopo la rampa di salita 1 - Tempo rampa di salita e discesa inverter troppo corta rispetto a impostazioni inverter (par. 522 e 523) 2 - Segnale comando inverter no impostato correttamente (par. 645) 3 - Inverter non segue LMV, verificare impostazioni su inverter 4 - Velocità inverter si trova sotto il minimo per la standardizzazione (650 giri/min) |
| | 5 | Senso di rotazione motore sbagliato | |
| | 6 | Il sensore di giri non misura correttamente i giri | |
| | 7 | Velocità standardizzata non valida | La velocità standardizzata misurata non è nella gamma ammissibile, il motore gira troppo lentamente o troppo velocemente |
| | 15 | Microprocessori LMV non indicano la stessa velocità | Questo può essere causato da una errata standardizzazione (per esempio dopo il ripristino di un set di dati per una nuova LMV), ripetere la standardizzazione |
| | 20 | La standardizzazione viene eseguita in una fase sbagliata | La standardizzazione deve essere eseguita solo nella fase con bruciatore OFF |
| | 22 | Attuatore aria senza punto di riferimento | Attuatore aria non è stato fatto il riferimento o ha perso il suo riferimento 1 - Controllare se la posizione di riferimento può essere raggiunta 2 - Controllare se gli attuatori sono stati scambiati 3 - Se l'errore si verifica solo dopo l'inizio della standardizzazione, l'attuatore potrebbe essere sovraccaricato e non può raggiungere la sua posizione |
| 23 | Inverter disattivato | | |
| 24 | Nessun modo operativo valido | La standardizzazione è stata avviata senza valido modo operativo; attivare un modo operativo valido e ripetere la standardizzazione | |
| 25 | Controllo del rapporto aria-carburante pneumatico | La standardizzazione è iniziata con controllo di rapporto aria-combustibile pneumatico; con questo modo di funzionamento la standardizzazione non è possibile | |
| 128 | Procedura di avviamento senza aver fatto la standardizzazione | L'inverter è controllato ma non standardizzato; fare la standardizzazione | |

| | | | |
|-----------|----------------------|---|--|
| | 255 | Nessuna velocità standardizzata disponibile | Il motore gira, ma non è standardizzato; fare la standardizzazione |
| 83 | # | Errore velocità inverter | La velocità inverter non è stata raggiunta |
| | Bit 0 valenza 1 | Limitazione range di controllo basso | La velocità non è stata raggiunta perché controllo range di limitazione è diventato attivo; per misure, fare riferimento al codice di errore 80 |
| | Bit 1 valenza 2..3 | Limitazione range di controllo alto | La velocità non è stata raggiunta perché controllo range di limitazione è diventato attivo; per misure, fare riferimento al codice di errore 80 |
| | Bit 2 valenza 4..7 | Interruzione a causa di disturbo degli impulsi sensore giri | Velocità non è stata raggiunta a causa di troppe interferenze elettromagnetiche sulla linea sensore giri; per misure, fare riferimento al codice di errore 81 |
| | Bit 3 valenza >=8 | Curva troppo ripida in termini di velocità di rampa | Velocità non è stata raggiunta perché è stata rilevata una pendenza della curva troppo ripida. 1. Con LMV26 o LMV37 e rampa di 20 s, la pendenza della curva può essere un massimo di 10% della velocità per il cambio tra 2 punti della curva nella modalità di modulazione. Con LMV26 o LMV37 e rampa di 10 s, la pendenza della curva può essere un massimo di 20% della velocità per il cambio tra 2 punti della curva nella modalità di modulazione. Con un LMV26 o LMV37 la rampa di 5 s, la pendenza della curva può essere un massimo di 40% della velocità per il cambio tra 2 punti della curva nella modalità di modulazione. Tra il punto di accensione (P0) e il punto minimo (P1), il cambio di velocità nella modalità di modulazione può essere un massimo del 40%, indipendente dalla rampa impostata su LMV26 o LMV37. 2. L'impostazione della rampa inverter nella LMV deve essere circa il 20% in più rispetto alla rampa impostata nell'inverter (parametri 522, 523). |
| | Bit 4 valenza >=16 | Interruzione segnale del sensore di giri | Nessuna velocità rilevata nonostante il controllo. 1. Controllare se il motore gira. 2. Controllare se il sensore di velocità fornisce un segnale (LED / controllare la distanza dal disco sensore). 3. Controllare il cablaggio dell'inverter. |
| | Bit 5 valenza >=32 | Arresto rapido a causa della deviazione di velocità eccessiva | La deviazione di velocità è stato per circa 1 s > 10% al di fuori del campo previsto. 1. Verifica tempi di rampa del LMV26 o LMV37 e inverter. 2. Controllare il cablaggio dell'inverter. |
| 84 | # | Pendenza curve servocomandi | |
| | Bit 1 valenza 2..3 | Servoc. combustibile: curva troppo ripida in termini di velocità di rampa | La pendenza della curva deve avere una variazione di massimo 25° tra 2 punti della curva in modulazione |
| | Bit 2 valenza 4..7 | Servoc. aria: curva troppo ripida in termini di velocità di rampa | La pendenza della curva deve avere una variazione di massimo 25° tra 2 punti della curva in modulazione |
| 85 | # | Errore riferimento servocomandi | |
| | 00 | Errore riferimento servocomando combustibile | Riferimento servocomando combustibile non andato a termine. Il punto di riferimento potrebbe non essere stato raggiunto: 1. Controllare che i servocomandi non siano stati cambiati. 2. Controllare che i servocomandi non siano bloccati o sovraccarichi |
| | 11 | Errore riferimento servocomando aria | Riferimento servocomando combustibile non andato a termine. Il punto di riferimento potrebbe non essere stato raggiunto: 1. Controllare che i servocomandi non siano stati cambiati. 2. Controllare che i servocomandi non siano bloccati o sovraccarichi |
| | Bit 7 valenza >= 128 | Errore riferimento dovuto a variazioni parametri | L'impostazione di un servocomando (es. punto riferimento) è stata cambiata. Questo errore viene visualizzato per attivare un nuovo riferimento |
| 86 | # | Errore servocomando combustibile | |
| | 0 | Errore posizione | Posizione finale può non essere raggiunta entro la banda di tolleranza richiesta: controllare che il servocomando non sia bloccato o sovraccarico. |
| | Bit 0 valenza 1 | Circuito aperto | Ai terminali del servocomando viene rilevato un circuito aperto: controllare cablaggio. |
| | Bit 3 valenza >=8 | Curva troppo ripida in termini di velocità rampa | La pendenza della curva deve avere una variazione di massimo 31° tra 2 punti della curva in modulazione |
| | Bit 4 valenza >=16 | Scostamento posizione in confronto all'ultimo riferimento | Servocomando sovraccarico o duro meccanicamente: 1. controllare che il servocomando non sia bloccato nella sua corsa; 2. controllare che la coppia sia sufficiente per l'applicazione |
| 87 | # | Errore servocomando aria | |

| | | | |
|-----|---------------------|--|---|
| | 0 | Errore posizione | Posizione finale può non essere raggiunta entro la banda di tolleranza richiesta: controllare che il servocomando non sia bloccato o sovraccarico. |
| | Bit 0 valenza 1 | Circuito aperto | Ai terminali del servocomando viene rilevato un circuito aperto: controllare cablaggio. |
| | Bit 3 valenza >=8 | Curva troppo ripida in termini di velocità rampa | La pendenza della curva deve avere una variazione di massimo 31° tra 2 punti della curva in modulazione |
| | Bit 4 valenza >= 16 | Deviazione in confronto all'ultimo riferimento | Servocomando sovraccarico o duro meccanicamente 1. controllare che il servocomando non sia bloccato nella sua corsa 2. controllare che la coppia sia sufficiente per l'applicazione |
| 90 | # | Errore interno controllo bruciatore | |
| 91 | # | Errore interno controllo bruciatore | |
| 93 | # | Errore acquisizione segnale fiamma | |
| | 3 | Corto-circuito del sensore | Corto-circuito a QRB...: 1. Controllare cablaggio; 2. Possibile avaria della sonda fiamma. |
| 95 | # | Errore relé supervisione | |
| | 3 | Trasformatore accensione | Contatto attivo alimentazione esterna. Controllare cablaggio |
| | 4 | Valvola combustibile 1 | |
| | 5 | Valvola combustibile 2 | |
| | 6 | Valvola combustibile 3 | |
| 96 | # | Errore relé supervisione | |
| 93 | # | Errore acquisizione segnale fiamma | |
| | 3 | Trasformatore accensione | Contatti relé fusi. Controllare i contatti: 1. Unità collegata all'alimentazione: uscita ventilatore non alimentata 2. Alimentazione sconnessa: scollegare il ventilatore. Non c'è contatto resistivo tra uscita ventilatore e il conduttore neutro. Se uno dei due test fallisce, rimuovere l'unità perché i contatti sono fusi e non può essere garantita la sicurezza |
| | 4 | Valvola combustibile 1 | |
| | 5 | Valvola combustibile 2 | |
| | 6 | Valvola combustibile 3 | |
| 97 | # | Errore relé supervisione | |
| | 0 | I contatti del relé di sicurezza si sono fusi o alimentazione estranea sul relé di sicurezza | Controllare i contatti: 1. Unità collegata all'alimentazione: uscita ventilatore non alimentata; 2. Alimentazione sconnessa: scollegare il ventilatore. Non c'è contatto resistivo tra uscita ventilatore e il conduttore neutro. Se uno dei due test fallisce, rimuovere l'unità perché i contatti sono fusi e non può essere garantita la sicurezza. |
| 98 | # | Errore relé supervisione | |
| | 2 | Valvola sicurezza | Il relé non commuta. Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| | 3 | Trasformatore accensione | |
| | 4 | Valvola combustibile 1 | |
| | 5 | Valvola combustibile 2 | |
| | 6 | Valvola combustibile 3 | |
| 99 | # | Errore interno controllo relé | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| | 3 | Errore interno controllo relé | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità Per versioni software V03.10: con errore C99 D3 durante la standardizzazione inverter, disattivare temporaneamente la funzione Allarme impedimento avviamento (parametro 210 = 0) |
| 100 | # | | |
| 105 | # | Errore interno campionamento contatto | |

| | | | | |
|------------|----------|--|--|--|
| | 0 | Pressostato minima | | |
| | 1 | Pressostato massima | | |
| | 2 | Pressostato controllo perdite | | |
| | 3 | Pressione aria | | |
| | 4 | Controllo carico aperto | | |
| | 5 | Controllo carico on/off | | |
| | 6 | Controllo carico chiuso | Guasto può essere causato da carichi capacitivi o tensione in DC sugli ingressi della tensione di alimentazione. Il codice diagnostico indica l'ingresso in cui si verifica il problema. | |
| | 7 | Catena sicurezza | | |
| | 8 | Valvola sicurezza | | |
| | 9 | Trasformatore accensione | | |
| | 10 | Valvola combustibile 1 | | |
| | 11 | Valvola combustibile 2 | | |
| | 12 | Valvola combustibile 3 | | |
| | 13 | Reset | | |
| 106 | # | | | |
| 107 | # | Errore interno interrogazione contatto | | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 108 | # | | | |
| 110 | # | Errore interno testo controllo tensione | | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 111 | # | Alimentazione sottotensione | | Tensione alimentazione troppo bassa |
| 112 | 0 | Ripristino tensione alimentazione | Eseguire reset su ripristino alimentazione (no errore) | |
| 113 | # | Errore interno supervisione tensione | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità | |
| 115 | # | Errore interno contatore sistema | | |
| 116 | 0 | Ciclo vita dispositivo in zona critica | Raggiunta soglia di allarme. Sostituire l'unità. | |
| 117 | 0 | Ciclo vita superato: funzionamento non ammesso. | Raggiunta soglia di spegnimento. Sostituire l'unità. | |
| 120 | 0 | Impulso di Interrupt in ingresso contatore combustib. | Troppi impulsi di disturbo in ingresso ai contatori combustibile. Migliorare EMC | |
| 121 | # | | | |
| 122 | # | | | |
| 123 | # | | | |
| 124 | # | Errore interno accesso a EEPROM | Eseguire un reset, ripetere l'ultima impostazione / controllare. Ripristinare i parametri, se l'errore persiste, sostituire l'unità. | |
| 125 | # | | | |
| 126 | # | | | |
| 127 | # | | | |
| 128 | 0 | Err. int. acc. a EEPROM - sincr. durante inizializzazione | | |
| 129 | # | Errore interno accesso a EEPROM – sincronizzazione | Eseguire un reset, ripetere l'ultima impostazione / controllare. Ripristinare i parametri, se l'errore persiste, sostituire l'unità. | |
| 130 | # | Errore interno accesso a EEPROM - timetout | | |
| 131 | # | Errore interno accesso a EEPROM - page on abort | | |
| 132 | # | Errore int. accesso a EEPROM inizializzazione registro | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità | |
| 133 | # | | | |
| 134 | # | Errore interno accesso a EEPROM – Richiesta sincronizzazione | Eseguire un reset, ripetere l'ultima impostazione / controllare. Ripristinare i parametri, se l'errore persiste, sostituire l'unità. | |
| 135 | # | | | |
| 136 | 1 | Inizia ripristino | Ripristino da backup (no errore) | |
| 137 | # | Errore interno – backup / ripristino | | |
| | 157 | Ripristino – ok, ma backup inferiore a insieme dati sistema | Ripristino con successo, ma insieme dati di backup inferiore a insieme dati di sistema | |
| | 241 | Ripristino – interruzione per segnale ASN | Il Backup ha segnale di accesso ASN non trasmissibile e non può ripristinare l'unità | |

| | | | |
|----------------|----------|--|---|
| | 242 | Backup – backup eseguito non consistente | Backup contiene errori e non può essere trasferito all'unità |
| | 243 | Backup – confronto dati con microprocessore guasto | Ripetere reset e backup |
| | 244 | Dati Backup non compatibili | Dati Backup non compatibili con l'attuale versione del software, il ripristino non è possibile. |
| | 245 | Errore accesso alla funzione "Ripristino parametri completo" | Ripetere reset e backup |
| | 246 | Scaduto tempo Ripristino durante accesso a EEPROM | Ripetere reset e backup |
| | 247 | I dati ricevuto sono incosistenti | Dati Backup non non validi, il ripristino non è possibile |
| | 248 | Ripristino attualmente non possibile | Ripetere reset e backup |
| | 249 | Ripristino interrotto per errore identificazione bruciatore | Tentativo di Backup su un bruciatore non compatibile |
| | 250 | Backup – CRC di una pagina non corretto | Dati Backup non validi, il ripristino non è possibile |
| | 251 | Backup – identificazione bruciatore non definita | Definire identificazione bruciatore e ripetere backup |
| | 252 | Dopo il ripristino, le pagine non sono visualizzabili | |
| | 253 | Ripristino attualmente non possibile | Ripetere reset e backup |
| | 254 | Interruzione per trasmissione errore | |
| | 255 | Interruzione ripristino per tempo scaduto | Eseguire un reset, controllare le connessioni e ripetere il backup |
| 146 | # | Timeout interfaccia LMV... | Riferirsi a documentazione Modbus (A7541) |
| | 1 | Modbus timeout | |
| 150 | # | TÜV test | |
| | 1 | Fase non valida | Il test TÜV può essere avviato solo in fase 60 (funzionamento) |
| | 2 | TÜV test, uscita di default troppo bassa | TÜV test, uscita predefinito di prova deve essere inferiore al limite inferiore di uscita |
| | 3 | TÜV test, uscita di default troppo alta | TÜV test, uscita predefinito di prova deve essere più alto del limite superiore di uscita |
| | 4 | TÜV test, termine test manuale | Nessun errore: Terminato manualmente test di prova TÜV da parte dell'utente |
| | 5 | TÜV test timeout Вышло время теста TUV | Nessuna perdita di fiamma dopo che le valvole del combustibile sono state chiuse 1. Verificare la presenza di luce esterna 2. Controllare il cablaggio 3. Verificare se una delle valvole sono perdite |
| 165 | # | Errore interno | |
| 166 | 0 | Errore interno | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 167 | # | Blocco manuale | |
| | 1 | Blocco manuale da contatto | |
| | 2 | Blocco manuale da AZL2... | |
| | 3 | Blocco manuale da PC tool | Unità è stata bloccata manualmente (no errore) |
| | 8 | Blocco manuale da AZL2... Tempo scaduto / interruzione comunicazione | Durante impostazione curva tramite AZL2..., è scaduto il tempo a disposizione per le operazioni all'interno del menù (impostato sul parametro 127), o la comunicazione tra LMV20.100A2BC e AZL2... è stata interrotta |
| | 9 | Blocco manuale da PC tool. Interruzione comunicazione | Durante l'impostazione delle curve tramite software ACS410 PC software, la comunicazione tra LMV20.100A2BC e il software ACS410 PC è stata interrotta per più di 30 secondi |
| | 33 | Blocco manuale dopo tentativo di ripristino software per PC | Software per PC ha fatto un tentativo di ripristino anche se il sistema ha funzionato correttamente |
| 168 | # | | |
| 169 | # | Errore interno di gestione | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 170 | # | | |
| 171 | # | Interno | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 200 OFF | # | Errore sistema - libero | No errore |

| | | | |
|------------|----------------------|---|---|
| 201 | OFF UPr 0 / # | Impedimento avviamento | Impedimento avviamento perché non è stata impostata l'unità |
| | Bit 0 Valenza 1 | Modo funzionamento non impostato | |
| | Bit 1 Valenza 2..3 | Rampa combustibile non definita | |
| | Bit 2 Valenza 4..7 | Curve servocomandi non impostate | |
| | Bit 3 Valenza 8..15 | Velocità standardizzata non definita | |
| | Bit 4 Valenza 16..31 | Backup / ripristino non è stato possibile | |
| 202 | # | Selezione interna modo funzionamento | Ridefinire modo funzionamento (parametro 201) |
| 203 | # | Errore interno | Ridefinire modo funzionamento (parametro 201) Eseguire il reset; se l'errore si ripete, sostituire l'unità |
| 204 | Numero fase | Stop programma | Stop programma attivato (no errore) |
| 205 | # | Errore interno | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 206 | 0 | Combinazione unità non ammessa (unità base - AZL2...) | |
| 207 | # | Compatibilità versione unità di base - AZL2... | |
| | 0 | Versione unità di base superata | |
| | 1 | Versione AZL2... superata | |
| 208 | # | Errore interno | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 209 | # | Errore interno | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 210 | 0 | Impost. modo funzion. non autorizzato a unità di base | Selezionare modo funzionamento autorizzato all'unità di base |
| 240 | # | | |
| 245 | # | Errore interno | Eseguire reset; se l'errore continua a ripetersi, sostituire l'unità |
| 250 | # | | |

Varianti collegamenti elettrici per LMV27

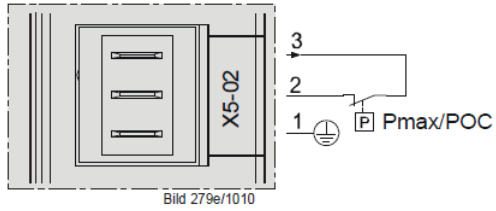
ConnettoreX75



2 - Ingresso segnale contatore

1 - Alimentazione contatore

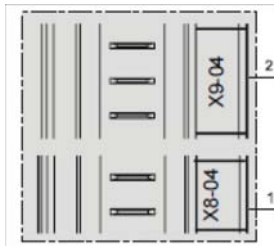
ConnettoreX5-02



Collegamento Pmax

Varianti collegamenti elettrici per LMV26

Connettore X08-04 / X09-04



2 - Combustibile 0

1 - Combustibile 1

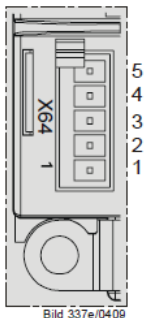
Connettore X75



2 - Ingresso segnale contatore

1 - Alimentazione contatore

Connettore X64



5 - Alimentazione sensore giri

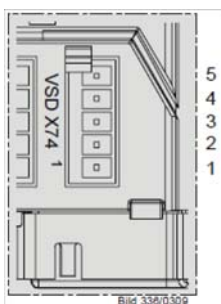
4 - Segnale sensore giri

3 - Segnale di comando inverter o in alternativa 0÷10V % carico

2 - GND (riferimento segnale)

1 - Segnale di comando modulazione (4÷20mA)

Connettore X74



5 - PWM Alimentazione

4 - PWM Segnale sensore giri

3 - Segnale di comando PWM

2 - GND (riferimento segnale)

1 - Alimentazione esterna 24V DC

Varianti collegamenti elettrici per LMV37

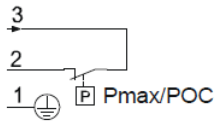
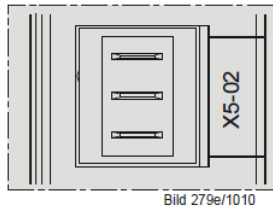
Connettore X75



2 - Ingresso segnale contatore

1 - Alimentazione contatore

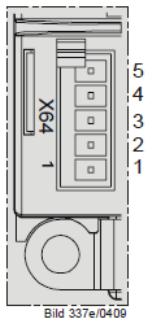
Connettore X5-02



Collegamento Pmax

Pmax/POC

Connettore X64



5 - Alimentazione sensore giri

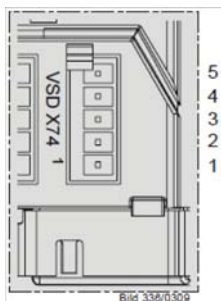
4 - Segnale sensore giri

3 - Segnale di comando inverter o in alternativa 0+10V % carico

2 - GND (riferimento segnale)

1 - Segnale di comando modulazione (4+20mA)

Connettore X74



5 - PWM Alimentazione

4 - PWM Segnale sensore giri

3 - Segnale di comando PWM

2 - GND (riferimento segnale)

1 - Alimentazione esterna 24V DC



C.I.B. UNIGAS S.p.A.
Via L.Galvani, 9 - 35011 Campodarsego (PD) - ITALY
Tel. +39 049 9200944 - Fax +39 049 9200945/9201269
web site: www.cibunigas.it - e-mail: cibunigas@cibunigas.it

Le informazioni contenute in questo documento sono puramente indicative e non impegnative. L'azienda si riserva la facoltà di apportare modifiche senza obbligo di preavviso.



MANUALE D'USO

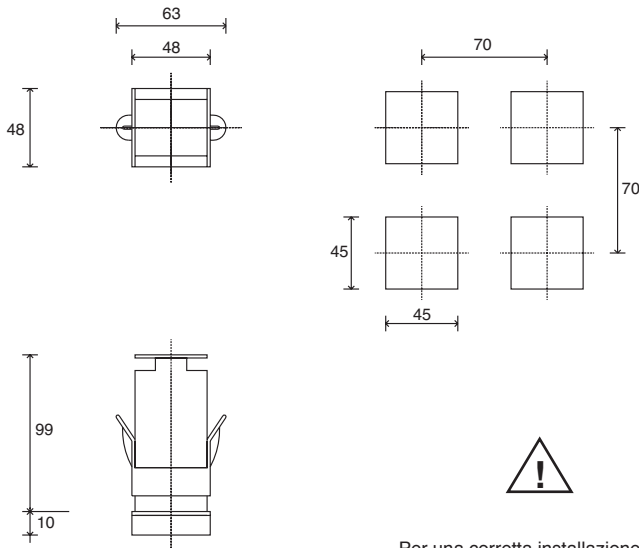
COD. M12925AA Rel 1.2 08/2014

VERSIONE SOFTWARE 1.0x T73
codice 80379/ Edizione 01 - 06/2012



1 · INSTALLAZIONE

- Dimensioni di ingombro e di foratura; inserimento fissaggio a pannello



Per una corretta installazione leggere le avvertenze contenute nel manuale

Montaggio a quadro:

Per bloccare gli strumenti inserire l'apposito blocchetto nelle sedi presenti sui lati della scatola. Per montare due o più strumenti affiancati rispettare per il foro le misure come da disegno.

MARCATURA CE: Lo strumento è conforme alle Direttive dell'Unione Europea 2004/108/CE e 2006/95/CE con riferimento alle norme generiche: **EN 61000-6-2** (immunità in ambiente industriale) **EN 61000-6-3** (emissione in ambiente residenziale) **EN 61010-1** (sicurezza).

MANUTENZIONE: Le riparazioni devono essere eseguite solamente da personale specializzato od opportunamente addestrato. Togliere alimentazione allo strumento prima di accedere alle parti interne. Non pulire la scatola con solventi derivati da idrocarburi (trielina, benzina, etc.). L'uso di tali solventi compromette l'affidabilità meccanica dello strumento. Per pulire le parti esterne in plastica utilizzare un panno pulito inumidito con alcool etilico o con acqua.

ASSISTENZA TECNICA: In GEFRAF è disponibile un reparto di assistenza tecnica. Sono esclusi da garanzia i difetti causati da un uso non conforme alle istruzioni d'uso.

La conformità EMC è stata verificata con i seguenti collegamenti

| FUNZIONE | TIPO DI CAVO | LUNGHEZZA UTILIZZATA |
|--|---------------------------------|----------------------|
| Cavo di alimentazione | 1 mm ² | 1 mt |
| Fili uscita relè | 1 mm ² | 3,5 mt |
| Sonda ingresso termocoppia | 0,8 mm ² compensated | 5 mt |
| Sonda ingresso termoresistenza "PT100" | 1 mm ² | 3 mt |

2 · CARATTERISTICHE TECNICHE

| | |
|---|---|
| Display | 2x4 digit verde, altezza cifre 10 e 7mm |
| Tasti | 4 di tipo meccanico (Man/Aut, INC, DEC, F) |
| Accuratezza | 0.2% f.s. ±1 digit a temperatura ambiente di 25°C |
| Ingresso principale (filtro digitale impostabile) | TC, RTD, PTC, NTC 60mV, 1V Ri≥1MΩ; 5V, 10V Ri≥10KΩ; 20mA Ri=50Ω Tempo di campionamento 120 msec. |
| Tipo TC (Termocoppie) (ITS90) | Tipo TC Termocoppie : J,K,R,S,T (IEC 584-1, CEI EN 60584-1, 60584-2) ; è possibile inserire una linearizzazione custom i tipi B,E,N,L GOST,U,G,D,C sono disponibili usando la linearizzazione custom. |
| Errore comp. giunto freddo | 0,1° / °C |
| Tipo RTD (scala impostabile nel campo indicato, con/senza punto decimale) (ITS90) Max. resistenza di linea per RTD | DIN 43760 (Pt100), JPT100 20Ω |
| Tipo PTC / Tipo NTC | 990Ω, 25°C / 1KΩ, 25°C |
| Sicurezza | rilevamento corto circuito o apertura delle sonde, allarme LBA |
| Selezione gradi C / F | configurabile da tastiera |
| Range scale lineari | -1999...9999 punto decimale impostabile |
| Azioni di controllo | Pid, Autotune, on-off |
| pb - dt - it | 0,0...999,9 % - 0,00...99,99 min - 0,00...99,99 min |
| Azione | caldo / freddo |
| Uscite di controllo | on / off |
| Limitazione Max potenza caldo / freddo | 0,0...100,0 % |
| Tempo di ciclo | 0...200 sec |
| Tipo di uscita main | relè, logica, continua (0...10V Rload ≥ 250KΩ, 0/4...20mA Rload ≤ 500Ω) |
| Softstart | 0,0...500,0 min |
| Impostazione potenza di fault | -100,0...100,0 % |
| Funzione spegnimento | Mantiene la visualizzazione di PV, possibilità di esclusione |
| Allarmi configurabili | Fino a 3 funzioni di allarme associabili ad una uscita e configurabili di tipo: massima, minima, simmetrici, assoluti/relativi, LBA |
| Mascheratura allarmi | esclusione all'accensione memoria, reset da tastiera e/o contatto |
| Tipo di contatto relè | NO (NC), 5A, 250V/30Vdc cosΩ=1 |
| Uscita logica per relè statici | 24V ±10% (10V min a 20mA) |
| Alimentazione trasmettitore | 15/24Vdc, max 30mA protezione cortocircuito |
| Alimentazione (tipo switching) | (standard) 100...240Vac ±10% (opzionale) 11...27Vac/dc ±10% 50/60Hz, 8VA max. |
| Protezione frontale | IP65 |
| Temperatura di lavoro / stoccaggio | 0...50°C / -20...70°C |
| Umidità relativa | 20...85% Ur non condensante |
| Condizioni ambientali di utilizzo | uso interno, altitudine sino a 2000m |
| Installazione | a pannello, estraibilità frontale |
| Peso | 160 g in versione completa |

3 • DESCRIZIONE FRONTALE STRUMENTO

Indicatori di funzione:
Segnalano il tipo di funzionamento dello strumento

L1 MAN/AUTO = OFF (regolazione automatica)
ON (regolazione manuale)

L2 PRE-HEATING = ON (in esecuzione)

L3 SELFTUNING = ON (Self attivato)
OFF (Self disattivato)

Selezione regolazione Automatica / Manuale:
Attivo solo quando il display PV visualizza la variabile di processo (tasto premuto per almeno 5 sec.)



Indicazione stato delle uscite:
OUT 1 (AL1); OUT 2 (APRI); OUT 3 (CHIUDI)

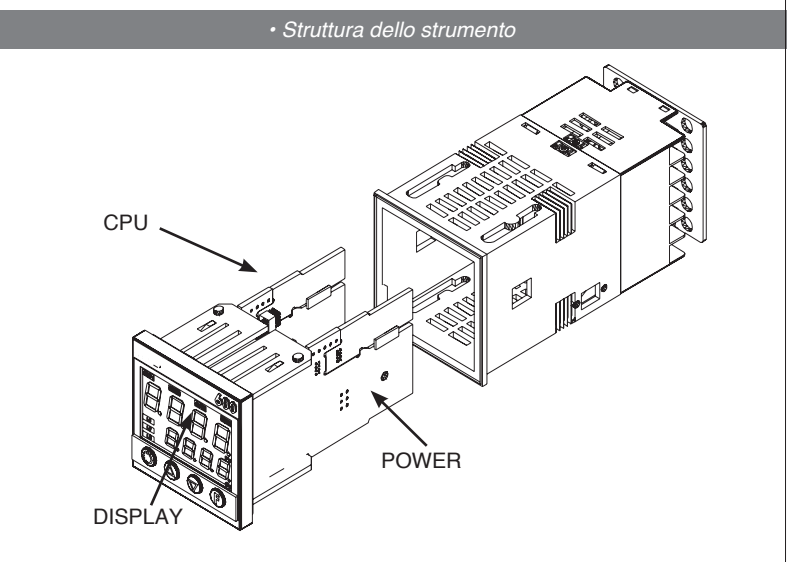
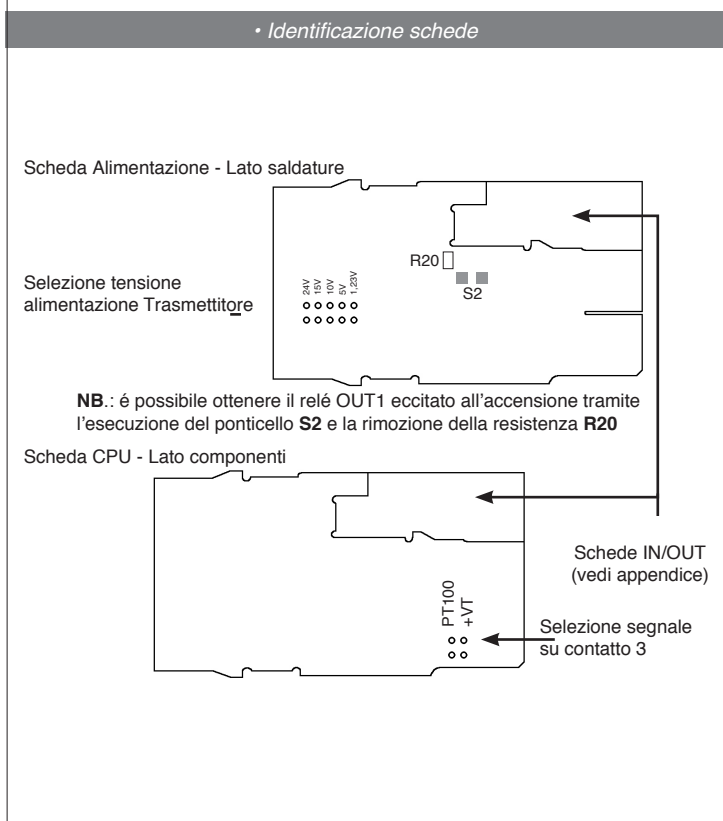
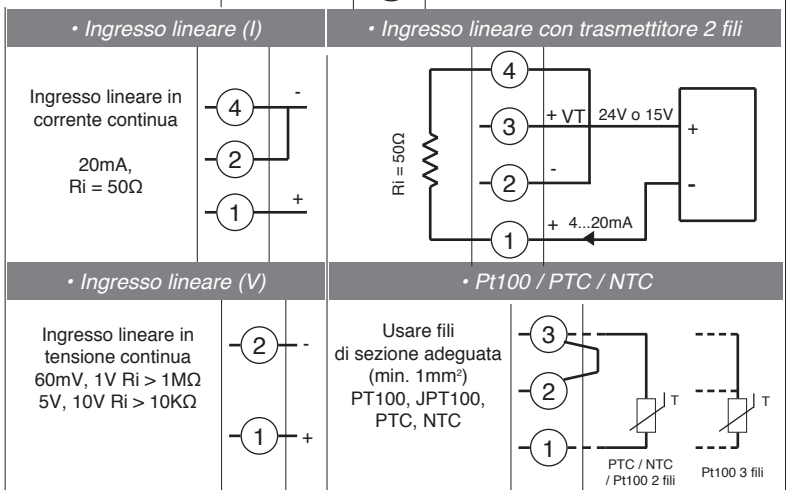
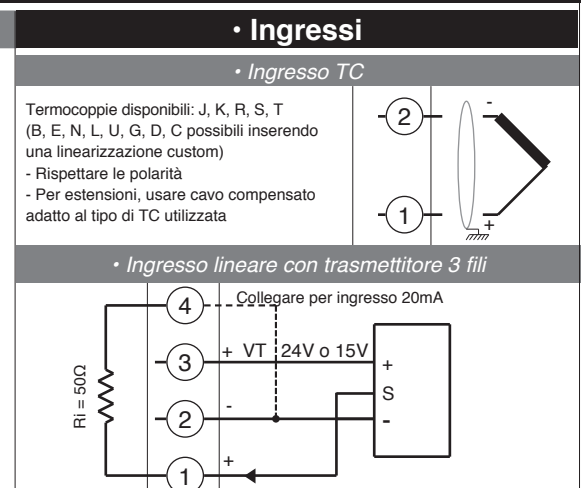
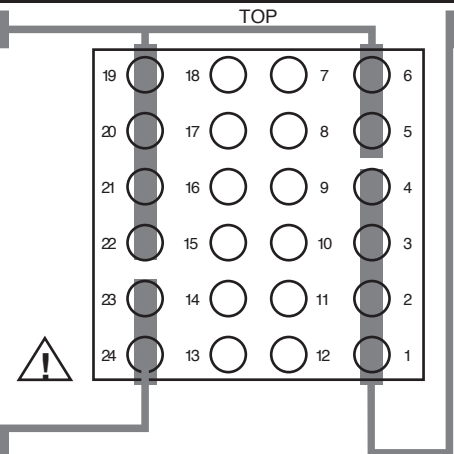
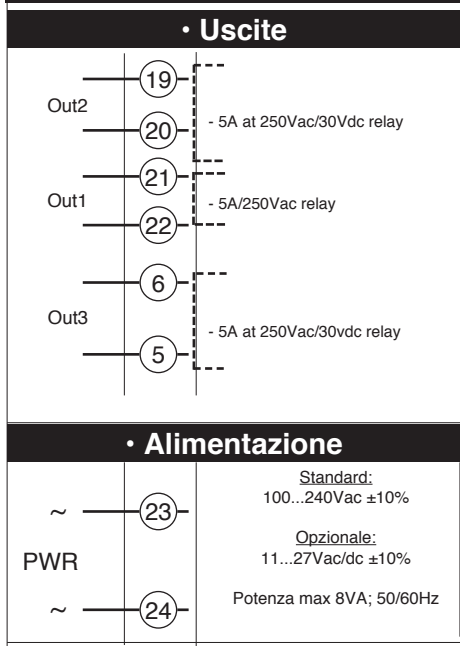
Display PV: Indicazione della variabile di processo
Visualizzazione errori: LO, HI, Sbr, Err
LO = il valore della variabile di processo \leq di LO_S
HI = il valore della variabile di processo \geq di HI_S
Sbr = sonda interrotta o valori dell'ingresso oltre i limiti massimi
Err = terzo filo interrotto per PT100, PTC o valori dell'ingresso inferiori ai limiti minimi (es. per TC con collegamento errato)

Display SV: Indicazione Setpoint di regolazione

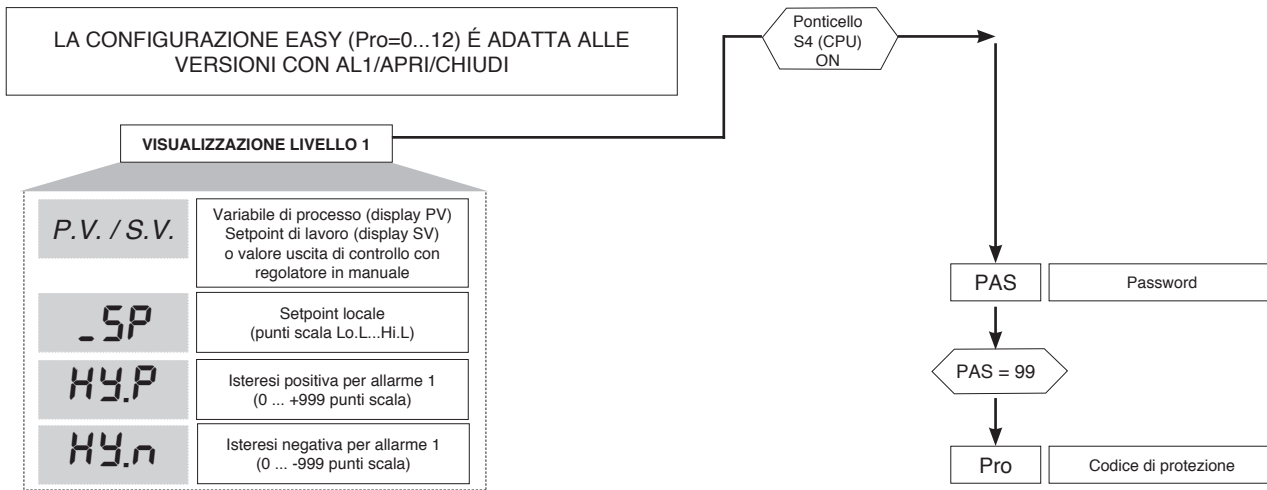
Pulsante funzione:
Permette di accedere alle diverse fasi di configurazione • Conferma la modifica dei parametri impostati con passaggio al successivo o al precedente se il tasto Auto/Man è premuto

Pulsanti "Incrementa" e "Decrementa":
Permettono di realizzare un'operazione di incremento (decremento) di un qualsiasi parametro numerico • La velocità di incremento (decremento) è proporzionale alla durata della pressione del tasto • L'operazione non è ciclica ovvero una volta raggiunto il max. (min.) di un campo di impostazione, pur mantenendo premuto il tasto, la funzione incremento (decremento) viene bloccata

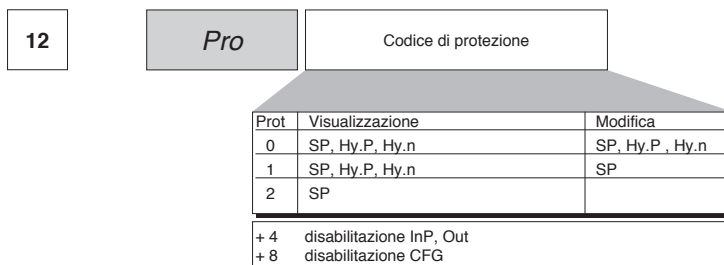
4 • CONNESSIONI



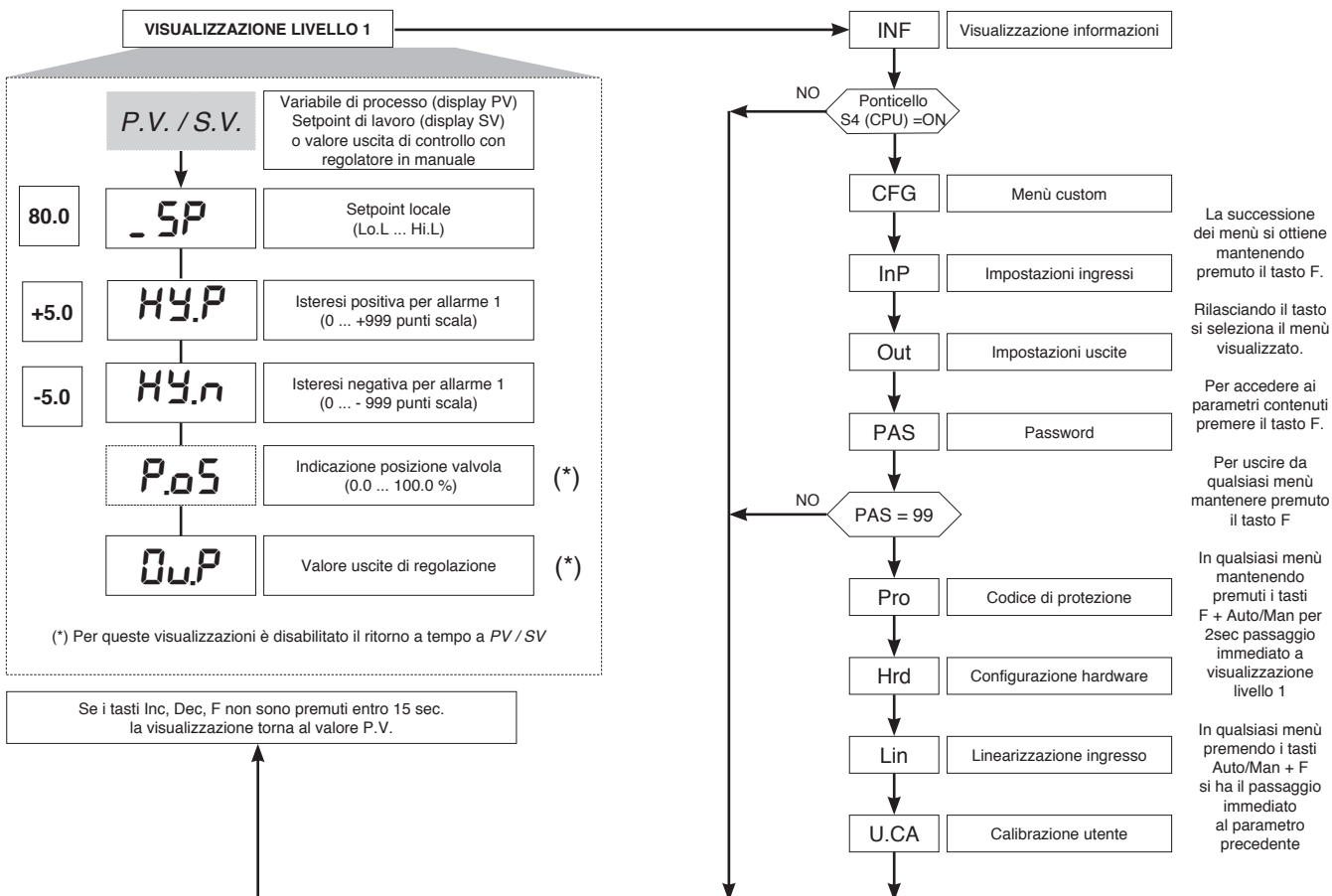
5 · PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE “EASY”



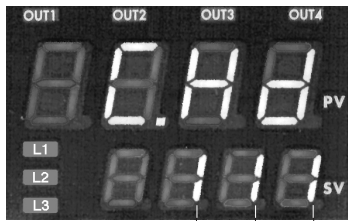
· Pro



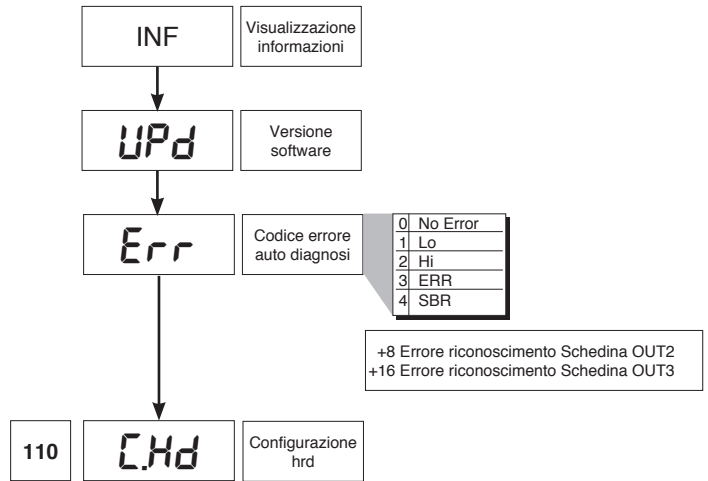
6 · PROGRAMMAZIONE e CONFIGURAZIONE



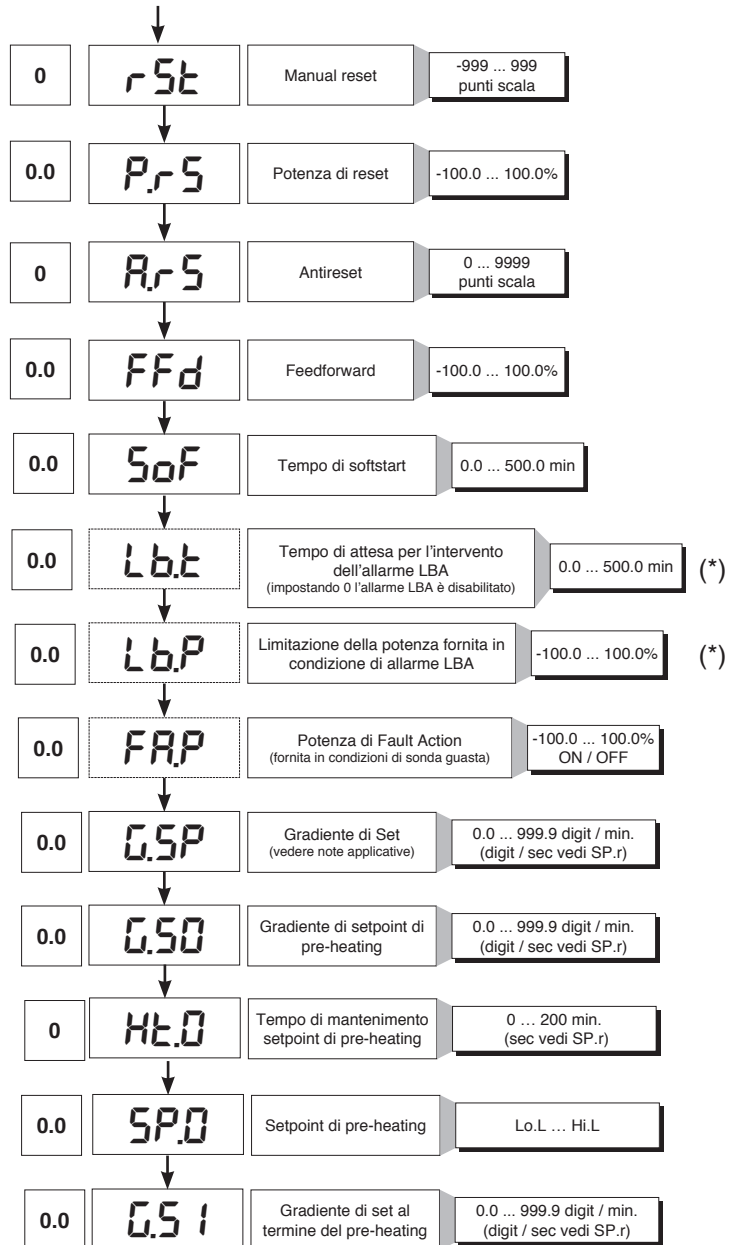
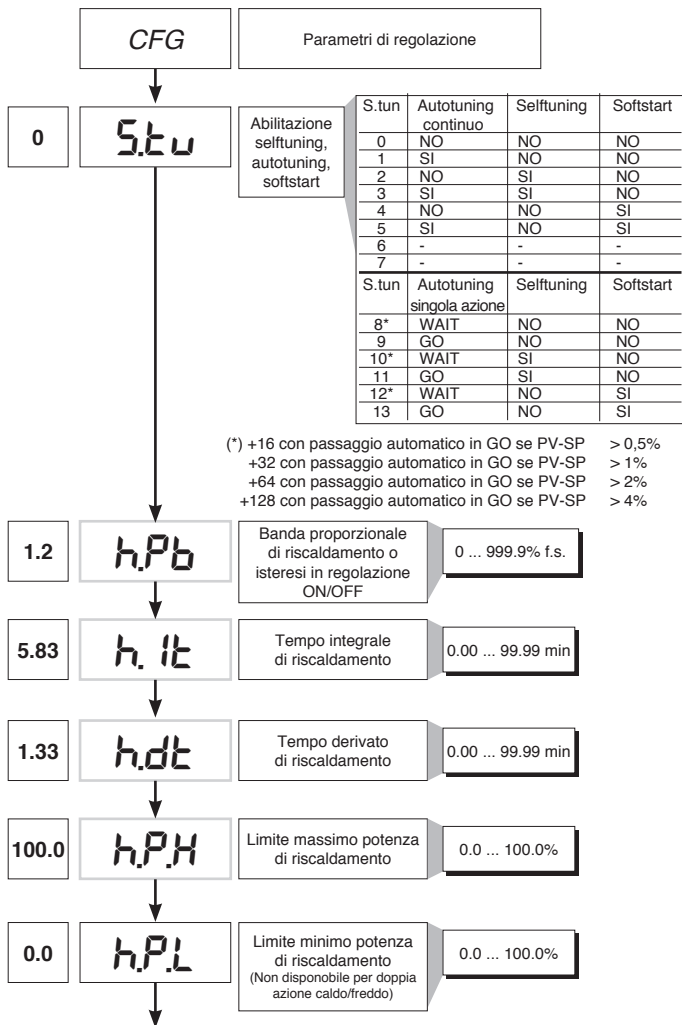
Nota: Tutti i parametri che non sono necessari, a seguito della particolare configurazione, non sono visualizzati



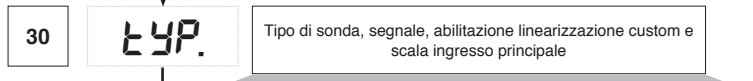
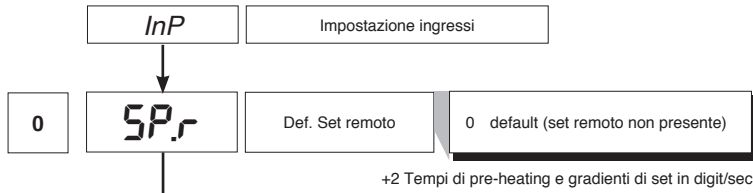
| | | |
|-----------------|-----------------|---------------------------|
| USCITA 2 | USCITA 3 | COMUNICAZIONE DIG. |
| 0 = Assente | 0 = Assente | 0 = Assente |
| 1 = Relé | 1 = Relé | |



• CFG



(*) Se l'allarme LBA è attivo, si può annullare premendo i tasti Δ + ▽ quando sul display è visualizzato il valore dell'uscita di regolazione (OutP), oppure commutando in Manuale.



| Type | Tipo sonda | Senza punto dec. | Con punto dec. |
|----------|---------------|------------------|----------------|
| Sensore: | | | |
| TC | | | |
| 0 | TC J °C | 0/1000 | 0.0/999.9 |
| 1 | TC J °F | 32/1832 | 32.0/999.9 |
| 2 | TC K °C | 0/1300 | 0.0/999.9 |
| 3 | TC K °F | 32/2372 | 32.0/999.9 |
| 4 | TC R °C | 0/1750 | 0.0/999.9 |
| 5 | TC R °F | 32/3182 | 32.0/999.9 |
| 6 | TC S °C | 0/1750 | 0.0/999.9 |
| 7 | TC S °F | 32/3182 | 32.0/999.9 |
| 8 | TC T °C | -200/400 | -199.9/400.0 |
| 9 | TC T °F | -328/752 | -199.9/752.0 |
| 28 | TC | CUSTOM | CUSTOM |
| 29 | TC | CUSTOM | CUSTOM |
| 30 | PT100 °C | -200/850 | -199.9/850.0 |
| 31 | PT100 °F | -328/1562 | -199.9/999.9 |
| 32 | JPT100 °C | -200/600 | -199.9/600.0 |
| 33 | JPT100 °F | -328/1112 | -199.9/999.9 |
| 34 | PTC °C | -55/120 | -55.0/120.0 |
| 35 | PTC °F | -67/248 | -67.0/248.0 |
| 36 | NTC °C | -10/70 | -10.0/70.0 |
| 37 | NTC °F | 14/158 | 14.0/158.0 |
| 38 | 0...60 mV | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 39 | 0...60 mV | linear custom | linear custom |
| 40 | 12...60 mV | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 41 | 12...60 mV | linear custom | linear custom |
| 42 | 0...20 mA | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 43 | 0...20 mA | linear custom | linear custom |
| 44 | 4...20 mA | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 45 | 4...20 mA | linear custom | linear custom |
| 46 | 0...10 V | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 47 | 0...10 V | linear custom | linear custom |
| 48 | 2...10 V | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 49 | 2...10 V | linear custom | linear custom |
| 50 | 0...5 V | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 51 | 0...5 V | linear custom | linear custom |
| 52 | 1...5 V | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 53 | 1...5 V | linear custom | linear custom |
| 54 | 0...1 V | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 55 | 0...1 V | linear custom | linear custom |
| 56 | 200mv..1V | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 57 | 200mv..1V | linear custom | linear custom |
| 58 | Cust 10V-20mA | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 59 | Cust 10V-20mA | linear custom | linear custom |
| 60 | Cust 60mV | -1999/9999 | -199.9/999.9 |
| 61 | Cust 60mV | linear custom | linear custom |
| 62 | PT100-JPT | CUSTOM | CUSTOM |
| 63 | PTC | CUSTOM | CUSTOM |
| 64 | NTC | CUSTOM | CUSTOM |

Per linearizzazione custom:
 - La segnalazione LO avviene con variabile a valori inferiori a Lo.S o al valore minimo di calibrazione
 - La segnalazione HI avviene con variabile a valori superiori a Lo.S o al valore massimo di calibrazione

S, R scala 0...1750°C; errore < 0,2% f.s. (t > 300°C)
 per altre scale; errore < 0,5% f.s.
T errore < 0,2% f.s. (t > -150°C)
B scala 44...1800°C; errore < 0,5% f.s. (t > 300°C)
 scala 44,0...999,9; errore f.s.(t>300°C)
U scala -200...400; errore < 0,2% f.s. (per t > -100°C)
 per altre scale; errore < 0,5% f.s.
G errore < 0,2% f.s. (t > 300°C)
D errore < 0,2% f.s. (t > 200°C)
C scala 0...2300; errore < 0,2% f.s.
 per altre scale; errore < 0,5% f.s.

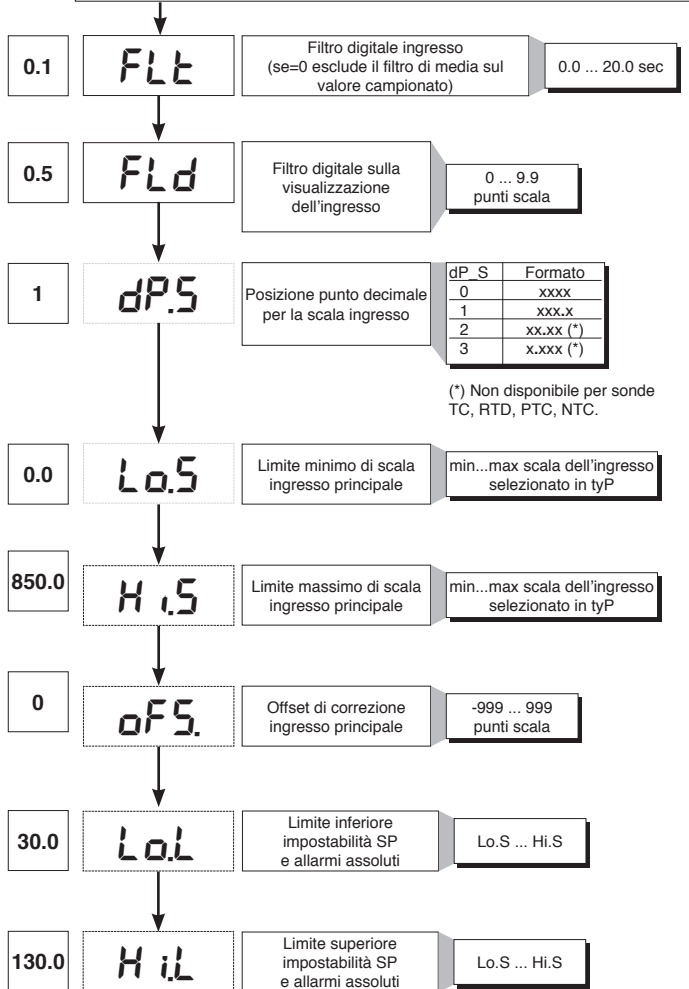
NTC errore < 0,5% f.s.

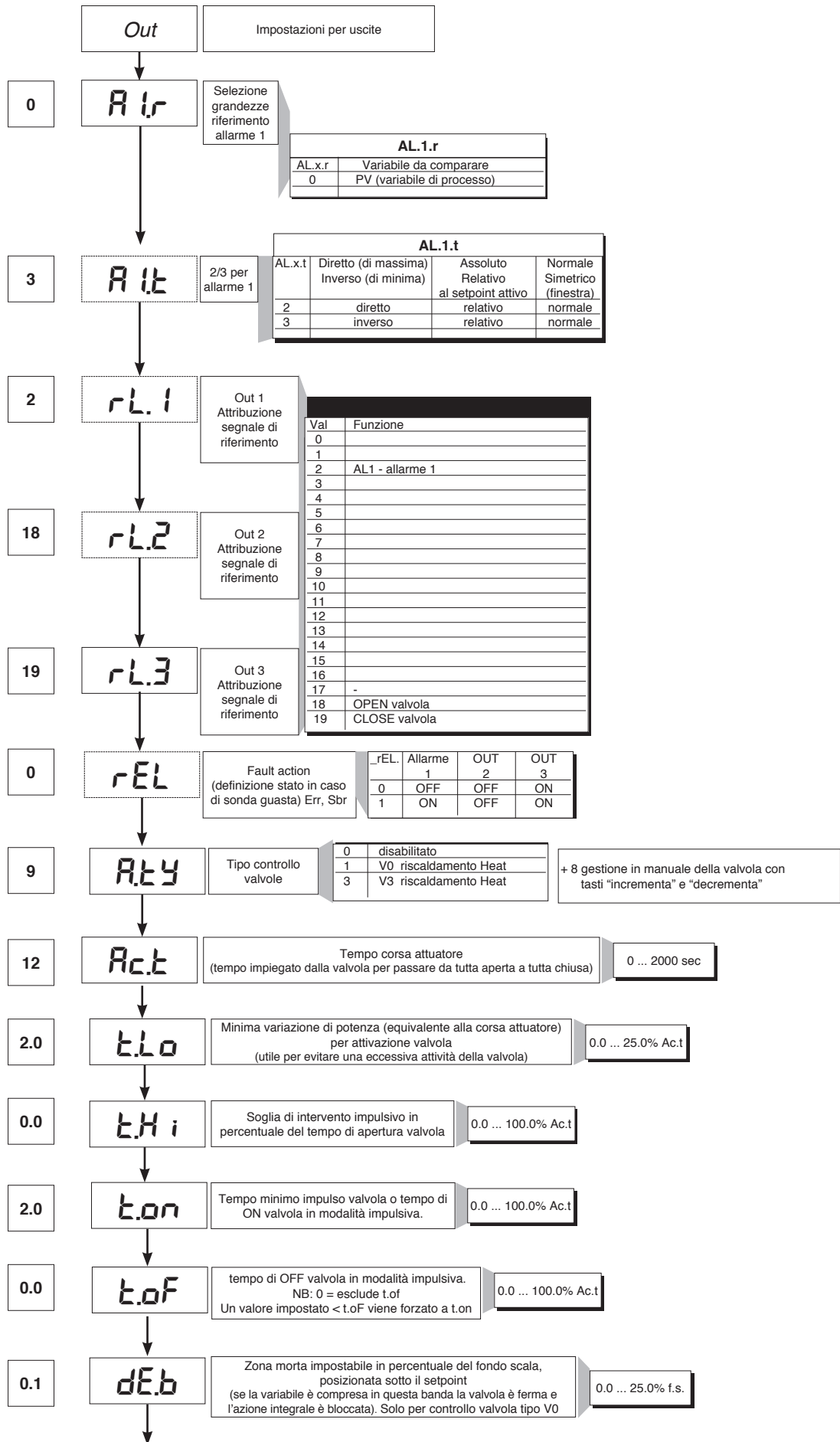
Tc tipo **J, K, E, N, L** errore < 0,2% f.s.
JPT100 e PTC errore < 0,2% f.s.

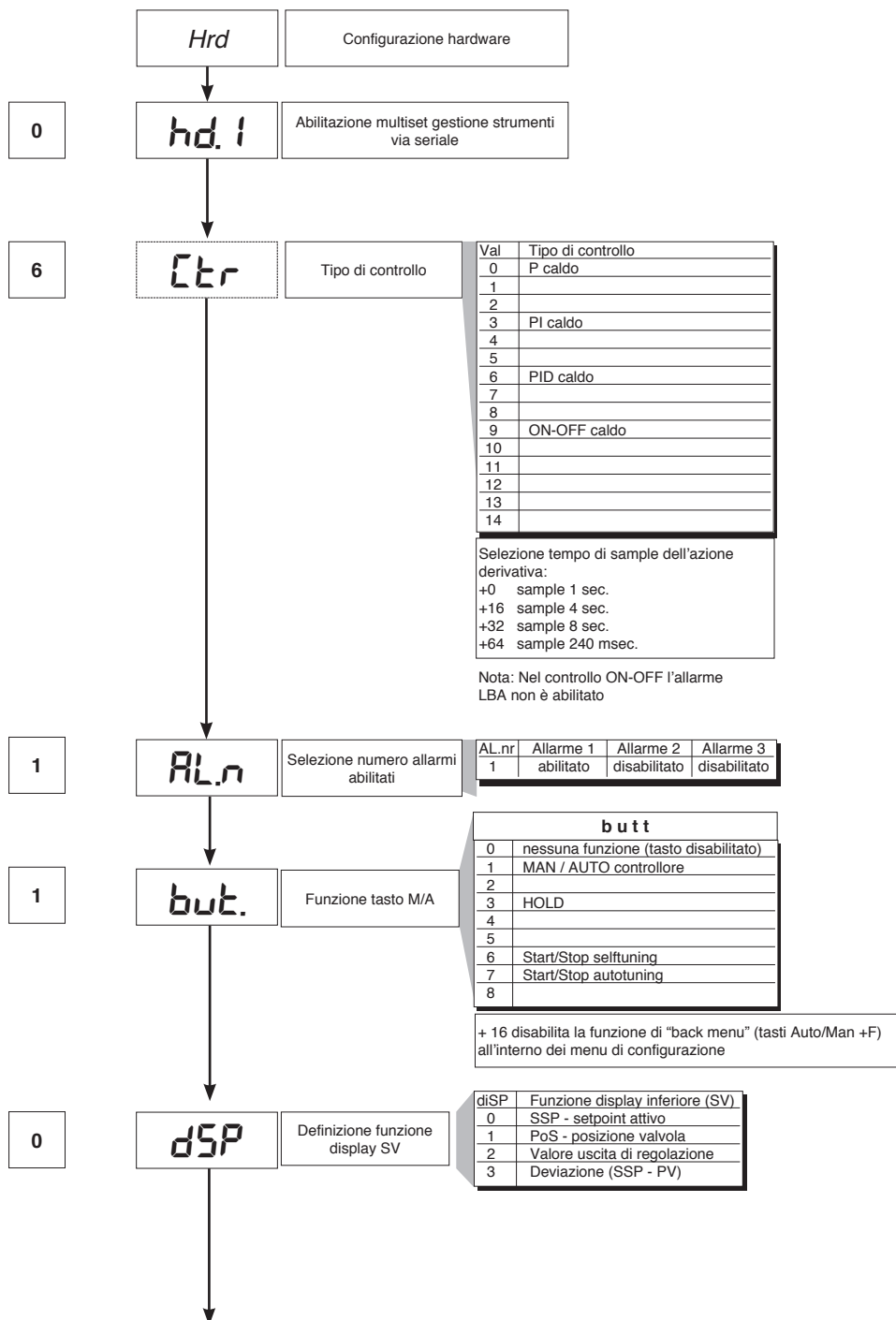
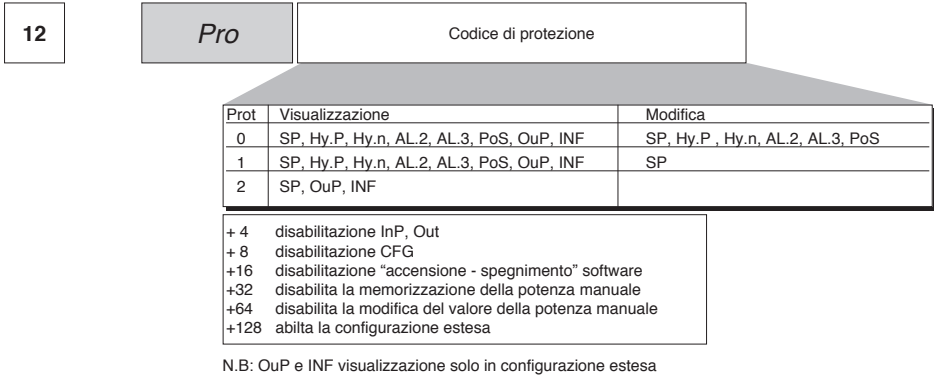
PT100 scala -200...850°C
 accuratezza a 25°C migliore dello 0,2% f.s.
 Nel range 0...50°C:
 • accuratezza migliore dello 0,2% f.s. nel range -200...400°C
 • accuratezza migliore dello 0,4% f.s. nel range +400...850°C
 (dove f.s. è riferito al range -200...850°C)

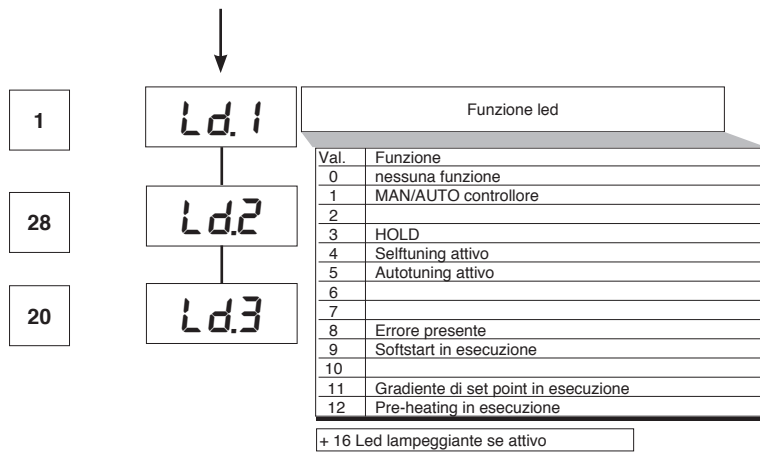
Errore massimo di non linearità per termocoppie (Tc), termoresistenza (PT100) e termistori (PTC, NTC)

L'errore è calcolato come scostamento dal valore teorico con riferimento in % al valore di fondo scala espresso in gradi celsius (°C)

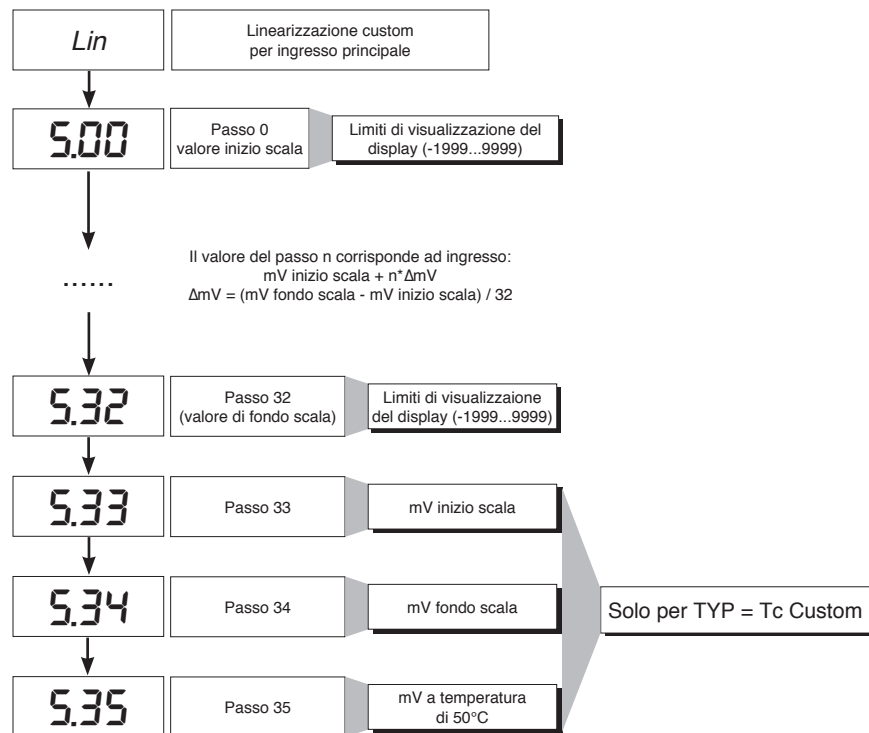








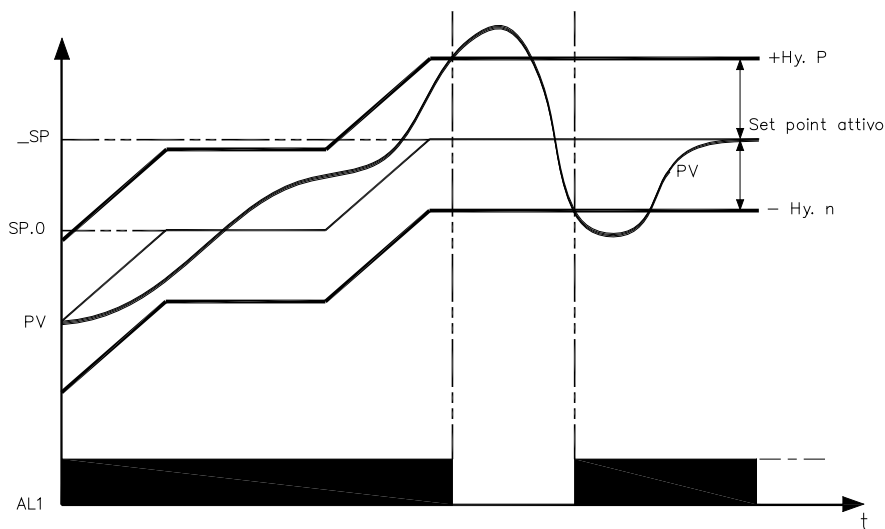
• Lin



• U.CAL



7 · CONSENSO BRUCIATORE AL1



Il consenso bruciatore si ottiene configurando l'allarme 1 come relativo inverso con isteresi positiva Hy.P ed isteresi negativa Hy.n

8 · FUNZIONE DI PRE-HEATING

La funzione di pre-heating si abilita impostando i parametri GS.0, Ht.0, GS.1 diversi da zero.

Si compone di tre fasi che vengono attivate sequenzialmente all'accensione:

- Fase di rampa 0.

Si abilita attraverso l'impostazione $GS.0 > 0$. Partendo dal setpoint = PV (stato iniziale) si raggiunge il set di pre-heating SP.0 con gradiente GS.0

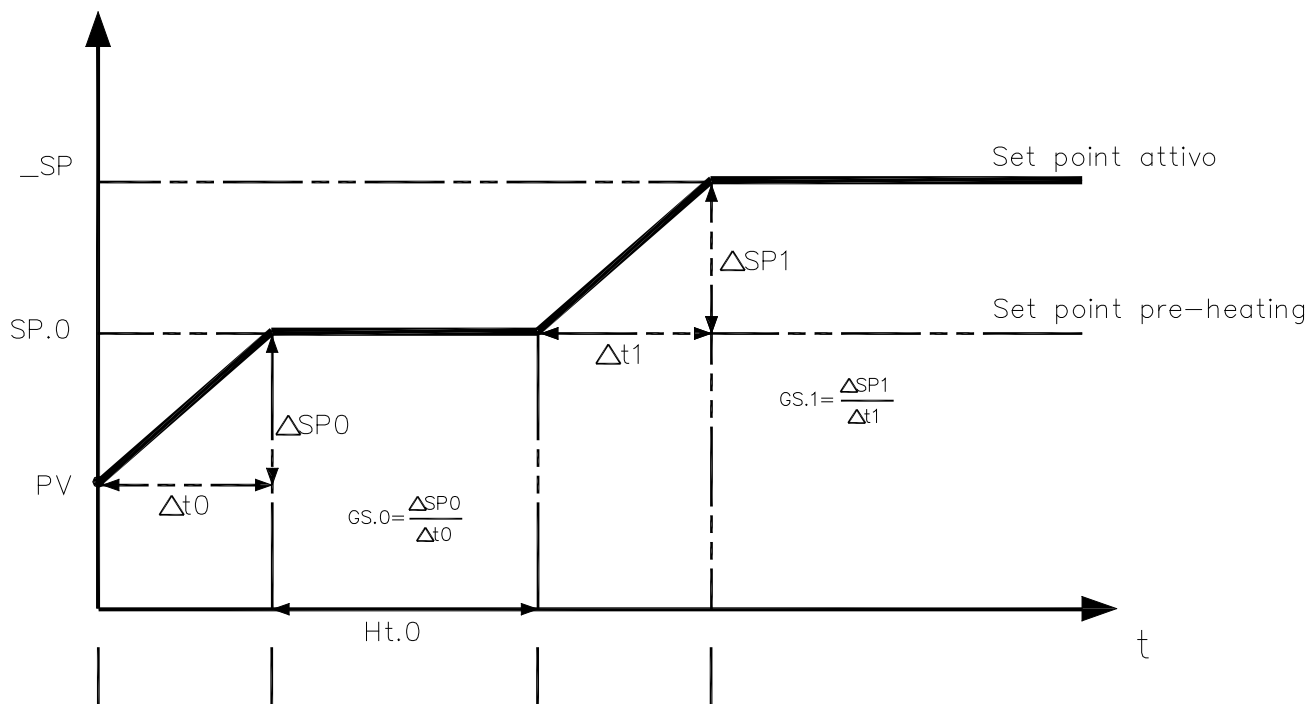
- Fase di mantenimento.

Si abilita attraverso l'impostazione $Ht.0 > 0$. Mantiene per il tempo Ht.0 il setpoint di pre-heating SP.0

- Fase di rampa 1.

Si abilita attraverso l'impostazione $GS.1 > 0$. Partendo dal setpoint di pre-heating SP.0 si raggiunge il set attivo _SP con gradiente GS.1

In caso di selftuning la funzione di pre-heating non viene attivata



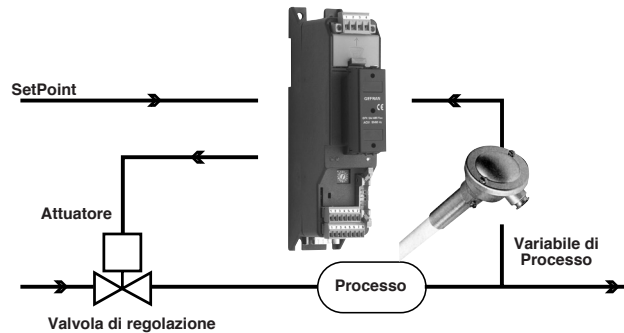
9 • REGOLAZIONE CON VALVOLE MOTORIZZATE

In un processo di regolazione la valvola di regolazione ha il compito di variare la portata del fluido combustibile (corrispondente spesso all'energia termica introdotta nel processo) in funzione del segnale proveniente dal regolatore.

A tale scopo essa è dotata di un attuatore in grado di modificare il suo valore di apertura, vincendo le resistenze prodotte dal fluido passante al suo interno.

Le valvole di regolazione variano la portata in modo modulato, producendo variazioni finite dell'area interna di passaggio del fluido in corrispondenza a variazioni finite del segnale d'ingresso all'attuatore, proveniente dal regolatore. Il servomeccanismo è composto ad esempio da un motore elettrico, da un riduttore e da un sistema meccanico di trasmissione che aziona la valvola.

Possono essere presenti vari componenti ausiliari quali fine corsa di sicurezza meccanici ed elettrici, sistemi di azionamento manuale.



ESEMPIO DI CONTROLLO PER VALVOLA V0

Il regolatore determina in base alla dinamica del processo l'uscita di pilotaggio per la valvola corrispondente alla apertura della stessa in modo tale da mantenere il valore desiderato della variabile di processo.

Parametri caratteristici per il controllo valvole

- Tempo attuatore ($A_c.t$) è il tempo impiegato dalla valvola per passare da tutta aperta a tutta chiusa (o viceversa), impostabile con risoluzione di un secondo. E' una caratteristica meccanica dell'insieme valvola + attuatore.

NOTA: se la corsa dell'attuatore è limitata meccanicamente occorre ridurre proporzionalmente il valore $A_c.t$.

- Minimo impulso ($t.Lo$) espresso in % del tempo attuatore (risoluzione 0.1%).

Rappresenta la variazione minima di posizione corrispondente ad una variazione minima di potenza fornita dallo strumento sotto la quale l'attuatore non risponde fisicamente al comando. Aumentando $t.Lo$ si diminuisce l'usura dell'attuatore con minore precisione nel posizionamento. La minima durata dell'impulso è impostabile in $t.on$ espresso in % del tempo attuatore.

- Soglia di intervento impulsivo ($t.Hi$) espressa in % del tempo attuatore (risoluzione 0.1%) rappresenta lo scostamento di posizione (posizione richiesta - posizione reale) sotto il quale la richiesta di manovra diventa impulsiva.

Si può scegliere tra 2 tipologie di manovra:

1) tempo di ON dell'impulso = $t.on$ e tempo di OFF proporzionale allo scostamento e maggiore o uguale al $t.Lo$ (si consiglia di impostare $t.on = t.Lo$) (impostare $t.oF = 0$).

2) tempo di ON dell'impulso = $t.oF$ e tempo di OFF = $t.oF$. Un valore impostato in $t.oF < t.on$ viene forzato a $t.on$. Per attivare questa tipologia impostare $t.oF >> 0$.

Il tipo di avvicinamento impulsivo permette un controllo fine della valvola retroazionata, da potenziometro o meno, utile specialmente nei casi di inerzia meccanica elevata. Impostando $t.Hi = 0$ si esclude la modulazione in posizionamento.

- Zona morta ($dE.b$) è una banda di scostamento tra il setpoint di regolazione e la variabile di processo entro la quale il regolatore non fornisce nessun comando alla valvola (Apri = OFF; Chiudi = OFF). E' espressa in percentuale del fondo scala ed è posizionata al di sotto del setpoint. La zona morta è utile a processo assestato per non sollecitare l'attuatore con ripetuti comandi con risultato irrilevante sulla regolazione. Impostando $dE.b = 0$ la zona morta è esclusa.

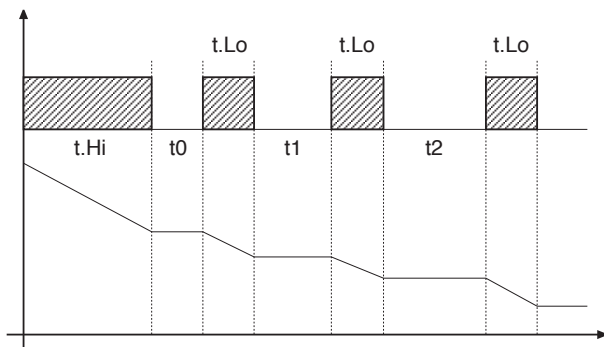


Grafico relativo al comportamento, all'interno della banda con tempo integrale $\neq 0$.

Con tempo integrale = 0 il tempo di ON dell'impulso è sempre uguale al tempo di OFF.

$t0 = t.Lo$

Modi di controllo valvola

Con il regolatore in manuale, l'impostazione del parametro $A.ty \geq 8$ permette la gestione diretta dei comandi apri e chiudi valvola attraverso i tasti Incrementa e Decrementa posti sul frontale.

I tipi di controllo selezionabili mediante il parametro A.ty sono:

V0 - per valvola flottante senza potenziometro;

Il modello V0 ha il seguente comportamento: ogni richiesta di manovra maggiore del minimo impulso t.Lo viene inviata all'attuatore tramite i relè APRI/CHIUDI, ogni azione aggiorna la posizione presunta del potenziometro virtuale calcolato in base al tempo dichiarato di corsa attuatore. In questo modo si ha sempre una posizione presunta della valvola che viene comparata con la richiesta di posizione del controllore.

Raggiunta una posizione estrema presunta (tutta aperta o tutta chiusa determinata dal "potenziometro virtuale") il regolatore fornisce un comando nella stessa direzione assicurando in questo modo il raggiungimento della posizione reale estrema (il tempo minimo del comando = t.on).

Gli attuatori sono normalmente protetti contro il comando APRI in posizione tutto aperto o CHIUDI in posizione tutto chiuso.

V3 - per valvola flottante, controllo PI

Quando la differenza tra posizione calcolata dal regolatore e la sola componente proporzionale supera il valore corrispondente al minimo impulso t.Lo il regolatore fornisce un comando di APRI o CHIUDI della durata del minimo impulso stesso (t.Lo).

Ad ogni erogazione la componente integrale del comando viene azzerata (scarico dell'integrale).

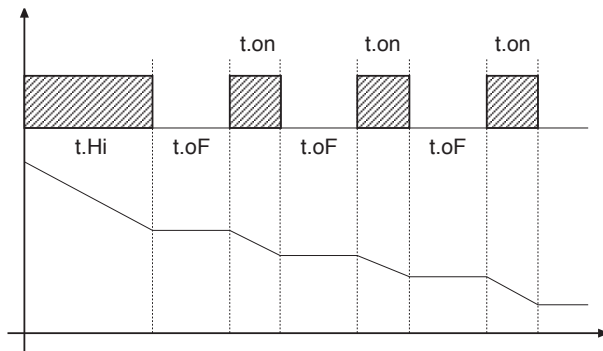
La frequenza e la durata degli impulsi è correlata al tempo integrale (h.it oppure c.it).

Comportamento non impulsivo

$t_Hi = 0$: in condizione di power = 100% o 0.0% le uscite corrispondenti di apri o chiudi rimangono sempre abilitate (condizione di sicurezza).

Comportamento impulsivo

$t_Hi <> 0$: in condizione di raggiungimento posizione corrispondente a 100% o 0.0% le uscite corrispondenti di apri o chiudi vengono spente.



Se $t.oF = 0$ si mantiene la funzionalità attuale.

Se $t.oF \neq 0$ la modalità a impulsi sarà come da grafico

10 • AZIONI DI CONTROLLO

Azione Proporzionale:

azione in cui il contributo sull'uscita è proporzionale alla deviazione in ingresso (Deviazione è lo scostamento fra variabile regolata e valore desiderato).

Azione Derivativa:

azione in cui il contributo sull'uscita è proporzionale alla velocità di variazione della deviazione in ingresso.

Azione Integrale:

azione in cui il contributo sull'uscita è proporzionale all'integrale nel tempo della deviazione di ingresso.

Influenza delle azioni Proporzionale, Derivativa ed Integrale sulla risposta del processo sotto controllo

* L'aumento della Banda Proporzionale riduce le oscillazioni ma aumenta la deviazione.

* La diminuzione della Banda Proporzionale riduce la deviazione ma provoca oscillazioni della variabile regolata (valori troppo bassi della Banda Proporzionale rendono il sistema instabile).

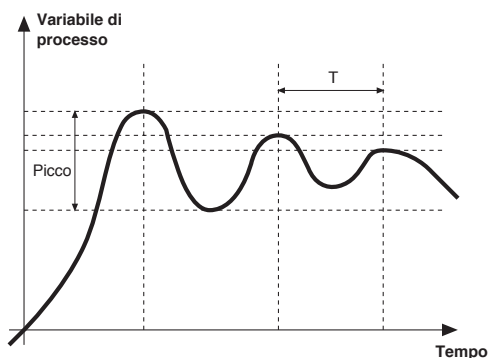
* L'aumento dell'Azione Derivativa, corrispondente ad un aumento del Tempo Derivativo, riduce la deviazione ed evita oscillazioni fino ad un valore critico del Tempo Derivativo oltre il quale aumenta la deviazione e si verificano oscillazioni prolungate.

* L'aumento dell'Azione Integrale, corrispondente ad una diminuzione del Tempo Integrale, tende ad annullare la deviazione a regime fra variabile regolata e valore desiderato (set-point).

Se il valore del Tempo Integrale è troppo lungo (Azione Integrale debole) è possibile una persistenza della deviazione tra variabile regolata e valore desiderato.

Per avere ulteriori informazioni relative alle azioni di controllo contattare GEFTRAN.

- A) Impostare il set-point al valore operativo.
- B) Impostare la banda proporzionale al valore 0,1% (con regolazione di tipo on-off).
- C) Commutare in automatico ed osservare l'andamento della variabile; si otterrà un comportamento simile a quello di figura:



D) Calcolo dei parametri PID: Valore di banda proporzionale

$$P.B. = \frac{\text{Picco}}{V \text{ massimo} - V \text{ minimo}} \times 100$$

(V massimo - V minimo) è il range di scala.

Valore di tempo integrale $I_t = 1,5 \times T$

Valore di tempo derivativo $d_t = I_t/4$

E) Commutare in manuale il regolatore, impostare i parametri calcolati, (riabilitare la regolazione PID impostando un eventuale tempo di ciclo per uscita relè), commutare in automatico.

F) Se possibile, per valutare l'ottimizzazione dei parametri, cambiare il valore di set-point e controllare il comportamento transitorio; se persiste un'oscillazione aumentare il valore di banda proporzionale, se invece si dimostra una risposta troppo lenta diminuirne il valore.

12 · GRADIENTE DI SET

GRADIENTE DI SET: se impostato $\neq 0$, all'accensione e al passaggio auto/man il set point è assunto uguale a PV, con gradiente impostato raggiunge il set locale.

Ogni variazione di set è soggetta a gradiente.

Il gradiente di set è inibito all'accensione quando è abilitato il self tuning.

Se il gradiente di set è impostato $\neq 0$, questo è attivo anche sulle variazioni di set point locale.

Il set point di regolazione raggiunge il valore impostato con una velocità definita dal gradiente.

13 · ACCENSIONE / SPEGNIMENTO SOFTWARE

Come spegnere: tramite la combinazione di tasti " F " e " Incrementa " premuti insieme per 5 secondi è possibile disattivare lo strumento, che si predispone in stato di " OFF " assumendo un comportamento simile allo strumento spento, senza togliere l'alimentazione di rete, mantenendo attiva la visualizzazione della variabile di processo, il display SV è spento.

Tutte le uscite (regolazione e allarmi) sono in stato di OFF (livello logico 0, relè diseccitati) e tutte le funzioni dello strumento sono inibite eccetto la funzione di " ACCENSIONE " .

Come accendere: premendo il tasto " F " per 5 secondi lo strumento passa dallo stato di " OFF " in quello di " ON ". Se durante lo stato di " OFF " viene tolta la tensione di rete, alla successiva accensione (power-up) lo strumento si predispone nello stesso stato di " OFF "; (lo stato di " ON/OFF " viene memorizzato). La funzione è normalmente abilitata; per disabilitarla impostare il parametro Prot = Prot +16.

14 · SELF-TUNING

La funzione è valida per sistemi di tipo a singola azione (o caldo o freddo).

L'attivazione del self-tuning ha come scopo il calcolo dei parametri ottimali di regolazione in fase di avviamento del processo, la variabile (esempio temperatura) deve essere quella assunta a potenza nulla (temperatura ambiente).

Il controllore fornisce il massimo di potenza impostata sino al raggiungimento di un valore intermedio tra il valore di partenza e il set-point, quindi azzerata la potenza. Dalla valutazione della sovraelongazione e del tempo per raggiungere il picco, vengono calcolati i parametri PID.

La funzione così completata si disinserisce automaticamente, la regolazione prosegue nel raggiungimento del set-point.

Come attivare il selftuning:

A. Attivazione all' accensione

1. Impostare il setpoint al valore desiderato
2. Abilitare il selftuning impostando il parametro **Stun** al valore 2 (menù CFG)
3. Spegnerlo lo strumento
4. Assicurarsi che la temperatura sia prossima alla temperatura ambiente
5. Riaccendere lo strumento

B. Attivazione da tastiera

1. Assicurarsi che il tasto M/A sia abilitato per la funzione Start/Stop selftuning (codice **but** = 6 menù Hrd)
2. Portare la temperatura prossima alla temperatura ambiente
3. Impostare il setpoint al valore desiderato

4. Premere il tasto M/A per attivare il selftuning. (Attenzione: ad una nuova pressione del tasto il selftuning è interrotto)

La procedura si svolge automaticamente fino all' esaurimento. Al termine sono memorizzati i nuovi parametri PID: banda proporzionale, tempi integrale e derivato calcolati per l' azione attiva (caldo o freddo). In caso di doppia azione (caldo + freddo) i parametri dell'azione opposta sono calcolati mantenendo il rapporto iniziale tra i rispettivi parametri. (esempio: $C_{pb} = H_{pb} \times K$; dove $K = C_{pb} / H_{pb}$ al momento dell' avviamento del selftuning). Dopo l' esaurimento il codice **Stun** è annullato automaticamente.

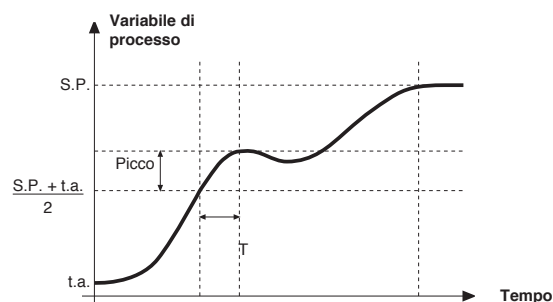
Note:

- La procedura non si attiva se la temperatura è superiore al set-point per controllo tipo caldo, o se è inferiore al set-point per controllo tipo freddo.

In tale caso il codice **Stu** non è annullato.

- Si consiglia di abilitare uno dei led configurabili per la segnalazione dello stato di selftuning. Impostando nel menù Hrd uno dei parametri Led1, Led2, Led3 = 4 o 20, si ha il rispettivo led acceso o lampeggiante durante la fase di selftuning attivo.

N.B.: Azione non considerata nel tipo di controllo ON/OFF



• Cavo Interfaccia per configurazione strumenti

KIT PC USB / RS485 o TTL



Kit per PC fornito di porta USB (ambiente Windows) per configurazione strumentazione GEFRAN

Permette di leggere o scrivere tutti i parametri

- Un solo software per tutti i modelli.
- Configurazione facile e veloce del prodotto.
- Funzioni di copia/incolla, salvataggio ricette, trend.
- Trend on-line e di memorizzazione dati storici

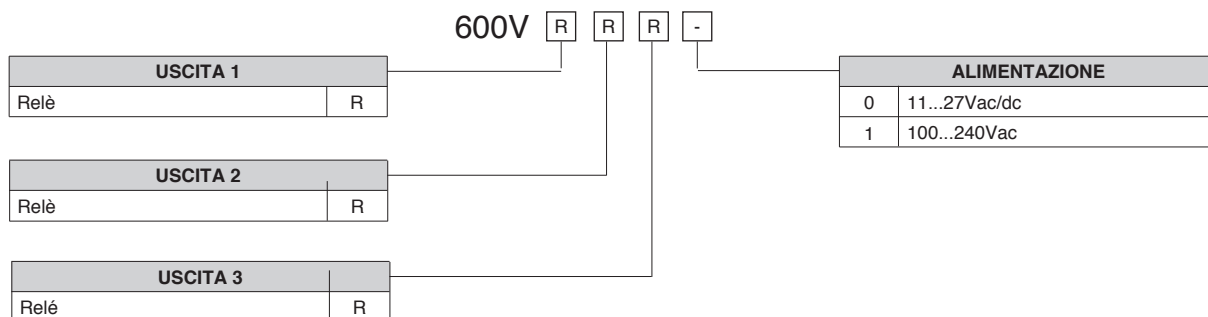
Kit composto da:

- Cavo per collegamento PC USB ... porta TTL
- Cavo per collegamento PC USB ... porta seriale RS485
- Convertitore di linee seriali
- CD installazione SW GF Express

• SIGLA DI ORDINAZIONE

| | |
|--------------|-------------|
| GF_eXK-2-0-0 | cod F049095 |
|--------------|-------------|

16 • SIGLA DI ORDINAZIONE



• AVVERTENZE

! ATTENZIONE: Questo simbolo indica pericolo. E' visibile in prossimità dell'alimentazione e dei contatti dei relè che possono essere sottoposti a tensione di rete

Prima di installare, collegare od usare lo strumento leggere le seguenti avvertenze:

- collegare lo strumento seguendo scrupolosamente le indicazioni del manuale
- effettuare le connessioni utilizzando sempre tipi di cavo adeguati ai limiti di tensione e corrente indicati nei dati tecnici
- lo strumento NON è dotato di interruttore On/Off, quindi si accende immediatamente all'applicazione dell'alimentazione; per esigenze di sicurezza le apparecchiature collegate permanentemente all'alimentazione richiedono: interruttore sezionatore bifase contrassegnato da apposito marchio; che questo sia posto in vicinanza all'apparecchio e che possa essere facilmente raggiungibile dall'operatore; un singolo interruttore può comandare più apparecchi
- se lo strumento è collegato ad apparati elettricamente NON isolati (es. termocoppie), si deve effettuare il collegamento di terra con uno specifico conduttore per evitare che questo avvenga direttamente tramite la struttura stessa della macchina
- se lo strumento è utilizzato in applicazioni con rischio di danni a persone, macchine o materiali, è indispensabile il suo abbinamento con apparati ausiliari di allarme. E' consigliabile prevedere inoltre la possibilità di verifica di intervento degli allarmi anche durante il regolare funzionamento
- è responsabilità dell'utilizzatore verificare, prima dell'uso, la corretta impostazione dei parametri dello strumento, per evitare danni a persone o cose
- lo strumento NON può funzionare in ambienti con atmosfera pericolosa (infiammabile o esplosiva); può essere collegato ad elementi che operano in tale atmosfera solamente tramite appropriati e opportuni tipi di interfaccia, conformi alle locali norme di sicurezza vigenti
- lo strumento contiene componenti sensibili alle cariche elettrostatiche, pertanto la manipolazione delle schede elettroniche in esso contenute deve essere effettuata con opportuni accorgimenti, al fine di evitare danni permanenti ai componenti stessi

Installazione: categoria di installazione II, grado di inquinamento 2, doppio isolamento

L'apparecchio è stato progettato per installazioni permanenti al coperto e per essere montato su un pannello di un quadro elettrico in grado di proteggere i terminali esposti sul retro dell'apparecchio.

- solo per alimentazione a bassa tensione: l'alimentazione deve provenire da una sorgente in classe due o a bassa tensione ad energia limitata.
 - le linee di alimentazione devono essere separate da quelle di ingresso e uscita degli strumenti; controllare sempre che la tensione di alimentazione corrisponda a quella indicata nella sigla riportata sull'etichetta dello strumento
 - raggruppare la strumentazione separatamente dalla parte di potenza e dei relè
 - evitare che nello stesso quadro coesistano: teleruttori ad alta potenza, contattori, relè; gruppi di potenza a tiristori, in particolare " a sfasamento "; motori, etc.
 - evitare la polvere, l'umidità, i gas corrosivi, le fonti di calore
 - non occludere le fessure di areazione, la temperatura di lavoro deve rientrare nell'intervallo 0 ... 50°C
 - temperatura massima ambiente: 50°C
 - utilizzare cavi di collegamento rame 60/75°C, diametro 2x No 22-14 AWG
 - utilizzare terminali per coppie di serraggio 0,5Nm
- Se lo strumento è equipaggiato di contatti tipo faston è necessario che questi siano del tipo protetto isolati; se equipaggiato di contatti a vite è necessario provvedere all'ancoraggio dei cavi almeno a coppie.

• **alimentazione:** proveniente da un dispositivo di sezionamento con fusibile per la parte strumenti; l'alimentazione degli strumenti deve essere la più diretta possibile partendo dal sezionatore ed inoltre: non essere utilizzata per comandare relè, contattori, elettrovalvole, etc.; quando è fortemente disturbata dalla commutazione di gruppi di potenza a tiristori o da motori, è opportuno un trasformatore di isolamento solo per gli strumenti, collegandone lo schermo a terra; è importante che l'impianto abbia un buon collegamento di terra, la tensione tra neutro e terra non sia >1V e la resistenza Ohmica sia <60Ω; se la tensione di rete è fortemente variabile, alimentare con uno stabilizzatore di tensione; in prossimità di generatori ad alta frequenza o saldatrici ad arco, impiegare filtri di rete; le linee di alimentazione devono essere separate da quelle di ingresso e uscita degli strumenti; controllare sempre che la tensione di alimentazione corrisponda a quella indicata nella sigla riportata sull'etichetta dello strumento

• **collegamento ingressi e uscite:** i circuiti esterni collegati devono rispettare il doppio isolamento; per collegare gli ingressi analogici (TC, RTD) è necessario: separare fisicamente i cavi degli ingressi da quelli di alimentazione, delle uscite e dai collegamenti di potenza; utilizzare cavi intrecciati e schermati, con schermo collegato a terra in un solo punto; per collegare le uscite di regolazione, di allarme (contattori, elettrovalvole, motori, ventilatori, etc.) montare gruppi RC (resistenza e condensatore in serie) in parallelo ai carichi induttivi che lavorano in alternata (*Nota: tutti i condensatori devono essere conformi alle norme VDE (classe x2) e sopportare una tensione di almeno 220Vac. Le resistenze devono essere almeno di 2W*); montare un diodo 1N4007 in parallelo alla bobina dei carichi induttivi che lavorano in continua

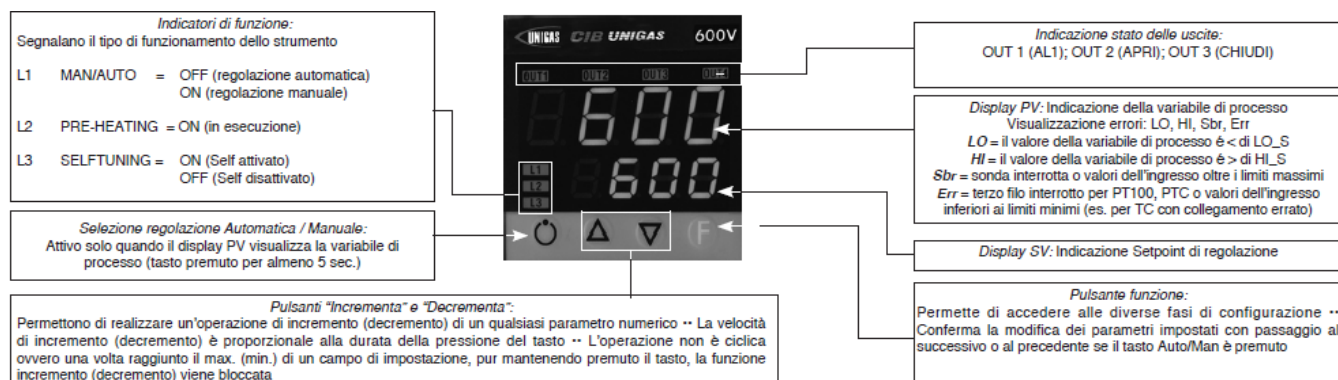
La GEFRAN spa non si ritiene in alcun caso responsabile per i danni a persone o cose derivati da manomissioni, da un uso errato, improprio e comunque non conforme alle caratteristiche dello strumento.

Configurazione regolatore 600V RRR0-1-T73

Impostazioni per sonda di temperatura Pt100 per acqua calda (ex Siemens QAE2120 130°C max.)

Lo strumento esce già di fabbrica con questi valori corrispondenti al Siemens RWF40.000 e RWF50.2x

Verificare collegamenti elettrici sensore



Impostazione set-point = 80

Per modificarlo direttamente con le frecce su e giù si modifica il valore del set-point.

Premendo **F** si va al parametro:

| | |
|------|---|
| Hy.P | 5 (isteresi positiva per uscita 1 morsetti 21-22 (ex Q13-Q14)) |
| Hy.n | -5 (isteresi negativa per uscita 1 morsetti 21-22 (ex Q13-Q14)) |

Tenere premuto **F** fino a che non visualizzo **PASS**, rilascio **F** e con le frecce imposto **99**, premere **F** e visualizza **Pro** (codice di protezione) di default **12**, con le frecce impostare **128** e premere **F** e tenerlo premuto fino a che non si visualizzano tutti i gruppi di parametri : **InF**, **CFG**, **InP**, **Out**, **PASS**

| CFG | |
|-------|------|
| S.tun | 0 |
| hPb | 1,2 |
| hIt | 5,83 |
| hdt | 1,33 |
| ... | |

| InP | |
|------|---|
| ... | |
| tyP | 30 (Pt100) |
| ... | |
| dP_S | 1 (num. decimali) |
| Lo.S | 0 (min. scala sensore) |
| Hi.S | 850,0 (max scala sensore) |
| oFS | 0 (offset di correzione ingresso) |
| Lo.L | 30,0 (limite inferiore impostazione set-point) |
| Hi.L | 130,0 (limite superiore impostazione set-point) |

| Out | |
|------------|---|
| A1.r | 0 |
| ... | |
| A1.t | 3 (modo di funzionamento AL1 =inverso-relativo-normale) |
| ... | |
| rL.1 | 2 (AL1) |
| rL.2 | 18 (open) |
| rL.3 | 19 (close) |
| rEL | 0 |
| A.ty | 9 (tipo di controllo servocomando) |
| Ac.t | 12 (tempo corsa servocomando: SQN72.4.../STA12..=12; SQM40.265=30) |
| t Lo | 2 |
| t Hi | 0.0 |
| t.on | 2 |
| t.oF | 0.0 |
| dE.b | 0,1 (zona morta in percentuale del fondo scala) |

| PAS | 99 poi premere e tenere premuto F fino a visualizzare Hrd |
|------------|---|
| | |
| Hrd | |
| ... | |
| Ctrl | 6 (PID caldo) |
| AL.nr | 1 |
| but | 1 |
| diSP | 0 |
| Ld.1 | 1 |
| Ld.2 | 28 |
| Ld.3 | 20 |

Tenere premuto **F** fino a che non visualizzo **PASS**, rilascio **F** e con le frecce imposto **99**, premere **F** e visualizza **Pro** (codice di protezione) da **128**, con le frecce riportarlo a **12** e premere **F** e tenerlo premuto fino a ritornare alla visualizzazione del valore di processo e del valore di set-point .

Funzionamento manuale :

Premendo e tenendo premuto il tasto in basso a sinistra per almeno 5 sec.

Lo strumento si porta in manuale (vedi anche accensione Ld1).

Con le frecce si attivano direttamente le uscite Open e Close .

Per ritornare al funzionamento normale tenere premuto il tasto in basso a sinistra per almeno 5 sec.

Spegnimento software :

Tenendo premuti i tasti **freccia su + F** per più di 5 sec. Lo strumento spegne il software, non comanda più le uscite e visualizza solamente la variabile di processo misurata dalla sonda.

Per ripristinare tenere premuto il tasto **F** per più di 5 sec.

Impostazioni per sonda di temperatura Pt100 per alta temperatura (350°C max.)

Verificare collegamenti elettrici sensore



Impostazione set-point = **80**

Per modificarlo direttamente con le frecce su e giù si modifica il valore del set-point.

Premendo **F** si va al parametro:

| | |
|------|---|
| Hy.P | 10 (isteresi positiva per uscita 1 morsetti 21-22 (ex Q13-Q14)) |
| Hy.n | -5 (isteresi negativa per uscita 1 morsetti 21-22 (ex Q13-Q14)) |

Tenere premuto **F** fino a che non visualizzo **PASS**, rilascio **F** e con le frecce imposto **99**, premere **F** e visualizza **Pro** (codice di protezione) di default **12**, con le frecce impostare **128** e premere **F** e tenerlo premuto fino a che non si visualizzano tutti i gruppi di parametri : **InF, CFG, InP, Out, PASS**

| CFG | |
|------------|------|
| S.tun | 0 |
| hPb | 1,2 |
| hIt | 5,83 |
| hdt | 1,33 |
| ... | |

| InP | |
|------------|---|
| | |
| tyP | 30 (Pt100) |
| ... | |
| dP_S | 1 (num. decimali) |
| Lo.S | 0 (min. scala sensore) |
| Hi.S | 850,0 (max scala sensore) |
| oFS | 0 (offset di correzione ingresso) |
| Lo.L | 0,0 (limite inferiore impostazione set-point) |
| Hi.L | 350,0 (limite superiore impostazione set-point) |

| Out | |
|------------|---|
| A1.r | 0 |
| ... | |
| A1.t | 3 (modo di funzionamento AL1 =inverso-relativo-normale) |
| ... | |
| rL.1 | 2 (AL1) |
| rL.2 | 18 (open) |
| rL.3 | 19 (close) |
| rEL | 0 |
| A.ty | 9 (tipo di controllo servocomando) |
| Ac.t | 12 (tempo corsa servocomando: SQN72.4.../STA12..=12; SQM40.265=30) |
| t Lo | 2 |
| t Hi | 0.0 |
| t.on | 2 |
| t.oF | 0.0 |
| dE.b | 0,1 (zona morta in percentuale del fondo scala) |

| PAS | 99 poi premere e tenere premuto F fino a visualizzare Hrd |
|------------|---|
| | |
| Hrd | |
| ... | |
| Ctrl | 6 (PID caldo) |
| AL.nr | 1 |
| but | 1 |
| diSP | 0 |
| Ld.1 | 1 |
| Ld.2 | 28 |
| Ld.3 | 20 |

Tenere premuto **F** fino a che non visualizzo **PASS**, rilascio **F** e con le frecce imposto **99**, premere **F** e visualizza **Pro** (codice di protezione) da **128**, con le frecce riportarlo a **12** e premere **F** e tenerlo premuto fino a ritornare alla visualizzazione del valore di processo e del valore di set-point .

Funzionamento manuale :

Premendo e tenendo premuto il tasto in basso a sinistra per almeno 5 sec.

Lo strumento si porta in manuale (vedi anche accensione Ld1).

Con le frecce si attivano direttamente le uscite Open e Close .

Per ritornare al funzionamento normale tenere premuto il tasto in basso a sinistra per almeno 5 sec.

Spegnimento software :

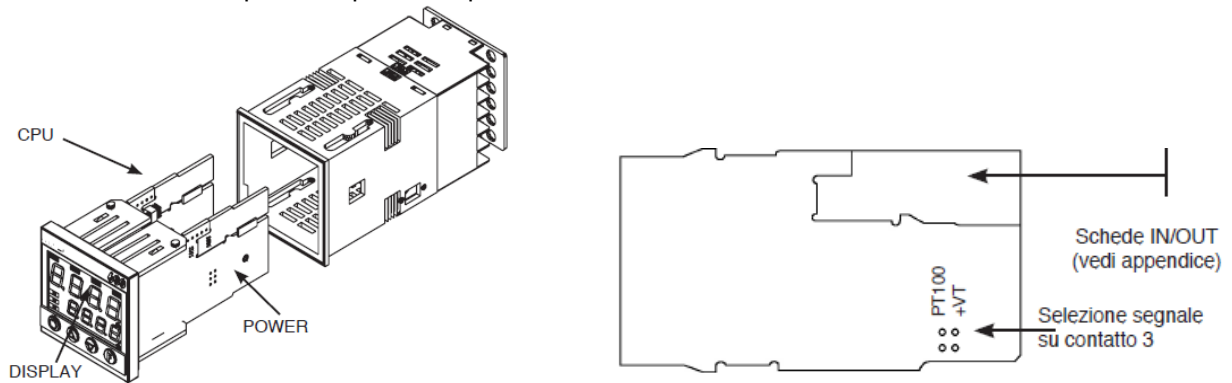
Tenendo premuti i tasti **freccia su + F** per più di 5 sec. Lo strumento spegne il software, non comanda più le uscite e visualizza solamente la variabile di processo misurata dalla sonda.

Per ripristinare tenere premuto il tasto **F** per più di 5 sec.

Impostazioni per trasduttore di pressione a 2 fili con segnale 4÷20mA



Con i trasduttori di pressione bisogna prima abilitare l'alimentazione del trasduttore: togliere il frutto e sulla scheda CPU dal lato componenti spostare il ponticello da Pt100 a +Vt



Verificare collegamenti elettrici sensore

Impostazione set-point

| Trasduttore | 1,6bar | 3bar | 10bar | 16bar | 25bar | 40bar |
|-------------|--------|--------|-------|-------|-------|-------|
| Set-point | 1bar | 1,5bar | 6bar | 6bar | 6bar | 6bar |

Per modificarlo direttamente con le frecce su e giù si modifica il valore del set-point.

Premendo **F** si va al parametro:

| Trasduttore | 1,6bar | 3bar | 10bar | 16bar | 25bar | 40bar |
|-------------|--------|--------|--------|--------|---------|-------|
| Hy.P | 0,2bar | 0,5bar | 0,5bar | 0,8bar | 1,25bar | 2bar |
| Hy.n | 0bar | 0bar | 0bar | 0bar | 0bar | 0bar |

Tenere premuto **F** fino a che non visualizzo **PASS**, rilascio **F** e con le frecce imposto **99**, premere **F** e visualizza **Pro** (codice di protezione) di default **12**, con le frecce impostare **128** e premere **F** e tenerlo premuto fino a che non si visualizzano tutti i gruppi di parametri : **InF, CFG, InP, Out, PASS**

| CFG | |
|-------|------|
| S.tun | 0 |
| hPb | 5 |
| hIt | 1,33 |
| hdt | 0,33 |
| ... | |

| InP | |
|------|-------------------|
| | |
| tyP | 44 (4÷20mA) |
| ... | |
| dP_S | 2 (num. decimali) |

| Trasduttore | 1,6bar | 3 bar | 10bar | 16bar | 25bar | 40bar | |
|-------------|--------|-------|-------|-------|-------|-------|---|
| Lo.S | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | min. scala sensore |
| Hi.S | 1,60 | 3,00 | 10,00 | 16,00 | 25,00 | 40,00 | max scala sensore |
| oFS | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | offset di correzione ingresso |
| Lo.L | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Limite inferiore impostazione set-point |
| Hi.L | 1,60 | 3,00 | 10,00 | 16,00 | 25,00 | 40,00 | limite superiore impostazione set-point |

| Out | |
|------|--|
| A1.r | 0 |
| ... | |
| A1.t | 3 (modo di funzionamento AL1 =inverso-relativo-normale) |
| ... | |
| rL.1 | 2 (AL1) |
| rL.2 | 18 (open) |
| rL.3 | 19 (close) |
| rEL | 0 |
| A.ty | 9 (tipo di controllo servocomando) |
| Ac.t | 12 (tempo corsa servocomando: SQN72.4.../STA12..=12; SQM40.265=30) |
| t_Lo | 2 |
| t_Hi | 0.0 |
| t.on | 2 |
| t.oF | 0.0 |
| dE.b | 0,1 (zona morta in percentuale del fondo scala) |

| PAS | 99 poi premere e tenere premuto F fino a visualizzare Hrd |
|------------|---|
| Hrd | |
| ... | |
| Ctrl | 6 (PID caldo) |
| AL.nr | 1 |
| but | 1 |
| diSP | 0 |
| Ld.1 | 1 |
| Ld.2 | 28 |
| Ld.3 | 20 |

Tenere premuto **F** fino a che non visualizzo **PASS**, rilascio **F** e con le frecce imposto **99**, premere **F** e visualizza **Pro** (codice di protezione) da **128**, con le frecce riportarlo a **12** e premere **F** e tenerlo premuto fino a ritornare alla visualizzazione del valore di processo e del valore di set-point .

Funzionamento manuale :

Premendo e tenendo premuto il tasto in basso a sinistra per almeno 5 sec.

Lo strumento si porta in manuale (vedi anche accensione Ld1).

Con le frecce si attivano direttamente le uscite Open e Close .

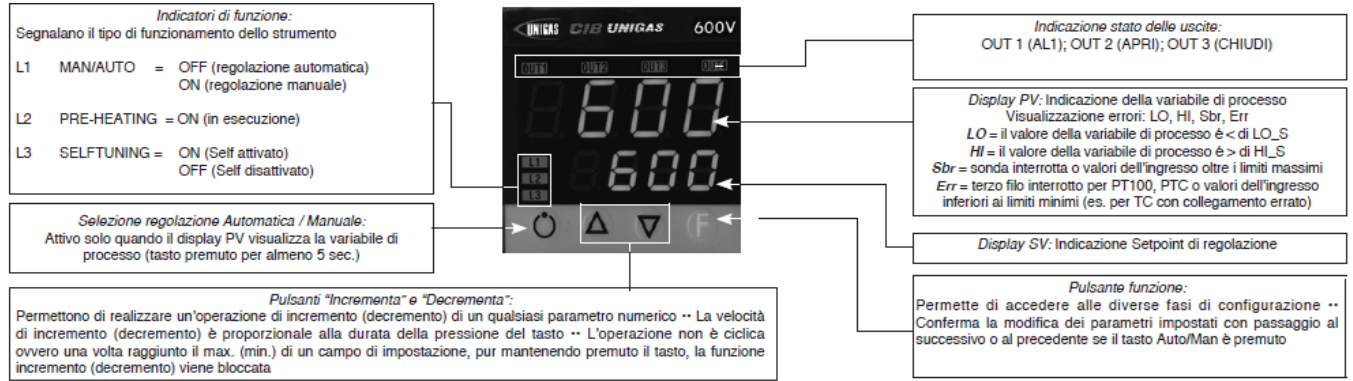
Per ritornare al funzionamento normale tenere premuto il tasto in basso a sinistra per almeno 5 sec.

Spegnimento software :

Tenendo premuti i tasti **freccia su + F** per più di 5 sec. Lo strumento spegne il software, non comanda più le uscite e visualizza solamente la variabile di processo misurata dalla sonda.Per ripristinare tenere premuto il tasto **F** per più di 5 sec.

Impostazioni per sonda di temperatura termocoppia **K o J**

Verificare collegamenti elettrici sensore



Impostazione set-point = **80**

Per modificarlo direttamente con le frecce su e giù si modifica il valore del set-point.

Premendo **F** si va al parametro:

| | |
|------|---|
| Hy.P | 10 (isteresi positiva per uscita 1 morsetti 21-22 (ex Q13-Q14)) |
| Hy.n | -5 (isteresi negativa per uscita 1 morsetti 21-22 (ex Q13-Q14)) |

Tenere premuto **F** fino a che non visualizzo **PASS**, rilascio **F** e con le frecce imposto **99**, premere **F** e visualizza **Pro** (codice di protezione) di default **12**, con le frecce impostare **128** e premere **F** e tenerlo premuto fino a che non si visualizzano tutti i gruppi di parametri : **InF, CFG, InP, Out, PASS**

| CFG | |
|------------|------|
| S.tun | 0 |
| hPb | 1,2 |
| hIt | 5,83 |
| hdt | 1,33 |
| ... | |

| InP | |
|------------|---|
| | |
| tyP | 2 (termocoppia K 0÷1300°C) / 0 (termocoppia J 0÷1000°C) |
| ... | |
| dP_S | 0 (nessun decimale) / 1 (1 decimale) |
| Lo.S | 0 (min. scala sensore) |
| Hi.S | 1300 (max scala sensore per tc K) / 1000 (max scala sensore tc J) |
| oFS | 0 (offset di correzione ingresso) |
| Lo.L | 0 (limite inferiore impostazione set-point) |
| Hi.L | 1300 (limite superiore impostazione set-point) per tc K / 1000 per tc J |

| Out | |
|------------|--|
| A1.r | 0 |
| ... | |
| A1.t | 3 (modo di funzionamento AL1 =inverso-relativo-normale) |
| ... | |
| rL.1 | 2 (AL1) |
| rL.2 | 18 (open) |
| rL.3 | 19 (close) |
| rEL | 0 |
| A.ty | 9 (tipo di controllo servocomando) |
| Ac.t | 12 (tempo corsa servocomando: SQN72.4.../STA12..=12; SQM40.265=30) |
| t Lo | 2 |
| t Hi | 0.0 |
| t.on | 2 |
| t.oF | 0.0 |
| dE.b | 0,1 (zona morta in percentuale del fondo scala) |

| PAS | 99 poi premere e tenere premuto F fino a visualizzare Hrd |
|------------|---|
| | |
| Hrd | |
| ... | |
| Ctrl | 6 (PID caldo) |
| AL.nr | 1 |
| but | 1 |
| diSP | 0 |
| Ld.1 | 1 |
| Ld.2 | 28 |
| Ld.3 | 20 |

Tenere premuto **F** fino a che non visualizzo **PASS**, rilascio **F** e con le frecce imposto **99**, premere **F** e visualizza **Pro** (codice di protezione) da **128**, con le frecce riportarlo a **12** e premere **F** e tenerlo premuto fino a ritornare alla visualizzazione del valore di processo e del valore di set-point .

Funzionamento manuale :

Premendo e tenendo premuto il tasto in basso a sinistra per almeno 5 sec.

Lo strumento si porta in manuale (vedi anche accensione Ld1).

Con le frecce si attivano direttamente le uscite Open e Close .

Per ritornare al funzionamento normale tenere premuto il tasto in basso a sinistra per almeno 5 sec.

Spegnimento software :

Tenendo premuti i tasti **freccia su + F** per più di 5 sec. Lo strumento spegne il software, non comanda più le uscite e visualizza solamente la variabile di processo misurata dalla sonda.

Per ripristinare tenere premuto il tasto **F** per più di 5 sec.

MANUALE PER USO E TARATURA

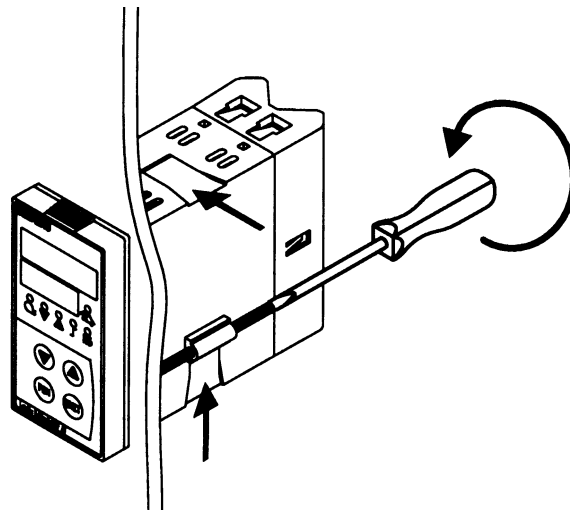
STRUMENTO MODULATORE

SIEMENS RWF 40....

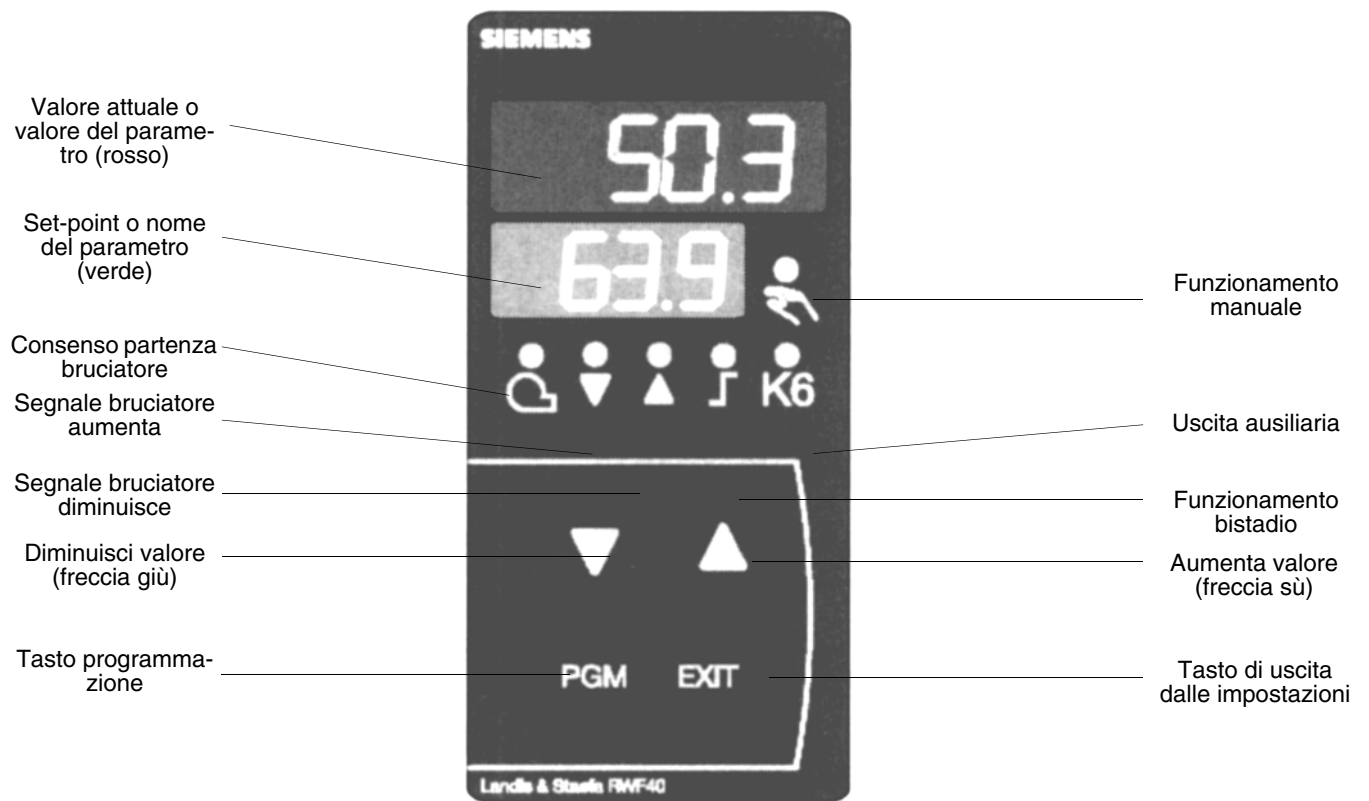
MONTAGGIO DELLO STRUMENTO

Montare lo strumento utilizzando gli appositi supporti come mostrato in figura.

Per i collegamenti elettrici dello strumento e delle sonde seguire le indicazioni riportate negli schemi elettrici del bruciatore.



FRONTALE STRUMENTO



TARATURE STRUMENTO

Lo strumento esce dalla fabbrica già con alcune impostazioni valide per il 90% dei casi, comunque, per impostare o variare i parametri procedere in questo modo:

1. Impostazione o modifica del valore di set-point:

A bruciatore spento (contatti serie termostati/presostati aperti, cioè morsetti 3-4 aperti) premere il tasto **PGM** per meno di 2 sec., nel display in basso (verde) appare **SP1**, con le frecce **sù** e **giù** impostare il valore di set-point sul display in alto (rosso). Per confermare il valore premere il tasto **PGM**, quindi **EXIT** per uscire e ritornare in funzionamento normale.

2. Controllo o modifica parametri PID dello strumento (tabella 1 allegata):

- Premere il tasto **PGM** per un tempo maggiore di 2 sec., sul display verde compare la sigla **AL** e sul display rosso compare **0**.
- Per cambiare, con le frecce **sù** e **giù** si cambia il valore sul display rosso.
- Per confermare premere **PGM** e il display verde passa al parametro successivo.
- Ripetere le operazioni precedenti per gli altri parametri.
- Per interrompere premere il tasto **EXIT**.
- Per la lista dei parametri PID vedi tabella (1) allegata.

3. Impostazioni tipo sonda da collegare allo strumento (tabella 2 allegata):

- Con lo strumento in funzionamento normale premere il tasto **PGM** per 2 sec., lo strumento va in configurazione parametri PID, ripremere il tasto **PGM** per altri 2 sec.
- Sul display verde compare la sigla **C111** mentre sul display rosso compare il codice **9030**.
- Ogni cifra del codice corrisponde ad un parametro impostabile.
- Premendo la freccia **giù** inizia a lampeggiare la prima cifra a sx (n°9) del display rosso, con la freccia **sù** mentre la cifra lampeggia, si cambia il valore secondo la tabella (2) allegata.
- Modificato il valore si ripreme la freccia **giù** e inizia a lampeggiare la seconda cifra da sx (n°0) e così via per tutte e quattro le cifre. Premere **PGM** per confermare e **EXIT** per uscire.

Esempio: sonda di temperatura, impostare **9030**; sonda di pressione, impostare **G030**.

4. Configurazioni C112 et C113 (tabelle 3 & 4 allegate):

Le configurazioni **C112** e **C113** abilitano l'uso di un contatto ausiliario (morsetti Q63-Q64 e led K6 sul frontale) completamente configurabile. Inoltre permette la scelta tra gradi Celsius °C o Fahrenheit °F e il bloccaggio dei tasti dello strumento.

Con lo strumento in funzionamento normale premere il tasto **PGM** per 2 sec., lo strumento va in configurazione parametri PID, ripremere il tasto **PGM** per altri 2 sec..

Sul display verde compare la sigla **C111** mentre sul display rosso compare **9030**, premendo ancora **PGM** sul display verde compare **C112** e sul display rosso compare **0110**.

Per un funzionamento standard dello strumento la configurazione **C112** non va mai modificata, mentre la configurazione **C113** va modificata con l'utilizzo di sonde di pressione o segnali 0÷10V / 0-4÷20mA (vedi tabella (5) allegata).

5. Configurazione dei valori di processo:

Con lo strumento in funzionamento normale premere il tasto **PGM** per 2 sec., lo strumento va in configurazione parametri PID, sul display verde compare la sigla **C111** mentre sul display rosso compare il codice **9030** (o altro a seconda delle impostazioni fatte precedentemente), premendo ancora **PGM** si passa a **C112** e sul display rosso compare **0010**, premendo **PGM** si passa a **C113** e sul display rosso compare **0110**, premendo **PGM** sul display verde compare **SCL** (= limite inferiore [inizio scala strumento] per ingresso analogico 1, vale per segnali 0÷10V, 0÷20mA, 4÷20mA, 0÷100ohm, etc) con la freccia **sù** o la freccia **giù** impostare il valore scelto (vedi tabella (5) allegata).

Premendo ancora il tasto **PGM** sul display verde compare **SCH** (= limite superiore [fondo scala strumento] per ingresso analogico 1, vale per segnali di ingresso 0÷10V, 0÷20mA, 4÷20mA, 0÷100ohm, etc.) con la freccia **sù** e **giù** impostare il valore scelto (vedi tabella (5) allegata).

Esempio: per sonda di pressione SIEMENS QBE2.. P25 (25bar) il segnale di ingresso usato è 0÷10V: impostare **SCL** a 0 e **SCH** a 2500. In questo modo la scala dello strumento diventa tra 0 e 2500kPa (25bar).

Premendo ripetitivamente il tasto **PGM** compaiono in sequenza i seguenti parametri modificabili con le frecce **sù** e **giù**:

SCL2:limite inferiore per ingresso analogico 2 (idem SCL ma per ingresso 2 - preimpostato **0**);

SCH2:limite superiore per ingresso analogico 2 (idem SCH ma per ingresso 2 - preimpostato **100**);

SPL: limite inferiore del set-point (idem SCL ma per set-point - impostato **0**);

SPH: limite superiore del set-point (idem SCH ma per set-point - preimpostato **100**);

Esempio: per sonda di pressione SIEMENS QBE2.. P25 (25bar) il segnale di ingresso usato è 0÷10V: se si vuole lavorare tra 5 e 19 bar impostare **SPL** a 500 e **SPH** a 1900 (kPa). In questo modo la scala del set-point diventa impostabile tra 500 e 1900 kPa (5 e 19 bar).

OFF1:correzione ingresso analogico 1 (preimpostato **0**)

OFF2:correzione ingresso analogico 2 (preimpostato **0**)

OFF3:correzione ingresso analogico 3 (preimpostato **0**)

HYST:differenziale contatto ausiliario "K6" (preimpostato **1**)

dF1: ritardo sul segnale della sonda per evitare transitori (campo 0÷100sec. preimpostato **1** sec.).

6. Comando manuale:

- Per comandare manualmente la potenza del bruciatore, con il bruciatore in funzione, premere il tasto **EXIT** per 5 sec., si accende il led con il simbolo della mano.
- A questo punto con la freccia **sù** e la freccia **giù** si aumenta o diminuisce la potenza del bruciatore.
- Per uscire dalla modalità manuale premere il tasto **EXIT**.
- NB: Ogni volta che il regolatore spegne il bruciatore (led consenso partenza spento - contatto Q13-Q14 aperto) alla riaccensione del bruciatore la funzione manuale è esclusa.

7. Autoadattamento dello strumento (auto-tuning):

- Se il bruciatore a regime non risponde bene alle richieste del generatore di calore si può avviare la funzione di auto taratura dello strumento, il quale provvederà a ricalcolarsi i valori PID piu idonei a quel tipo di richieste.
- Per avviare questa funzione procedere così:
- Premere contemporaneamente i tasti **PGM** e freccia **giù**.
- Sul display verde compare la scritta **tunE** e lo strumento costringerà il bruciatore a degli aumenti e diminuzioni di potenza.
- Durante queste variazioni di potenza lo strumento calcola i parametri PID (banda proporzionale, tempo integrale, tempo derivativo).
- Alla fine del calcolo la funzione **tunE** si autodisabilita e lo strumento ha memorizzato i nuovi parametri.
- Volendo escludere la funzione di autoadattamento una volta iniziata premere la freccia **sù**.
- I parametri PID calcolati dallo strumento possono in ogni momento essere modificati seguendo la procedura illustrata al punto 2.

Note:

Se durante la fase di impostazione dello strumento non viene schiacciato nessun tasto per un tempo di ~10sec. lo strumento esce automaticamente dalle impostazioni e si riporta nella modalità funzionamento normale.

TABELLA 1 - PARAMETRI "PID" E RELATIVE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA

| Parametro | Display | Campo valori | Taratura iniziale | Note |
|---|---------|-----------------------|-------------------|--|
| Valore limite del contatto ausiliario (*) | AL | da -1999 a 9999 digit | 0 | Non modificare |
| Differenziale di commutazione del contatto ausiliario (*) | HYST | da 0 a 999.9 digit | 1 | Non modificare |
| Banda proporzionale (*) | PB.1 | da 0,1 a 9999 digit | 10 | Valore tipico per temperatura |
| Azione derivativa | dt | da 0 a 9999 sec. | 80 | Valore tipico per temperatura |
| Azione integrale | rt | da 0 a 9999 sec. | 350 | Valore tipico per temperatura |
| Banda morta (*) | db | da 0 a 999,9 digit | 1 | Valore tipico |
| Tempo di corsa servocomando | tt | da 10 a 3000 sec. | 15 | Impostare tempo di corsa servocomando |
| Differenziale di accensione (*) | HYS1 | da 0,0 a -199,9 digit | -5 | Valore in meno del set-point che fa riaccendere il bruciatore (Q13-Q14 chiude) |
| Differenziale inferiore di spegnimento (*) | HYS2 | da 0,0 a HYS3 | 3 | Non modificare |
| Differenziale superiore di spegnimento (*) | HYS3 | da 0,0 a 999,9 digit | 5 | Valore in più del set-point che fa spegnere il bruciatore (Q13-Q14 apre) |
| Ritardo consenso modulazione | q | da 0,0 a 999,9 | 0 | Non modificare |
| Pendenza compensazione climatica | H | da 0,0 a 4 | 1 | Non modificare |
| Spostamento parallelo temperatura ambiente (*) | P | da -90 a +90 | 0 | Non modificare |

(*) Parametri influenzati dall'impostazione della cifra decimale (configurazione C113 01X0)

TABELLA 2 - CONFIGURAZIONE INGRESSI C111

| Display rosso | | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Ingresso analogico 1 | 1^ cifra | 2^ cifra | 3^ cifra | 4^ cifra |
| Pt100 3 fili | 0 | | | |
| Pt100 2 fili | 1 | | | |
| Ni100 3 fili | 2 | | | |
| Ni100 2 fili | 3 | | | |
| Pt1000 3 fili | 4 | | | |
| Pt 1000 2 fili | 5 | | | |
| Ni1000 3 fili DIN 43760 | 6 | | | |
| Ni1000 2 fili DIN 43760 | 7 | | | |
| Ni1000 3 fili Siemens | 8 | | | |
| Ni1000 2 fili Siemens | 9 | | | |
| Termocoppia K NiCr-Ni | A | | | |
| Termocoppia T Cu-Con | b | | | |
| Termocoppia N NiCrSiI-NiSiI | C | | | |
| Termocoppia J Fe-Con | d | | | |
| Segnale 0 ÷ 20 mA | E | | | |
| Segnale 4 ÷ 20 mA | F | | | |
| Segnale 0 ÷ 10 V | G | | | |
| Segnale 0 ÷ 1 V | H | | | |
| Ingresso analogico 2 | | | | |
| nessuno | | 0 | | |
| set-point esterno WFG | | 1 | | |
| set-point esterno 0 ÷ 20 mA | | 2 | | |
| set-point esterno 4 ÷ 20 mA | | 3 | | |
| set-point esterno 0 ÷ 10 V | | 4 | | |
| set-point esterno 0 ÷ 1 V | | 5 | | |
| set-point analogico di scorrimento WFG | | 6 | | |
| set-point analogico di scorrimento 0 ÷ 20 mA | | 7 | | |
| set-point analogico di scorrimento 4 ÷ 20 mA | | 8 | | |
| set-point analogico di scorrimento 0 ÷ 10 V | | 9 | | |
| set-point analogico di scorrimento 0 ÷ 1 V | | A | | |
| Ingresso analogico 3 | | | | |
| nessuno | | | 0 | |
| sensore di temperatura esterno Pt 1000 2 fili | | | 1 | |
| sensore di temperatura esterno Ni1000 2 fili DIN 43760 | | | 2 | |
| sensore di temperatura esterno Ni1000 2 fili Siemens | | | 3 | |
| Ingresso D2 funzioni di logica | | | | |
| nessuna | | | | 0 |
| set-point di passaggio | | | | 1 |
| Vset-point di scorrimento | | | | 2 |
| Impostazioni tipiche | | | | |
| Sonde Siemens QAE2../QAC2../QAM2.. | 9 | 0 | 3 | 0 |
| Sonde di temperatura Pt1000 30 ÷ 130°C | 5 | 0 | 3 | 0 |
| Sonde di temperatura Pt1000 0 ÷ 350°C | 5 | 0 | 3 | 0 |
| Sonde di pressione QBE... a 3 fili (segnale 0 ÷ 10 V) | G | 0 | 3 | 0 |
| Sonde di pressione MBS... a 2 fili (segnale 4 ÷ 20mA) | F | 0 | 3 | 0 |
| Sonde di temperatura Pt100 a 3 fili | 0 | 0 | 3 | 0 |
| Termocoppie tipo K | A | 0 | 3 | 0 |
| Segnale 4 ÷ 20 mA | F | 0 | 3 | 0 |

TABELLA 3 - CONFIGURAZIONE C112

| Display rosso | 1^ cifra | 2^ cifra | 3^ cifra | 4^ cifra |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Contatto di limite ausiliario K6 | | | | |
| nessuno | 0 | | | |
| funzione Ik1 per ingresso 1 | 1 | | | |
| funzione Ik2 per ingresso 1 | 2 | | | |
| funzione Ik3 per ingresso 1 | 3 | | | |
| funzione Ik4 per ingresso 1 | 4 | | | |
| funzione Ik5 per ingresso 1 | 5 | | | |
| funzione Ik6 per ingresso 1 | 6 | | | |
| funzione Ik7 per ingresso 1 | 7 | | | |
| funzione Ik8 per ingresso 2 | 8 | | | |
| funzione Ik7 per ingresso 2 | 9 | | | |
| funzione Ik8 per ingresso 2 | A | | | |
| funzione Ik7 per ingresso 3 | b | | | |
| funzione Ik8 per ingresso 3 | C | | | |
| Tipo di controllo uscita strumento | | | | |
| 3 punti (a relè) | | 0 | | |
| continua 0 ÷ 20 mA (*) | | 1 | | |
| continua 4 ÷ 20 mA (*) | | 2 | | |
| continua 0 ÷ 10 V (*) | | 3 | | |
| Set-point SP1 | | | | |
| SP1 impostato con i tasti | | | 0 | |
| SP1 dipendente dalla sonda esterna (l'ingresso analogico 3 deve essere configurato) | | | 1 | |
| Blocco parametri | | | | |
| nessun blocco della tastiera | | | | 0 |
| blocco del livello configurazione | | | | 1 |
| blocco del livello parametri PID | | | | 2 |
| blocco totale | | | | 3 |
| Impostazioni di fabbrica: | 0 | 0 | 1 | 0 |

Note: (*) solo per RWF 40.002

TABELLA 4 - CONFIGURAZIONE C113

| Display rosso | 1^ cifra | 2^ cifra | 3^ cifra | 4^ cifra |
|--|----------|----------|----------|----------|
| Indirizzi strumento (solo RWF 40.003) | | | | |
| indirizzo 0 | 0 | | | |
| indirizzo 1 | 0 | 1 | | |
| indirizzo... | ... | ... | | |
| indirizzo 99 | 9 | 9 | | |
| Unità di misura e punto decimale | | | | |
| °C senza decimale | | | 0 | |
| °C e 1 decimale | | | 1 | |
| °F senza decimale | | | 2 | |
| °F e 1 decimale | | | 3 | |
| Attivazione "K6" | | | | |
| contatto di limite OFF | | | | 0 |
| contatto di limite ON | | | | 1 |
| Impostazioni di fabbrica: | 0 | 1 | 1 | 0 |

TABELLA 5 - RIEPILOGATIVA IMPOSTAZIONI DI BASE PARAMETRI

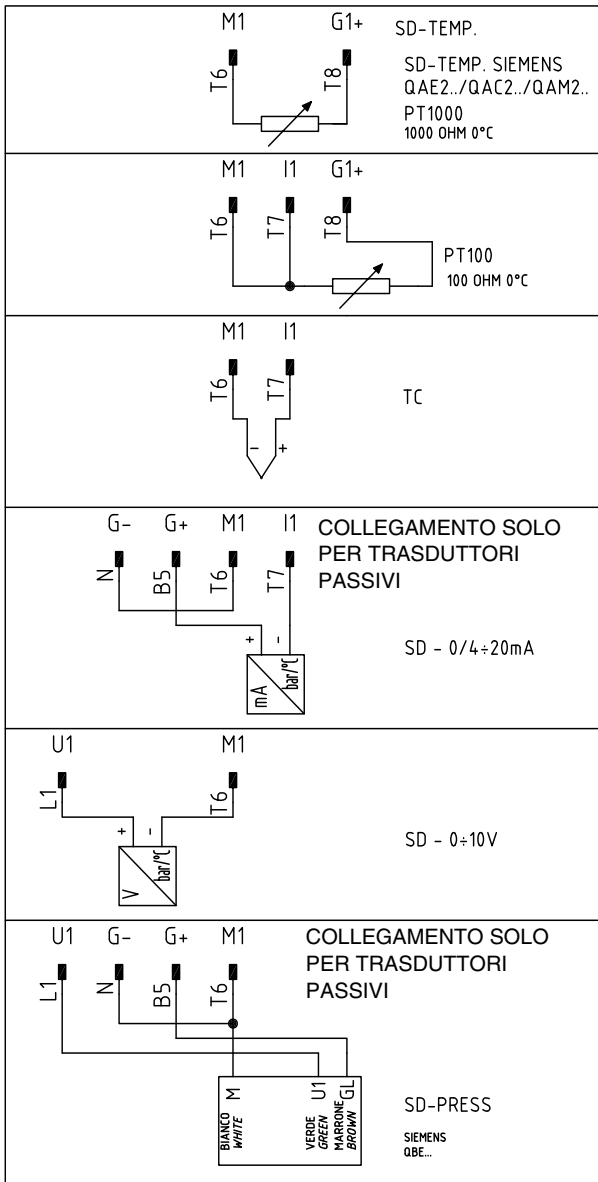
| SONDE | PARAMETRI DA MODIFICARE | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|-------------------------|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------|----|-----|-------------|
| | C111 | C113 | SCL | SCH | SPL | SPH | HYS1 (*) | HYS3 (*) | Pb. 1 | dt | rt | SP1 (*) |
| Siemens QAE2120.010 | 9030 | 0110 | - | - | 30 | 95 | -5 | 5 | 10 | 80 | 350 | 80 °C |
| Siemens QAM2120.040 | 9030 | 0110 | - | - | 0 | 80 | -2,5 | 2,5 | 10 | 80 | 350 | 40°C |
| Pt1000 (130°C max.) | 5030 | 0110 | - | - | 30 | 95 | -5 | 5 | 10 | 80 | 350 | 80°C |
| Pt1000 (350°C max.) | 5030 | 0110 | - | - | 0 | 350 | -5 | 10 | 10 | 80 | 350 | 80°C |
| Pt100 (130°C max.) | 0030 | 0110 | - | - | 30 | 95 | -5 | 5 | 10 | 80 | 350 | 80°C |
| Pt100 (350°C max) | 0030 | 0110 | - | - | 0 | 350 | -5 | 10 | 10 | 80 | 350 | 80°C |
| Termocouple K | A030 | 0110 | - | - | 0 | 1200 | -5 | 20 | 10 | 80 | 350 | 80°C |
| Danfoss/Siemens 4÷20mA p 1,6 bar | F030 | 0100 | 0 | 160 | 0 | 160 | 0 | 20 | 5 | 20 | 80 | 100kPa |
| Danfoss/Siemens 4÷20mA p 10 bar | F030 | 0100 | 0 | 1000 | 0 | 1000 | 0 | 50 | 5 | 20 | 80 | 600kPa |
| Danfoss/Siemens 4÷20mA p 16 bar | F030 | 0100 | 0 | 1600 | 0 | 1600 | 0 | 80 | 5 | 20 | 80 | 600kPa |
| Danfoss/Siemens 4÷20mA p 25 bar | F030 | 0100 | 0 | 2500 | 0 | 2500 | 0 | 125 | 5 | 20 | 80 | 600kPa |
| Danfoss/Siemens 4÷20mA p 40 bar | F030 | 0100 | 0 | 4000 | 0 | 4000 | 0 | 200 | 5 | 20 | 80 | 600kPa |
| Siemens QBE2.. P4 | G030 | 0100 | 0 | 400 | 0 | 400 | 0 | 20 | 5 | 20 | 80 | 200kPa |
| Siemens QBE2.. P10 | G030 | 0100 | 0 | 1000 | 0 | 1000 | 0 | 50 | 5 | 20 | 80 | 600kPa |
| Siemens QBE2.. P16 | G030 | 0100 | 0 | 1600 | 0 | 1600 | 0 | 80 | 5 | 20 | 80 | 600kPa |
| Siemens QBE2.. P25 | G030 | 0100 | 0 | 2500 | 0 | 2500 | 0 | 125 | 5 | 20 | 80 | 600kPa |
| Siemens QBE2.. P40 | G030 | 0100 | 0 | 4000 | 0 | 4000 | 0 | 200 | 5 | 20 | 80 | 600kPa |
| Signal 0÷10V | G030 | da definire | da definire | da definire | da definire | da definire | da definire | da definire | 5 | 20 | 80 | da definire |
| Signal 4÷20mA | F030 | da definire | da definire | da definire | da definire | da definire | da definire | da definire | 5 | 20 | 80 | da definire |
| tt - corsa servocomando | 12 sec. | Servocomando Berger STA12B3.../Siemens SQN30.251/Siemens SQN72.4A4A20 | | | | | | | | | | |
| tt - corsa servocomando | 13 sec. | Servocomando Berger STA13B0... | | | | | | | | | | |
| tt - corsa servocomando | 15 sec. | Servocomando Berger STA15B | | | | | | | | | | |
| tt - corsa servocomando | 30 sec. | Servocomando Siemens SQL33.03/Siemens SQM10/Siemens SQM50/Siemens SQM54/Berger STM30/24../Siemens SQM40.265 | | | | | | | | | | |

Nota: (*) Valori impostati in fabbrica; tali valori dovranno essere variati in funzione dell'effettiva temperatura/pressione di lavoro dell'impianto.

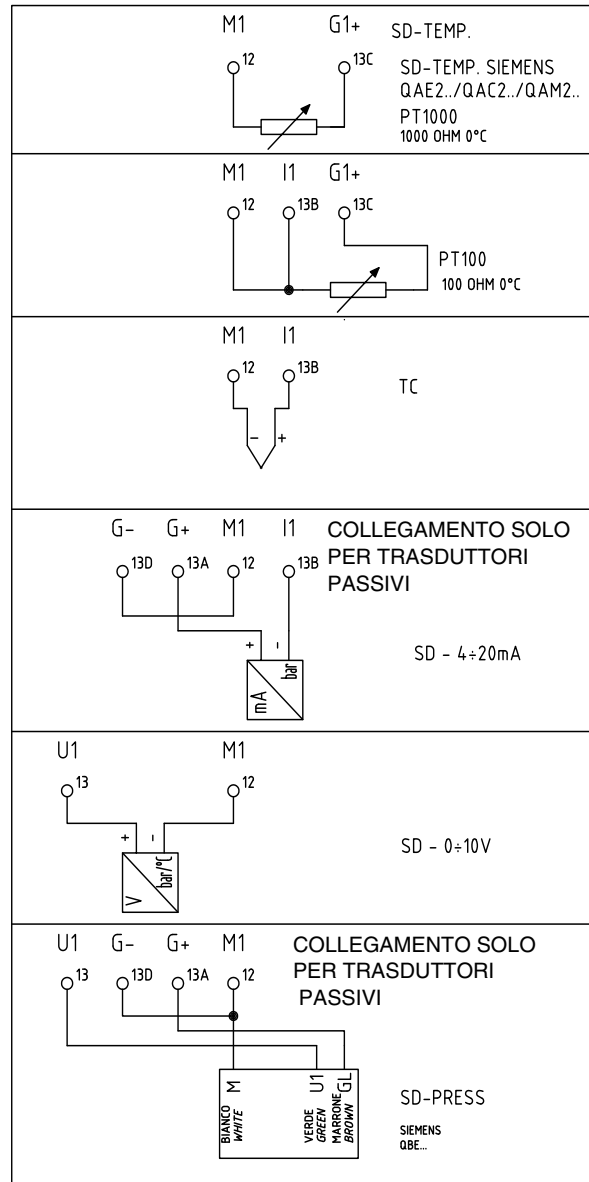
ATTENZIONE: con sonde di pressione i parametri SP1, SCH, SCL, HYS1 e HYS3 devono essere impostati e visualizzati in kPa (Kilo Pascal). Si precisa che 1 bar = 100.000 Pa = 100 kPa.

Collegamenti elettrici sonde :

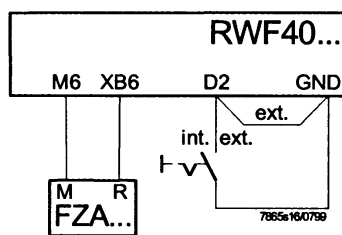
Versione con connettore 7 poli



Versione con morsetti

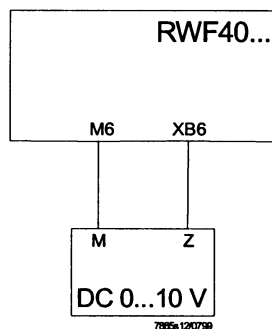


Regolazione con set-point esterno



Codice di configurazione C111 = X1X1

Regolazione con modifica del set-point da sistema di gestione interno



Codice di configurazione C111 = X9XX

$$\text{SCH2} = 0.5 \times (\text{SPH} - \text{SPL})$$
$$\text{SCL2} = -0.5 \times (\text{SPH} - \text{SPL})$$

Esempio:

SPH = max. 130° C

SPL = min. 30° C

SCH2 = 0.5 x (130 - 30) = 50

SCL2 = -0.5 x (130 - 30) = -50

APPENDICE: COLLEGAMENTI SONDE

Per poter assicurare il massimo confort, il sistema di regolazione necessita di informazioni, affidabili, ottenibili a condizione che le sonde siano installate correttamente.

Le sonde misurano e trasmettono tutte le variazioni che si verificano in corrispondenza della loro ubicazione.

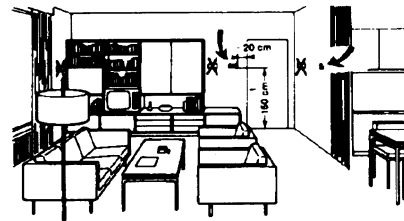
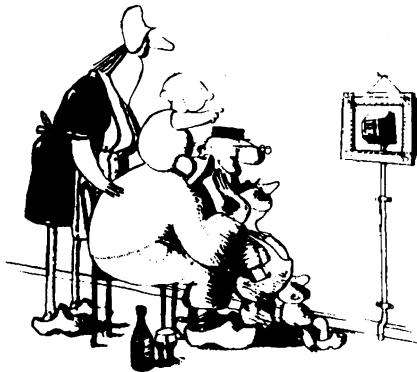
La misura avviene in base alle caratteristiche costruttive (costante di tempo) e secondo ben definite condizioni di impiego.

Con i collegamenti elettrici sotto traccia è necessario tappare la guaina (o tubo) contenente i fili in corrispondenza della morsettera della sonda affinché l'eventuale corrente d'aria non influisca sulla misura della sonda.

Sonde ambiente (o termostati ambiente)

Montaggio

Le sonde (o termostati ambiente) devono essere ubicate nei locali di riferimento in posizione da effettuare una misura reale della temperatura senza che sia influenzata da fattori estranei.



Sonde esterne (climatiche)

Montaggio

Negli impianti di riscaldamento o condizionamento in cui è prevista la compensazione in funzione della temperatura esterna, l'ubicazione della sonda è fondamentale.

Essere ammirata è bello ... essere efficace è meglio

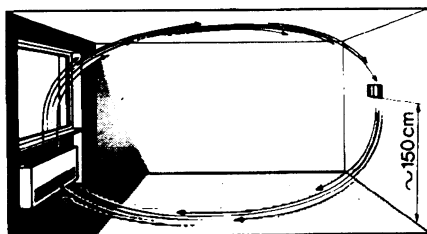
Impianti di riscaldamento: la sonda ambiente non deve essere montata nei locali con corpi scaldanti completi di valvole termostatiche. Evitare tutte le fonti di calore estraneo all'impianto e fonti di freddo come una parete esterna.



Regola generale: sulla parete esterna dell'edificio corrispondente ai locali di soggiorno, mai sulla facciata rivolta a sud o in posizione da essere interessata dall'irraggiamento solare del mattino. Nei casi dubbi ubicarle sulla facciata a nord o nord-ovest

Ubicazione

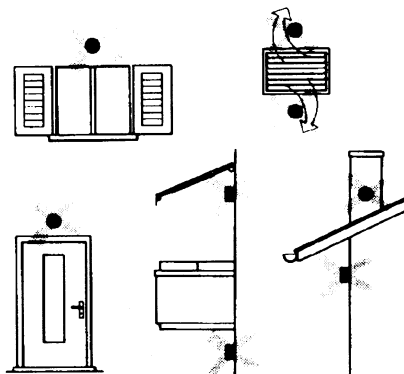
Su una parete interna opposta ai corpi scaldanti altezza dal pavimento 1,5m lontano, minimo 1,5m, dalle fonti esterne di calore (o freddo).



Posizione di montaggio da evitare

in prossimità di scaffali o nicchie, in prossimità di porte o finestre, all'interno di pareti esterne esposte all'irraggiamento solare o a correnti d'aria fredda, su pareti interne attraversate da tubazioni dell'impianto di riscaldamento, dell'acqua calda di consumo, da tubazioni dell'impianto di raffreddamento.

Posizioni da evitare



Evitare montaggi in prossimità di finestre, griglie di areazione, all'esterno del locale caldaia, sui camini o protetta da balconi, tettoie.

La sonda non deve essere verniciata (errore di misura).

Sonde da canale e da tubazione

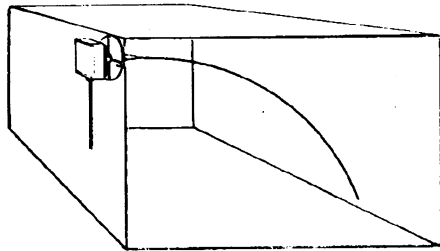
Montaggio delle sonde di temperatura

Come misura dell'aria in mandata:

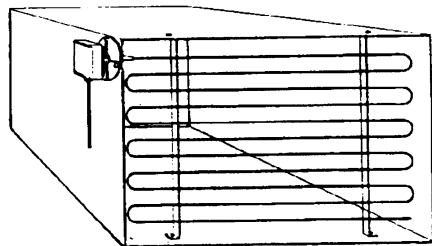
- dopo il ventilatore di mandata oppure
- dopo la batteria da controllare, distanza almeno 0.5 m

Come misura della temperatura ambiente:

- prima del ventilatore di ripresa e in prossimità della ripresa dall'ambiente. Come misura della temperatura di saturazione: dopo il separatore di gocce



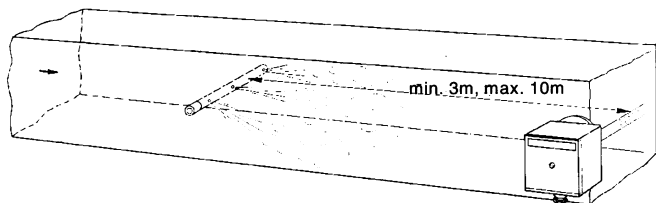
Curvare a mano (mai con utensili), come in figura, la sonda da 0.4 m.



Disporre su tutta la sezione del canale, distanza minima dalle pareti 50mm, raggio di curvatura 10mm per le sonde da 2 o 6 m.

Montaggio delle sonde di umidità combinate

Come sonda di limite di max. umidità sulla mandata (umidificatori a vapore).



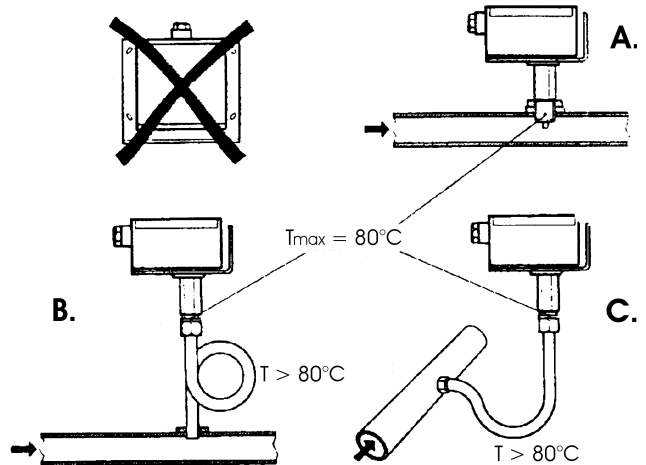
Montaggio delle sonde di pressione

A - montaggio su condotte di fluidi a temperatura di max. 80°C

B - montaggio su condotte a temperatura superiore a 80°C e per i refrigeranti

C - montaggio su condotte a temperature elevate:

- aumentare la lunghezza del sifone
- disporre lateralmente la sonda per evitare che sia investita dall'aria calda proveniente dal tubo.



Montaggio delle sonde di pressione differenziali per acqua

- Non ammesso il montaggio con la custodia rivolta verso il basso.
- Con temperatura superiore a 80°C. sono necessari dei sifoni.
- Per evitare di danneggiare la sonda è necessario rispettare le seguenti istruzioni
 - ◆ nel montaggio: che la differenza di pressione non sia superiore a quella ammessa dalla sonda
 - ◆ che in presenza di pressioni statiche elevate si inseriscano le valvole di intercettazione A-B-C.

Messa in servizio

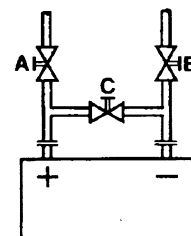
avviamento escludere

1=aprire C1=aprire C

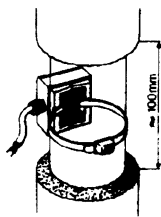
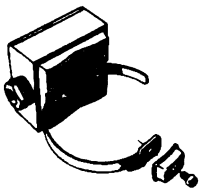
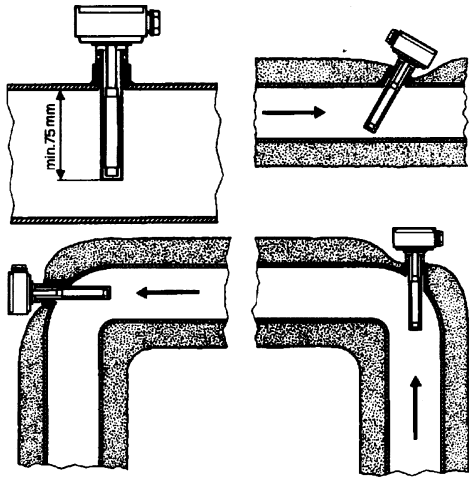
2=aprire A2=chiudere B

3=aprire B3=chiudere A

4= chiudere C



Sonde ad immersione e a bracciale



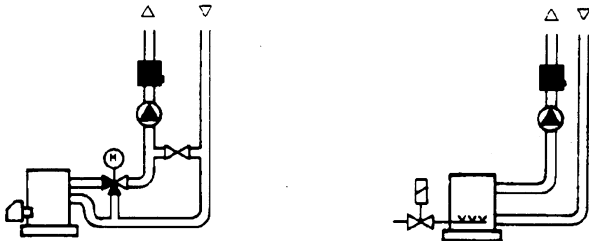
Ubicazione delle sonde (QAD22.../QAE21.../QAP21.../RCA...)

Con pompe sulla mandata

con valvole a 3 vie / con valvole a 4 vie



impianto a pannelli / comando bruciatore



Con pompe sul ritorno

con valvole a 3 vie / con valvole a 4 vie



Montaggio delle sonde ad immersione

Le sonde devono essere montate sul tratto di tubazione in cui la circolazione del fluido è sempre presente.

Il gambo rigido (elemento sensibile di misura) deve essere introdotto per almeno 75mm e in opposizione al senso di flusso.

Ubicazioni consigliate: in una curva oppure su un tratto di tubazione rettilinea ma inclinata di 45° in controcorrente rispetto al senso fluido.

Proteggerle da possibili infiltrazioni di acqua (saracinesche che gocciolano, condensa dalle tubazioni, etc.).

Montaggio delle sonde a bracciale QAD2..

Garantire la presenza della circolazione del fluido.

Eliminare l'isolamento e la tinteggiatura (anche l'antiruggine) di un tratto di tubazione di almeno 100mm.

Le sonde sono complete di nastro per tubi del diametro di 100 mm massimo.

Sonde a bracciale o a immersione?

Sonde a bracciale QAD2...

Vantaggi

- Costante di tempo di 10 s
- Montaggio ad impianto funzionante (nessun lavoro idraulico)
- La posizione di montaggio può essere facilmente modificata se non risultasse corretta .

Limiti

- Adatta per tubi da 100 mm max.
- Può essere influenzata dalle correnti d'aria, etc.

Sonde ad immersione QAE2...

Vantaggi:

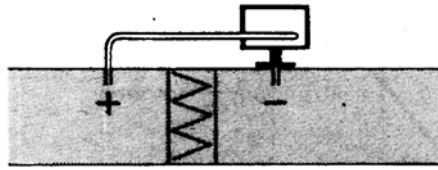
- Misura della temperatura "media" del fluido
- Nessuna influenza esterna sulla misura come: correnti d'aria, tubazioni vicine, etc.

Limiti

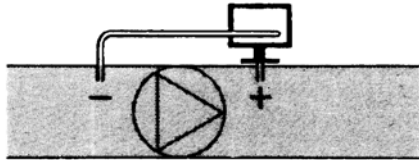
- Costante di tempo con guaina: 20 s
- Difficoltà di modificare la posizione di montaggio se non risultasse corretta.

Sonde e pressostati da canale

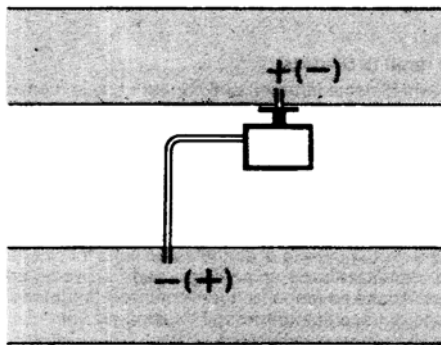
Montaggio delle sonde di pressione differenziale per aria



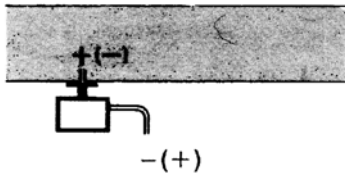
A - Controllo di un filtro (intasamento)



B - Controllo di un ventilatore (monte/valle)



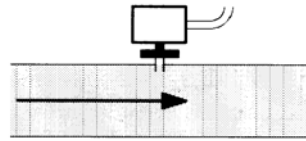
C - Misura della differenza di pressione tra due canali



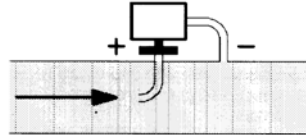
D - Misura della differenza di pressione tra due ambienti oppure fra l'interno del canale e l'esterno

Principi fondamentali

Misura della pressione statica (pressione esercitata dall'aria sulle pareti del condotto)



Misura della pressione dinamica

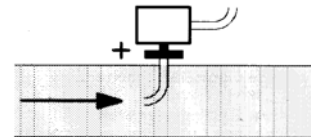


$$P_d = \frac{\gamma \theta^2}{2g}$$

Legenda

- γ Kg/m³, peso specifico dell'aria
- θ m/s, velocità dell'aria
- g 9.81 m/s², accelerazione di gravità
- P_d mm C.A., pressione dinamica

Misura della pressione totale

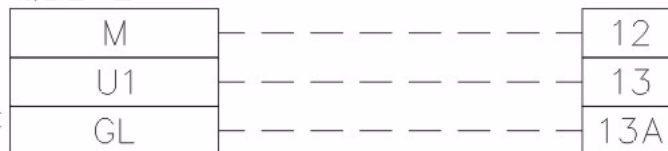


Collegamento sonda di pressione Siemens QBE 2.. P... a morsettiere bruciatore

SONDA DI PRESSIONE
PRESSURE SENSOR
SONDE DE PRESSION
QBE 2..P...

MORSETTIERA BRUCIATORE
BURNER TERMINAL BLOCK
BORNIER DU BRÛLEUR

BLANC - BIANCO
WHITE
VERT - VERDE
GREEN
BRUN - MARRONE
BROWN



Elenco codici per ordinazione

| Descrizione | Codice |
|---|---------|
| Modulatore RWF40.000 | 2570112 |
| Cornice di adattamento Siemens ARG40 da RWF32.. a RWF40.. | 2570113 |
| Sonda di temperatura Siemens QAE2120.010A (30÷130°C) | 2560101 |
| Sonda di temperatura Siemens QAM2120.040 (-15÷+50°C) | 2560135 |
| Termoresistenza Pt1000 ø6mm L100mm (30÷130°C) | 2560188 |
| Termoresistenza Pt1000 ø10mm L200mm (0÷350°C) | 2560103 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P4 (0÷4bar) | 2560159 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P10 (0÷10bar / segnale 0÷10V) | 2560160 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P16 (0÷16bar / segnale 0÷10V) | 2560167 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P25 (0÷25bar / segnale 0÷10V) | 2560161 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P40 (0÷40bar / segnale 0÷10V) | 2560162 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 1,6 (0÷1,6bar / segnale 4÷20mA) | 2560189 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 10 (0÷10bar / segnale 4÷20mA) | 2560190 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 16 (0÷16bar / segnale 4÷20mA) | 2560191 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 25 (0÷25bar / segnale 4÷20mA) | 2560192 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 40 (0÷40bar / segnale 4÷20mA) | 2560193 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1564-3BB00-1AA1 (0÷1,6bar / segnale 4÷20mA) | 25601A3 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1564-3CA00-1AA1 (0÷10bar / segnale 4÷20mA) | 25601A4 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1564-3CB00-1AA1 (0÷16bar / segnale 4÷20mA) | 25601A5 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1564-3CD00-1AA1 (0÷25bar / segnale 4÷20mA) | 25601A6 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1564-3CE00-1AA1 (0÷40bar / segnale 4÷20mA) | 25601A7 |
| Termocoppia tipo K ø10mm L200mm (0÷1200°C) | 2560142 |
| Termoresistenza Pt100 ø10mm L200mm (0÷350°C) | 2560145 |

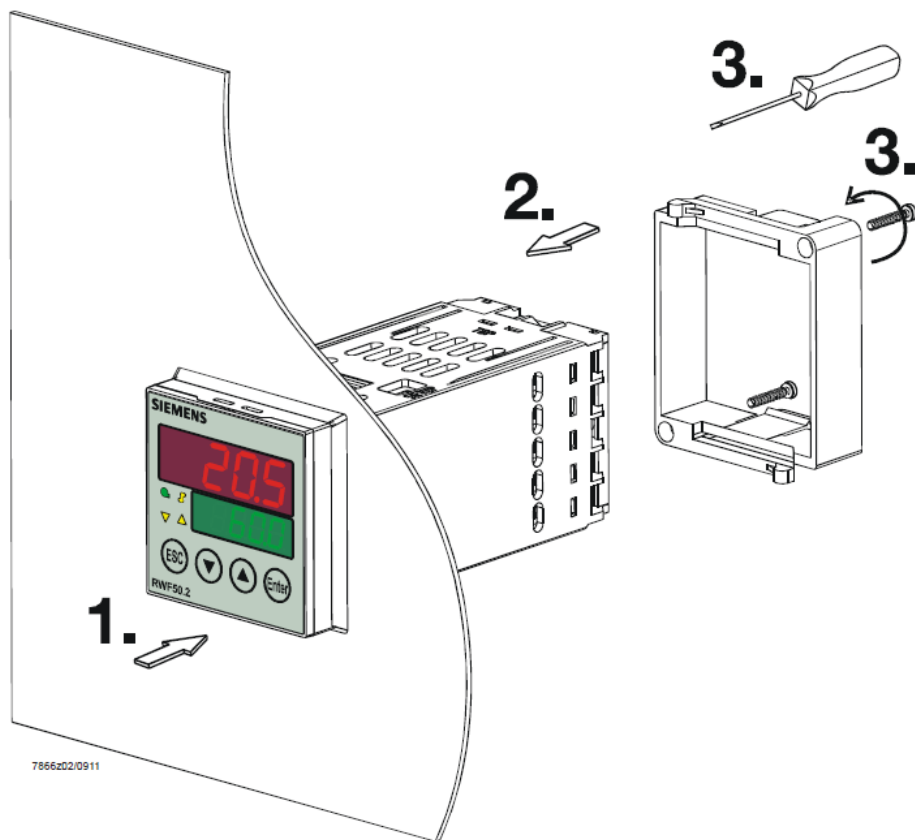
RWF50.2x & RWF50.3x



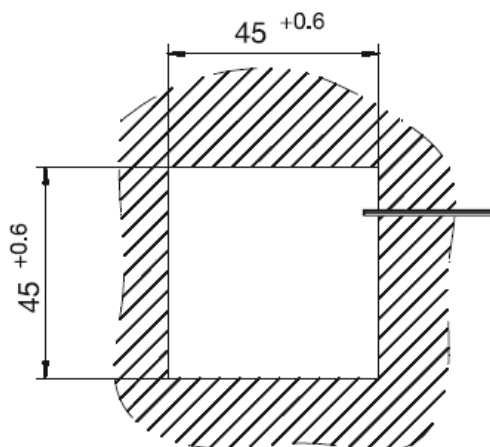
Manuale uso

MONTAGGIO DELLO STRUMENTO

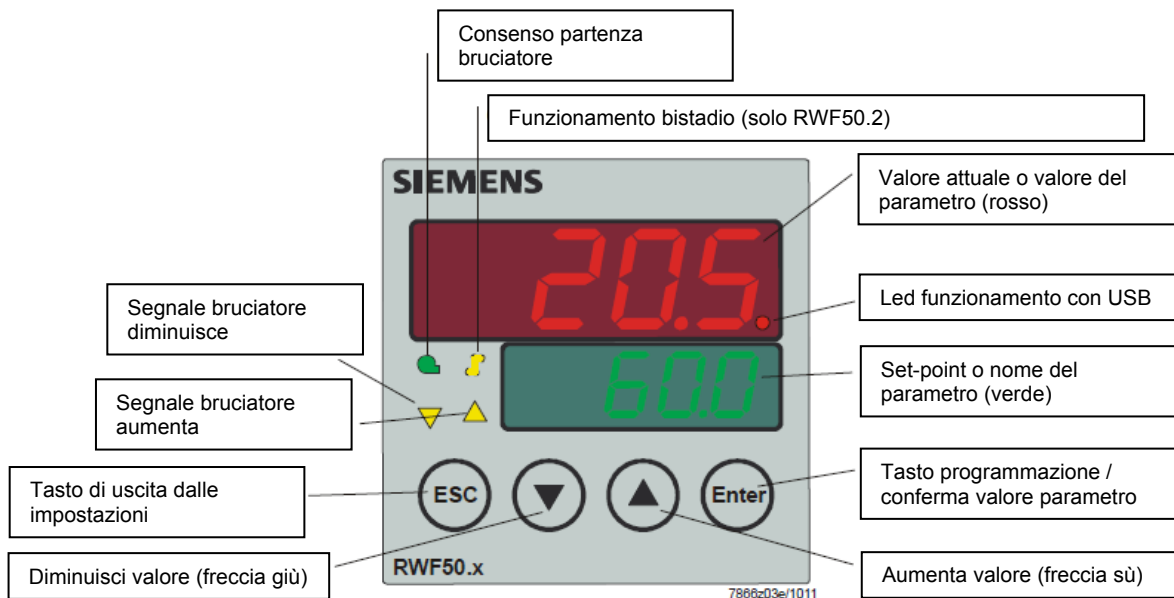
Montare lo strumento utilizzando l'apposito supporto come mostrato in figura. Per i collegamenti elettrici dello strumento e delle sonde seguire le indicazioni riportate negli schemi elettrici del bruciatore.



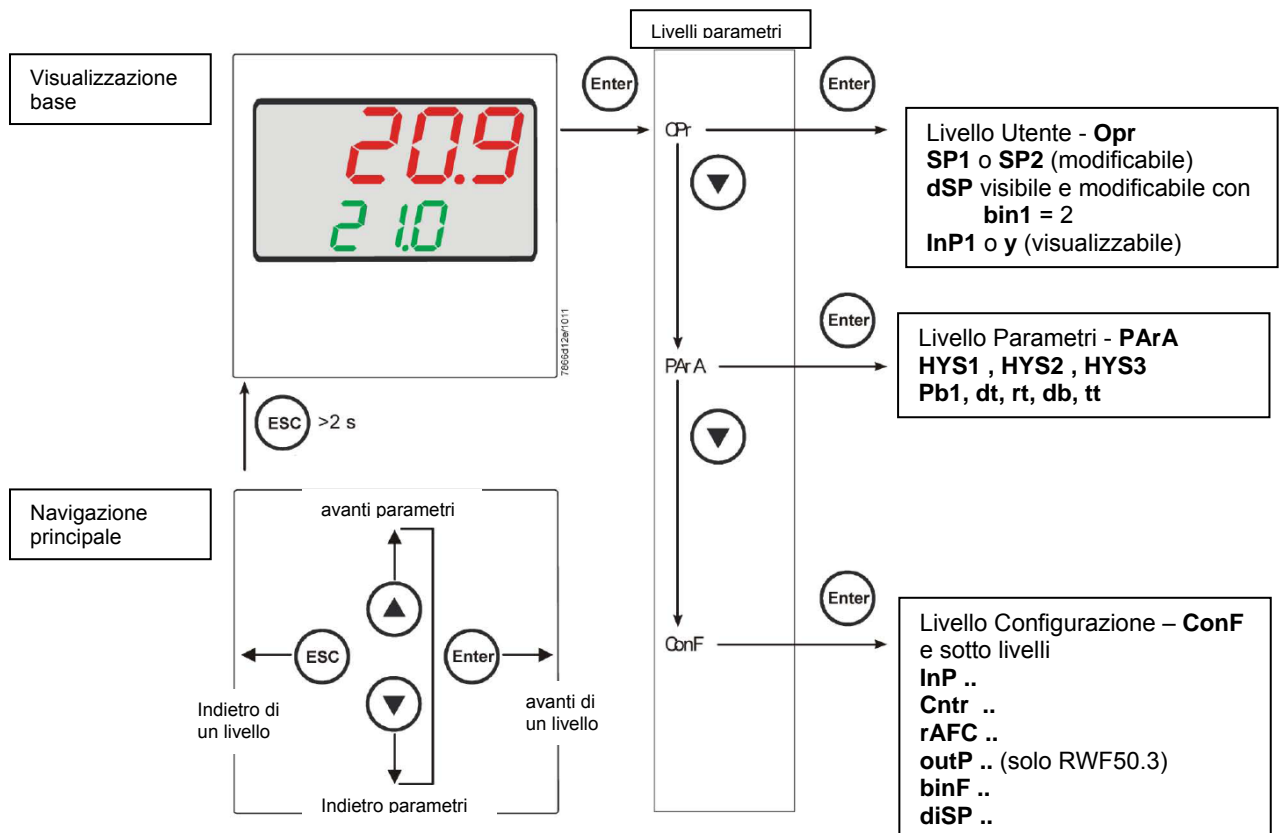
7866202/0911



FRONTALE STRUMENTO



NAVIGAZIONE MENU' STRUMENTO



Lo strumento esce dalla fabbrica già con alcune impostazioni valide per il 90% dei casi, comunque, per impostare o variare i parametri procedere in questo modo:

Impostazione o modifica del valore di set-point:

A bruciatore spento (contatti serie termostati/pressostati aperti, cioè morsetti 3-4 aperti/T1-T2 spina 7 poli) premere il tasto **Enter**, nel display in basso (verde) appare **Opr**, ripremere **Enter**, e nel display in basso (verde) compare **SP1**, ripremere **Enter** ed il display in basso (verde) lampeggia, con le **freccie su e giù** impostare il valore del set-point sul display in alto (rosso). Per confermare il valore premere il tasto **Enter**, quindi **ESC** più volte per uscire e ritornare in funzionamento normale.

Controllo o modifica parametri PID dello strumento (tabella 1 allegata):

- Premere il tasto **Enter** una volta, sul display verde compare la sigla **Opr**, con la **freccia giù** scorrere i livelli fino al gruppo **PArA** e premere **Enter**.
- A questo punto sul display verde compare **Pb1** e sul display rosso il valore impostato.
- Premendo in successione la **freccia giù** o **freccia su** ci si sposta da un parametro all'altro.
- Per cambiare il valore al parametro scelto, premere **Enter** e con la **freccia su** o la **freccia giù** impostare il valore desiderato, quindi premere **Enter** per confermare.

| Parametro | Display | Campo valori | Taratura iniziale | Note |
|--|---------|--------------------|-------------------|---|
| Banda proporzionale | PB.1 | 1... 9999 digit | 10 | Valore tipico per temperatura |
| Azione derivativa | dt | 0... 9999 sec. | 80 | Valore tipico per temperatura |
| Azione integrale | rt | 0... 9999 sec. | 350 | Valore tipico per temperatura |
| Banda morta (*) | db | 0... 999,9 digit | 1 | Valore tipico |
| Tempo di corsa servocomando | tt | 10... 3000 sec. | 15 | Impostare tempo di corsa servocomando |
| Differenziale di accensione (*) | HYS1 | 0,0... -1999 digit | -5 | Valore in meno del set-point che fa riaccendere il bruciatore (1N-1P chiude) |
| Differenziale spegnimento 2° stadio (*) | HYS2 | 0,0 ... HYS3 | 3 | (attivo solo con parametro bin1 = 4) |
| Differenziale superiore di spegnimento (*) | HYS3 | 0,0... 9999 digit | 5 | Valore in più del set-point che fa spegnere il bruciatore (1N-1P apre) |
| Differenziale di accensione in funzionamento raffreddamento (*) | HYS4 | 0,0... 9999 digit | 5 | Non usato (attivo solo con parametro CACT = 0) |
| Differenziale accensione 2° stadio in funzionamento raffreddamento (*) | HYS5 | HYS6...0,0 digit | 5 | Non usato (attivo solo con parametro CACT = 0 e con parametro bin1 = 4) |
| Differenziale superiore di spegnimento in funzionamento raffreddamento (*) | HYS6 | 0,0... -1999 digit | 5 | Non usato (attivo solo con parametro CACT = 0) |
| Ritardo consenso modulazione | q | 0,0... 999,9 digit | 0 | Non modificare |

(*) Parametri influenzati dall'impostazione della cifra decimale (**ConF > dISP** parametro **dECP**)

)

Impostazioni tipo sonda da collegare allo strumento:

- Premere il tasto **Enter** una volta, sul display verde compare la sigla **Opr**, con la **freccia giù** scorrere i livelli fino al gruppo **ConF** e premere **Enter**.
- A questo punto sul display verde compare il gruppo di parametri **InP**, premere nuovamente **Enter** e compare il gruppo di parametri **InP1**.
- Premendo il tasto **Enter** ancora una volta, si entra nel gruppo parametri **InP1** e il display verde mostra il parametro **Sen1** (tipo di sensore), il display rosso visualizza il codice corrispondente al sensore impostato.
- A questo punto premendo ancora **Enter** entro nel parametro e con la **freccia su e giù** posso cambiare il valore, una volta scelto, premere **Enter** per confermare e poi **ESC** per uscire dal parametro.
- Una volta configurato il sensore con la **freccia giù** cambio parametro secondo le tabelle sottostanti.

ConF > InP > InP1

| Parametro | Valore | Descrizione |
|---|-----------------------------|--|
| SEn1 tipo di sensore ingresso analogico 1 | 1 | Pt100 3 fili |
| | 2 | Pt100 2 fili |
| | 3 | Pt1000 3 fili |
| | 4 | Pt1000 2 fili |
| | 5 | Ni1000 3 fili |
| | 6 | Ni1000 2 fili |
| | 7 | 0 ÷ 135 ohm |
| | 15 | 0 ÷ 20mA |
| | 16 | 4 ÷ 20mA |
| | 17 | 0 ÷ 10V |
| | 18 | 0 ÷ 5V |
| | 19 | 1 ÷ 5V |
| OFF1 Offset sensore | -1999.. 0 .. +9999 | Correzione valore misurato dal sensore |
| SCL1 minimo scala | -1999.. 0 .. +9999 | minimo valore scala (per ingressi ohm, mA, V) |
| SCH1 massimo scala | -1999.. 100 .. +9999 | massimo valore scala (per ingressi ohm, mA, V) |
| dF1 filtro digitale | 0.. 0,6 ...100 | filtro digitale di 2° ordine (tempo in secondi 0 = filtro escluso) |
| Unit Unità di misura temperatura | 1 2 | 1 = gradi Celsius 2 = gradi Fahrenheit |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

Nota:

I regolatori RWF50.2 e RWF50.3 non supportano come sensore di temperatura le termocoppie. Qualora si dovessero usare dei sensori di temperatura come le termocoppie, consigliamo di utilizzare le versioni con convertitore termocoppia / segnale 4÷20mA incorporato e configurare il regolatore con l'ingresso in corrente 4÷20mA.

ConF > Cntr

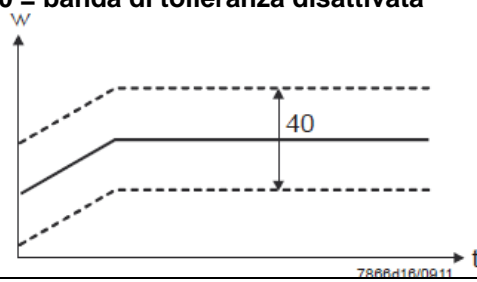
| Parametro | Valore | Descrizione |
|---|----------------------------|---|
| CtYP tipo di regolazione | 1 2 | 1 = uscita 3 punti (apri-stop-chiudi solo con RWF50.2) 2 = uscita continua (solo con RWF50.3) |
| CACT azione di funzionamento | 1 0 | 1 = azione di riscaldamento 0 = azione di raffreddamento |
| SPL minimo scala set-point | -1999.. 0 ..+9999 | minimo valore scala set-point |
| SPH massimo scala set-point | -1999.. 100 ..+9999 | massimo valore scala set-point |
| oLLo minimo set-point funzionamento | -1999 +9999 | minimo valore set-point di funzionamento |
| oLHi massimo set-point funzionamento | -1999.... +9999 | massimo valore set-point di funzionamento |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > rAFC

Attivazione protezione shock termica caldaia:

Il regolatore RWF50.. può attivare la funzione di protezione da shock termico, questo solo per impianti con set-point inferiori a 250°C come da parametro **rAL**.

| Parametro | Valore | Descrizione |
|-----------------------------------|----------------------|---|
| FnCT tipo di controllo | 0 1 2 | tipo di scala gradi/tempo da scegliere 0 = disattivato 1 = gradi Kelvin/minuto 2 = gradi Kelvin/ora |
| rASL percentuale di rampa | 0,0 ... 999,9 | visibile solo se FnCT diverso da 0; pendenza rampa di protezione termica; velocità di salita set-point in °K/minuto o °K/ora a seconda di FnCT . |
| toLP banda di tolleranza rampa | 0 ...9999 | larghezza tolleranza rampa (in °K) rispetto al set-point 0 = banda di tolleranza disattivata  |
| rAL limite rampa | 0 ...250 | valore limite rampa; questo valore deve essere superiore al set-point ; se il valore reale supera questo valore il set-point andrà in funzione raffreddamento fino al valore di set-point |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > OutP (gruppo parametri solo con RWF50.3)

| Parametro | Valore | Descrizione |
|-----------------------------------|------------------------------|--|
| FnCt tipo di controllo | 1 4 | 1 = ripetizione ingresso analogico 1 con eventuale conversione del segnale in funzione del parametro SiGn 4 = controllo modulazione |
| SiGn tipo segnale di uscita | 0 1 2 | uscita di comando continua (morsetti A+, A-) 0 = 0÷20mA 1 = 4÷20mA 2 = 0÷10V |
| rOut valore quando fuori range | 0...101 | segnale in percentuale quando l'ingresso è fuori range |
| oPnt valore minimo uscita | -1999... 0 ...+9999 | valore minimo dell'uscita di comando (morsetti A+, A-) (valido solo con FnCt = 1) |
| End valore massimo uscita | -1999... 100 ...+9999 | valore massimo dell'uscita di comando (morsetti A+, A-) (valido solo con FnCt = 1) |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > binF

| Parametro | Valore | Descrizione |
|---|-------------------------|--|
| bin1 ingresso digitale (morsetti DG – D1) | 0 1 2 4 | 0 = funzione disabilitata 1 = cambio set-point (SP1 / SP2) 2 = modifica set-point (Opr parametro dSP = valore della modifica set-point) 4 = cambio modo di funzionamento: con ingresso digitale D1 aperto – funzionamento modulante; chiuso – funzionamento 2 stadi. |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > dISP

| Parametro | Valore | Descrizione |
|--------------------------------------|------------------------------|--|
| diSU display superiore (rosso) | 0 1 4 6 7 | Valore visualizzato sul display superiore : 0 = display spento 1 = valore ingresso analogico 4 = posizione angolare regolatore 6 = valore set-point 7 = valore finale con protezione shock termico |
| diSL display inferiore (verde) | 0 1 4 6 7 | Valore visualizzato sul display inferiore : 0 = display spento 1 = valore ingresso analogico 4 = posizione angolare regolatore 6 = valore set-point 7 = valore finale con protezione shock termico |
| tout timeout | 0..180 ..250 | tempo in secondi, in cui il regolatore torna automaticamente alla visualizzazione base se non vengono premuti pulsanti |
| dECP punto decimale | 0 1 2 | 0 = nessun decimale mostrato 1 = un decimale mostrato 2 = due decimali mostrati |
| CodE livelli di blocco | 0 1 2 3 | 0 = nessun blocco 1 = blocco livello configurazione (ConF) 2 = blocco livello parametri e configurazione (PArA & ConF) 3 = blocco completo dei tasti |

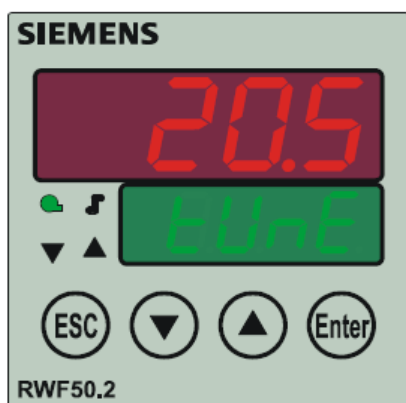
(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

Comando manuale del regolatore :

- Per comandare manualmente la potenza del bruciatore, con il bruciatore in funzione, premere il tasto **ESC** per 5 sec., sul display sotto verde compare la scritta **Hand** .
- A questo punto con la **freccia sù** e la **freccia giù** si aumenta o diminuisce la potenza del bruciatore.
- Per uscire dalla modalità manuale premere il tasto **ESC** per 5 sec.
- **NB:** Ogni volta che il regolatore spegne il bruciatore (led consenso partenza spento - contatto 1N-1P aperto) alla riaccensione del bruciatore la funzione manuale è esclusa.

Autoadattamento dello strumento (auto-tuning):

Se il bruciatore a regime non risponde bene alle richieste del generatore di calore si può avviare la funzione di auto taratura dello strumento, il quale provvederà a ricalcolarsi i valori PID più idonei a quel tipo di richieste.



7866204/0911

Per avviare questa funzione procedere così:

Premere contemporaneamente per 5 secondi la **freccia sù** e la **freccia giù** .

Sul display sotto (verde) appare **tUnE**, e lo strumento costringerà il bruciatore a degli aumenti e diminuzioni di potenza.

Durante queste variazioni di potenza lo strumento calcola i parametri PID (banda proporzionale (**Pb1**), tempo derivativo (**dt**), tempo integrale (**rt**). Alla fine del calcolo la funzione **tUnE** si autodisabilita e lo strumento ha memorizzato i nuovi parametri.

Volendo escludere la funzione di autoadattamento una volta iniziata premere nuovamente insieme per 5 secondi la **freccia sù** e la **freccia giù**.

I parametri PID calcolati dallo strumento possono in ogni momento essere modificati manualmente seguendo le istruzioni precedentemente illustrate.

Versione software regolatore :

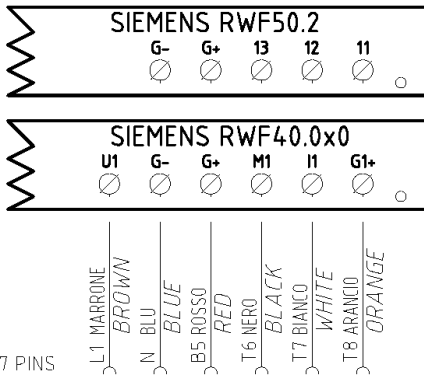


7866205/0911

Per visualizzare la versione software dello strumento premere **Enter + freccia sù** .
Il regolatore mostrerà nel display superiore la versione del software.

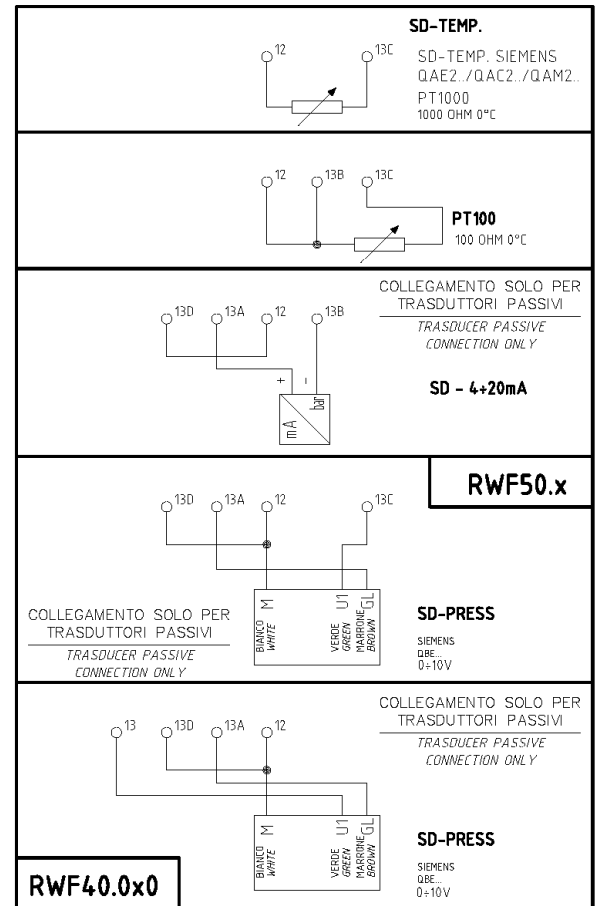
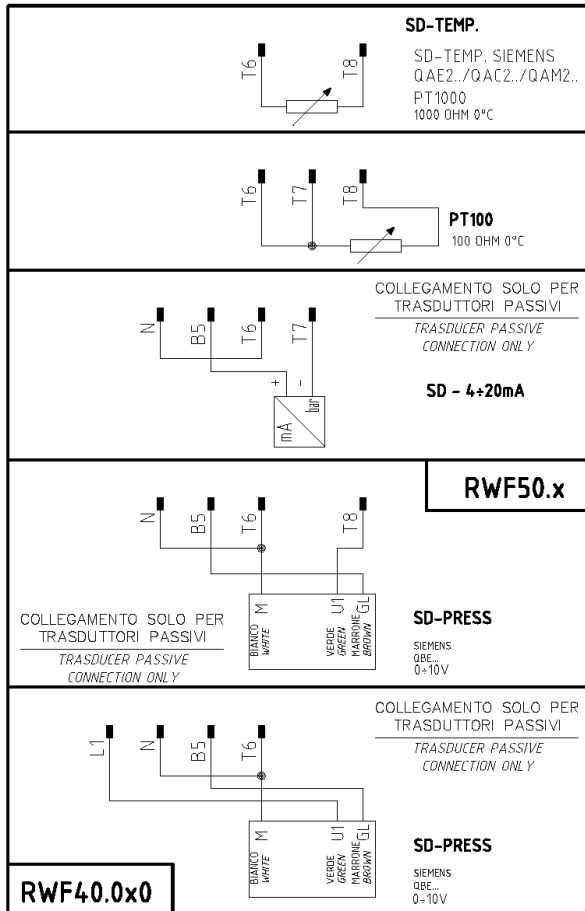
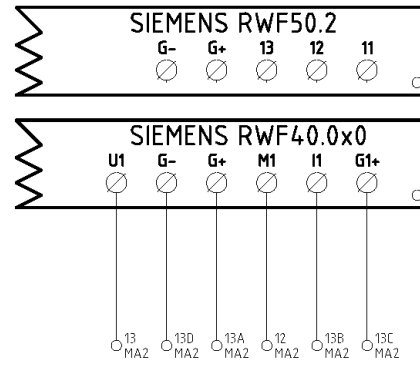
Collegamenti elettrici :

Versioni con connettore 7 poli



CONN. 7 PINS

Versione con morsetti



Corrispondenze morsetti tra RWF50.2 e RWF40.0x0

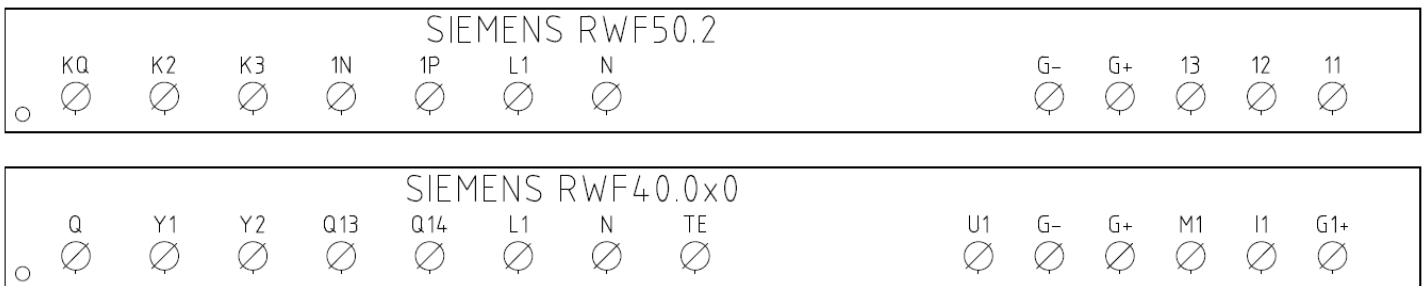


TABELLA RIEPILOGATIVA LISTA PARAMETRI DA MODIFICARE PER IMPOSTAZIONI CON RWF50.2X :

| Navigazione menù | Conf Inp | | | | | Conf | | | PArA | | | | | Opr | |
|-------------------------|----------|------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------|----|---------|----|-------------|-------------|-------------|
| | Inp1 | | | | | Cntr | | diSP | | | | | | | |
| Tipi sonde | SEn1 | OFF1 | SCL | SCH | Unit | SPL | SPH | dECP | Pb. 1 | dt | rt | tt | HYS1 (*) | HYS3 (*) | SP1 (*) |
| Siemens QAE2120... | 6 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 30 | 95 | 1 | 10 | 80 | 350 (#) | | -5 | 5 | 80 °C |
| Siemens QAM2120.. | 6 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 0 | 80 | 1 | 10 | 80 | 350 (#) | | -2.5 | 2.5 | 40°C |
| Pt1000 (130°C max.) | 4 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 30 | 95 | 1 | 10 | 80 | 350 (#) | | -5 | 5 | 80°C |
| Pt1000 (350°C max.) | 4 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 0 | 350 | 1 | 10 | 80 | 350 (#) | | -5 | 10 | 80°C |
| Pt100 (130°C max.) | 1 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 0 | 95 | 1 | 10 | 80 | 350 (#) | | -5 | 5 | 80°C |
| Pt100 (350°C max) | 1 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 0 | 350 | 1 | 10 | 80 | 350 (#) | | -5 | 10 | 80°C |
| Sonda 4÷20mA / 0÷1,6bar | 16 | 0 | 0 | 160 | ininfluente | 0 | 160 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 20 | 100 kPa |
| Sonda 4÷20mA / 0÷10bar | 16 | 0 | 0 | 1000 | ininfluente | 0 | 1000 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 50 | 600 kPa |
| Sonda 4÷20mA / 0÷16bar | 16 | 0 | 0 | 1600 | ininfluente | 0 | 1600 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 80 | 600 kPa |
| Sonda 4÷20mA / 0÷25bar | 16 | 0 | 0 | 2500 | ininfluente | 0 | 2500 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 125 | 600 kPa |
| Sonda 4÷20mA / 0÷40bar | 16 | 0 | 0 | 4000 | ininfluente | 0 | 4000 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 200 | 600 kPa |
| Sonda 4÷20mA / 0÷60PSI | 16 | 0 | 0 | 600 | ininfluente | 0 | 600 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 30 | 300 (30PSI) |
| Sonda 4÷20mA / 0÷200PSI | 16 | 0 | 0 | 2000 | ininfluente | 0 | 2000 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 75 | 600 (60PSI) |
| Sonda 4÷20mA / 0÷300PSI | 16 | 0 | 0 | 3000 | ininfluente | 0 | 3000 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 120 | 600 (60PSI) |
| Siemens QBE2002 P4 | 17 | 0 | 0 | 400 | ininfluente | 0 | 400 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 20 | 200 kPa |
| Siemens QBE2002 P10 | 17 | 0 | 0 | 1000 | ininfluente | 0 | 1000 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 50 | 600 kPa |
| Siemens QBE2002 P16 | 17 | 0 | 0 | 1600 | ininfluente | 0 | 1600 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 80 | 600 kPa |
| Siemens QBE2002 P25 | 17 | 0 | 0 | 2500 | ininfluente | 0 | 2500 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 125 | 600 kPa |
| Siemens QBE2002 P40 | 17 | 0 | 0 | 4000 | ininfluente | 0 | 4000 | 0 | 5 | 20 | 80 (#) | | 0 | 200 | 600 kPa |
| Segnale 0÷10V | 17 | 0 | da definire | da definire | ininfluente | da definire | da definire | da definire | 5 | 20 | 80 (#) | | da definire | da definire | da definire |
| Segnale 4÷20mA | 16 | 0 | da definire | da definire | ininfluente | da definire | da definire | da definire | 5 | 20 | 80 (#) | | da definire | da definire | da definire |

NOTE : (#) tt - tempo corsa servocomando

SQL33 ; STM30; SQM10; SQM40; SQM50; SQM54 = 30 (secondi) - STA12B3.41; SQN30.251; SQN72.4A4A20 = 12 (secondi)

(*) Valori impostati in fabbrica, tali valori dovranno essere variati in funzione dell'effettiva temperatura/pressione di lavoro dell'impianto.

ATTENZIONE : Con sonde di pressione i parametri SP1, SCH, SCL, HYS1, HYS3 devono essere impostati, e visualizzati in kPa (chilo Pascal). Si precisa inoltre che : 1bar = 100.000Pa = 100kPa

TABELLA PARAMETRI DA MODIFICARE PER TARATURE RWF50.3x/RWF55.xx (USCITA CONTINUA 4÷20mA) ANZICHE' 3 PUNTI

| Navigazione menù | Conf OutP | | | | |
|------------------|-----------|------------|------|------|-----|
| | FnCt | SiGn | rOut | OPnt | End |
| Parametro | 4 | 1 (4÷20mA) | 0 | 0 | 100 |

NOTE : (#) tt - tempo corsa servocomando

SQL33 ; STM30; SQM10; SQM40; SQM50; SQM54 = 30 (secondi)

STA12B3.41; SQN30.251; SQN72.4A4A20 = 12 (secondi)

(*) Valori impostati in fabbrica, tali valori dovranno essere variati in funzione dell'effettiva temperatura/pressione di lavoro dell'impianto.

ATTENZIONE : Con sonde di pressione in bar i parametri SP1, SCH, SCL, HYS1, HYS3 devono essere impostati, e visualizzati in kPa (chilo Pascal); 1bar = 100.000Pa = 100kPa.

Con sonde di pressione in PSI i parametri SP1, SCH, SCL, HYS1, HYS3 devono essere impostati, e visualizzati in PSI x10 (esempio : 150PSI > visualizzo 1500).

APPENDICE: COLLEGAMENTI SONDE

Per poter assicurare il massimo confort, il sistema di regolazione necessita di informazioni, affidabili, ottenibili a condizione che le sonde siano installate correttamente.

Le sonde misurano e trasmettono tutte le variazioni che si verificano in corrispondenza della loro ubicazione.

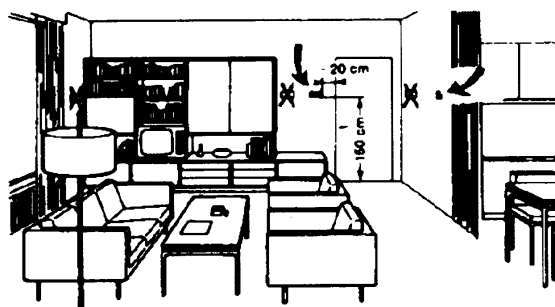
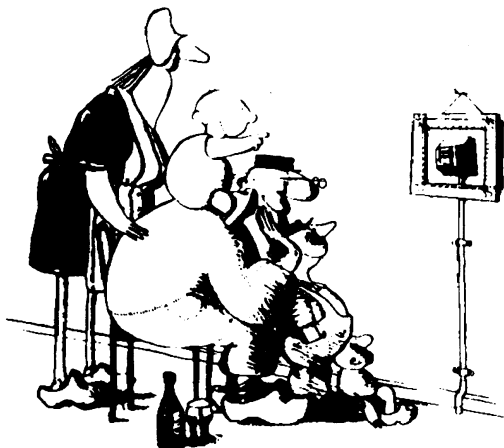
La misura avviene in base alle caratteristiche costruttive (costante di tempo) e secondo ben definite condizioni di impiego.

Con i collegamenti elettrici sotto traccia è necessarioappare la guaina (o tubo) contenente i fili in corrispondenza della morsettera della sonda affinché l'eventuale corrente d'aria non influisca sulla misura della sonda.

Sonde ambiente (o termostati ambiente)

Montaggio

Le sonde (o termostati ambiente) devono essere ubicate nei locali di riferimento in posizione da effettuare una misura reale della temperatura senza che sia influenzata da fattori estranei.



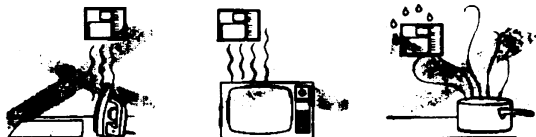
Sonde esterne (climatiche)

Montaggio

Negli impianti di riscaldamento o condizionamento in cui è prevista la compensazione in funzione della temperatura esterna, l'ubicazione della sonda è fondamentale.

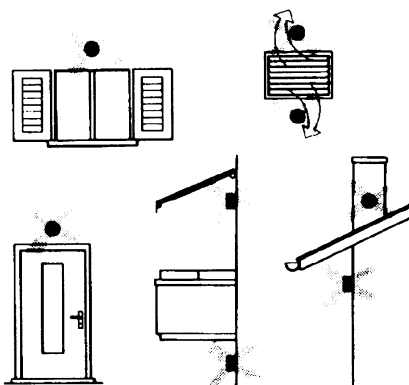
Essere ammirata è bello ... essere efficace è meglio

Impianti di riscaldamento: la sonda ambiente non deve essere montata nei locali con corpi scaldanti completi di valvole termostatiche. Evitare tutte le fonti di calore estraneo all'impianto e fonti di freddo come una parete esterna.



Regola generale: sulla parete esterna dell'edificio corrispondente ai locali di soggiorno, mai sulla facciata rivolta a sud o in posizione da essere interessata dall'irraggiamento solare del mattino. Nei casi dubbi ubicarle sulla facciata a nord o nord-ovest

Posizioni da evitare

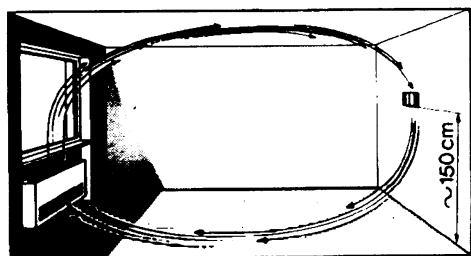


Evitare montaggi in prossimità di finestre, griglie di areazione, all'esterno del locale caldaia, sui camini o protetta da balconi, tettoie.

La sonda non deve essere verniciata (errore di misura).

Ubicazione

Su una parete interna opposta ai corpi scaldanti altezza dal pavimento 1,5m lontano, minimo 1,5m, dalle fonti esterne di calore (o freddo).



Posizione di montaggio da evitare

in prossimità di scaffali o nicchie, in prossimità di porte o finestre, all'interno di pareti esterne esposte all'irraggiamento solare o a correnti d'aria fredda, su pareti interne attraversate da tubazioni dell'impianto di riscaldamento, dell'acqua calda di consumo, da tubazioni dell'impianto di raffreddamento.

Sonde da canale e da tubazione

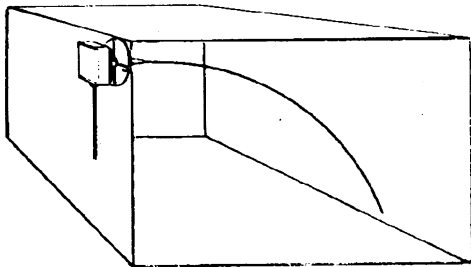
Montaggio delle sonde di temperatura

Come misura dell'aria in mandata:

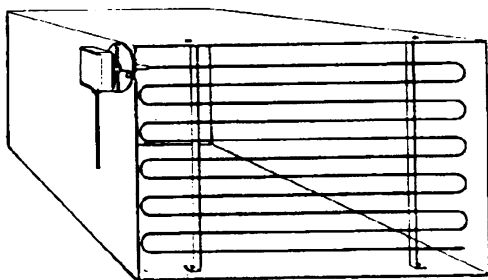
- dopo il ventilatore di mandata oppure
- dopo la batteria da controllare, distanza almeno 0.5 m

Come misura della temperatura ambiente:

- prima del ventilatore di ripresa e in prossimità della ripresa dall'ambiente. Come misura della temperatura di saturazione: dopo il separatore di gocce.



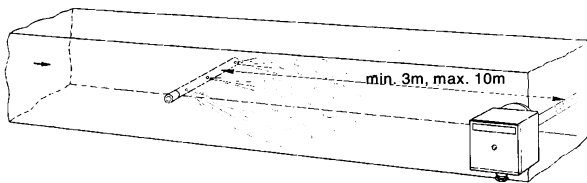
Curvare a mano (mai con utensili), come in figura, la sonda da 0.4 m.



Disporre su tutta la sezione del canale, distanza minima dalle pareti 50mm, raggio di curvatura 10mm per le sonde da 2 o 6 m.

Montaggio delle sonde di umidità combinate

Come sonda di limite di max. umidità sulla mandata (umidificatori a vapore).



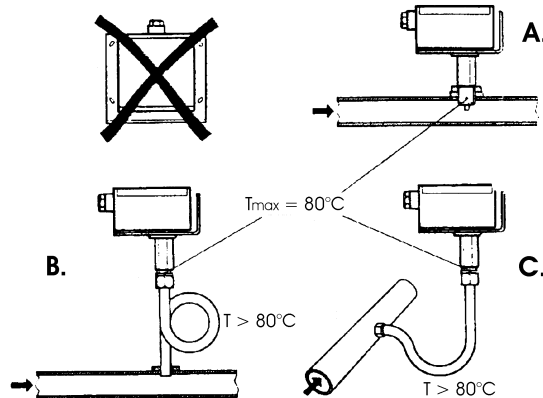
Montaggio delle sonde di pressione

A - montaggio su condotte di fluidi a temperatura di max. 80°C

B - montaggio su condotte a temperatura superiore a 80°C e per i refrigeranti

C - montaggio su condotte a temperature elevate:

- aumentare la lunghezza del sifone
- disporre lateralmente la sonda per evitare che sia investita dall'aria calda proveniente dal tubo.



Montaggio delle sonde di pressione differenziali per acqua

Non ammesso il montaggio con la custodia rivolta verso il basso.

Con temperatura superiore a 80°C. sono necessari dei sifoni.

Per evitare di danneggiare la sonda è necessario rispettare le seguenti istruzioni

nel montaggio: che la differenza di pressione non sia superiore a quella ammessa dalla sonda

che in presenza di pressioni statiche elevate si inseriscano le valvole di intercettazione A-B-C.

Messa in servizio

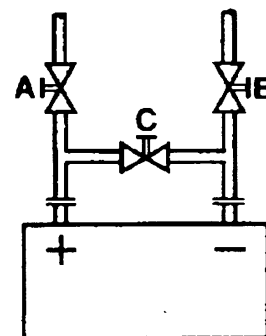
avviamento escludere

1=aprire C 1=aprire C

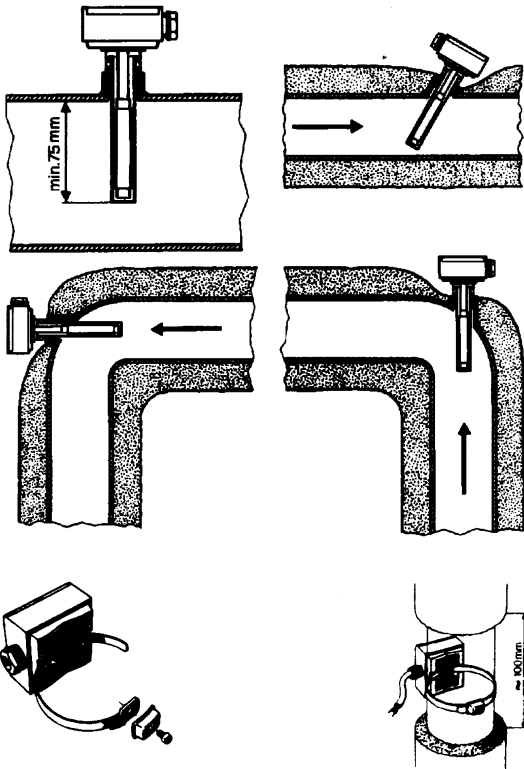
2=aprire A 2=chiudere B

3=aprire B 3=chiudere A

4= chiudere C



Sonde ad immersione e a bracciale



Montaggio delle sonde ad immersione

Le sonde devono essere montate sul tratto di tubazione in cui la circolazione del fluido è sempre presente.

Il gambo rigido (elemento sensibile di misura) deve essere introdotto per almeno 75mm e in opposizione al senso di flusso.

Ubicazioni consigliate: in una curva oppure su un tratto di tubazione rettilinea ma inclinata di 45° in controcorrente rispetto al senso fluido.

Proteggerle da possibili infiltrazioni di acqua (saracinesche che gocciolano, condensa dalle tubazioni, etc.).

Montaggio delle sonde a bracciale QAD2..

Garantire la presenza della circolazione del fluido.

Eliminare l'isolamento e la tinteggiatura (anche l'antiruggine) di un tratto di tubazione di almeno 100mm.

Le sonde sono complete di nastro per tubi del diametro di 100 mm massimo.

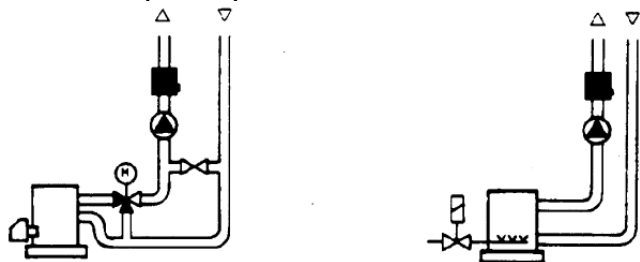
Ubicazione delle sonde (QAD2.../QAE21.../QAP21.../RCA...)

Con pompe sulla mandata

con valvole a 3 vie / con valvole a 4 vie



impianto a pannelli / comando bruciatore



Sonde a bracciale o a immersione?

Sonde a bracciale QAD2...

Vantaggi

Costante di tempo di 10 s

Montaggio ad impianto funzionante (nessun lavoro idraulico)

La posizione di montaggio può essere facilmente modificata se non risultasse corretta .

Limiti

Adatta per tubi da 100 mm max.

Può essere influenzata dalle correnti d'aria, etc.

Sonde ad immersione QAE2...

Vantaggi:

Misura della temperatura "media" del fluido

Nessuna influenza esterna sulla misura come: correnti d'aria, tubazioni vicine, etc.

Limiti

Costante di tempo con guaina: 20 s

Difficoltà di modificare la posizione di montaggio se non risultasse corretta.

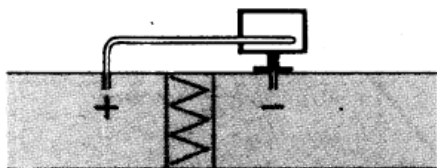
Con pompe sul ritorno

con valvole a 3 vie / con valvole a 4 vie

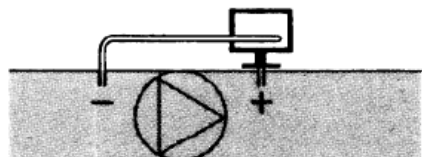


Sonde e pressostati da canale

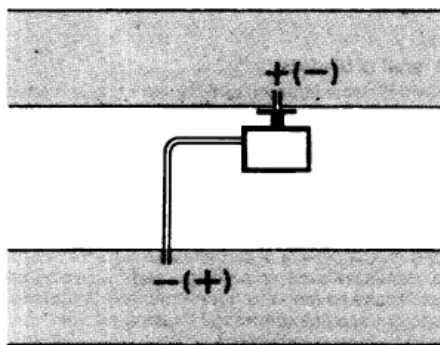
Montaggio delle sonde di pressione differenziale per aria



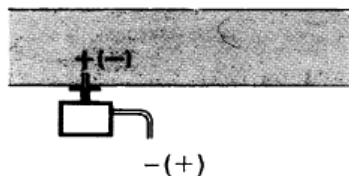
A - Controllo di un filtro (intasamento)



B - Controllo di un ventilatore (monte/valle)



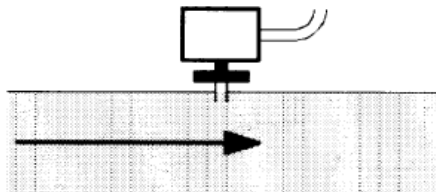
C - Misura della differenza di pressione tra due canali



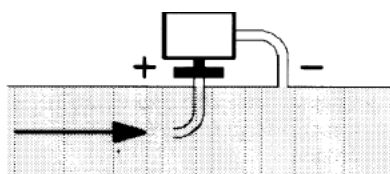
D - Misura della differenza di pressione tra due ambienti oppure fra l'interno del canale e l'esterno

Principi fondamentali

Misura della pressione statica (pressione esercitata dall'aria sulle pareti del condotto)



Misura della pressione dinamica

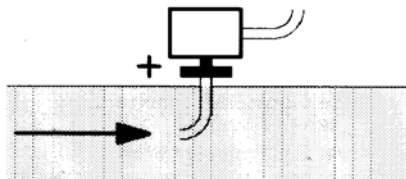


$$Pd = \frac{\gamma v^2}{2g}$$

Legenda

- γ Kg/m³, peso specifico dell'aria
- v m/s, velocità dell'aria
- g 9.81 m/s² accelerazione di gravità
- Pd mm C.A., pressione dinamica

Misura della pressione totale



Elenco codici per ordinazione

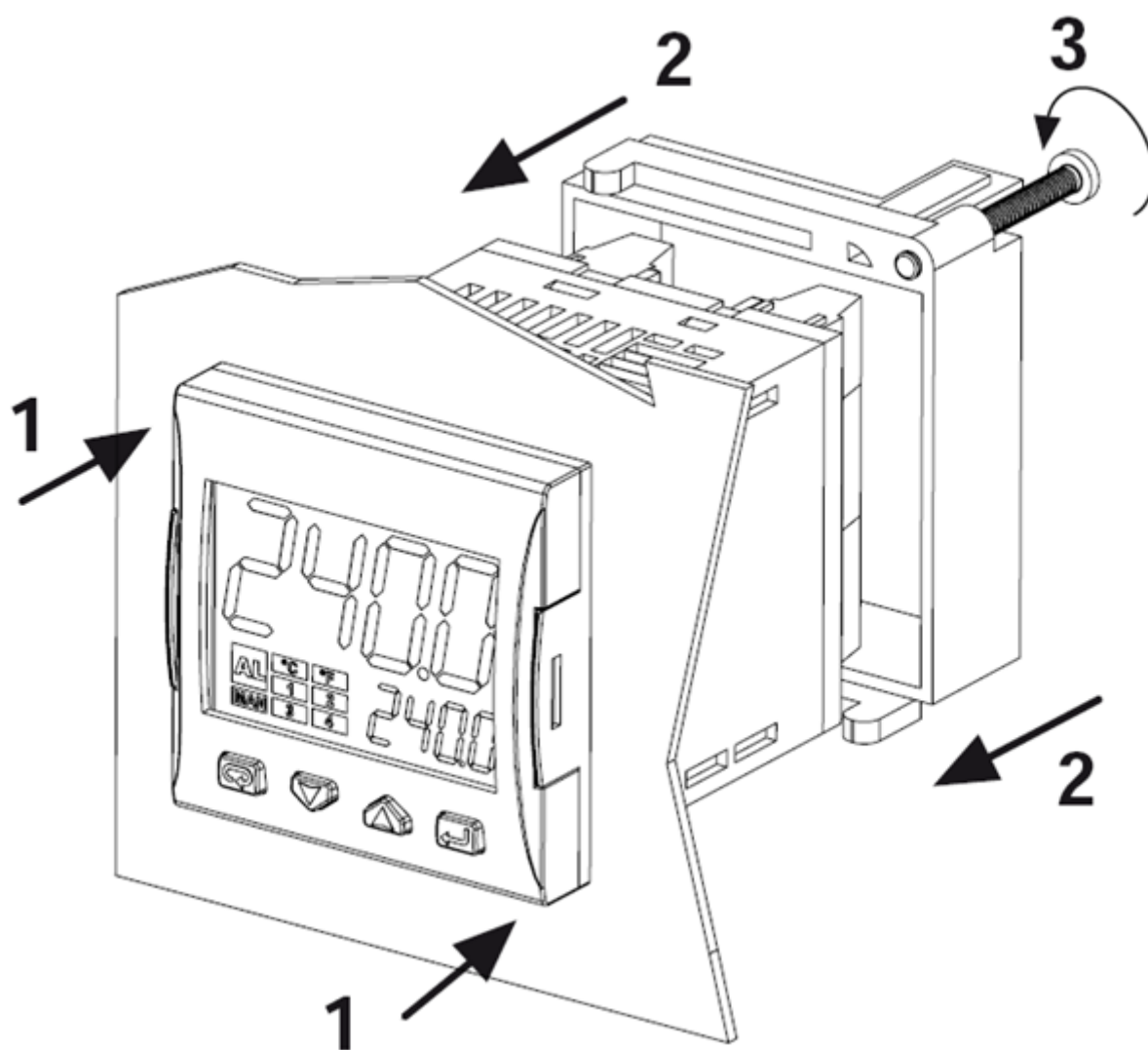
| Descrizione | Codice |
|--|---------|
| Regolatore modulante RWF50.2 (uscita a 3 punti - apri, fermo, chiudi) | 2570148 |
| Regolatore modulante RWF50.3 (uscita continua 0÷20mA, 4÷20mA, 0÷10V) | 2570149 |
| Sonda di temperatura Siemens QAE2120.010A (30÷130°C) | 2560101 |
| Sonda di temperatura Siemens QAM2120.040 (-15÷+50°C) | 2560135 |
| Termoresistenza Pt1000 ø6mm L100mm (30÷130°C) | 2560188 |
| Termoresistenza Pt1000 ø10mm L200mm (0÷350°C) | 2560103 |
| Termoresistenza Pt100 ø10mm L200mm (0÷350°C) | 2560145 |
| Termoresistenza Pt100 ø 8mm L85mm (0÷120°C) | 25601C3 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P4 (0÷4bar) | 2560159 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P10 (0÷10bar / segnale 0÷10V) | 2560160 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P16 (0÷16bar / segnale 0÷10V) | 2560167 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P25 (0÷25bar / segnale 0÷10V) | 2560161 |
| Sonda di pressione Siemens QBE2.. P40 (0÷40bar / segnale 0÷10V) | 2560162 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 1,6 (0÷1,6bar / segnale 4÷20mA) | 2560189 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 10 (0÷10bar / segnale 4÷20mA) | 2560190 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 16 (0÷16bar / segnale 4÷20mA) | 2560191 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 25 (0÷25bar / segnale 4÷20mA) | 2560192 |
| Sonda di pressione Danfoss MBS 3200 P 40 (0÷40bar / segnale 4÷20mA) | 2560193 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1565-3BB00-1AA1 (0÷1,6bar / segnale | 25601A3 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1565-3CA00-1AA1 (0÷10bar / segnale | 25601A4 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1565-3CB00-1AA1 (0÷16bar / segnale | 25601A5 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1565-3CD00-1AA1 (0÷25bar / segnale | 25601A6 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1565-3CE00-1AA1 (0÷40bar / segnale | 25601A7 |
| Sonda di pressione Gefran E3E B1V6 MV (0÷1,6bar / segnale 4÷20mA) | 25601C4 |
| Sonda di pressione Gefran E3E B01D MV (0÷10bar / segnale 4÷20mA) | 25601C5 |
| Sonda di pressione Gefran E3E B16U MV (0÷16bar / segnale 4÷20mA) | 25601C6 |
| Sonda di pressione Gefran E3E B25U MV (0÷25bar / segnale 4÷20mA) | 25601C7 |
| Sonda di pressione Gefran E3E B04D MV (0÷40bar / segnale 4÷20mA) | 25601C8 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1567-4CD00-1EA1 (0-300PSI 1/4NPT 4-20mA) | 25601G0 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1567-4BF00-1EA1 (0-60PSI 1/4NPT 4-20mA) | 25601G1 |
| Sonda di pressione Siemens 7MF1567-4CB00-1EA1 (0-200PSI 1/4NPT 4-20mA) | 25601G2 |

Le informazioni contenute in questo documento sono puramente indicative e non impegnative. L'azienda si riserva la facoltà di apportare modifiche senza obbligo di preavviso.

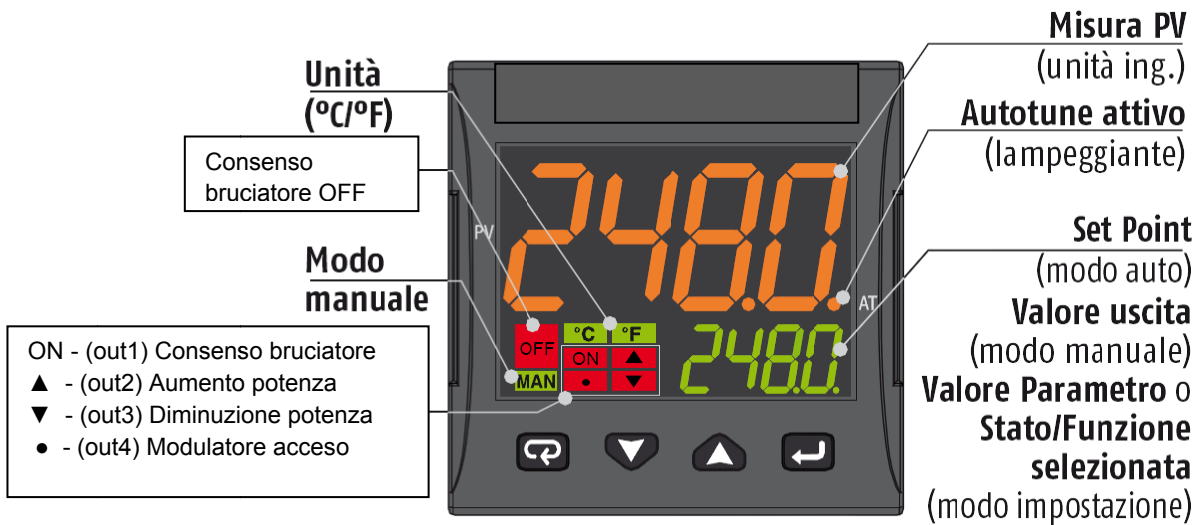
Modulatore KM3

MANUALE D'USO

MONTAGGIO

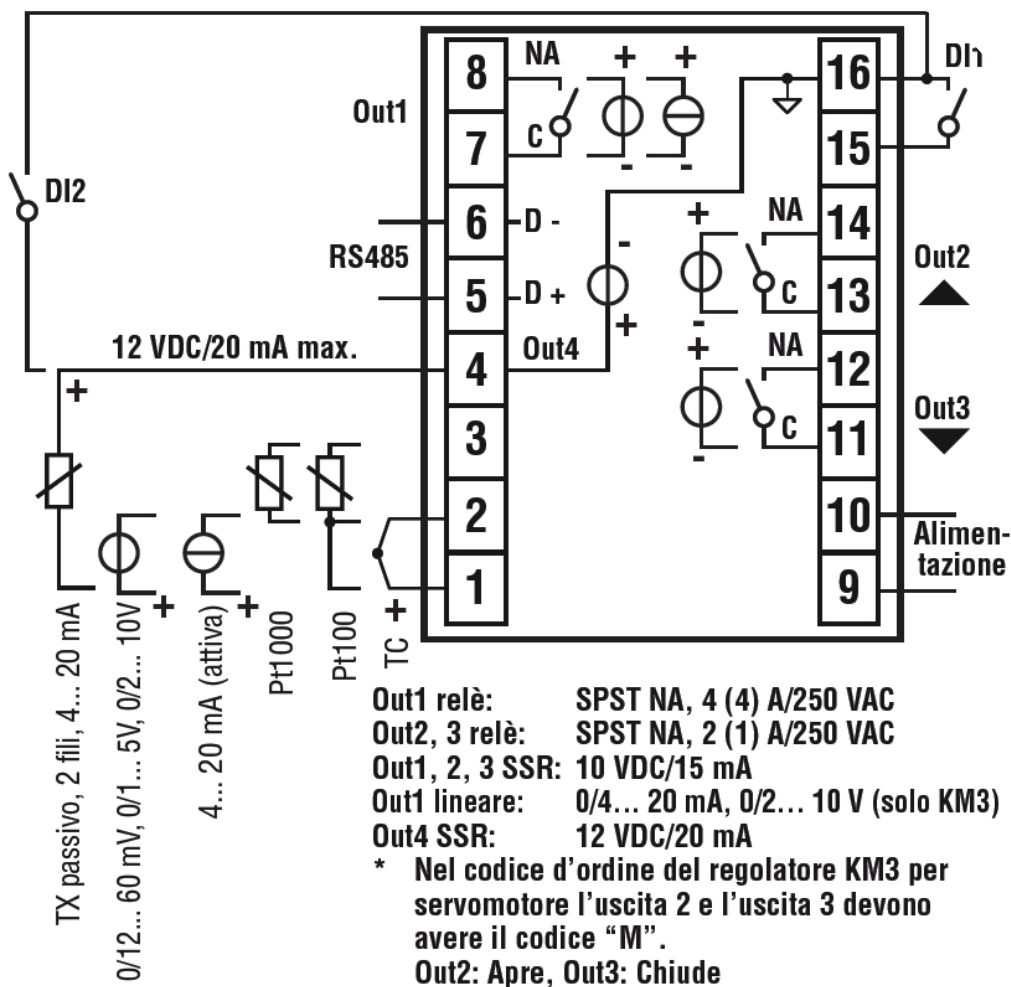


FRONTALE STRUMENTO



| | Modo Operatore | Modo impostazione |
|--|---|---|
| | Accesso a: - Comandi operatore (Timer, Selezione Setpoint ...) - Parametri - Configurazione | Conferma e vai al parametro successivo |
| | Accesso a: - Dati aggiuntivi per l'operatore (valore uscita, tempo timer ...) | Incrementa il valore visualizzato o seleziona l'elemento successivo |
| | Accesso a: - Set Point | Decrementa il valore visualizzato o seleziona l'elemento precedente |
| | Lancia le funzioni programmate (Autotune, Auto/Man, Timer ...) | Esce dai Comandi operatore/Impostazione parametri/Configurazione |

COLLEGAMENTI

**Collegamento sonde:**

- **PT1000/NTC/PTC:** tra i morsetti 3 e 2
- **PT 100:** tra i morsetti 3 e 2 con 1
- **Sonda di pressione passiva 0/4-20 mA:** tra i morsetti 4 (+) e 1 (-)
Nota: attivare uscita 4 (IO4F deve essere settato su ON)
- **Sonda di pressione alimentata 0/4-20 mA** ma tra i morsetti 4 (alimentazione), 2 (negativo) e 1 (positivo del segnale)
Nota: per attivare uscita 4 di alimentazione (IO4F deve essere settato su ON)


Collegamento alimentazione:

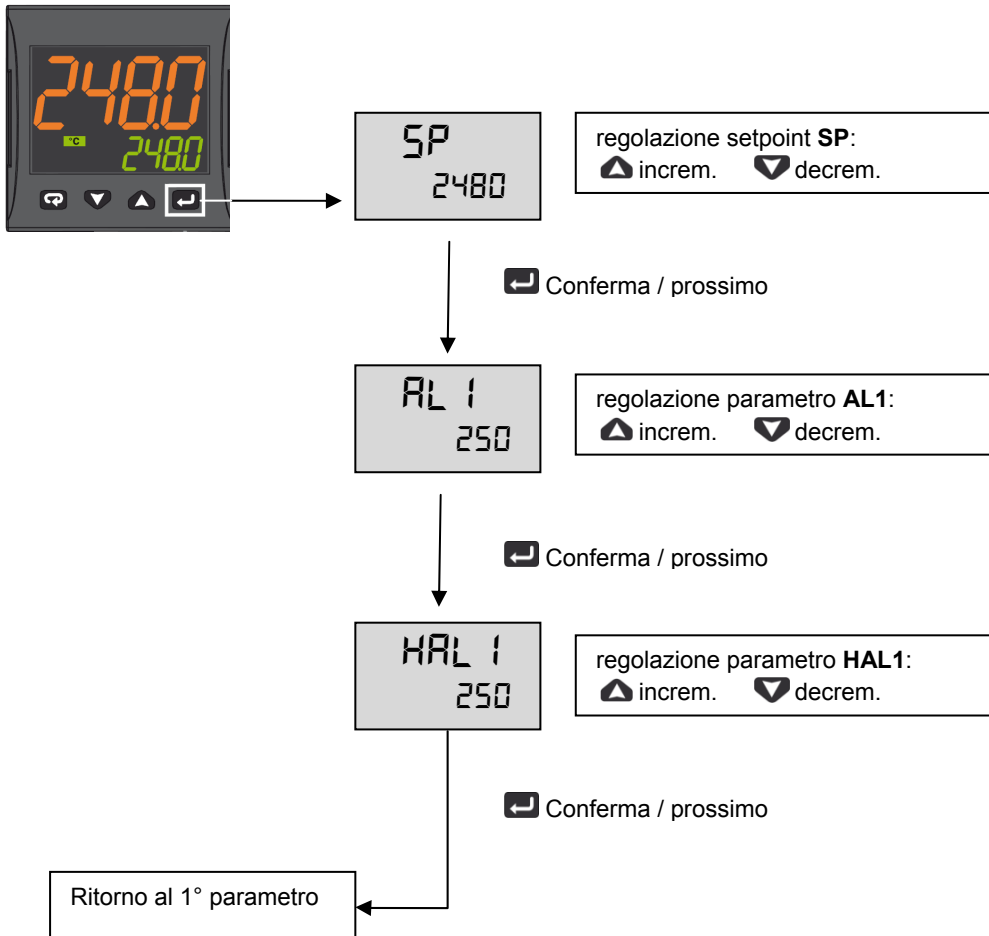
- **Neutro:** morsetto 9
- **Fase:** morsetto 10 (100...240 Vac)
- Commutazione al set point 2 chiudendo i morsetti 15-16


Collegamento uscite:

- **Canale 1:** morsetti 7 e 8 (on – off bruciatore)
- **Canale 2:** morsetti 11 e 12 (Servocomando apre)
- **Canale 3:** morsetti 13 e 14 (Servocomando chiude)

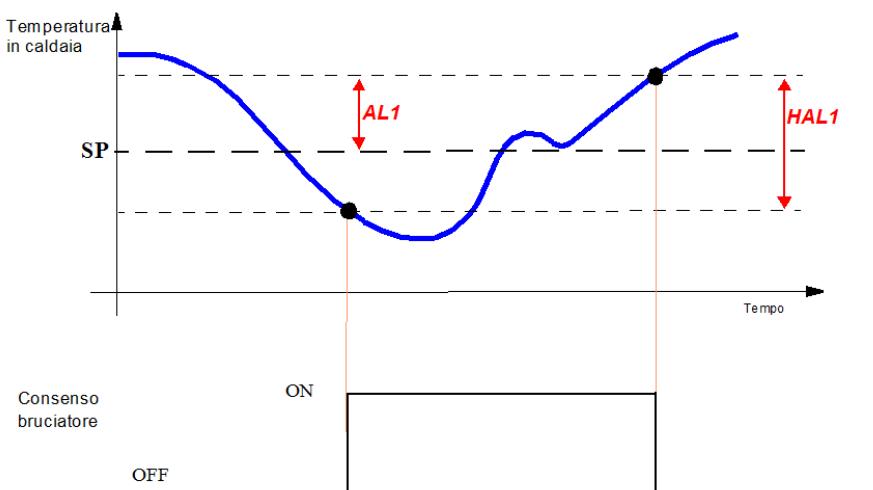
IMPOSTAZIONE SETPOINT E ISTERESI (parametri SP, AL1, HAL1)

Durante il funzionamento, premere il tasto 



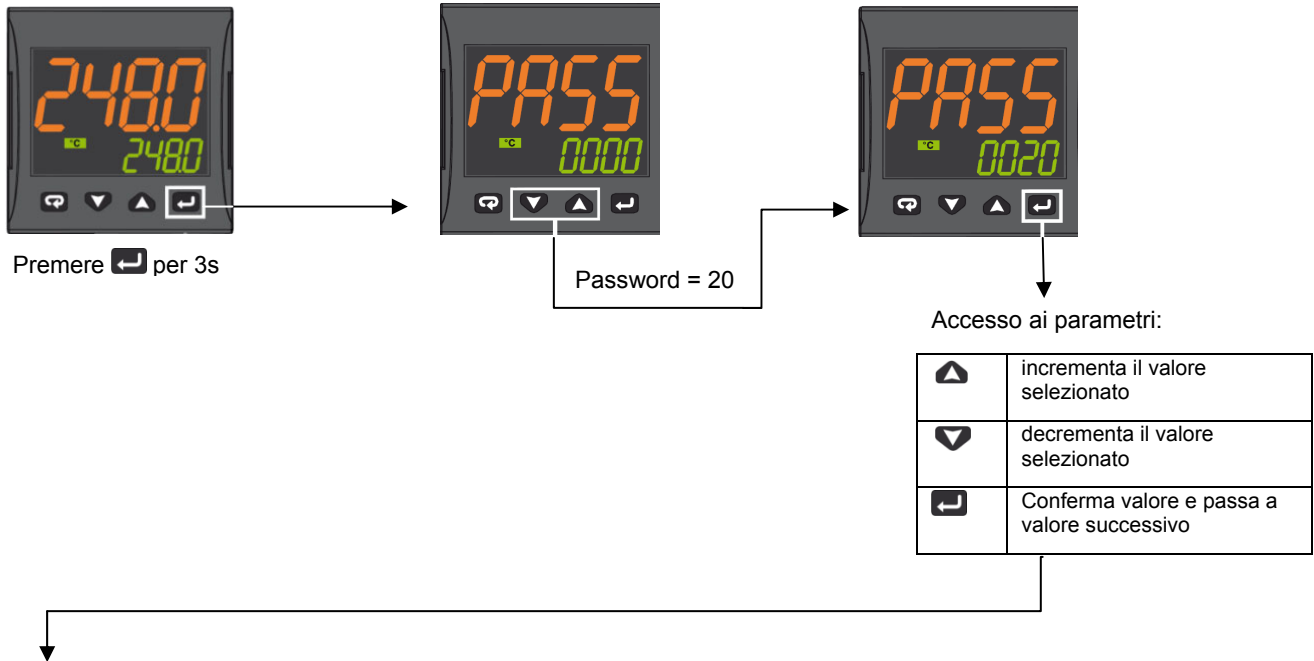
Premere  per 3s o attendere l'uscita dal timeout (10s) per tornare al modo operatore

Esempio di funzionamento



MENU' AD ACCESSO LIMITATO

Con la procedura seguente è possibile accedere ad alcuni parametri non visibili normalmente.



| Param | Descrizione | Valori | Default |
|-------|---|---|---------------------|
| SEnS | Selezione del sensore | Pt1 = RTD Pt100 Pt10 = RTD Pt1000 0.20 = 0..20mA 4.20 = 4..20mA Sonda pressione 0.10 = 0..10V 2.10 = 2..10V crAL= Termocoppia K | Dipende dalla sonda |
| SP | Set point 1 | Da SPLL a SPLH | Vedi tabella pag. 7 |
| AL1 | Soglia allarme AL1 | AL1L... AL1H (E.U.) | |
| HAL1 | Istersi AL1 | 1... 9999 (E.U.) | |
| Pb | Banda proporzionale | 1... 9999 (E.U.) | |
| ti | Tempo integrale | Da 0 (oFF) a 9999 (s) | |
| td | Tempo derivativo | Da 0 (oFF) a 9999 (s) | |
| Str.t | Tempo corsa servomotore | 5...1000 secondi | |
| db.S | Banda morta servomotore | 0...100% | |
| SPLL | Limite minimo impostabile per il set point | Da -1999 a SPLH | |
| SPHL | Limite massimo impostabile per il Set Point | Da SPLL a 9999 | |
| dp | Numero di decimali | 0... 3 | |
| SP 2 | Set point 2 | Da SPLL a SPLH | 60 |
| A.SP | Selezione del setpoint attivo | Da "SP" a "nSP" | SP |

Per uscire dalla procedura di impostazione dei parametri, premere per 3s o attendere l'uscita dal timeout (30s).

TABELLA CONFIGURAZIONE MODULATORE ASCON KM3

| Gruppo Parametri | | inP | | | | AL1 | | | | rEG | | | | SP | | | |
|----------------------------|--|------|-----------|-----------|-----------|------|------------|-----------|------------|----------|----------|----------|-----------|-----------|--------|--------|-----------|
| Parametro | | Sens | dp | SSC | FSc | unit | IO4.F (**) | AL1 (***) | HAL1 (***) | Pb (***) | ti (***) | td (***) | Str.t | db.S | SPLL | SPHL | SP (***) |
| Tipi Sonde | | | Punto Dec | Min Sonda | Max Sonda | | | Off | On | p | i | d | T servo S | Banda Mo. | SP Min | SP Max | Set point |
| Pt1000 (130°C max) | | Pt10 | 1 | | | °C | on | 5 | 10 | 10 | 350 | 1 | * | 5 | 30 | 95 | 80 |
| Pt1000 (350°C max) | | PT10 | 1 | | | °C | on | 10 | 10 | 10 | 350 | 1 | * | 5 | 0 | 350 | 80 |
| Pt100 (130°C max) | | PT1 | 1 | | | °C | on | 5 | 10 | 10 | 350 | 1 | * | 5 | 0 | 95 | 80 |
| Pt100 (350°C max) | | PT1 | 1 | | | °C | on | 10 | 10 | 10 | 350 | 1 | * | 5 | 0 | 350 | 80 |
| Pt100 (0÷100°C 4÷20mA) | | 4.20 | 1 | 0 | 100 | | on | 5 | 10 | 10 | 350 | 1 | * | 5 | 0 | 95 | 80 |
| Termocoppia K (1200°C max) | | crAL | 0 | | | °C | on | 20 | 25 | 10 | 350 | 1 | * | 5 | 0 | 1200 | 80 |
| Termocoppia J (1000°C max) | | J | 0 | | | °C | on | 20 | 25 | 10 | 350 | 1 | * | 5 | 0 | 1000 | 80 |
| Sonda 4-20mA / 0-1,6bar | | 4.20 | 0 | 0 | 160 | | on | 20 | 20 | 5 | 120 | 1 | * | 5 | 0 | 160 | 100 |
| Sonda 4-20mA / 0-10bar | | 4.20 | 0 | 0 | 1000 | | on | 50 | 50 | 5 | 120 | 1 | * | 5 | 0 | 1000 | 600 |
| Sonda 4-20mA / 0-16bar | | 4.20 | 0 | 0 | 1600 | | on | 80 | 80 | 5 | 120 | 1 | * | 5 | 0 | 1600 | 600 |
| Sonda 4-20mA / 0-25bar | | 4.20 | 0 | 0 | 2500 | | on | 125 | 125 | 5 | 120 | 1 | * | 5 | 0 | 2500 | 600 |
| Sonda 4-20mA / 0-40bar | | 4.20 | 0 | 0 | 4000 | | on | 200 | 200 | 5 | 120 | 1 | * | 5 | 0 | 4000 | 600 |
| Sonda QBE2002 / 0-25bar | | 0.10 | 0 | 0 | 2500 | | 0n | 125 | 125 | 5 | 120 | 1 | * | 5 | 0 | 2500 | 600 |

Note:

(*) Str.t - Tempo corsa servomotore

SQL33; STM30; SQM10; SQM40; SQM50; SQM54 = 30 (Secondi)

STA12B3.41; SQN30.251; SQN72.4A4A20 = 12 (Secondi)

(**) **Uscita 4 ... sul Display devo vedere il led n°4 sempre acceso, se cio non si verifica modificare il parametro IO4.Fda on a out4, confermare il nuovo valore, uscire dalla programmazione, rientrare nel parametro IO4.F e modificarlo da out4 a on.**







(***) Valori impostati di fabbrica, tali valori dovranno essere adattati in funzione delle caratteristiche dell'installazione

N.B. Per le sonde di pressione i valori dei set point e dei limiti di lavoro sono espressi in kPa (chilo Pascal)
1 bar=100 kPa

PROCEDURA DI CONFIGURAZIONE









Come accedere al livello configurazione

I parametri di configurazione sono riuniti in Gruppi. Ciascun Gruppo definisce tutti i parametri relativi ad una specifica funzione (regolazione, allarmi, funzioni delle uscite):

1. Premere il tasto  per più di 5 secondi. Il display superiore visualizzerà PASS mentre quello inferiore visualizzerà 0.
2. Con i tasti  e  impostare la password programmata.
In base alla password inserita sarà possibile vedere una parte dei parametri elencati nel paragrafo "parametri di configurazione". In particolare:
 - a. Inserendo la password "30" sarà possibile vedere tutti i parametri di configurazione
 - b. Inserendo la password "20" sarà possibile accedere al "livello accesso limitato" e quindi modificare solo una parte dei parametri elencati (quelli contrassegnati dal **Liv = A** e **Liv = O**)
 - c. Non inserendo alcuna password, si potranno modificare solo i parametri a "livello operatore", contrassegnati dalla lettera **Liv = O**
3. Premere il tasto . Se la password è corretta il display visualizzerà l'acronimo del primo gruppo di parametri preceduto dal simbolo: . In altre parole il display superiore visualizzerà:  inP (parametri di **Configurazione degli ingressi**).

Lo strumento è in modo configurazione. Premere  per più di 5 secondi, lo strumento tornerà allo "standard display".

Funzione dei tasti durante la modifica dei parametri:

| | Modo Operatore |
|---|--|
|  | Quando il display superiore dello strumento visualizza un gruppo e quello inferiore è vuoto, questo tasto consente di entrare nel gruppo selezionato. Quando il display superiore dello strumento visualizza un parametro e quello inferiore il suo valore, questo tasto consente di memorizzare il valore impostato e passare al parametro successivo, all'interno dello stesso gruppo. |
|  | Incrementa il valore del parametro selezionato |
|  | Decrementa il valore del parametro selezionato |
|  | Brevi pressioni consentono di uscire dall'attuale gruppo di parametri e selezionare un nuovo gruppo. Una pressione prolungata consente di terminare la procedura di configurazione (lo strumento torna alla visualizzazione normale). |
|  +  | Questi 2 tasti permettono di tornare al gruppo precedente. Si proceda come segue: Premere il tasto  e mentre viene tenuto premuto premere il tasto  ; rilasciare entrambi tasti. |

Parametri di configurazione

| GRUPPO inP - configurazione degli ingressi | | | | | |
|--|----|-------|--|---|---------------------|
| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
| A | 1 | SEnS | Selezione del sensore | Pt1 = RTD Pt100 Pt10 = RTD Pt1000 0.20 = 0..20mA 4.20 = 4..20mA Sonda pressione 0.10 = 0..10V 2.10 = 2..10V crAL= Termocoppia K | Dipende dalla sonda |
| A | 2 | dp | Numero di decimali | 0... 3 | Vedi tabella pag. 7 |
| A | 3 | SSc | Inizio scala di visualizzazione ingressi lineari (presente solo se il parametro SEnS è diverso da Pt1, Pt10, crAL) | -1999... 9999 | 0 |
| C | 4 | FSc | Fondo scala di visualizzazione ingressi lineari (presente solo se il parametro SEnS è diverso da Pt1, Pt10, crAL) | -1999... 9999 | Dipende dalla sonda |
| C | 5 | unit | Unità di misura (presente solo nel caso di sonda temperatura) | °C/°F | °C |
| C | 6 | Fil | Filtro digitale sull'ingresso di misura | 0 (= OFF)... 20.0 s | 1.0 |

| | | | | | |
|---|----|-------|--|---|----|
| C | 7 | inE | Stabilisce quale errore di lettura rende attivo il valore di sicurezza della potenza di uscita | or = Over range ou = Under range our = over e under range | or |
| C | 8 | oPE | Valore di sicurezza per la potenza di uscita) | -100... 100 | 0 |
| C | 9 | io4.F | Funzione dell'I/O 4 | on = Alimentazione trasmettitore, out4 = Uscita 4 (uscita digitale out 4), dG2c = Ingresso digitale 2 per contatti puliti, dG2U = Ingresso digitale 2 in tensione | on |
| C | 10 | diF1 | Funzione ingresso digitale 1 | oFF = Non utilizzato, 1 = Reset allarmi, 2 = Tacitazione AL (ACK), 3 = Blocco misura, 4 = Modalità Stand by, 5 = Modalità manuale, 6 = Riscaldamento con "SP1" e raffreddamento con "SP2", 7 = Timer RUN/Hold/Reset (sulla transizione), 8 = Timer Run (sulla transizione), 9 = Timer Reset (sulla transizione), 10 = Timer Run/Hold, 11 = Timer Run/Reset, 12 = Timer Run/Reset con blocco a fine conteggio, 13 = Run del programma (sulla transizione), 14 = Reset del programma (sulla transizione), 15 = Hold del programma (sulla transizione), 16 = Run/Hold del programma, 17 = Run/Reset del programma, 18 = Selezione sequenziale del Set Point (sulla transizione), 19 = Selezione SP1 - SP2, 20 = Selezione con codice binario di SP1... SP4, 21 = Ingressi digitali in parallelo | 19 |
| C | 12 | di.A | Azione ingressi digitali | 0 = DI1 azione diretta, DI2 azione diretta 1 = DI1 azione inversa, DI2 azione diretta 2 = DI1 azione diretta, DI2 azione inversa 3 = DI1 azione inversa, DI2 azione inversa | 0 |

GRUPPO out - parametri relativi alle uscite

| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
|-----|----|-------|--|--|---------|
| C | 14 | o1F | Funzione uscita 1 | AL = Uscita allarme | AL |
| C | 15 | o1AL | Inizio scala per la ritrasmissione analogica | -1999 ... Ao1H | 1 |
| C | 18 | o1Ac | Azione Uscita 1 | dir = Azione diretta rEU = Azione Inversa dir.r = Diretta con LED invertito ReU.r = Inversa con LED invertito | rEU.r |
| C | 19 | o2F | Funzione dell'uscita 2 | H.rEG = Uscita riscaldamento | H.rEG |
| C | 21 | o2Ac | Azione Uscita 2 | dir = Azione diretta rEU = Azione Inversa dir.r = Diretta con LED invertito ReU.r = Inversa con LED invertito | dir |
| C | 22 | o3F | Funzione dell'uscita 3 | H.rEG = Uscita riscaldamento | H.rEG |
| C | 24 | o3Ac | Azione Uscita 3 | dir = Azione diretta rEU = Azione Inversa dir.r = Diretta con LED invertito ReU.r = Inversa con LED invertito | dir |

| GRUPPO AL1 - parametri allarme 1 | | | | | |
|----------------------------------|----|-------|--|--|---------------------|
| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
| C | 28 | AL1t | Tipo allarme AL1 | nonE = Non utilizzato LoAb = Allarme assoluto di minima HiAb = Allarme assoluto di massima LHAo = Allarme di banda assoluto con indicazione di allarme di fuori banda LHAi = Allarme di banda assoluto con indicazione di allarme in banda SE.br = Rottura sensore LodE = Allarme di minima in deviazione (relativo) HidE = Allarme di massima in deviazione (relativo) LHdo = Allarme di banda relativa con indicazione di allarme di fuori banda LHdi = Allarme di banda relativo con indicazione di allarme in banda | HidE |
| C | 29 | Ab1 | Configurazione funzionamento allarme AL1 | 0... 15 +1 = Non attivo all'accensione +2 = Allarme memorizzato (azzerabile manualmente) +4 = Allarme tacitabile +8 = Allarme relativo mascherato al cambio di Set point | 0 |
| C | 30 | AL1L | -- Per allarme Alto/Basso, inizio scala soglia AL1; -- Per allarme di banda, inizio scala AL1 | -1999... AL1H (E.U.) | -199.9 |
| C | 31 | AL1H | - Per allarme Alto/Basso, fine scala soglia AL1; - Per allarme di banda, fine scala AL1 | AL1L... 9999 (E.U.) | 999.9 |
| O | 32 | AL1 | Soglia allarme AL1 | AL1L... AL1H (E.U.) | Vedi tabella pag. 7 |
| O | 33 | HAL1 | Istersi AL1 | 1... 9999 (E.U.) | Vedi tabella pag. 7 |
| C | 34 | AL1d | Ritardo AL1 | 0 (oFF)... 9999 (s) | oFF |
| C | 35 | AL1o | Abilitazione Allarme AL1 in Stand-by e in condizione di Fuori scala | 0 = AL1 disabilitato in Stand by e Fuori scala 1 = AL1 abilitato in Stand by 2 = AL1 abilitato in Fuori scala 3 = AL1 abilitato in Stand by e Fuori scala | 1 |

| GRUPPO AL2 - parametri allarme 2 | | | | | |
|----------------------------------|----|-------|--|--|---------|
| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
| C | 36 | AL2t | Tipo allarme AL2 | nonE = Non utilizzato LoAb = Allarme assoluto di minima HiAb = Allarme assoluto di massima LHAo = Allarme di banda assoluto con indicazione di allarme di fuori banda LHAi = Allarme di banda assoluto con indicazione di allarme in banda SE.br = Rottura sensore LodE = Allarme di minima in deviazione (relativo) HidE = Allarme di massima in deviazione (relativo) LHdo = Allarme di banda relativa con indicazione di allarme di fuori banda LHdi = Allarme di banda relativo con indicazione di allarme in banda | SE.br |
| C | 37 | Ab2 | Configurazione funzionamento allarme AL2 | 0... 15 +1 = Non attivo all'accensione +2 = Allarme memorizzato (azzerabile manualmente) | 0 |

| | | | | | |
|---|----|------|---|--|-----|
| | | | | +4 = Allarme tacitabile +8 = Allarme relativo mascherato al cambio di Set point | |
| C | 42 | AL2d | Ritardo AL2 | 0 (oFF)... 9999 (s) | oFF |
| C | 43 | AL2o | Abilitazione Allarme AL2 in Stand-by e in condizione di Fuori scala | 0 = AL2 disabilitato in Stand by e Fuori scala 1 = AL2 abilitato in Stand by 2 = AL2 abilitato in Fuori scala 3 = AL2 abilitato in Stand by e Fuori scala | 0 |

GRUPPO AL3 - parametri allarme 3

| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
|-----|----|-------|------------------|--|---------|
| | 44 | AL3t | Tipo allarme AL3 | nonE = Non utilizzato LoAb = Allarme assoluto di minima HiAb = Allarme assoluto di massima LHAo = Allarme di banda assoluto con indicazione di allarme di fuori banda LHAi = Allarme di banda assoluto con indicazione di allarme in banda SE.br = Rottura sensore LodE = Allarme di minima in deviazione (relativo) HidE = Allarme di massima in deviazione (relativo) LHdo = Allarme di banda relativa con indicazione di allarme di fuori banda LHdi = Allarme di banda relativo con indicazione di allarme in banda | nonE |

GRUPPO LbA - Parametri Allarme Loop Break (LBA)

| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
|-----|----|-------|-----------------------|-----------------------|---------|
| C | 52 | LbAt | Tempo per allarme LBA | Da 0 (oFF) a 9999 (s) | oFF |

GRUPPO rEG - Parametri relativi alla regolazione

| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
|-----|----|-------|------------------------------|---|---------|
| C | 56 | cont | Tipo di controllo | Pid = Controllo PID (riscaldamento e/o raffreddamento) On.FA = ON/OFF con isteresi asimmetrica On.FS = ON/OFF con isteresi simmetrica nr = Controllo ON/OFF a zona neutra (riscalda e raffredda) 3pt = Controllo servomotore | 3pt |
| C | 57 | Auto | Abilitazione dell'Autotuning | -4 = Autotuning oscillatorio con avvio all'accensione e al cambio di Set Point -3 = Autotuning oscillatorio con avvio manuale -2 = Autotuning oscillatorio con avvio alla prima accensione -1 = Autotuning oscillatorio con avvio ad ogni accensione 0 = Non abilitato 1 = Autotuning Fast con avvio ad ogni accensione 2 = Autotuning Fast con avvio alla prima accensione 3 = Autotuning Fast con avvio manuale 4 = Autotuning Fast con avvio all'accensione e al | 7 |

| | | | | | |
|---|----|-------|--|--|---------------------|
| | | | | cambio di Set Point 5 = EvoTune con ripartenza automatica a tutte le accensioni 6 = EvoTune con partenza automatica alla prima accensione soltanto 7 = EvoTune con partenza manuale 8 = EvoTune con ripartenza automatica a tutti i cambi di set point | |
| C | 58 | tunE | Avvio manuale dell'Autotuning | oFF = Non attivo on = Attivo | oFF |
| C | 59 | SELF | Attiva il self tuning | no = Lo strumento NON esegue il self tuning YES = Lo strumento esegue il self tuning | No |
| A | 62 | Pb | Banda proporzionale | 1... 9999 (E.U.) | Vedi tabella pag. 7 |
| A | 63 | ti | Tempo integrale | Da 0 (oFF) a 9999 (s) | Vedi tabella pag. 7 |
| A | 64 | td | Tempo derivativo | Da 0 (oFF) a 9999 (s) | Vedi tabella pag. 7 |
| C | 65 | Fuoc | Fuzzy overshoot control | 0.00... 2.00 | 1 |
| C | 69 | rS | Reset manuale (Precarica azione integrale) | -100.0... +100.0 (%) | 0.0 |
| A | 70 | Str.t | Tempo corsa servomotore | 5...1000 secondi | Vedi tabella pag. 7 |
| A | 71 | db.S | Banda morta servomotore | 0...100% | Vedi tabella pag. 7 |
| C | 72 | od | Ritardo all'accensione | Da 0.00 (oFF) a 99.59 (hh.mm) | oFF |

GRUPPO SP - Parametri relativi al Set Point

| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
|-----|----|-------|---|---|---------------------|
| C | 76 | nSP | Numero dei Set Point utilizzati | 1... 4 | 2 |
| A | 77 | SPLL | Limite minimo impostabile per il set point | Da -1999 a SPHL | 30 |
| A | 78 | SPHL | Limite massimo impostabile per il Set Point | Da SPLL a 9999 | 130 |
| O | 79 | SP | Set point 1 | Da SPLL a SPLH | Vedi tabella pag. 7 |
| C | 80 | SP 2 | Set point 2 | Da SPLL a SPLH | 60 |
| A | 83 | A.SP | Selezione del setpoint attivo | Da "SP" a "nSP" | SP |
| C | 84 | SP.rt | Tipo di set point remoto | RSP = Il valore da seriale è usato come set point remoto trin = Il valore verrà aggiunto al set point locale selezionato con A.SP e la somma diventa il set point operativo PErc = Il valore verrà scalato sullo span di ingresso e il risultato diventa il set point operativo | trin |
| C | 85 | SPLr | Selezione Set point locale o remoto | Loc = Locale rEn = Remoto | Loc |
| C | 86 | SP.u | Velocità di variazione applicata ad incrementi del set point (ramp UP) | 0.01... 99.99 (inF) unità/minuto | inF |
| C | 87 | SP.d | Velocità di variazione applicata a dec-rementi del set point (ramp DOWN) | 0.01... 99.99 (inF) unità/minuto | inF |

| GRUPPO PAn - Parametri relativi all'interfaccia operatore | | | | | |
|---|-----|-------|--|---|---------|
| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
| C | 118 | PAS2 | Password livello 2 (livello ad accesso limitato) | -oFF (Livello 2 non protetto da password)-1... 200 | 20 |
| C | 119 | PAS3 | Password livello (livello configurazione completa) | 3... 300 | 30 |
| C | 120 | PAS4 | Password livello (livello configurazione a codice) | 201... 400 | 300 |
| C | 121 | uSrb | Funzione del tasto ain RUN TIME | nonE = Nessuna funzione tunE = Abilitazione Auto tune/Self Tune. La pressione del tasto (oltre 1 s) lancia l'auto tune oPLo = Modalità Manuale. La prima pressione del tasto mette lo strumento in manuale (OPLO), la seconda lo riporta in modalità Auto AAc = Reset Allarmet ASi = Riconoscimento Allarme (acknowledge) chSP = Selezione sequenziale del Set Point St.by = Modalità Stand by. La prima pressione del tasto mette lo strumento in Stand by, la seconda lo riporta in modalità Auto Str.t = Timer run/hold/reset P.run = Run del programma P.rES = Reset del programma P.r.H.r = Run/hold/reset del programma | tunE |
| C | 122 | diSP | Gestione del display | Spo = Set point operativo | SPO |
| C | 123 | di.cL | Colore del display | 0 = Il colore del display è utilizzato per evidenziare lo scostamento dal Set point (PV - SP) 1 = Display rosso (fisso) 2 = Display verde (fisso) 3 = Display arancione (fisso) | 2 |
| | 125 | diS.t | Timeout del display | -- oFF (display sempre ON) -- 0.1... 99.59 (mm.ss) | oFF |
| C | 126 | fiLd | Filtro sull'uscita display | -- oFF (filtro disabilitato) -- Da 0.0 (oFF) a 20.0 (Unità ingegneristiche) | oFF |
| C | 128 | dSPu | Stato dello strumento all'alimentazione | AS.Pr = Riparte come si è spento Auto = Parte in automatico oP.0 = Parte in manuale con potenza di uscita pari a 0 St.bY = Starts in stand-by mode | Auto |
| C | 129 | oPr.E | Abilitazione modi operativi | ALL = Tutti i modi operativi selezionabili col parametro che segue Au.oP = Modalità Auto e Manuale (OPLO) selezionabili col parametro che segue Au.Sb = Solo la modalità Auto e Stand by selezionabili col parametro che segue | ALL |
| C | 130 | oPEr | Selezione modalità operativa | Se [129] oPr.E = ALL - Auto = Modalità Auto - oPLo = Modalità Manuale - St.bY = Modalità Stand by Se [129] oPr.E = Au.oP: - Auto = Modalità Auto - oPLo = Modalità Manuale Se [129] oPr.E = Au.Sb: - Auto = Modalità Auto - St.bY = Modalità Stand by | Auto |

| GRUPPO Ser - Parametri relativi all'interfaccia seriale | | | | | |
|---|-----|-------|--|---|---------|
| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
| C | 131 | Add | Indirizzo strumento | -- oFF -- 1... 254 | 1 |
| C | 132 | bAud | Velocità della linea (baud rate) | 1200 = 1200 baud 2400 = 2400 baud 9600 = 9600 baud 19.2 = 19200 baud 38.4 = 38400 baud | 9600 |
| C | 133 | trSP | Selezione del valore da ritrasmettere (Master) | nonE = Non utilizzata (lo strumento è uno slave) rSP = Lo strumento diventa Master e ritrasmette il Set Point operativo PErc = Lo strumento diventa Master e ritrasmette la potenza di uscita | nonE |

| GRUPPO cOn - Parametri relativi ai consumi (Wattmetro) | | | | | |
|--|-----|-------|---|--|---------|
| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
| C | 134 | Co.tY | Tipo di conteggio | oFF = Non utilizzato 1 = Potenza istantanea (kW) 2 = Energia consumata (kWh) 3 = Energia consumata durante l'esecuzione del programma. Questa misura parte da 0 al comando Run e termina alla fine del programma. Ad ogni ripartenza il conteggio si resetta 4 = Totalizzatore dei giorni lavorati. Ore di accensione dello strumento diviso per 24. 5 = Totalizzatore delle ore lavorate. Ore di accensione dello strumento. 6 = Totalizzatore dei giorni lavorati con soglia. Ore di accensione dello strumento diviso per 24 con forzatura in Stand-by al raggiungimento della soglia di [137] h.Job. 7 = Totalizzatore delle ore lavorate con soglia. Ore di accensione dello strumento con forzatura in Stand-by al raggiungimento della soglia di [137] h.Job. 8 = Totalizzatore dei giorni lavorati dal relè di regolazione. Ore in cui il relè di regolazione è stato ON diviso 24. 9 = Totalizzatore delle ore lavorate dal relè di regolazione. Ore in cui il relè di regolazione è stato ON. 10 = Totalizzatore dei giorni lavorati dal relè di regolazione con soglia. Ore in cui il relè di regolazione è stato ON diviso 24 con forzatura in Stand-by al raggiungimento della soglia di [137] h.Job. 11 = Totalizzatore delle ore lavorate dal relè di regolazione con soglia. Ore in cui il relè di regolazione è stato ON con forzatura in Stand-by al raggiungimento della soglia di [137] h.Job. | oFF |
| C | 138 | t.Job | Periodo di accensione (non resettabile) | 1... 999 giorni 1... 999 ore | 0 |

| GRUPPO cAL - Parametri relativi alla calibrazione utente | | | | | |
|---|-----------|--------------|-------------------------------|--|----------------|
| Liv | N° | Param | Descrizione | Valori | Default |
| C | 139 | AL.P | Punto inferiore calibrazione | Da -1999 a (AH.P - 10) Unità ingegneristiche | 0 |
| C | 140 | AL.o | Calibrazione Offset inferiore | -300... +300 (E.U.) | 0 |
| C | 141 | AH.P | Punto Superiore Calibrazione | Da (AL.P + 10) a 9999 Unità ingegneristiche | 999.9 |
| C | 142 | AH.o | Calibrazione Offset superiore | -300... +300 | 0 |

MODI OPERATIVI

Lo strumento, quando viene alimentato, comincia immediatamente a funzionare rispettando i valori dei parametri memorizzati in quel momento. Il comportamento dello strumento e le sue prestazioni sono in funzione dei valori dei parametri memorizzati.

All'accensione lo strumento partirà in uno dei seguenti modi, in funzione della specifica configurazione:

Modo Automatico: In modo Automatico lo strumento esegue il controllo e comanda la/le uscite regolante/i in funzione della misura attuale e dei valori impostati (set point, banda proporzionale, ecc.)

Modo manuale (OPLO): In modo Manuale il display superiore visualizza il valore misurato mentre il display inferiore indica la potenza [preceduta da H (riscaldamento) o c (raffreddamento)] e permette di modificare manualmente la potenza delle uscite regolanti (LED MAN acceso). Lo strumento NON esegue il controllo.






Modo Stand by (St.bY): In modo Stand by lo strumento si comporta come un indicatore, mostra sul display superiore il valore misurato, su quello inferiore il set point alternativamente ai messaggi "St.bY" e forza a zero la potenza delle uscite regolanti. Come abbiamo visto, è sempre possibile modificare il valore assegnato ad un parametro indipendentemente dal modo operativo selezionato.

Noi definiamo una qualunque di queste visualizzazioni "visualizzazione normale".

Come abbiamo visto, è sempre possibile modificare il valore assegnato ad un parametro indipendentemente dal modo operativo selezionato.





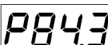



MODO AUTOMATICO

Funzione dei tasti quando lo strumento è in modo Automatico:

| | Modo Operatore |
|---|--|
|  | Consente di accedere alla modifica dei parametri |
|  | Consente di visualizzare le "informazioni aggiuntive" (vedere di seguito) |
|  | Consente di accedere alla "modifica diretta del set point" (vedere di seguito) |
|  | Eseguirà l'azione programmata tramite il parametro [121] uSrb ( Funzione del tasto in RUN TIME). |

Informazioni aggiuntive





Questi strumenti sono in grado di visualizzare alcune informazioni aggiuntive che possono aiutare a gestire il sistema. Le informazioni aggiuntive sono legate alla configurazione dello strumento ed in ogni caso solo alcune di esse potranno essere visualizzate.

- Quando lo strumento è in "visualizzazione normale", premere il tasto . Il display inferiore visualizzerà "H" o "c" seguito da un numero. Il valore indica la percentuale di potenza di uscita applicata al processo. Il simbolo "H" indica che l'azione è di riscaldamento mentre il simbolo "c" indica che è quella di raffreddamento
- Premere nuovamente il tasto . Quando un programma è in esecuzione il display inferiore visualizza il segmento in esecuzione e lo stato degli eventi come indicato di seguito:
 dove il primo carattere può essere "r" (ad indicare che il segmento in esecuzione è una rampa) oppure "S" (che indica che il segmento in esecuzione è una Stasi), il secondo digit indica il gruppo in esecuzione (es. S3 indica stasi 3) e i due digit meno significativi indicano lo stato dei 2 eventi (il digit meno significativo è relativo all'evento 2).
- Premere nuovamente il tasto . Quando un programma è in esecuzione il display inferiore visualizza il tempo teorico che manca alla fine del programma preceduto dalla lettera "P":

- Premere nuovamente il tasto . Quando la funzione wattmetro è in funzione il display inferiore visualizza "U" seguito dalla misura di energia misurata.
- Premere nuovamente il tasto . Quando la funzione "ore lavorate" è attiva, il display inferiore visualizza "d" per i giorni oppure "h" per le ore seguito dal tempo accumulato.
- Premere nuovamente il tasto . Lo strumento ritorna alla "visualizzazione normale".



Nota: La visualizzazione delle informazioni aggiuntive è soggetta ad un time out. Se non si preme alcun tasto per un periodo superiore a 10 secondi, lo strumento ritorna automaticamente alla “visualizzazione normale”.

Modifica diretta del Set Point

Questa funzione consente di modificare rapidamente il valore del set point selezionato tramite il parametro [83] A.SP (Selezione del set point attivo) oppure di modificare il valore di set point del segmento di programma quando il programma è in esecuzione.

1. Premere il tasto . Il display superiore visualizzerà l'acronimo del set point selezionato (es SP2), quello inferiore il valore del set point.
2. Tramite i tasti  e  assegnare al set point il valore desiderato
3. Non premere alcun pulsante per almeno 5 secondi o premere il tasto . In entrambe le casi lo strumento memorizza il nuovo valore e torna alla “visualizzazione normale”

MODO MANUALE

Questo modo operativo consente di disattivare il controllo automatico e assegnare manualmente la percentuale di potenza dell'uscita regolante. Quando si seleziona il modo manuale, il display superiore visualizza il valore misurato, mentre quello inferiore visualizzerà la potenza di uscita [preceduta da H (riscaldamento) o c (raffreddamento)]. La spia MAN è accesa. Quando si seleziona il modo manuale, lo strumento allinea la potenza di uscita all'ultimo valore calcolato dal modo automatico e può essere modificato utilizzando i tasti  e .

Nel caso di controllo ON/OFF, un valore pari a 0% spegne l'uscita mentre qualunque valore maggiore di 0 attiva l'uscita. Come nel caso della visualizzazione, i valori sono programmabili nel campo da H100 (100% della potenza di uscita con azione inversa) a c100 (100% della potenza di uscita con azione diretta).

Note:

- Durante il modo manuale, gli allarmi restano attivi.
- Se si mette lo strumento in Manuale durante l'esecuzione di un programma, l'esecuzione del programma viene congelata e riprenderà quando lo strumento torna alla modalità di funzionamento automatica.
- Se si mette lo strumento in modo manuale durante l'esecuzione del self-tuning, l'esecuzione del selftuning viene abortita.
- Durante il modo manuale tutte le funzioni non legate al controllo (wattmetro, timer indipendente, “ore lavorate”, ecc..) continuano ad operare normalmente.


MODO STAND-BY

Anche questo modo operativo disattiva il controllo automatico, ma le uscite regolanti vengono forzate a zero. Lo strumento si comporterà come un indicatore. Quando è stato selezionato il modo stand-by, il display superiore visualizza il valore misurato, mentre quello inferiore visualizzerà alternativamente il valore di set point ed il messaggio “St.bY”.

Note:


1. Durante il modo stand-by, gli allarmi relativi sono disattivati mentre quelli assoluti opereranno in funzione dell'impostazione del parametro ALx0 (abilitazione Allarme x durante il modo Stand-by).
2. Se si seleziona il modo stand-by durante l'esecuzione del programma, il programma verrà abortito.
3. Se si seleziona il modo stand-by durante l'esecuzione dell'Auto-tuning, l'Autotuning verrà abortito.
4. Durante il modo stand-by tutte le funzioni non legate al controllo (wattmetro, timer indipendente, “ore lavorate”, ecc..) continuano ad operare normalmente.
5. Al passaggio da modo stand-by a modo automatico, lo strumento riattiva la mascheratura degli allarmi, la funzione soft start e l'auto-tune (se programmato).

FUNZIONE DI AUTOTUNE (EVOTUNE)


EvoTUNE è una procedura rapida e totalmente automatica che può essere lanciata in qualsiasi condizione, senza tener conto della deviazione dal Set Point. Il regolatore seleziona automaticamente il metodo di tuning più opportuno e calcola il miglior set di parametri PID. La funzione Autotuning si avvia premendo per 3 s il tasto .

MESSAGGI DI ERRORE

Lo strumento visualizza le condizioni di OVER-RANGE (fuori campo verso l'alto) e di UNDER-RANGE (fuori campo verso il basso) con le seguenti indicazioni:

Over-range: 

Under-range 

La rottura del sensore verrà segnalata come un fuori campo: 

Nota: Quando viene rilevato un over-range o un under-range, gli allarmi opereranno come se lo strumento rilevasse rispettivamente il massimo o il minimo valore misurabile

Per verificare la condizione di fuori campo procedere come segue:

1. Verificare il segnale in uscita dal sensore e la linea di collegamento tra sensore e strumento.
2. Assicurarsi che lo strumento sia stato configurato per misurare tramite il sensore specifico, altrimenti modificare la configurazione di ingresso (vedere sezione 4).
3. Se non si rilevano errori, prendere accordi per inviare lo strumento al fornitore per una verifica funzionale.

Lista dei possibili errori

ErAT L'auto-tune tipo Fast non è in grado di partire. La misura è troppo vicina al set point. Premere il tasto per cancellare la segnalazione.

ouLd Sovraccarico sull'uscita Out 4 Il messaggio indica che c'è un cortocircuito sull'uscita Out 4 (se usata come uscita o come alimentatore per trasmettitore esterno). Quando il cortocircuito viene rimosso l'uscita torna a funzionare.

NoAt Dopo 12 ore, l'Autotuning non è ancora terminato.

ErEP Possibili problemi alla memoria dello strumento. Il messaggio scompare automaticamente. Se la segnalazione permane, prendere accordi per inviare lo strumento al fornitore.

RonE Possibili problemi alla memoria del firmware. Quando si verifica questo errore, prendere accordi per inviare lo strumento al fornitore.





Errt Possibili problemi alla memoria di calibrazione. Quando si verifica questo errore, prendere accordi per inviare lo strumento al fornitore.

RESET DI FABBRICA

A volte, ad esempio quando si riconfigura uno strumento utilizzato in precedenza per un'applicazione diversa, oppure da altri o si sono fatti test con uno strumento e si desidera riconfigurarli, può essere utile poter ricaricare la configurazione di fabbrica.

Questa azione consente di riportare lo strumento ad una condizione definita (come era alla prima accensione). I dati di default sono i dati caricati nello strumento dalla fabbrica prima della spedizione dell'apparecchio.

Per ricaricare i dati di default procedere come segue:

1. Premere il tasto  per più di 5 secondi. Il display superiore visualizzerà PASS mentre quello inferiore visualizzerà 0.
2. Con i tasti  e  impostare la password -481;
3. Premere il tasto .
4. Lo strumento dapprima spegnerà tutti i LED, poi visualizzerà il messaggio dFLt, in seguito accenderà tutti i LED per due secondi ed in fine si comporterà come se fosse stato riacceso.

La procedura è completa.

Nota: La lista completa dei parametri di default è riportata nel capitolo "procedura di configurazione"

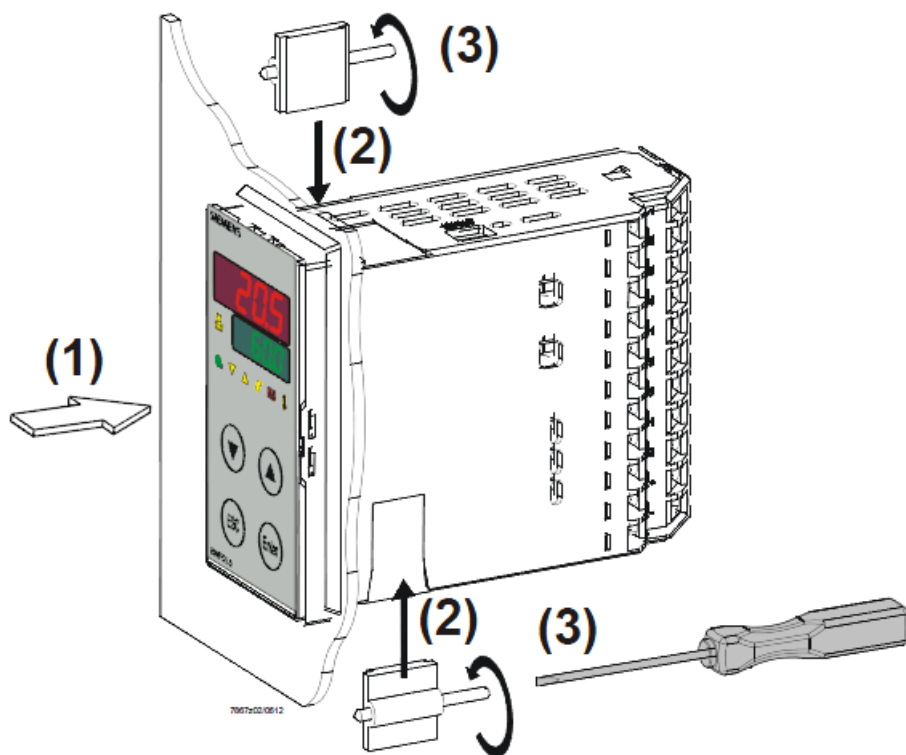
RWF55.5X & RWF55.6X



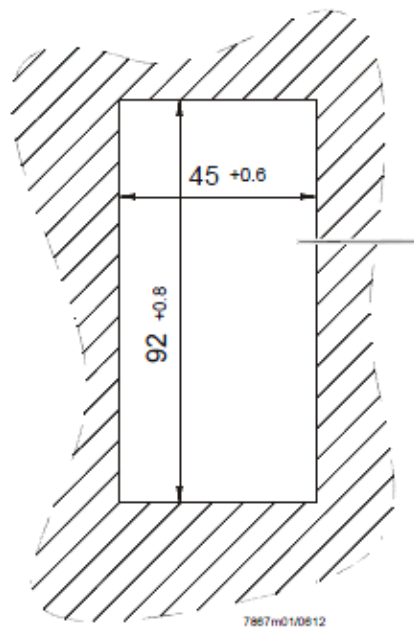
Manuale uso

MONTAGGIO STRUMENTO

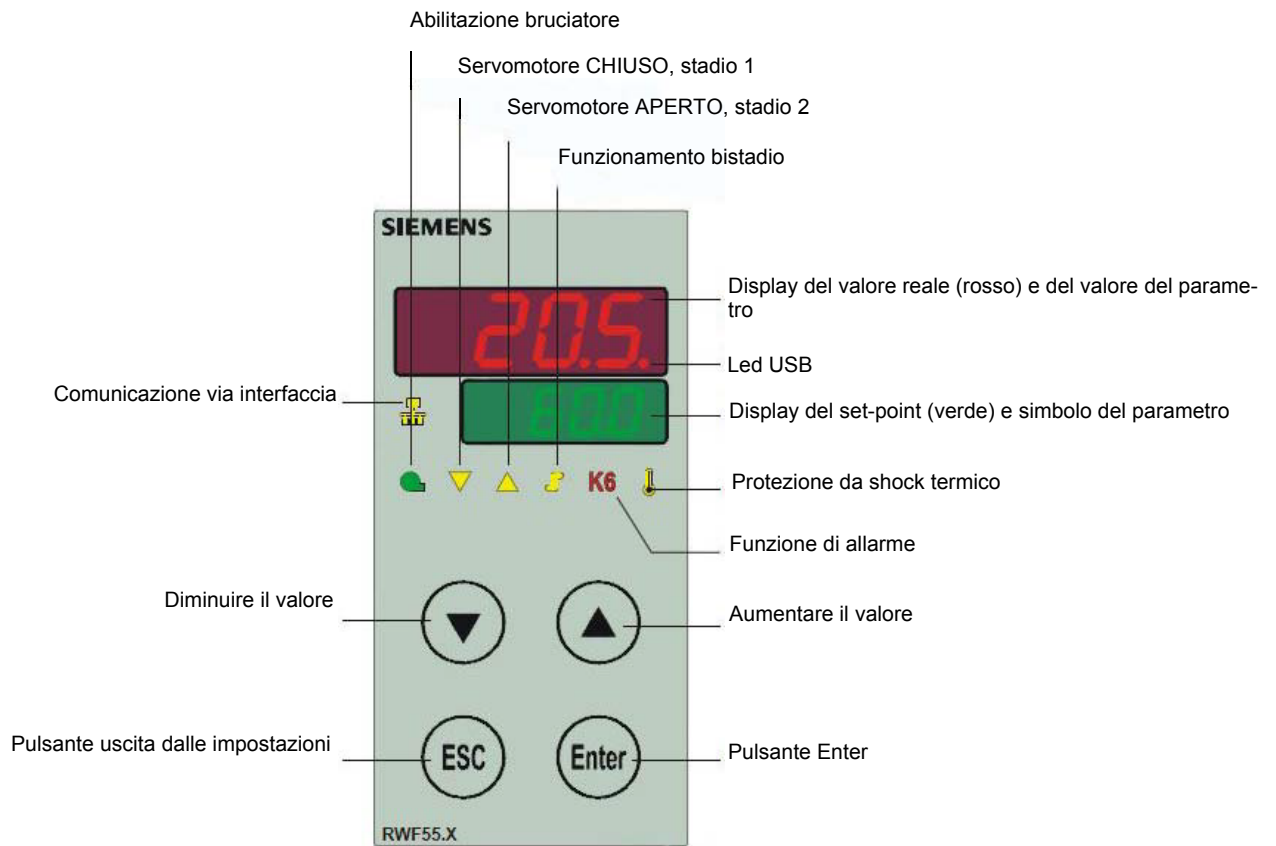
Sistema di fissaggio

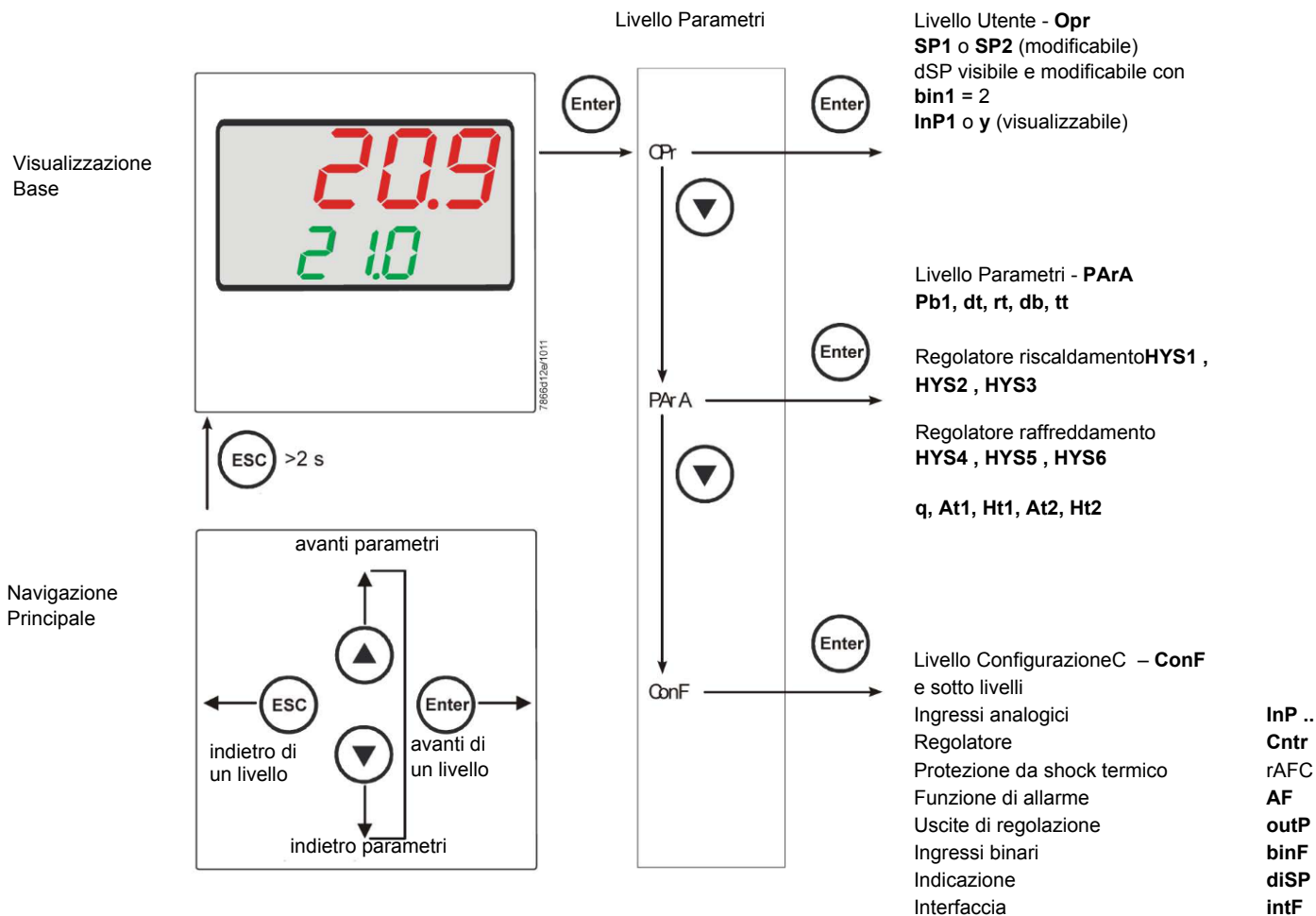


Dimensioni foratura:



FRONTALE STRUMENTO





Lo strumento esce dalla fabbrica già con alcune impostazioni valide per il 90% dei casi, comunque, per impostare o variare i parametri procedere in questo modo:

Impostazione o modifica del valore di set-point:

A bruciatore spento (contatti serie termostati/pressostati aperti, cioè morsetti 3-4 aperti/T1-T2 spina 7 poli) premere il tasto **Enter**, nel display in basso (verde) appare **Opr**, ripremere **Enter**, e nel display in basso (verde) compare **SP1**, ripremere **Enter** ed il display in basso (verde) lampeggia, con le **frecche su e giù** impostare il valore del set-point sul display in alto (rosso). Per confermare il valore premere il tasto **Enter**, quindi **ESC** più volte per uscire e ritornare in funzionamento normale.

Controllo o modifica parametri PID dello strumento (PArA):

Premere il tasto **Enter** una volta, sul display verde compare la sigla **Opr**, con la **freccia giù** scorrere i livelli fino al gruppo **PArA** e premere **Enter**. A questo punto sul display verde compare **Pb1** e sul display rosso il valore impostato. Premendo in successione la **freccia giù** o **freccia su** ci si sposta da un parametro all'altro. Per cambiare il valore al parametro scelto, premere **Enter** e con la **freccia su** o la **freccia giù** impostare il valore desiderato, quindi premere **Enter** per confermare.

| Parametro | Display | Campo valori | Taratura iniziale | Note |
|--|---------|--------------------|-------------------|---|
| Banda proporzionale | Pb1 | 1... 9999 digit | 10 | Valore tipico per temperatura |
| Azione derivativa | dt | 0... 9999 sec. | 80 | Valore tipico per temperatura |
| Azione integrale | rt | 0... 9999 sec. | 350 | Valore tipico per temperatura T |
| Banda morta (*) | db | 0... 999,9 digit | 1 | Valore tipico |
| Tempo di corsa servocomando | tt | 10... 3000 sec. | 15 | Impostare tempo di corsa servocomando |
| Differenziale di accensione (*) | HYS1 | 0,0... -1999 digit | -5 | Valore in meno del set-point che fa riaccendere il bruciatore (1N-1P chiude) |
| Differenziale spegnimento 2° stadio (*) | HYS2 | 0,0 ... HYS3 | 3 | (attivo solo con parametro bin1 = 4) |
| Differenziale superiore di spegnimento (*) | HYS3 | 0,0... 9999 digit | 5 | Valore in più del set-point che fa spegnere il bruciatore (1N-1P apre) |
| Differenziale di accensione in funzionamento raffreddamento (*) | HYS4 | 0,0... 9999 digit | 5 | Non usato (attivo solo con parametro CACT = 0) |
| Differenziale accensione 2° stadio in funzionamento raffreddamento (*) | HYS5 | HYS6...0,0 digit | 5 | Non usato (attivo solo con parametro CACT = 0 e con parametro bin1 = 4) |
| Differenziale superiore di spegnimento in funzionamento raffreddamento (*) | HYS6 | 0,0... -1999 digit | 5 | Non usato (attivo solo con parametro CACT = 0) |
| Ritardo consenso modulazione | q | 0,0... 999,9 digit | 0 | Non modificare |
| Temperatura esterna (punto 1) (*) | At1 | -40 ...120 digit | -10 | Primo punto temperatura esterna curva climatica |
| Temperatura caldaia (punto 1) (*) | Ht1 | SPL...SPH | 60 | Temperatura di set-point per la temperatura esterna 1 |
| Temperatura esterna (punto 2) (*) | At2 | -40 ...120 digit | 20 | Secondo punto temperatura esterna curva climatica |
| Temperatura caldaia (punto 2) (*) | Ht2 | SPL...SPH | 50 | Temperatura di set-point per la temperatura esterna 2 |

(*) Parametri influenzati dall'impostazione della cifra decimale (**ConF** > **diSP** parametro **dECP**)

Impostazioni tipo sonda da collegare allo strumento:

Premere il tasto **Enter** una volta, sul display verde compare la sigla **Opr**, con la **freccia giù** scorrere i livelli fino al gruppo **ConF** e premere **Enter**.

A questo punto sul display verde compare il gruppo di parametri **InP**, premere nuovamente **Enter** e compare il gruppo di parametri **InP1**.

Premendo il tasto **Enter** ancora una volta, si entra nel gruppo parametri **InP1** e il display verde mostra il parametro **Sen1** (tipo di sensore), il display rosso visualizza il codice corrispondente al sensore impostato.

A questo punto premendo ancora **Enter** entro nel parametro e con la **freccia su e giù** posso cambiare il valore, una volta scelto, premere **Enter** per confermare e poi **ESC** per uscire dal parametro.

Una volta configurato il sensore con la **freccia giù** cambio parametro secondo le tabelle sottostanti :

ConF > InP > InP1

| Parametro | Valore | Descrizione |
|--------------------------------------|--------------------|--|
| SEn1 | 1 | Pt100 3 fili |
| tipo di sensore ingresso analogico 1 | 2 | Pt100 2 fili |
| | 3 | Pt1000 3 fili |
| | 4 | Pt1000 2 fili |
| | 5 | Ni1000 3 fili |
| | 6 | Ni1000 2 fili |
| | 7 | 0 ÷ 135 ohm |
| | 8 | Cu-CuNi T |
| | 9 | Fe-CuNi J |
| | 10 | NiCr-Ni K |
| | 11 | NiCrSi-NiSi N |
| | 12 | Pt10Rh-Pt S |
| | 13 | Pt13Rh-Pt R |
| | 14 | Pt30Rh-Pt6Rh B |
| | 15 | 0 ÷ 20mA |
| | 16 | 4 ÷ 20mA |
| | 17 | 0 ÷ 10V |
| | 18 | 0 ÷ 5V |
| | 19 | 1 ÷ 5V |
| | OFF1 | -1999..0.. +9999 |
| Offset sensore | | |
| SCL1 | -1999..0.. +9999 | minimo valore scala (per ingressi ohm, mA, V) |
| minimo scala | | |
| SCH1 | -1999..100.. +9999 | massimo valore scala (per ingressi ohm, mA, V) |
| massimo scala | | |
| dF1 | 0..0,6...100 | filtro digitale di 2° ordine (tempo in secondi 0 = filtro escluso) |
| filtro digitale | | |
| Unit | 1 | 1 = gradi Celsius |
| unità di misura temperatura | 2 | 2 = gradi Fahrenheit |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > InP > InP2

Ingresso 2 : con questo ingresso è possibile impostare un set-point esterno, oppure una modifica del set-point.

| Parametro | Valore | Descrizione |
|--|--------------------|--|
| FnC2 | 0 | 0= nessuna funzione |
| | 1 | 1= set-point esterno (viene visualizzato SPE) |
| | 2 | 2 =modifica del set-point (viene visualizzato dSP) |
| | 3 | 3 = segnale di risposta di posizione del servocomando bruciatore |
| SEn2 tipo di sensore ingresso analogico 2 | 1 | 0 ÷ 20mA |
| | 2 | 4 ÷ 20mA |
| | 3 | 0 ÷ 10V |
| | 4 | 0 ÷ 5V |
| | 5 | 1 ÷ 5V |
| | 1 | 0 ÷ 20mA |
| OFF2 Offset sensore | -1999..0.. +9999 | Correzione valore misurato dal sensore |
| SCL2 minimo scala | -1999..0.. +9999 | minimo valore scala (per ingressi ohm, mA, V) |
| SCH2 massimo scala | -1999..100.. +9999 | massimo valore scala (per ingressi ohm, mA, V) |
| dF2 filtro digitale | 0...2...100 | filtro digitale di 2° ordine (tempo in secondi 0 = filtro escluso) |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > InP > InP3

Ingresso 3 : con questo ingresso si rileva la temperatura esterna

| Parametro | Valore | Descrizione |
|--------------------------------------|------------------|--|
| SEn3 | 0 | 0 = spenta |
| tipo di sensore ingresso analogico 3 | 1 | 1 = Termometro a resistenza Pt1000 a 2 fili |
| | 2 | 2 = Termometro a resistenza LG-Ni1000 a 2 fili |
| OFF3 Offset sensore | -1999..0.. +9999 | Correzione valore misurato dal sensore |
| dF3 filtro digitale | 0...1278...1500 | filtro digitale di 2° ordine (tempo in secondi 0 = filtro escluso) |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > Cntr

Qui vengono impostati il tipo di regolatore, la direzione di funzionamento, le soglie e le preimpostazioni per l'ottimizzazione automatica

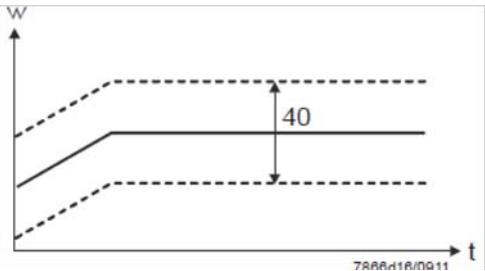
| Parametro | Valore | Descrizione |
|---------------------------------|------------------|---|
| CtYP | 1 | 1 = uscita 3 punti (apri-stop-chiudi) |
| tipo di regolazione | 2 | 2 = uscita continua (0 ÷ 10V o 4 ÷ 20mA) |
| CACT | 1 | 1 = azione di riscaldamento |
| azione di funzionamento | 0 | 0 = azione di raffreddamento |
| SPL | -1999..0..+9999 | minimo valore scala set-point |
| minimo scala set-point | | |
| SPH | -1999..100..+999 | massimo valore scala set-point |
| massimo scala set-point | | |
| Ottimizzazione automatica | 0 1 | 0 = Abilitata 1 = Bloccata L'ottimizzazione automatica può essere bloccata o abilitata solo tramite il software PC ACS411. L'ottimizzazione automatica viene bloccata anche quando il livello parametri è bloccato |
| oLLo | -1999.... +9999 | minimo valore set-point di funzionamento |
| minimo set-point funzionamento | | |
| oLHi | -1999.... +9999 | massimo valore set-point di funzionamento |
| massimo set-point funzionamento | | |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > rAFC

Attivazione protezione shock termica caldaia::

Il regolatore RWF55.. può attivare la funzione di protezione da shock termico, questo solo per impianti con set-point inferiori a 250°C come da parametro **rAL**

| Parametro | Valore | Descrizione |
|-----------|---------------------------------|---|
| FnCT | 0 1 2 | tipo di scala gradi/tempo da scegliere 0 = disattivato 1 = gradi Kelvin/minuto 2 = gradi Kelvin/ora |
| rASL | 0,0 ... 999,9 | visibile solo se FnCT diverso da 0; pendenza rampa di protezione termica; velocità di salita set-point in °K/minuto o °K/ora a seconda di FnCT |
| toLP | 2 x (HYS1) = 10...9999 | larghezza tolleranza rampa (in °K) rispetto al set-point 0 = banda di tolleranza disattivata |
| | |  |
| rAL | 0...250 | valore limite rampa; questo valore deve essere superiore al set-point ; se il valore reale supera questo valore il set-point andrà in funzione raffreddamento fino al valore di set-point |

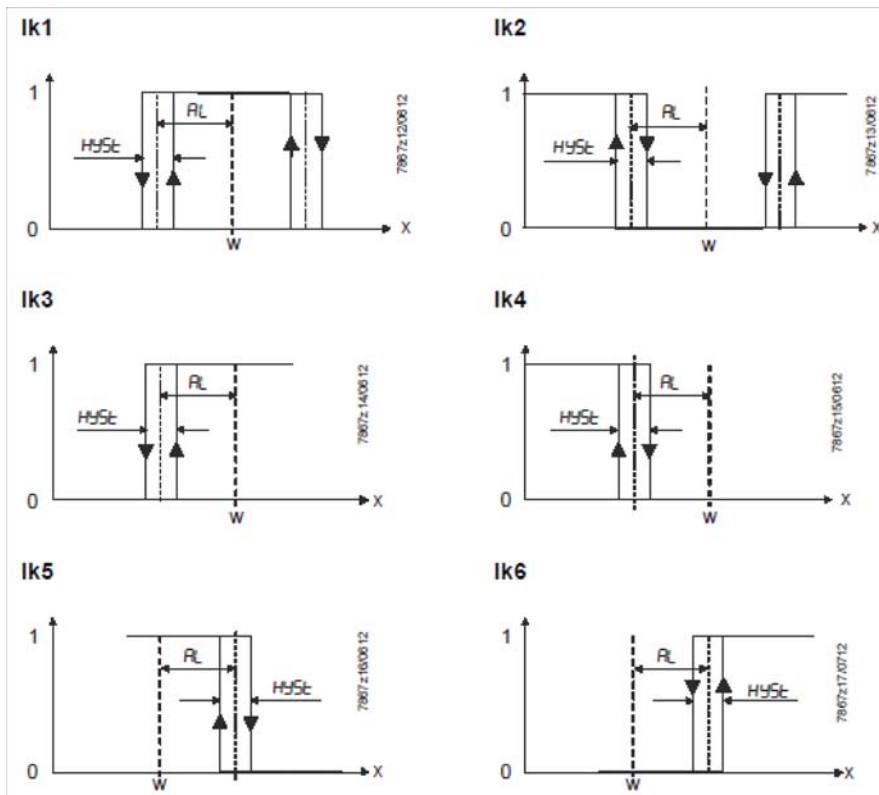
(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

Funzione di allarmeAF

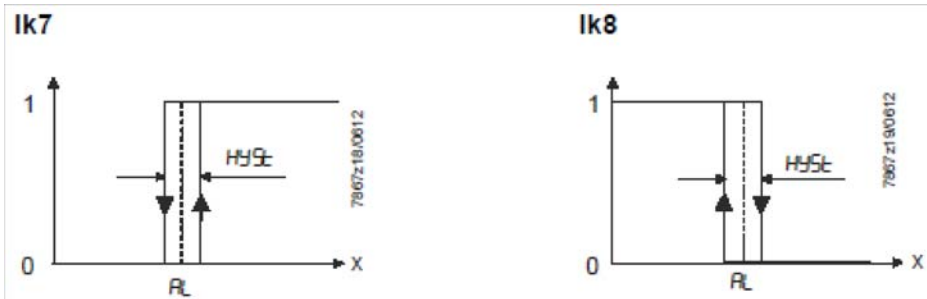
Con la funzione di allarme è possibile monitorare gli ingressi analogici. Al superamento del valore limite viene attivato il relè multifunzione **K6** (morsetti **6N** e **6P**) in funzione del comportamento di commutazione

La funzione di allarme può avere diverse funzioni di commutazione (Ik1-Ik8) ed è impostabile a una certa distanza dal setpoint attivo o da un valore limite fisso

Valore limite **AL** relativo al set-point (w)



Valore limite fisso **AL**



ConF > AF

| Parametro | Valore | Descrizione |
|--|-------------------------------|--|
| FnCt | 0 | 0 = Nessuna funzione |
| tipo di controllo | 1 | Ik1 = monitora ingressoInP1 |
| | 2 | Ik2 = monitora ingressoInP1 |
| | 3 | Ik3 = monitora ingressoInP1 |
| | 4 | Ik4 = monitora ingressoInP1 |
| | 5 | Ik5 = monitora ingressoInP1 |
| | 6 | Ik6 = monitora ingressoInP1 |
| | 7 | Ik7 = monitora ingressoInP1 |
| | 8 | Ik8 = monitora ingressoInP1 |
| | 9 | Ik7 = monitora ingressoInP2 |
| | 10 | Ik8 = monitora ingressoInP2 |
| | 11 | Ik7 = monitora ingressoInP3 |
| | 12 | Ik8 = monitora ingressoInP3 |
| Valore limite AL | -1999 ... 0 1999 | Valore limite da monitorare o distanza dal setpoint per intervento relè K6 (vedere funzioni di allarme Ik1+Ik8: valore AL) Gamma di valori per Ik1 e Ik20 ...9999 |
| HySt differenziale di commutazione | 0... 1 ... 9999 | Differenziale di commutazione per valore limite AL |
| ACrA comportamento in caso di fuori range | 0 | Spenta ON Stato della commutazione quando la gamma di misurazione viene superata o non raggiunta (Out of Range) |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > OutP

Per la modulazione del bruciatore l'RWF55 dispone di uscite a relè (morsetti KQ, K2, K3) e di un'uscita analogica (morsetti A+, A-).L'abilitazione del bruciatore avviene tramite il relè K1 (morsetti 1N -1P)F.

Le uscite a relè di RWF55 non possono essere impostate

L'RWF55 è dotato di un'uscita analogica.

L'uscita analogica presenta le seguenti possibilità di impostazione:

| Parametro | Valore | Descrizione |
|-----------------------------------|-----------------------------|--|
| FnCt | 1 | 1 = ripetizione ingresso analogico 1 con eventuale conversione |
| tipo di controllo | 2 | 2 = ripetizione ingresso analogico 2 con eventuale conversione |
| | 3 | 3 = ripetizione ingresso analogico 3 con eventuale conversione |
| | 4 | 4 = posizione servocomando |
| SiGn tipo segnale di uscita | 0 | uscita di comando continua (morsetti A+, A-) 0 = 0÷20mA |
| | 1 | 1 = 4÷20mA |
| | 2 | 2 = 0÷10V DC |
| rOut valore quando fuori range | 0 ...101 | segnale in percentuale quando l'ingresso è fuori range |
| oPnt valore minimo uscita | -1999... 0 ..+9999 | A un segnale fisico di uscita viene assegnata una gamma di valori di uscita (per FnCt = 1, 2, 3) |
| End valore massimo uscita | -1999... 100 ..+9999 | A un segnale fisico di uscita viene assegnata una gamma di valori di uscita (per FnCt = 1, 2, 3) |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > binF

Configurazione ingressi binari morsetti **D1, D2, DG**

b

| Parametro | Valore | Descrizione |
|--|-------------------------|---|
| bin1 ingresso digitale 1 (morsetti DG – D1) | 0 1 2 3 | 0 = funzione disabilitata 1 = cambio set-point (SP1 / SP2) 2 = I modifica set-point (Opr > dSP = valore della modifica set-point) 3 = ingresso allarme |
| bin2 ingresso digitale 2 (morsetti DG – D2) | 4 | cambio della modalità di funzionamento DG-D2 aperto = funzionamento modulante DG-D2 chiuso = funzionamento 2 stadi |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > disp

Entrambi i display possono essere adattati in base alle esigenze configurando il valore visualizzato, cifra decimale, time out e blocco

| Parametro | Valore | Descrizione |
|-----------------------------------|---|---|
| diSU display superiore (rosso) | 0 1 2 3 4 6 7 | Valore visualizzato sul display superiore: 0 = display spento 1 = valore ingresso analogico 1 (InP1) 2 = valore ingresso analogico 2 (InP2) 3 = valore ingresso analogico 3 (InP3) 4 = posizione servomotore bruciatore 6 = valore set-point 7 = valore finale con protezione shock termico |
| diSL display inferiore (verde) | 0 1 2 3 4 6 7 | Valore visualizzato sul display inferiore: 0 = display spento 1 = valore ingresso analogico 1 (InP1) 2 = valore ingresso analogico 2 (InP2) 3 = valore ingresso analogico 3 (InP3) 4 = posizione servomotore bruciatore 6 = valore set-point 7 = valore finale con protezione shock termico |
| tout timeout | 0.. 180 ..250 | tempo in secondi, in cui il regolatore torna automaticamente alla visualizzazione base se non vengono premuti pulsanti |
| dECP punto decimale | 0 1 2 | 0 = nessun decimale mostrato 1 = un decimale mostrato 2 = due decimali mostrati |
| CodE livelli di blocco | 0 1 2 3 | 0 = nessun blocco 1 = blocco livello configurazione (ConF) 2 = blocco livello parametri e configurazione (PArA & ConF) 3 = blocco completo dei tasti |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

ConF > IntF

Il regolatore può essere integrato in una rete dati mediante un'interfaccia RS-485 (morsetti R+ e R-) o un'interfaccia Profibus DP (solo con modello **RWF55.6x** morsetti C1-C2-C3-C4)

| Parametro | Valore | Descrizione |
|-------------------------------------|-----------------------|---|
| bdrt | 0 | 0 = 4800 baud |
| baudrate | 1 | 1 = 9600 baud |
| | 2 | 2 = 19200 baud |
| | 3 | 3 = 38400 baud |
| | | |
| Adr | 0.. | Indirizzo dello strumento nella rete dati |
| Indirizzo Modbus dell'apparecchio | 1.. 254 | |
| dP | 0.. 125 | solo con RWF55.6x |
| Indirizzo Profibus dell'apparecchio | | |
| dt | 0.. | 0 = spento |
| Remote detection time | 30 .. 7200s | |

(valori in **grassetto** = valori di default nello strumento nuovo)

Comando manuale del regolatore :

Per comandare manualmente la potenza del bruciatore, con il bruciatore in funzione, premere il tasto **ESC** per 5 sec., sul display sotto verde compare la scritta **Hand**.

A questo punto con la **freccia sù** e la **freccia giù** si aumenta o diminuisce la potenza del bruciatore.

Per uscire dalla modalità manuale premere il tasto **ESC** per 5 sec.

NB: Ogni volta che il regolatore spegne il bruciatore (led consenso partenza spento - contatto 1N-1P aperto) alla riaccensione del bruciatore la funzione manuale è esclusa.

Autoadattamento dello strumento (auto-tuning):

Se il bruciatore a regime non risponde bene alle richieste del generatore di calore si può avviare la funzione di auto taratura dello strumento, il quale provvederà a ricalcolarsi i valori PID più idonei a quel tipo di richieste



Per avviare questa funzione procedere così:

Premere contemporaneamente per 5 secondi la **freccia sù** e la **freccia giù**.

Sul display sotto (verde) appare **tUnE**, e lo strumento costringerà il bruciatore a degli aumenti e diminuzioni di potenza.

Durante queste variazioni di potenza lo strumento calcola i parametri **PID** (banda proporzionale (**Pb1**), tempo derivativo (**dt**), tempo integrale (**rt**). Alla fine del calcolo la funzione **tUnE** si autodisabilita e lo strumento ha memorizzato i nuovi parametri.

Volendo escludere la funzione di autoadattamento una volta iniziata premere nuovamente insieme per 5 secondi la **freccia sù** e la **freccia giù**.

I parametri **PID** calcolati dallo strumento possono in ogni momento essere modificati manualmente seguendo le istruzioni precedentemente illustrate.

Versione software regolatore :

Per visualizzare la versione software dello strumento premere **Enter** + **freccia sù** .
Il regolatore mostrerà nel display superiore la versione del software.



Gestione del set-point in funzione delle condizioni climatiche (regolazione climatica):

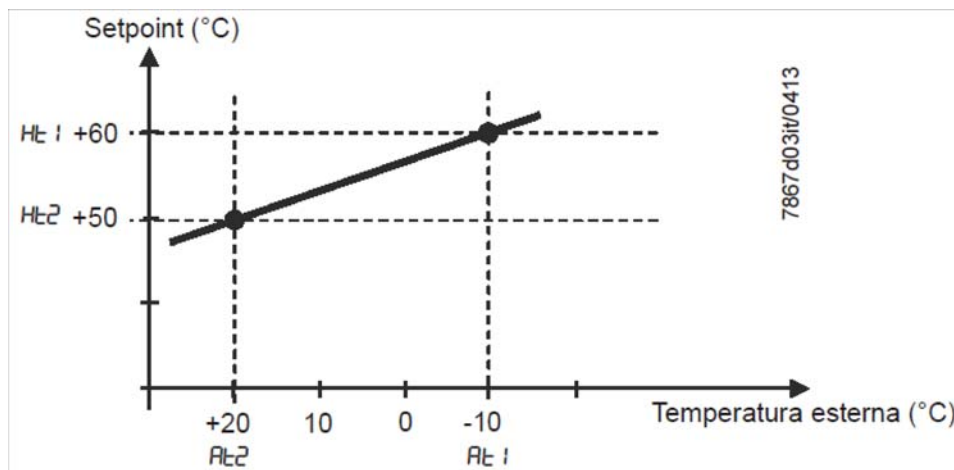
L'RWF55... può essere configurato con una gestione del set-point in funzione delle condizioni climatiche, collegando una sonda esterna LG-Ni1000 o Pt1000 (vedi parametri **InP3**).

Per la gestione del set-point in funzione delle condizioni climatiche non viene impiegata la temperatura esterna attuale, bensì un valore che modifica il set-point in funzione della temperatura esterna.

I valori minimo e massimo del set-point possono essere impostati entro i relativi limiti inferiore **SPL** e superiore **SPH** del gruppo menù **Crtr**.

La soglia inferiore di funzionamento **oLLo** e quella superiore **oLHi**, del gruppo menù **Crtr**, rappresentano un'ulteriore protezione per evitare il superamento dei valori limite di temperatura dell'impianto.

La curva di riscaldamento illustra la correlazione tra il setpoint della temperatura della caldaia e la temperatura esterna. Viene definita da 2 punti base. L'utente definisce per le due temperature esterne il rispettivo setpoint che si desidera per la temperatura della caldaia. Ciò consente il calcolo della curva di riscaldamento per il setpoint dipendente dalle condizioni climatiche. Il setpoint attivo per la temperatura della caldaia viene limitato dal valore limite inferiore **SPL** e superiore **SPH**.



Per attivare e impostare la funzione regolazione climatica impostare:

PArA > parametri **At1**, **Ht1**, **At2**, **Ht2**

ConF > **InP** > **InP3** parametri **SEn3**, **Fnc3** = 1 (set-point secondo condizioni meteo).

Interfaccia Modbus

Le tabelle contenute nel presente capitolo contengono gli indirizzi dei valori a cui il cliente può accedere per la lettura o la scrittura. Il cliente può leggere e/o scrivere i valori con programmi SCADA, SPS o applicazioni simili.

Le voci indicate in Accesso hanno il significato seguente:

R/O Read Only, valore disponibile in sola lettura

R/W Read/Write, è possibile leggere e scrivere il valore

Il numero di caratteri indicato nella stringa sotto Tipo di dati comprende lo \0 finale.

Char10 significa che il testo ha fino a 9 caratteri, a cui si aggiunge l'identificativo finale \0.

Livello utente

| Indirizzo | Accesso | Tipo di dati | Nome del segnale | Parametro |
|-----------|---------|--------------|------------------|--|
| 0x0000 | R/O | Float | X1 | Ingresso analogico InP1 |
| 0x0002 | R/O | Float | X2 | Ingresso analogico InP2 |
| 0x0004 | R/O | Float | X3 | Ingresso analogico InP2 |
| 0x0006 | R/O | Float | WR | Setpoint attuale |
| 0x0008 | R/W | Float | SP1 | Setpoint 1 |
| 0x000A | R/W | Float | SP2 (= dSP) | Setpoint 2 |
| 0x1035 | R/O | Float | --- | Ingresso analogico InP3 (non filtrato) |
| 0x1043 | R/O | Float | --- | Posizione attuale servomotore |
| 0x1058 | R/O | Word | B1 | Allarme bruciatore |

Livello parametri

| Indirizzo | Accesso | Tipo di dati | Nome del segnale | Parametro |
|-----------|---------|--------------|------------------|--|
| 0x3000 | R/W | Float | Pb1 | Banda proporzionale 1 |
| 0x3004 | R/W | Float | dt | Tempo derivativo |
| 0x3006 | R/W | Float | rt | Tempo dell'azione integrale |
| 0x300C | R/W | Float | db | Banda morta |
| 0x3012 | R/W | Word | tt | Tempo di corsa del servomotore |
| | | | | |
| 0x3016 | R/W | Float | HYS1 | Soglia di accensione |
| 0x3018 | R/W | Float | HYS2 | Soglia di spegnimento inferiore |
| 0x301A | R/W | Float | HYS3 | Soglia di spegnimento superiore |
| 0x301C | R/W | Float | HYS4 | Soglia di accensione (raffreddamento) |
| 0x301E | R/W | Float | HYS5 | Soglia di spegnimento inferiore (raffreddamento) |
| 0x3020 | R/W | Float | HYS6 | Soglia di spegnimento superiore (raffreddamento) |
| 0x3022 | R/W | Float | q | Soglia di reazione |
| | | | | |
| 0x3080 | R/W | Float | At1 | Temperatura esterna 1 |
| 0x3082 | R/W | Float | Ht2 | Temperatura caldaia 1 |
| 0x3084 | R/W | Float | At2 | Temperatura esterna 2 |
| 0x3086 | R/W | Float | Ht2 | Temperatura caldaia 2 |

Livello di configurazione

| Indirizzo | Accesso | Tipo di dati | Nome del segnale | Parametro |
|-----------|---------|--------------|------------------|--|
| 0x3426 | R/W | Float | SCL1 | Inizio display ingresso 1 |
| 0x3428 | R/W | Float | SCH1 | Fine display ingresso 1 |
| 0x3432 | R/W | Float | SCL2 | Valore iniziale ingresso 2 |
| 0x3434 | R/W | Float | SCH2 | Valore finale ingresso 2 |
| 0x3486 | R/W | Float | SPL | Inizio limitazione valore setpoint |
| 0x3488 | R/W | Float | SPH | Termine limitazione valore setpoint |
| 0x342A | R/W | Float | OFFS1 | Offset ingresso E1 |
| 0x3436 | R/W | Float | OFFS2 | Offset ingresso E2 |
| 0x343A | R/W | Float | OFFS3 | Offset ingresso E3 |
| | | | | |
| 0x1063 | R/W | Word | FnCt | Funzione di rampa |
| 0x1065 | R/W | Float | rASL | Aumento valore rampa |
| 0x1067 | R/W | Float | toLP | Banda di tolleranza rampa |
| 0x1069 | R/W | Float | rAL | Valore limite |
| 0x1075 | R/W | Float | dtT | Remote Detection Timer |
| | | | | |
| 0x1077 | R/W | Float | dF1 | Costante filtro ingresso 1 |
| 0x1079 | R/W | Float | dF2 | Costante filtro ingresso 2 |
| 0x107B | R/W | Float | dF3 | Costante filtro ingresso 3 |
| 0x107D | R/O | Float | oLLo | Soglia inferiore di funzionamento |
| 0x107F | R/O | Float | oLHi | Soglia superiore di funzionamento |
| | | | | |
| 0x106D | R/W | Word | FnCt | Funzione relè allarme |
| 0x106F | R/W | Float | AL | Valore limite relè allarme (valore limite allarme) |
| 0x1071 | R/W | Float | HYSt | Isteresi relè allarme |

Funzionamento remoto

| Indirizzo | Accesso | Tipo di dati | Nome del segnale | Parametro |
|-----------|---------|--------------|------------------|--|
| 0x0500 | R/W | Word | REM | Attivazione funzionamento remoto * |
| 0x0501 | R/W | Word | rOFF | Regolatore OFF in setpoint remoto ** |
| 0x0502 | R/W | Float | rHYS1 | Soglia di accensione in remoto |
| 0x0504 | R/W | Float | rHYS2 | Soglia di spegnimento inferiore in remoto |
| 0x0506 | R/W | Float | rHYS3 | Soglia di spegnimento superiore in remoto |
| 0x0508 | R/W | Float | SPr | Setpoint remoto |
| | | | | |
| 0x050A | R/W | Word | RK1 | Abilitazione bruciatore funzionamento remoto |
| 0x050B | R/W | Word | RK2 | Relè K2 funzionamento remoto |
| 0x050C | R/W | Word | RK3 | Relè K3 funzionamento remoto |
| 0x050D | R/W | Word | RK6 | Relè K6 funzionamento remoto |
| 0x050E | R/W | Word | rStEP | Gestione fase funzionamento remoto |
| 0x050F | R/W | Float | rY | Uscita posizione servomotore funzionamento remoto |
| 0x0511 | R/W | Float | rHYS4 | Soglia di accensione in remoto (raffreddamento) |
| 0x0513 | R/W | Float | rHYS5 | Soglia di spegnimento inferiore in remoto (raffreddamento) |
| 0x0515 | R/W | Float | rHYS6 | Soglia di spegnimento superiore in remoto (raffreddamento) |

Legenda

* = Locale

** = Regolatore OFF

Dati dell'apparecchio

| Indirizzo | Accesso | Tipo di dati | Nome del segnale | Parametro |
|-----------|---------|--------------|------------------|-------------------|
| 0x8000 | R/O | Char12 | --- | Versione software |
| 0x8006 | R/O | Char14 | --- | Numero VdN |

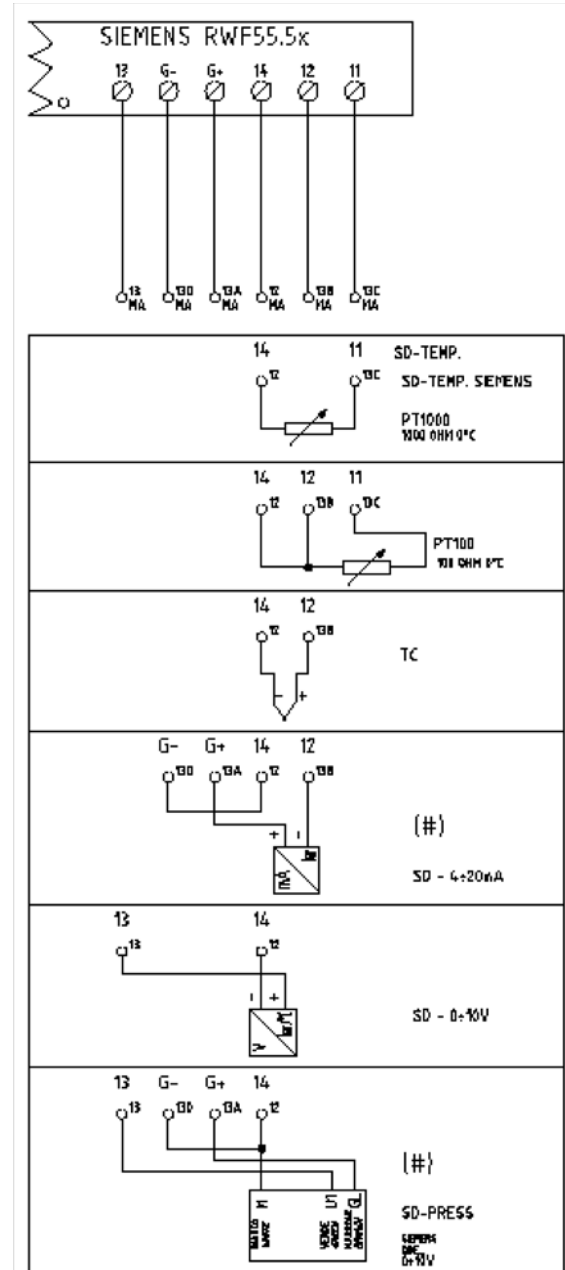
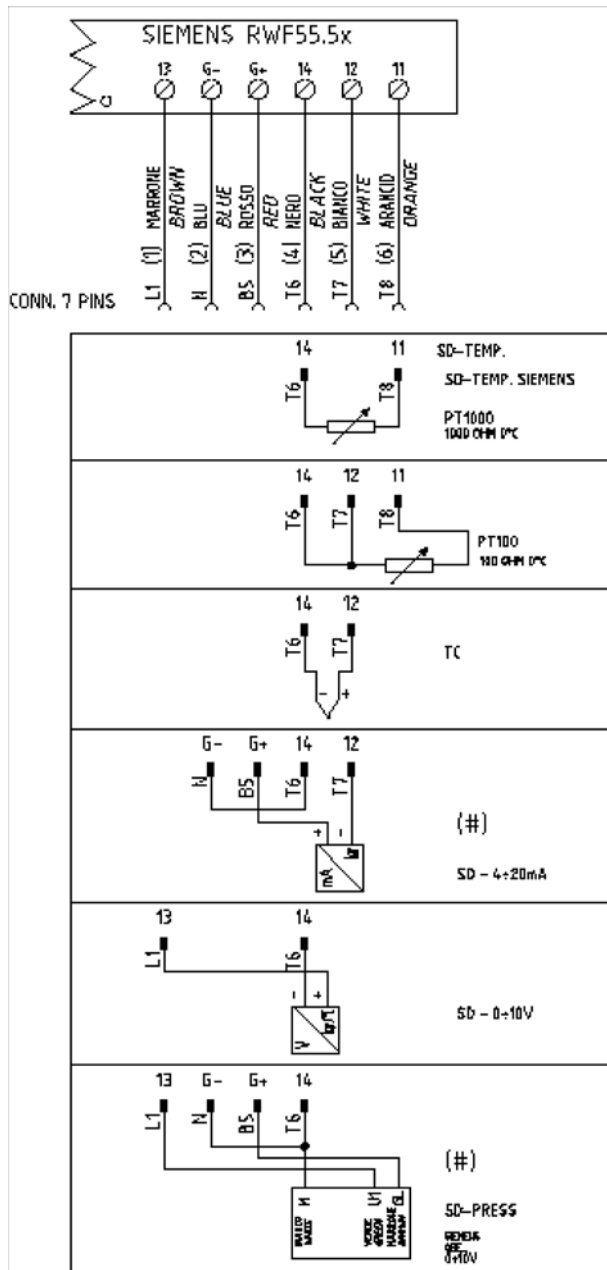
Stato dell'apparecchio

| Indirizzo | Accesso | Tipo di dati | Nome del segnale | Parametro |
|-----------|---------|--------------|------------------|---|
| 0x0200 | R/O | Word | --- | Uscite e stati |
| | | | Bit 0 | Uscita 1 |
| | | | Bit 1 | Uscita 3 |
| | | | Bit 2 | Uscita 2 |
| | | | Bit 3 | Uscita 4 |
| | | | Bit 8 | Limitazione isteresi |
| | | | Bit 9 | Sistema di controllo |
| | | | Bit 10 | Ottimizzazione automatica |
| | | | Bit 11 | Secondo setpoint |
| | | | Bit 12 | Superamento della gamma di misurazione InP1 |
| | | | Bit 13 | Superamento della gamma di misurazione InP2 |
| | | | Bit 14 | Superamento della gamma di misurazione InP3 |
| | | | Bit 15 | Modalità calibrazione |
| 0x0201 | R/O | Word | --- | Segnali binari e riconoscimento hardware |
| | | | Bit 0 | Funzionamento bistadio |
| | | | Bit 1 | Funzionamento manuale |
| | | | Bit 2 | Ingresso binario D1 |
| | | | Bit 3 | Ingresso binario D2 |
| | | | Bit 4 | Funzione termostato |
| | | | Bit 5 | Prima uscita regolatore |
| | | | Bit 6 | Seconda uscita regolatore |
| | | | Bit 7 | Relè allarme |
| | | | Bit 13 | Uscita analogica disponibile |
| | | | Bit 14 | Interfaccia disponibile |

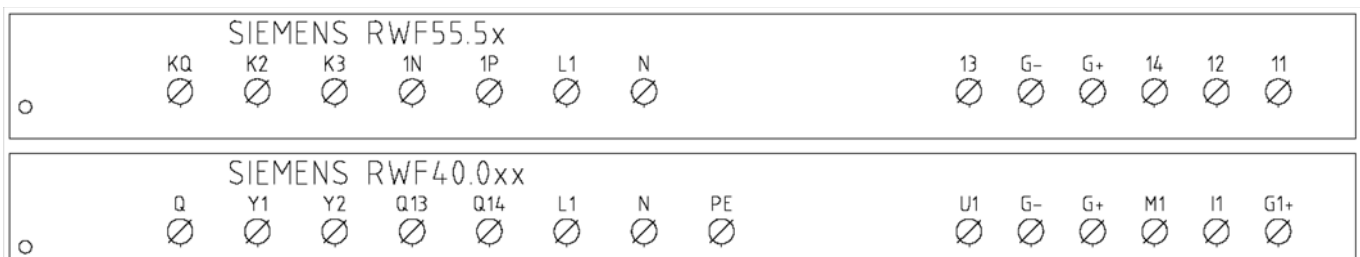
Collegamenti elettrici :

Versioni con connettore 7 poli

Versione con morsetti



Correspondences bornes entre RWF55.5x y RWF40.0x0 / Corrispondenze morsetti tra RWF55.5x e RWF40.0x0



RWF55.xx :

| Navigazione menù | ConF | | | | | ConF | | | PARA | | | | | | Opr |
|-------------------------|------|------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------|----|-----|-----|-------------|-------------|-------------|
| | Inp | | | | | | | diSP | | | | | | | |
| | Inp1 | | | | | Cntr | | dECP | | | | | | | |
| | SEn1 | OFF1 | SCL | SCH | Unit | SPL | SPH | | Pb. 1 | dt | rt | tt | HYS1 (*) | HYS3 (*) | SP1 (*) |
| Siemens QAE2120... | 6 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 30 | 95 | 1 | 10 | 80 | 350 | (#) | -5 | 5 | 80 °C |
| Siemens QAM2120.. | 6 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 0 | 80 | 1 | 10 | 80 | 350 | (#) | -2,5 | 2,5 | 40°C |
| Pt1000 (130°C max.) | 4 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 30 | 95 | 1 | 10 | 80 | 350 | (#) | -5 | 5 | 80°C |
| Pt1000 (350°C max.) | 4 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 0 | 350 | 1 | 10 | 80 | 350 | (#) | -5 | 10 | 80°C |
| Pt100 (130°C max.) | 1 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 0 | 95 | 1 | 10 | 80 | 350 | (#) | -5 | 5 | 80°C |
| Pt100 (350°C max) | 1 | 0 | ininfluente | ininfluente | 1 | 0 | 350 | 1 | 10 | 80 | 350 | (#) | -5 | 10 | 80°C |
| Sonda 4+20mA / 0+1,6bar | 16 | 0 | 0 | 160 | ininfluente | 0 | 160 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 20 | 100 kPa |
| Sonda 4+20mA / 0+3bar | 16 | 0 | 0 | 300 | ininfluente | 0 | 300 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 20 | 200 kPa |
| Sonda 4+20mA / 0+10bar | 16 | 0 | 0 | 1000 | ininfluente | 0 | 1000 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 50 | 600 kPa |
| Sonda 4+20mA / 0+16bar | 16 | 0 | 0 | 1600 | ininfluente | 0 | 1600 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 80 | 600 kPa |
| Sonda 4+20mA / 0+25bar | 16 | 0 | 0 | 2500 | ininfluente | 0 | 2500 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 125 | 600 kPa |
| Sonda 4+20mA / 0+40bar | 16 | 0 | 0 | 4000 | ininfluente | 0 | 4000 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 200 | 600 kPa |
| Sonda 4+20mA / 0+60PSI | 16 | 0 | 0 | 600 | ininfluente | 0 | 600 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 30 | 300 (30PSI) |
| Sonda 4+20mA / 0+200PSI | 16 | 0 | 0 | 2000 | ininfluente | 0 | 2000 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 75 | 600 (60PSI) |
| Sonda 4+20mA / 0+300PSI | 16 | 0 | 0 | 3000 | ininfluente | 0 | 3000 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 120 | 600 (60PSI) |
| Siemens QBE2002 P4 | 17 | 0 | 0 | 400 | ininfluente | 0 | 400 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 20 | 200 kPa |
| Siemens QBE2002 P10 | 17 | 0 | 0 | 1000 | ininfluente | 0 | 1000 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 50 | 600 kPa |
| Siemens QBE2002 P16 | 17 | 0 | 0 | 1600 | ininfluente | 0 | 1600 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 80 | 600 kPa |
| Siemens QBE2002 P25 | 17 | 0 | 0 | 2500 | ininfluente | 0 | 2500 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 125 | 600 kPa |
| Siemens QBE2002 P40 | 17 | 0 | 0 | 4000 | ininfluente | 0 | 4000 | 0 | 5 | 20 | 80 | (#) | 0 | 200 | 600 kPa |
| Segnale 0+10V | 17 | 0 | ininfluente | ininfluente | ininfluente | ininfluente | ininfluente | ininfluente | 5 | 20 | 80 | (#) | da definire | da definire | da definire |
| Segnale 4+20mA | 16 | 0 | ininfluente | ininfluente | ininfluente | ininfluente | ininfluente | ininfluente | 5 | 20 | 80 | (#) | da definire | da definire | da definire |

NOTE:

(#) tt - tempo corsa servocomando

SQL33 ; STM30; SQM10; SQM40; SQM50; SQM54 = 30 (secondi) - STA12B3.41; SQN30.251; SQN72.4A4A20 = 12 (secondi)

(*) Valori impostati in fabbrica, tali valori dovranno essere variati in funzione dell'effettiva temperatura/pressione di lavoro dell'impianto

ATTENZIONE :

Con sonde di pressione in bar i parametri SP1, SCH, SCL, HYS1, HYS3 devono essere impostati, e visualizzati in kPa (chilo Pascal); 1bar = 100.000Pa = 100kPa.

Con sonde di pressione in PSI i parametri SP1, SCH, SCL, HYS1, HYS3 devono essere impostati, e visualizzati in PSI x10 (esempio : 150PSI > visualizzo 1500).

APPENDICE: COLLEGAMENTI SONDE

Per poter assicurare il massimo confort, il sistema di regolazione necessita di informazioni, affidabili, ottenibili a condizione che le sonde siano installate correttamente.

Le sonde misurano e trasmettono tutte le variazioni che si verificano in corrispondenza della loro ubicazione.

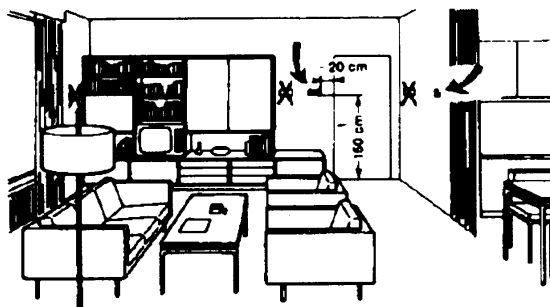
La misura avviene in base alle caratteristiche costruttive (costante di tempo) e secondo ben definite condizioni di impiego.

Con i collegamenti elettrici sotto traccia è necessarioappare la guaina (o tubo) contenente i fili in corrispondenza della morsettera della sonda affinché l'eventuale corrente d'aria non influisca sulla misura della sonda.

Sonde ambiente (o termostati ambiente)

Montaggio

Le sonde (o termostati ambiente) devono essere ubicate nei locali di riferimento in posizione da effettuare una misura reale della temperatura senza che sia influenzata da fattori estranei.

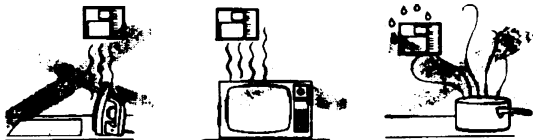


Sonde esterne (climatiche) Montaggio

Negli impianti di riscaldamento o condizionamento in cui è prevista la compensazione in funzione della temperatura esterna, l'ubicazione della sonda è fondamentale.

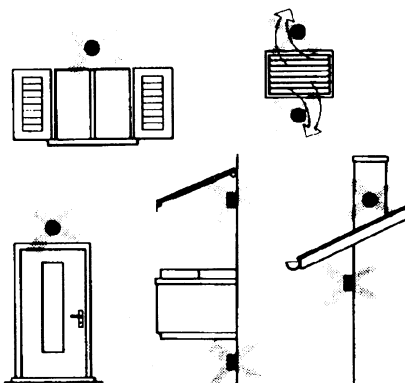
Essere ammirata è bello ... essere efficace è meglio!

Impianti di riscaldamento: la sonda ambiente non deve essere montata nei locali con corpi scaldanti completi di valvole termostatiche. Evitare tutte le fonti di calore estraneo all'impianto e fonti di freddo come una parete esterna.



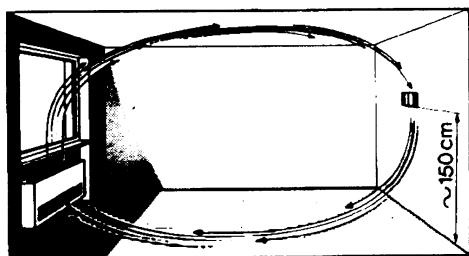
Regola generale: en sulla parete esterna dell'edificio corrispondente ai locali di soggiorno, mai sulla facciata rivolta a sud o in posizione da essere interessata dall'irraggiamento solare del mattino. Nei casi dubbi ubicarle sulla facciata a nord o nord-ovest.

Posizioni da evitare



Ubicazione

Su una parete interna opposta ai corpi scaldanti altezza dal pavimento 1,5m lontano, minimo 1,5m, dalle fonti esterne di calore (o freddo).



Posizione di montaggio da evitare

in prossimità di scaffali o nicchie, in prossimità di porte o finestre, all'interno di pareti esterne esposte all'irraggiamento solare o a correnti d'aria fredda, su pareti interne attraversate da tubazioni dell'impianto di riscaldamento, dell'acqua calda di consumo, da tubazioni dell'impianto di raffreddamento.

Evitare montaggi in prossimità di finestre, griglie di areazione, all'esterno del locale caldaia, sui camini o protetta da balconi, tettoie .

La sonda non deve essere verniciata (errore di misura) .

Sonde da canale e da tubazione

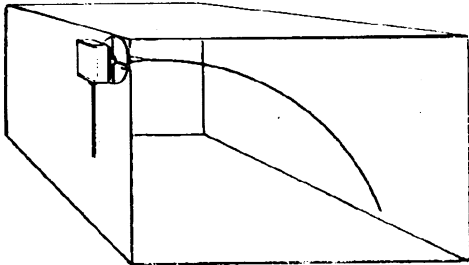
Montaggio delle sonde di temperatura

Come misura dell'aria in mandata:

- dopo il ventilatore di mandata oppure
- dopo la batteria da controllare, distanza almeno 0.5 m

Come misura della temperatura ambiente:

- prima del ventilatore di ripresa e in prossimità della
- ripresa dall'ambiente. Come misura della temperatura di saturazione: dopo il separatore di gocce.



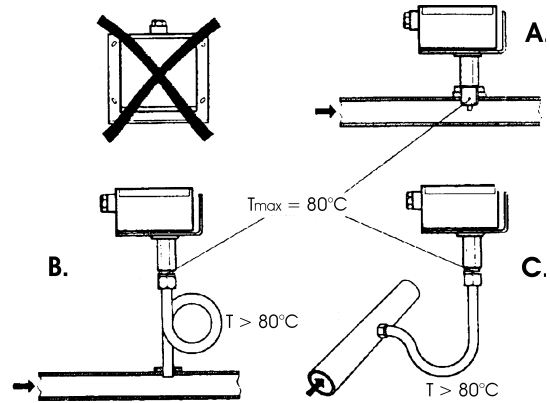
Montaggio delle sonde di pressione

A - montaggio su condotte di fluidi a temperatura di max. 80°C

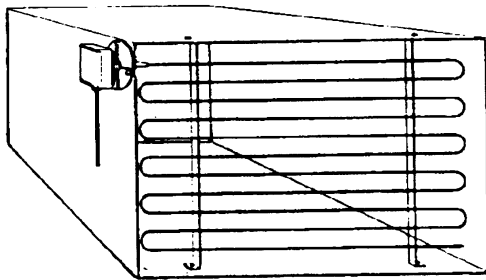
B - montaggio su condotte a temperatura superiore a 80°C e per i refrigeranti

C - montaggio su condotte a temperature elevate :

- aumentare la lunghezza del sifone
- disporre lateralmente la sonda per evitare che sia investita dall'aria calda proveniente dal tubo.



Curvare a mano (mai con utensili), come in figura, la sonda da 0.4 m.



Disporre su tutta la sezione del canale, distanza minima dalle pareti 50mm, raggio di curvatura 10mm per le sonde da 2 o 6 m

Montaggio delle sonde di pressione differenziali per acqua

Non ammesso il montaggio con la custodia rivolta verso il basso.

Con temperatura superiore a 80°C. sono necessari dei sifoni.

Per evitare di danneggiare la sonda è necessario rispettare le seguenti istruzioni: nel montaggio: che la differenza di pressione non sia superiore a quella ammessa dalla sonda in presenza di pressioni statiche elevate si inseriscano le valvole di intercettazione A-B-C.

Messa in servizio

avviamento escludere

1=aprire C 1=aprire C

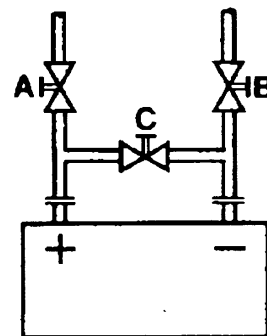
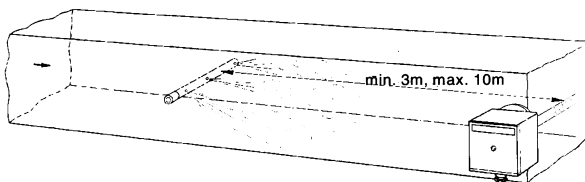
2=aprire A 2=chiudere B

3=aprire B 3=chiudere A

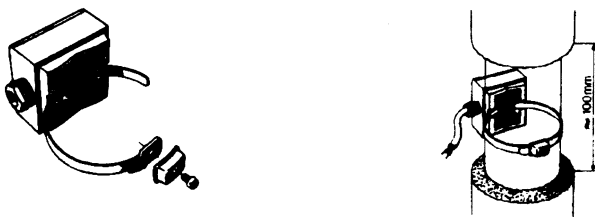
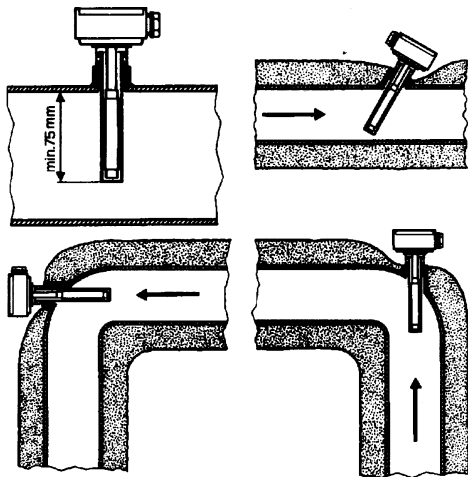
4= chiudere C

Montaggio delle sonde di umidità combinate

Come sonda di limite di max. umidità sulla mandata (umidificatori a vapore) .



Sonde ad immersione e a bracciale



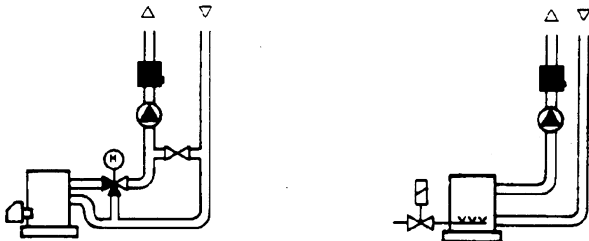
Ubicazione delle sonde (QAD22.../QAE21.../QAP21.../RCA...)

Con pompe sulla mandata

con valvole a 3 vie / con valvole a 4 vie



impianto a pannelli / comando bruciatore



Con pompe sul ritorno

con valvole a 3 vie / con valvole a 4 vie



Montaggio delle sonde ad immersione

Le sonde devono essere montate sul tratto di tubazione in cui la circolazione del fluido è sempre presente.

Il gambo rigido (elemento sensibile di misura) deve essere introdotto per almeno 75mm e in opposizione al senso di flusso.

Ubicazioni consigliate: in una curva oppure su un tratto di tubazione rettilinea ma inclinata di 45° in controcorrente rispetto al senso fluido.

Proteggerle da possibili infiltrazioni di acqua (saracinesche che gocciolano, condensa dalle tubazioni, etc.) .

Montaggio delle sonde a bracciale QAD2..

Garantire la presenza della circolazione del fluido.

Eliminare l'isolamento e la tinteggiatura (anche l'antiruggine) di un tratto di tubazione di almeno 100mm.

Le sonde sono complete di nastro per tubi del diametro di 100 mm massimo .

Sonde a bracciale o a immersione?

Sonde a bracciale QAD2...

Vantaggi

- Costante di tempo di 10 s
- Montaggio ad impianto funzionante (nessun lavoro idraulico)
- La posizione di montaggio può essere facilmente modificata se non risultasse corretta .

Limiti

- Adatta per tubi da 100 mm max.
- Può essere influenzata dalle correnti d'aria, etc.

Sonde ad immersione QAE2...

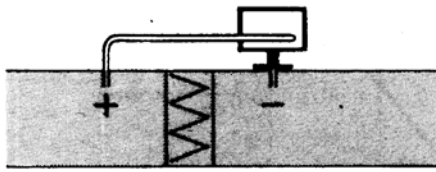
Vantaggi:

- Misura della temperatura "media" del fluido
- Nessuna influenza esterna sulla misura come: correnti d'aria, tubazioni vicine, etc.

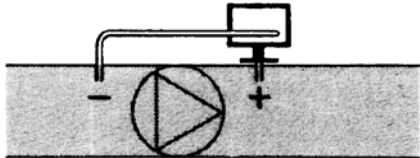
Limiti

- Costante di tempo con guaina: 20 s
- Difficoltà di modificare la posizione di montaggio se non risultasse corretta.

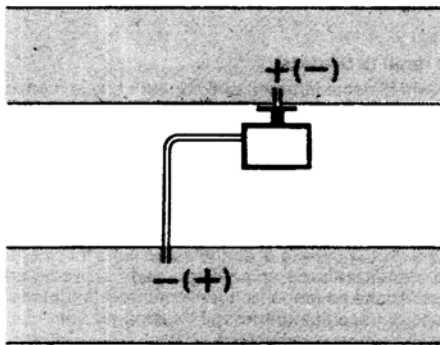
Montaggio delle sonde di pressione differenziale per aria



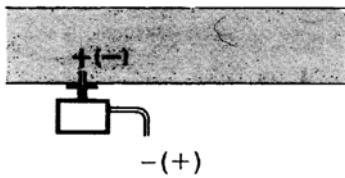
A - Controllo di un filtro (intasamento)



B - Controllo di un ventilatore (monte/valle)



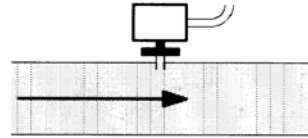
C - Misura della differenza di pressione tra due canali



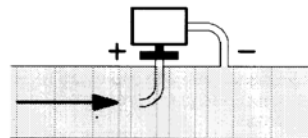
D - Misura della differenza di pressione tra due ambienti oppure fra l'interno del canale e l'esterno

Principi fondamentali

Misura della pressione statica (pressione esercitata dall'aria sulle pareti del condotto)



Misura della pressione dinamica

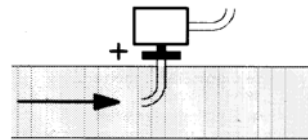


$$P_d = \frac{\gamma v^2}{2g}$$

Legenda

- γ Kg/m³, peso specifico dell'aria
- v m/s, velocità dell'aria
- g 9.81 m/s², accelerazione di gravità
- P_d mm C.A., pressione dinamica

Misura della pressione totale



Le informazioni contenute in questo documento sono puramente indicative e non impegnative. L'azienda si riserva la facoltà di apportare modifiche senza obbligo di preavviso.